BOLLETTINO UFFICIALE

n. 39
DEL 24 SETTEMBRE 2014

Anno LI n. 39

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Seconda Leggi, regolamenti, atti dello Stato e di organismi sopranazionali

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

14_39_1_DAS_FIN PATR_1938_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 9 settembre 2014, n. 1938

Articolo 18, commi 5 e 6, articolo 28, comma 10, legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 - Prelevamento dal fondo spese obbligatorie a favore del capitolo 9729/S.

L'ASSESSORE

CONSIDERATA la richiesta d'impinguamento del complessivo importo di euro 927,95 dei fondi del capitolo 9729 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014, pervenuta al Servizio Distaccato di Ragioneria della Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie dal Servizio affari generali e amministrativi della Direzione centrale attivita' produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali, a mezzo e-mail in data 21 agosto 2014, motivata dalla necessità di procedere al rimborso di somme erroneamente versate alla Regione (nello specifico trattasi di richieste di rimborso per un doppio versamento in relazione alla stessa ordinanza ingiunzione, di un pagamento della tassa di concessione regionale in misura superiore a quanto in effetti dovuto, e di un versamento superiore al dovuto);
CONSIDERATO che lo stanziamento iscritto per l'anno 2014 sul capitolo di spesa 9729 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale 2014-2016, e del bilancio per l'anno 2014, avente denominazione "Versamenti agli aventi diritto delle somme riscosse in tesoreria" si è dimostrato insufficiente per la copertura di tali spese per l'intero esercizio finanziario e ritenuto doveroso provvedere ad una variazione in aumento per un importo pari a 927,95 Euro;
VISTO l'articolo 18, commi 5 e 6 e l'articolo 28, comma 10, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTO l'allegato al Programma Operativo di Gestione (POG) esercizi 2014-2015-2016 approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione del 27 dicembre 2013, n. 2510 relativo all'elenco dei capitoli con stanziamento per spese obbligatorie;
VERIFICATO che il pertinente capitolo del POG non presenta sufficiente disponibilità, si dispone il prelevamento dal capitolo 9680 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale 2014-2016, e del bilancio per l'anno 2014, avente denominazione "Oneri per spese obbligatorie e d' ordine - di parte corrente";
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2510/2013 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione 2014, e le successive deliberazioni di variazione;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014 sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di seguito indicate:

UBI	CAP.	2014	2015	2016
10.4.1.1170	9729	927,95		
10.5.1.1176	9680	-927,95		

2. Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:

a) alla unità di bilancio della spesa 10.4.1.1170 - Rubrica 850 - Servizio 525
- capitolo 9729

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	SI
prenotazione risorse	NON RILEVANTE
destinazione di spesa	VERSAMENTI AGLI AVENTI DIRITTO DELLE SOMME RISCOSSE IN TESORERIA ART. 8, L.C. 31.1.1963 N. 1 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

14_39_1_DAS_FIN PATR_1939_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 9 settembre 2014, n. 1939

Articolo 18, comma 8, articolo 28, comma 10, legge regionale 8 agosto 2007, n.21 - Reiscrizione residui perenti - fondi regionali - spese d'investimento.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;
RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio e nei capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014 per l'ammontare, per l'anno 2014, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014 per l'ammontare, per l'anno 2014, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale (DGR) della seduta del 27 dicembre 2013 n. 2510 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione per l'anno 2014 e le successive variazioni;
VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 e il bilancio per l'anno 2014;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'art. 28 comma 10, L.R. 21/2007, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

14_39_1_DAS_FIN PATR_1939_2_ALL1

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2014	DAFP	140812	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2014	2947

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2013	2009	335	2904	0	1	2947	1017	87700981	0

Nome: RAF - FUNZIONARIO DELEGATO DEL SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO RURALE E IRRIGA

Residuo Perento	
	3.571,43
Totale Decreti	**3.571,43**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2013	2009	335	2989	0	1	2947	1017	87700981	0

Nome: RAF - FUNZIONARIO DELEGATO DEL SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO RURALE E IRRIGA

Residuo Perento	
	4.693,39
Totale Decreti	**4.693,39**
Totale Capitolo	**8.264,82**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2014	7097

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2013	2009	335	2366	0	1	7097	1017	87700981	0

Nome: CENTRO ZOOTECNICO GORIZIANO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA - SAVOGNA D'ISONZ

Residuo Perento	
	17.016,36
Totale Decreti	**17.016,36**
Totale Capitolo	**17.016,36**
Totale Atto	**25.281,18**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2014
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI		
SERVIZIO: SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO RURALE E IRRIGAZIONE		
2.1.2.5031 SISTEMAZIONI FORESTALI - SPESE D'INVESTIMENTO	2947 (R1)	8.264,82
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI		
SERVIZIO: SERVIZIO INVESTIMENTI AZIENDALI E SVILUPPO AGRICOLO		
1.6.2.1036 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D'INVESTIMENTO	7097 (R1)	17.016,36

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2013	Variazioni in diminuzione 2014
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO	9692	-25.281,18	0,00

14_39_1_DAS_FIN PATR_1940_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 9 settembre 2014, n. 1940

LR 21/2007 art. 33 c.1 lett. b) - Impinguamento capitoli di partita di giro E/1379 e S/1379.

L'ASSESSORE

VISTO l'articolo 33, comma 1, lettera b) della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
PREMESSO che l'Amministrazione regionale deve provvedere al pagamento di somme che siano state erroneamente versate su coordinate bancarie errate;
RITENUTO di adeguare lo stanziamento iscritto nelle unità di bilancio 12.2.4.3480 dello stato di previsione della spesa con riferimento al capitolo 1379 e 6.3.261 dello stato di previsione dell'entrata con riferimento al capitolo 1379 del bilancio per gli anni 2014-2016 e per l'anno 2014;
RILEVATO che negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per gli anni 2014-2016 esistono sia le unità di bilancio che i capitoli;
RAVVISATA la necessità di aumentare di euro 3.500,00 lo stanziamento dell'unità di bilancio 6.3.261 dello stato di previsione dell'entrata con riferimento al capitolo 1379 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014 e conseguentemente di aumentare dello stesso importo lo stanziamento dell'unità di bilancio 12.2.4.3480 dello stato di previsione della spesa con riferimento al capitolo 1379 dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014.
CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 28, comma 10, della citata legge regionale n. 21/2007, le variazioni di bilancio disposte con decreto dell'Assessore alle Finanze, patrimonio e programmazione di cui al citato articolo 33, comma 1, lettera b), della medesima legge regionale n. 21/2007, determinano anche le conseguenti variazioni al Programma Operativo di Gestione (POG)
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2013, n. 24;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale (DGR) della seduta del 27 dicembre 2013 n. 2510 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione per l'anno 2014 e le successive variazioni;

DECRETA

1. Nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014 sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di seguito indicate:

UBI	CAP.	2014	2015	2016
6.3.261	1379	3.500,00	-	-

2. Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014 sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di seguito indicate:

UBI	CAP.	2014	2015	2016
12.2.4.3480	1379	3.500,00	-	-

3. Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:
a) alla rubrica n. 800 - servizio n. 494 - unità di bilancio dell'entrata 6.3.261
- capitolo 1379

destinazione	Acquisizione di fondi riversati al Tesoriere a seguito di errore nell'indicazione delle coordinate bancarie del beneficiario

b) alla rubrica n. 820 - servizio n. 506 - unità di bilancio della spesa 12.2.4.3480
- capitolo 1379

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	NO
prenotazione risorse	NON RILEVANTE
destinazione di spesa	Versamento agli aventi diritto di fondi a questi spettanti ed erroneamente riscossi in Tesoreria Regionale

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

14_39_1_DAS_FIN PATR_1941_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 9 settembre 2014, n. 1941

LR 21/2007 art. 33 c. 1 lett.b) - Istituzione capitoli di entrata e spesa di partita di giro al fine di provvedere nuovamente al pagamento non andato a buon fine all'Unione di Comuni Fiumicello-Villa Vicentina.

L'ASSESSORE

VISTO che a causa dell'errata indicazione delle coordinante bancarie dell'unione di Comuni di Fiumicello e Villa Vicentina - il pagamento di euro 308.156,80 disposto dalla Regione non è andato a buon fine;
CONSIDERATO in particolare che il pagamento non è stato direttamente respinto dalla banca ricevente ma è stato incassato e poi riversato con bonifico sul conto della Regione;
VISTO che nell'eventualità di casi simili i fondi respinti dalla banca ricevente vengono riversati sul conto dei depositi provvisori della Tesoreria regionale, da cui vengono poi svincolati immettendo le nuove modalità di pagamento al beneficiario;
RITENUTO necessario conservare evidenza contabile della riscossione e del versamento mediante l'istituzione di una partita di giro contabile;
VISTO l'articolo 33, comma 1, lettera b) della legge regionale 8 agosto 2007, n.21;
CONSIDERATO che negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014 esistono le appropriate unità di bilancio 6.3.261 e 12.2.4.3480 ma non esistono gli appropriati capitoli di entrata e spesa;
CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 28, comma 10, della citata legge regionale n. 21/2007, le variazioni di bilancio disposte con decreto dell'Assessore alle Finanze, patrimonio e programmazione di cui al citato articolo 33, comma 1, lettera b), della medesima legge regionale, determinano anche le conseguenti variazioni al Programma Operativo di Gestione (POG);
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2013, n. 24;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale (DGR) della seduta del 27 dicembre 2013 n. 2510 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione per l'anno 2014 e le successive variazioni;

DECRETA

1. Per le finalità di cui in premessa, nello stato di previsione dell'entrata del bilancio per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014, è iscritto lo stanziamento di euro 308.156,80 per l'anno 2014 a carico dell'unità di bilancio 6.3.261 e del capitolo 1877 di nuova istituzione nel medesimo stato di previsione con la denominazione <<Acquisizione di fondi riversati al Tesoriere a seguito di errori nell'indicazione delle coordinate bancarie del beneficiario>>;
2. Per le finalità di cui in premessa, nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014, è iscritto lo stanziamento di euro 308.156,80 per l'anno 2014 a carico dell'unità di bilancio 12.2.4.3480 e del capitolo 1877 di nuova istituzione nel medesimo stato di previsione con la denominazione <<Versamento agli aventi diritto di fondi a questi spettanti ed erroneamente riscossi in Tesoreria Regionale>>.
3. Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:
a) alla rubrica n. 800 - servizio n. 494 - unità di bilancio dell'entrata 6.3.261
- capitolo 1877

destinazione	Acquisizione di fondi riversati al Tesoriere a seguito di errore nell'indicazione delle coordinate bancarie del beneficiario

b) alla rubrica n. 810 - servizio n. 501 - unità di bilancio della spesa 12.2.4.3480
- capitolo 1877

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	NO
prenotazione risorse	NON RILEVANTE
destinazione di spesa	Versamento agli aventi diritto di fondi a questi spettanti ed erroneamente riscossi in Tesoreria Regionale

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

14_39_1_DAS_FIN PATR_1942_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 9 settembre 2014, n. 1942

LR 21/2007 art. 33 c. 1 lett. b) - Impinguamento dei capitoli e/1877 e s/1877 di partita di giro.

L'ASSESSORE

VISTO l'articolo 33, comma 1, lettera b) della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
PREMESSO che l'Amministrazione regionale deve provvedere al pagamento di somme che siano state erroneamente versate su coordinate bancarie errate;
RITENUTO di adeguare lo stanziamento iscritto nelle unità di bilancio 12.2.4.3480 dello stato di previsione della spesa con riferimento al capitolo 1877 e 6.3.261 dello stato di previsione dell'entrata con riferimento al capitolo 1877 del bilancio per gli anni 2014-2016 e per l'anno 2014;
RILEVATO che negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per gli anni 2014-2016 esistono sia le unità di bilancio che i capitoli;
RAVVISATA la necessità di aumentare di euro 861,78 lo stanziamento dell'unità di bilancio 6.3.261 dello stato di previsione dell'entrata con riferimento al capitolo 1877 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014 e conseguentemente di aumentare dello stesso importo lo stanziamento dell'unità di bilancio 12.2.4.3480 dello stato di previsione della spesa con riferimento al capitolo 1877 dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014.
CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 28, comma 10, della citata legge regionale n. 21/2007, le variazioni di bilancio disposte con decreto dell'Assessore alle Finanze, patrimonio e programmazione di cui al citato articolo 33, comma 1, lettera b), della medesima legge regionale n. 21/2007, determinano anche le conseguenti variazioni al Programma Operativo di Gestione (POG)
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2013, n. 24;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale (DGR) della seduta del 27 dicembre 2013 n. 2510 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione per l'anno 2014 e le successive variazioni;

DECRETA

1. Nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014 sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di seguito indicate:

UBI	CAP.	2014	2015	2016
6.3.261	1877	861,78	-	-

2. Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014 sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di seguito indicate:

UBI	CAP.	2014	2015	2016
12.2.4.3480	1877	861,78	-	-

3. Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:
a) alla rubrica n. 800 - servizio n. 494 - unità di bilancio dell'entrata 6.3.261
- capitolo 1877

destinazione	Acquisizione di fondi riversati al Tesoriere a seguito di errore nell'indicazione delle coordinate bancarie del beneficiario

b) alla rubrica n. 810 - servizio n. 501 - unità di bilancio della spesa 12.2.4.3480
- capitolo 1877

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	NO
prenotazione risorse	NON RILEVANTE
destinazione di spesa	Versamento agli aventi diritto di fondi a questi spettanti ed erroneamente riscossi in Tesoreria Regionale

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

14_39_1_DAS_FIN PATR_1943_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 9 settembre 2014, n. 1943

LR 21/2007 art. 33 c. 1 lett.b) - Istituzione di capitoli di entrata e spesa di partita di giro per provvedere a pagamento non andato a buon fine a favore del Comune di Moggio Udinese.

L'ASSESSORE

VISTO che a causa dell'errata indicazione delle coordinante bancarie del Comune di Moggio Udinese, il pagamento di euro 3.000,00 disposto dalla Regione non è andato a buon fine;
CONSIDERATO in particolare che il pagamento non è stato direttamente respinto dalla banca ricevente ma è stato incassato e poi riversato con bonifico sul conto della Regione;
VISTO che nell'eventualità di casi simili i fondi respinti dalla banca ricevente vengono riversati sul conto dei depositi provvisori della Tesoreria regionale, da cui vengono poi svincolati immettendo le nuove modalità di pagamento al beneficiario;
RITENUTO necessario conservare evidenza contabile della riscossione e del versamento mediante l'istituzione di una partita di giro contabile;
VISTO l'articolo 33, comma 1, lettera b) della legge regionale 8 agosto 2007, n.21;
CONSIDERATO che negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014 esistono le appropriate unità di bilancio 6.3.261 e 12.2.4.3480 ma non esistono gli appropriati capitoli di entrata e spesa;
CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 28, comma 10, della citata legge regionale n. 21/2007, le variazioni di bilancio disposte con decreto dell'Assessore alle Finanze, patrimonio e programmazione di cui al citato articolo 33, comma 1, lettera b), della medesima legge regionale, determinano anche le conseguenti variazioni al Programma Operativo di Gestione (POG);
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2013, n. 24;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale (DGR) della seduta del 27 dicembre 2013 n. 2510 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione per l'anno 2014 e le successive variazioni;

DECRETA

1. Per le finalità di cui in premessa, nello stato di previsione dell'entrata del bilancio per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014, è iscritto lo stanziamento di euro 3.000,00 per l'anno 2014 a carico dell'unità di bilancio 6.3.261 e del capitolo 1878 di nuova istituzione nel medesimo stato di previsione con la denominazione <<Acquisizione di fondi riversati al Tesoriere a seguito di errori nell'indicazione delle coordinate bancarie del beneficiario>>;
2. Per le finalità di cui in premessa, nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014, è iscritto lo stanziamento di euro 3.000,00 per l'anno 2014 a carico dell'unità di bilancio 12.2.4.3480 e del capitolo 1878 di nuova istituzione nel medesimo stato di previsione con la denominazione <<Versamento agli aventi diritto di fondi a questi spettanti ed erroneamente riscossi in Tesoreria Regionale>>.
3. Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:
a) alla rubrica n. 800 - servizio n. 494 - unità di bilancio dell'entrata 6.3.261
- capitolo 1878

destinazione	Acquisizione di fondi riversati al Tesoriere a seguito di errore nell'indicazione delle coordinate bancarie del beneficiario

b) alla rubrica n. 820 - servizio n. 507 - unità di bilancio della spesa 12.2.4.3480
- capitolo 1878

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	NO
prenotazione risorse	NON RILEVANTE

destinazione di spesa	Versamento agli aventi diritto di fondi a questi spettanti ed erroneamente riscossi in Tesoreria Regionale

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

14_39_1_DAS_FIN PATR_1944_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 9 settembre 2014, n. 1944

LR 21/2007 art. 33 c.1 lett. b) - Impinguamento dei capitoli di partita di giro e/1871 e s/1871.

L'ASSESSORE

VISTO l'articolo 33, comma 1, lettera b) della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
PREMESSO che l'Amministrazione regionale deve provvedere al pagamento di somme che siano state erroneamente versate su coordinate bancarie errate;
RITENUTO di adeguare lo stanziamento iscritto nelle unità di bilancio 12.2.4.3480 dello stato di previsione della spesa con riferimento al capitolo 1871 e 6.3.261 dello stato di previsione dell'entrata con riferimento al capitolo 1871 del bilancio per gli anni 2014-2016 e per l'anno 2014;
RILEVATO che negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per gli anni 2014-2016 esistono sia le unità di bilancio che i capitoli;
RAVVISATA la necessità di aumentare di euro 180,64 lo stanziamento dell'unità di bilancio 6.3.261 dello stato di previsione dell'entrata con riferimento al capitolo 1871 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014 e conseguentemente di aumentare dello stesso importo lo stanziamento dell'unità di bilancio 12.2.4.3480 dello stato di previsione della spesa con riferimento al capitolo 1871 dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014.
CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 28, comma 10, della citata legge regionale n. 21/2007, le variazioni di bilancio disposte con decreto dell'Assessore alle Finanze, patrimonio e programmazione di cui al citato articolo 33, comma 1, lettera b), della medesima legge regionale n. 21/2007, determinano anche le conseguenti variazioni al Programma Operativo di Gestione (POG)
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2013, n. 24;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale (DGR) della seduta del 27 dicembre 2013 n. 2510 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione per l'anno 2014 e le successive variazioni;

DECRETA

1. Nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014 sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di seguito indicate:

UBI	CAP.	2014	2015	2016
6.3.261	1871	180,64	-	-

2. Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014 sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di seguito indicate:

UBI	CAP.	2014	2015	2016
12.2.4.3480	1871	180,64	-	-

3. Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:
a) alla rubrica n. 800 - servizio n. 494 - unità di bilancio dell'entrata 6.3.261
- capitolo 1871

destinazione	Acquisizione di fondi riversati al Tesoriere a seguito di errore nell'indicazione delle coordinate bancarie del beneficiario

b) alla rubrica n. 880 - servizio n. 583 - unità di bilancio della spesa 12.2.4.3480
- capitolo 1871

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	NO
prenotazione risorse	NON RILEVANTE
destinazione di spesa	Versamento agli aventi diritto di fondi a questi spettanti ed erroneamente riscossi in Tesoreria Regionale

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

14_39_1_DAS_FIN PATR_1945_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 9 settembre 2014, n. 1945

Articolo 18, comma 8, articolo 28, comma 10, legge regionale 8 agosto 2007, n.21 - Reiscrizione residui perenti - parte corrente - cap 3100/s.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;

RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio e nei capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014 per l'ammontare, per l'anno 2014, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;

RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014 per l'ammontare, per l'anno 2014, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;

VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale (DGR) della seduta del 27 dicembre 2013 n. 2510 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione per l'anno 2014 e le successive variazioni;

VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 e il bilancio per l'anno 2014;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).

2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'art. 28 comma 10, L.R. 21/2007, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

14_39_1_DAS_FIN PATR_1945_2_ALL1

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2014	DAFP	140901	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2014	3100

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2011	2009	335	2436	0	1	3100	1017	87700981	0

Nome: FUNZIONARIO DELEGATO 6030

Residuo Perento	
	34.851,90
Totale Decreti	**34.851,90**
Totale Capitolo	**34.851,90**
Totale Atto	**34.851,90**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2014
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, UNIVERSITA'		
SERVIZIO: SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO E BIODIVERSITA'		
2.5.1.2017 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI	3100 (R1)	34.851,90

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2013	Variazioni in diminuzione 2014
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.1.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE CORRENTI	9685	-34.851,90	0,00

14_39_1_DAS_FIN PATR_1946_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 9 settembre 2014, n. 1946

Articolo 18, comma 8, articolo 28, comma 10, legge regionale 8 agosto 2007, n.21 - Reiscrizione residui perenti - parte capitale - 6890/s.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;
RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio e nei capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014 per l'ammontare, per l'anno 2014, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014 per l'ammontare, per l'anno 2014, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale (DGR) della seduta del 27 dicembre 2013 n. 2510 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione per l'anno 2014 e le successive variazioni;
VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 e il bilancio per l'anno 2014;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'art. 28 comma 10, L.R. 21/2007, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

14_39_1_DAS_FIN PATR_1946_2_ALL1

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2014	DAFP	20140901	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2014	6890

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2009	2005	335	6895	0	1	6890	1035	91035814	-90

Nome: CONSORZIO DI BONIFICA LEDRA TAGLIAMENTO - UDINE

Residuo Perento	
	391.624,13
Totale Decreti	**391.624,13**
Totale Capitolo	**391.624,13**
Totale Atto	**391.624,13**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2014
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI		
SERVIZIO: SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO RURALE E IRRIGAZIONE		
1.1.2.1003 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE - SPESE D'INVESTIMENTO	6890 (R1)	391.624,13

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2013	Variazioni in diminuzione 2014
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO	9692	-391.624,13	0,00

14_39_1_DAS_FIN PATR_1947_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 9 settembre 2014, n. 1947

LR 21/2007 articolo 18 commi 5 e 6 - iscrizione sull'unita' di bilancio 10.4.1.1170 mediante prelevamento dal fondo "Oneri per spese obbligatorie correnti derivanti da obbligazioni assunte relative a residui perenti eliminati ai sensi LR 21/2007 articolo 51te.

L'ASSESSORE

VISTA la richiesta Prot. N. 15358/P/class. SPS di data 28/08/2014 della Direzione Centrale Salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia motivata dalla necessità di procedere alla reiscrizione di fondi per somme oggetto di cancellazione ai sensi dell'art. 51ter della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, reclamate dal creditore a seguito della relativa istruttoria, quale saldo del Progetto di ricerca finalizzata "Polimorfismi genici quali fattori predittivi della risposta farmacologica nell'artrite reumatoide" ai sensi della Convenzione stipulata tra codesta Amministrazione ed il Ministro della Salute n. 13 dd. 5.11.2002;
CONSIDERATO che lo stanziamento iscritto per l'anno 2014 sul capitolo di spesa 9896 "Oneri per somme reclamate dai creditori che sono state oggetto di cancellazione - parte corrente" dello stato di previsione del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014 è insufficiente ad assicurare la copertura di tali spese per l'intero esercizio finanziario e ritenuto doveroso provvedere al suo impinguamento per l'importo di 5.879,81 Euro;
VISTO l'articolo 18, commi 5 e 6 e articolo 28, comma 10, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTO l'allegato al Programma Operativo di Gestione (POG) esercizi 2014-2015-2016 approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione del 27 dicembre 2013, n. 2510 relativo all'elenco dei capitoli con stanziamento per spese obbligatorie;
VERIFICATO che il pertinente capitolo del POG non presenta sufficiente disponibilità si dispone il prelevamento dal capitolo 9671 "Oneri per spese obbligatorie correnti derivanti da obbligazioni assunte relative a residui perenti eliminati ai sensi della LR 21/2007 articolo 51 ter" dello stato di previsione della spesa dei bilanci citati;
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2013, n. 24;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 27 dicembre 2013, n. 2510 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione 2014, e le successive deliberazioni di variazione;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014 viene apportata la variazione all'unità di bilancio e al capitolo di seguito indicato:

UBI	CAP.	2014	2015	2016
10.4.1.1170	9896	5.879,81		
10.5.1.1176	9671	-5.879,81		

2. Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:
a) alla rubrica n. 880 - servizio n. 581 - unità di bilancio della spesa 10.4.1.1170

capitolo 9896

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	SI
prenotazione risorse	DIRETTORE DI SERVIZIO/AREA
destinazione di spesa	VERSAMENTI A SOGGETTI CREDITORI PER SOMME RECLAMATE ED OGGETTO DI CANCELLAZIONE AI SENSI DELL'ART. 51 TER L.R. 21/2007

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

14_39_1_DAS_FIN PATR_1948_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 9 settembre 2014, n. 1948

LR 21/2007 art.33 c.1 lett.b) - Istituzione di capitoli di partita di giro per il servizio attività ricreative e sportive.

L'ASSSESSORE

VISTO che a causa della mancata indicazione delle nuove coordinante bancarie del Centro Universitario Sportivo - CUS - ASD di Udine, il pagamento di euro 3.000,00 disposto dalla Regione non è andato a buon fine;
CONSIDERATO in particolare che il pagamento non è stato direttamente respinto dalla banca ricevente ma è stato incassato e poi riversato con bonifico sul conto della Regione;
VISTO che nell'eventualità di casi simili i fondi respinti dalla banca ricevente vengono riversati sul conto dei depositi provvisori della Tesoreria regionale, da cui vengono poi svincolati immettendo le nuove modalità di pagamento al beneficiario;
RITENUTO necessario conservare evidenza contabile della riscossione e del versamento mediante l'istituzione di una partita di giro contabile;
VISTO l'articolo 33, comma 1, lettera b) della legge regionale 8 agosto 2007, n.21;
CONSIDERATO che negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014 esistono le appropriate unità di bilancio 6.3.261 e 12.2.4.3480 ma non esistono gli appropriati capitoli di entrata e spesa;
CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 28, comma 10, della citata legge regionale n. 21/2007, le variazioni di bilancio disposte con decreto dell'Assessore alle Finanze, patrimonio e programmazione di cui al citato articolo 33, comma 1, lettera b), della medesima legge regionale, determinano anche le conseguenti variazioni al Programma Operativo di Gestione (POG);
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2013, n. 24;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale (DGR) della seduta del 27 dicembre 2013 n. 2510 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione per l'anno 2014 e le successive variazioni;

DECRETA

1. Per le finalità di cui in premessa, nello stato di previsione dell'entrata del bilancio per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014, è iscritto lo stanziamento di euro 3.000,00 per l'anno 2014 a carico dell'unità di bilancio 6.3.261 e del capitolo 1880 di nuova istituzione nel medesimo stato di previsione con la denominazione <<Acquisizione di fondi riversati al Tesoriere a seguito di errori nell'indicazione delle coordinate bancarie del beneficiario>>;
2. Per le finalità di cui in premessa, nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014, è iscritto lo stanziamento di euro 3.000,00 per l'anno 2014 a carico dell'unità di bilancio 12.2.4.3480 e del capitolo 1880 di nuova istituzione nel medesimo stato di previsione con la denominazione <<Versamento agli aventi diritto di fondi a questi spettanti ed erroneamente riscossi in Tesoreria Regionale>>.
3. Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:
a) alla rubrica n. 800 - servizio n. 494 - unità di bilancio dell'entrata 6.3.261
- capitolo 1880

destinazione	Acquisizione di fondi riversati al Tesoriere a seguito di errore nell'indicazione delle coordinate bancarie del beneficiario

b) alla rubrica n. 820 - servizio n. 508 - unità di bilancio della spesa 12.2.4.3480
- capitolo 1880

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	NO
prenotazione risorse	NON RILEVANTE
destinazione di spesa	Versamento agli aventi diritto di fondi a questi spettanti ed erroneamente riscossi in Tesoreria Regionale

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

14_39_1_DAS_FIN PATR_1949_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 9 settembre 2014, n. 1949

LR 21/2007 art. 33 c.1 lett.b)bis - Istituzione di capitolo di entrata "per memoria" al fine dell'introito di somme versate per condono di canoni delle concessioni demaniali marittime ai sensi dell'art.3 c.1 lett.b) numero 2.1) del Decreto Legge 5 ottobre 1993, n. 400 convertito con modificazioni dalla Legge 4 dicembre 1993, n. 494.

L'ASSESSORE

PREMESSO che si dovranno riscuotere le entrate derivanti dall'introito delle somme versate per effetto del condono previsto dall'art.1, commi 732 e 733, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che consente l'integrale definizione del contenzioso derivante dall'applicazione dei criteri per il calcolo dei canoni delle concessioni demaniali marittime ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera b), numero 2.1), del Decreto Legge 5 ottobre 1993, n. 400 convertito con modificazioni dalla Legge 4 dicembre 1993, n. 494 - di competenza del Servizio demanio e consulenza tecnica della Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie di cui alla mail di data 3 settembre 2014;
CONSIDERATO che nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014 esiste l'appropriata unità di bilancio su cui far affluire le entrate sopraccitate;
VISTO l'articolo 33, comma 1 lettera b) bis della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2013, n. 24;
VISTA la DGR della seduta del 27 dicembre 2013, n. 2510 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione per l'anno 2014 e le sue successive integrazioni;

DECRETA

1. Nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2014 - 2016 e del bilancio per l'anno 2014, nell'ambito della unità di bilancio 3.2.131 "recupero di somme erogate e relativi interessi" alla Rubrica Direzione Finanze, Patrimonio, Coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie - Servizio demanio e consulenza tecnica - è istituito "per memoria" il capitolo 1870 con la denominazione "Introito delle somme versate per effetto del condono previsto dall'articolo 1, commi 732 e 733, della legge 27 dicembre 2013, n.147, che consente l'integrale definizione del contenzioso derivante dall'applicazione dei criteri per il calcolo dei canoni delle concessioni demaniali marittime ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera b), numero 2.1), del Decreto Legge 5 ottobre 1993, n. 400, convertito con modificazioni, dalla Legge 4 dicembre 1993, n. 494".
2. Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:
a) alla rubrica n. 800 - servizio n. 493 - unità di bilancio dell'entrata 3.2.131
capitolo 1870

destinazione	INTROITO DELLE SOMME VERSATE PER EFFETTO DEL CONDONO PREVISTO DALL'ARTICOLO 1, COMMI 732 E 733, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N.147, CHE CONSENTE L'INTEGRALE DEFINIZIONE DEL CONTENZIOSO DERIVANTE DALL'APPLICAZIONE DEI CRITERI PER IL CALCOLO DEI CANONI DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 2, LETTERA B), NUMERO 2.1), DEL DECRETO LEGGE 5 OTTOBRE 1993, N. 400, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 4 DICEMBRE 1993, N. 494

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

14_39_1_DAS_FIN PATR_1950_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 9 settembre 2014, n. 1950

LR 21/2007 art. 33 c.1 lett.b) - Impinguamento capitoli di partita di giro e/1878 e s/1878.

L'ASSESSORE

VISTO l'articolo 33, comma 1, lettera b) della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
PREMESSO che l'Amministrazione regionale deve provvedere al pagamento di somme che siano state erroneamente versate su coordinate bancarie errate;
RITENUTO di adeguare lo stanziamento iscritto nelle unità di bilancio 12.2.4.3480 dello stato di previsione della spesa con riferimento al capitolo 1878 e 6.3.261 dello stato di previsione dell'entrata con riferimento al capitolo 1878 del bilancio per gli anni 2014-2016 e per l'anno 2014;
RILEVATO che negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per gli anni 2014-2016 esistono sia le unità di bilancio che i capitoli;
RAVVISATA la necessità di aumentare di euro 700,00 lo stanziamento dell'unità di bilancio 6.3.261 dello stato di previsione dell'entrata con riferimento al capitolo 1878 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014 e conseguentemente di aumentare dello stesso importo lo stanziamento dell'unità di bilancio 12.2.4.3480 dello stato di previsione della spesa con riferimento al capitolo 1878 dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014.
CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 28, comma 10, della citata legge regionale n. 21/2007, le variazioni di bilancio disposte con decreto dell'Assessore alle Finanze, patrimonio e programmazione di cui al citato articolo 33, comma 1, lettera b), della medesima legge regionale n. 21/2007, determinano anche le conseguenti variazioni al Programma Operativo di Gestione (POG)
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2013, n. 24;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale (DGR) della seduta del 27 dicembre 2013 n. 2510 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione per l'anno 2014 e le successive variazioni;

DECRETA

1. Nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014 sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di seguito indicate:

UBI	CAP.	2014	2015	2016
6.3.261	1878	700,00	-	-

2. Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014 sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di seguito indicate:

UBI	CAP.	2014	2015	2016
12.2.4.3480	1878	700,00	-	-

3. Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:
a) alla rubrica n. 800 - servizio n. 494 - unità di bilancio dell'entrata 6.3.261
- capitolo 1878

destinazione	Acquisizione di fondi riversati al Tesoriere a seguito di errore nell'indicazione delle coordinate bancarie del beneficiario

b) alla rubrica n. 820 - servizio n. 507 - unità di bilancio della spesa 12.2.4.3480
- capitolo 1878

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	NO
prenotazione risorse	NON RILEVANTE
destinazione di spesa	Versamento agli aventi diritto di fondi a questi spettanti ed erroneamente riscossi in Tesoreria Regionale

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

14_39_1_DAS_FUN PUB 12_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alla funzione pubblica, autonomie locali, coordinamento delle riforme, delegato alla Protezione civile 10 settembre 2014, n. 12/G/2014

Fissazione data e convocazione dei comizi elettorali per l'elezione del Consiglio provinciale di Pordenone

L'ASSESSORE

VISTA la legge regionale 14 febbraio 2014, n. 2 "Disciplina delle elezioni provinciali e modifica all'articolo 4 della legge regionale 3/2012 concernente le centrali di committenza";
RICHIAMATI, in particolare, gli articoli 5 e 12 della medesima legge, ai sensi dei quali, rispettivamente "Il consiglio provinciale è eletto dai sindaci e dai consiglieri comunali dei comuni della provincia con voto diretto, libero e segreto, attribuito a liste concorrenti di candidati, in un unico collegio corrispondente al territorio della provincia" e "1. Sono elettori del consiglio provinciale i sindaci e i consiglieri comunali in carica nei comuni della provincia alla data delle elezioni. 2. Sono eleggibili a consigliere provinciale i sindaci e i consiglieri comunali in carica nei comuni della provincia alla data delle elezioni".
RICHIAMATO, inoltre, l'articolo 14 della stessa legge, il quale prevede che le elezioni dei consigli provinciali si svolgono in una domenica compresa tra il 1° ottobre e il 30 novembre e che l'assessore regionale competente in materia di autonomie locali fissa la data delle elezioni e convoca i comizi elettorali con proprio decreto;
CONSIDERATO che nel 2014 sono in scadenza gli organi della provincia di Pordenone e che pertanto il consiglio provinciale di Pordenone deve essere rinnovato secondo le nuove disposizioni introdotte con la citata legge regionale 2/2014;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 6 novembre 2012, concernente "Popolazione legale della Repubblica in base al censimento del 9 ottobre 2011";

DECRETA

1. La data delle elezioni del consiglio provinciale di Pordenone è fissata per la giornata di domenica 26 ottobre 2014.
2. I relativi comizi elettorali sono convocati per la medesima data di domenica 26 ottobre 2014; le operazioni di votazione si svolgeranno dalle ore 8.00 alle ore 18.00.
3. Il consiglio provinciale di Pordenone è composto da ventisei consiglieri.
4. Le elezioni si svolgeranno secondo la disciplina prevista dalla legge regionale 2/2014.
5. Ai sensi dell'articolo 15 della legge regionale 2/2014, entro il quinto giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione, presso la provincia di Pordenone è costituito l'ufficio elettorale provinciale, competente a svolgere tutte le operazioni elettorali allo stesso attribuite dalla legge medesima.
6. La struttura regionale competente in materia elettorale comunica all'ufficio elettorale provinciale i dati concernenti la formazione delle liste dei candidati ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 2/2014 e trasmette allo stesso ufficio le liste degli elettori ai sensi dell'articolo 13 della legge medesima.
7. Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione ed è trasmesso al presidente della provincia di Pordenone e ai sindaci della provincia stessa, i quali ne danno comunicazione ai consiglieri comunali e lo pubblicano all'albo pretorio comunale.
Udine, 10 settembre 2014

PANONTIN

14_39_1_DDC_INF MOB 3307_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale sostituto infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università 2 settembre 2014, n. PMT/3307/UES/ES/ASI

LR 20/2005 art. 15 bis - Approvazione graduatoria 2014 delle domande di finanziamento di interventi edilizi da realizzare su strutture di servizio per la prima infanzia. Bando approvato con

decreto PMT/1721/UES/ES/ASI.

IL DIRETTORE CENTRALE SOSTITUTO

VISTO l'articolo 15 bis della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia), come da ultimo modificato dall'articolo 8, comma 29, della legge regionale 29 dicembre 2011, n. 18 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione - Legge finanziaria 2012), il quale prevede l'istituzione di un Fondo per le spese di investimento per sostenere la realizzazione di un'adeguata rete di servizi per la prima infanzia e per migliorare e adeguare la rete esistente, destinato ai soggetti pubblici nonché ai soggetti del privato sociale e privati;
VISTO il comma 3 del medesimo articolo 15 bis il quale prevede che i criteri e le modalità di ripartizione del Fondo siano stabiliti con regolamento regionale;
VISTO il DPReg. 21 marzo 2012, n. 069/Pres con il quale è stato emanato il "Regolamento di definizione delle procedure, dei criteri e delle modalità per la concessione dei contributi a valere sul Fondo per le spese di investimento di cui all'articolo 15 bis della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia)", di seguito Regolamento;
VISTA la deliberazione n 472 del 14 marzo 2014 con la quale la Giunta regionale ha provveduto a ripartire le risorse stanziate, per l'anno in corso, sul Fondo succitato, in applicazione degli articoli 2 e 21 del Regolamento;
ATTESO che i contributi per il finanziamento degli interventi sono concessi ed erogati mediante procedura valutativa, in conformità alle disposizioni di cui al Capo II del Regolamento, a seguito di bandi emanati con decreto del Direttore centrale competente e pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il decreto PMT1721/UES/ES/ASI del Direttore centrale con il quale è stato approvato il Bando 2014 per il finanziamento di interventi edilizi da realizzare su strutture di servizio per la prima infanzia e sono state prenotate le risorse complessive pari a euro 951.809,43 per l'anno 2014, a carico delle seguenti unità di bilancio e dei capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014, suddivisa negli importi corrispondentemente indicati:

- cap. 5366 - euro 451.809,43
- cap. 5267 - euro 500.000,00;

VISTE le domande presentate entro il termine fissato dal Bando e verificata la completezza e la regolarità formale delle domande e la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'ammissibilità degli interventi a contributo;
PRECISATO che, da parte del Comune di Trieste, del Comune di Tarcento e della Abimis Società Cooperativa Onlus, sono pervenute rispettivamente due domande e che ai sensi del comma 2 dell'articolo 8 vengono ritenute ammissibili le domande presentate per ultime in ordine cronologico;
VISTA la richiesta di integrazione prot. n. 22039 di data 23/07/2014 inviata all'operatore Servizi Globali S.N.C alla quale l'operatore ha risposto fornendo le integrazioni richieste nei termini previsti;
VISTA la richiesta di integrazioni prot. n. 22383 di data 28/07/2014 inviata all'operatore Società Cooperativa Orizzonte alla quale l'operatore ha risposto fornendo le integrazioni richieste nei termini previsti;
VISTA la richiesta di integrazioni prot. n. 22025 di data 23/07/2014 inviata al Comune di Ragogna alla quale il Comune ha risposto fornendo le integrazioni richieste nei termini previsti e rideterminando il quadro economico da 100.000 euro a 68.000 euro togliendo, quindi, i lavori non ammessi dal bando;
PRECISATO che all'operatore Associazione Scuola dell'Infanzia Don R. Valentinis a r.l. è stata comunicata, ai sensi dell'articolo 16 bis della legge regionale 20 marzo 2000 n. 7, con nota prot. 22143 dd. 25/07/2014, l'inammissibilità della domanda ai sensi dell'articolo 8 comma 1 lettera b) del bando in quanto i lavori per i quali viene chiesto il finanziamento non rientrano tra quelli previsti dall'articolo 4 del Bando;
VISTA la richiesta di integrazioni prot. 22027 di data 23/07/2014 inviata al Comune di Treppo Carnico alla quale il comune non ha risposto entro i termini perentori previsti per cui la domanda è inammissibile ai sensi del comma 4 articolo 7 del Bando;
VISTA la richiesta di integrazioni inviata in data 25/07/2014 con nota prot. 22240 e sollecitata in data 26/08/2014 alla quale il Comune di San Vito al Torre ha risposto comunicando la formale rinuncia alla domanda di contributo che pertanto sarà considerata non ammessa al riparto ed archiviata;
VISTA la richiesta di integrazioni prot. 22021 del 23/07/2014 inviata all'operatore Il Paese dei Balocchi Cooperativa Sociale a r.l alla quale l'operatore non ha risposto in modo esaustivo non precisando la qualificazione dell'intervento, che risulta quindi essere di manutenzione ordinaria e quindi non ammissibile ai sensi del comma 1 lettera f) dell'articolo 8 del Bando;
PRECISATO che all'operatore Antivari srl è stata comunicata, ai sensi dell'articolo 16 bis della legge regionale 20 marzo 2000 n. 7, con nota prot. 22040 dd. 23/072014 l'inammissibilità della domanda ai sensi dell'articolo 8 comma 1 lettera b) del bando in quanto non firmata digitalmente dal legale rappresentante;

VISTA la richiesta di integrazioni prot. 22031 di data 23/07/2014 inviata al Comune di Grado alla quale il Comune non ha risposto entro i termini perentori previsti per cui la domanda è inammissibile ai sensi del comma 4 dell'articolo 7 del bando;
VISTA la domanda presentata dal Comune di Trieste e atteso che lo stesso ha già beneficiato di un contributo pari a euro 200.000 concesso nel 2013 in regime "de minimis" ;
PRECISATO che non è possibile concedere al Comune di Trieste fino al 2016 un altro contributo in regime "de minimis", alla domanda di contributo viene assegnato il punteggio dovuto, ma il contributo risulterà assegnato ma non finanziato fino al 2016 e solo in caso di nuove risorse disponibili;
PRECISATO che all'operatore Nuovo Sole Soc. Coop. Sociale Onlus è stata comunicata, ai sensi dell'articolo 16 bis della legge regionale 20 marzo 2000 n. 7, con nota prot. 22043 dd. 23/07/2014, l'inammissibilità della domanda ai sensi dell'articolo 8 comma 1 lettera d) del bando in quanto la stessa non risulta corredata dalla copia del contratto di locazione o comodato;
RITENUTO di non poter ammettere la domanda dell'operatore Nuovo Sole Soc. Coop. Sociale Onlus anche in seguito alla risposta dell'operatore stesso che integrava in ritardo la documentazione in quanto nel bando è espressamente previsto l'inammissibilità nel caso in cui le domande non fossero corredate originariamente da tutta la documentazione richiesta dal Servizio ai sensi dell'articolo 7 comma 3 del Bando, il quale specifica al punto b) la necessità di trasmettere copia del contratto di locazione o di comodato comprovante il diritto del richiedente sulla struttura;
VISTA la richiesta di integrazione prot. n. 22044 di data 23/07/2014 all'operatore Mons. Domenico Cattarossi Soc. Coop. Sociale Onlus alla quale l'operatore ha risposto fornendo le integrazioni richieste nei termini previsti;
PRECISATO che all'operatore L'Albero azzurro Soc. Coop. Sociale a r.l. è stata comunicata, ai sensi dell'articolo 16 bis della legge regionale 20 marzo 2000 n. 7, con nota prot. 22045 dd. 23/07/2014, l'inammissibilità della domanda ai sensi dell'articolo 8 comma 1 lettera b) del bando in quanto la stessa non risulta trasmessa mediante invio tramite posta certificata sottoscritta digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 come previsto dal comma 1 articolo 7 del bando;
PRECISATO che all'operatore Cooperativa Sociale Punto e Virgola Soc. Coop Onlus è stata comunicata, ai sensi dell'articolo 16 bis della legge regionale 20 marzo 2000 n. 7, con nota prot. 22046 dd. 23/07/2014, l'inammissibilità della domanda ai sensi dell'articolo 8 comma 1 lettera d) del bando in quanto la stessa non risulta corredata dalla copia del contratto di locazione o comodato e dal documento di riconoscimento;
VISTA la richiesta di integrazioni prot. n. 22048 di data 23/07/2014 inviata alla Scuola del Castelletto a r.l. alla quale l'operatore ha risposto fornendo le integrazioni richieste nei termini previsti rideterminando il quadro economico per l'intervento, in seguito a istruttoria d'ufficio l'importo previsto dal quadro economico è stato ulteriormente rideterminato a euro 28.890 per i lavori previsti della sola apertura di una uscita di sicurezza;
PRECISATO che all'operatore Il Fantabosco Cooperativa Sociale Soc. Coop a r.l. è stata comunicata, ai sensi dell'articolo 16 bis della legge regionale 20 marzo 2000 n. 7, con nota prot. 22049 dd. 23/07/2014, l'inammissibilità della domanda in quanto i lavori per i quali è stato chiesto il finanziamento non rientrano tra quelli previsti dall'articolo 4 del bando;
RILEVATO che, in esito all'istruttoria, le domande risultate ammissibili a finanziamento sono state collocate in graduatoria in funzione del punteggio ottenuto in applicazione dei criteri di valutazione e delle priorità stabiliti dall'articolo 9 del Bando;
VERIFICATO che, a fronte dell'entità dei contributi richiesti, l'ammontare delle risorse disponibili non è sufficiente a coprire l'intero importo da finanziare, sulla base della spesa ammissibile risultante dalle domande di contributo;
RITENUTO pertanto di approvare la graduatoria definita in sede istruttoria, sulla base della quale procedere all'assegnazione dei contributi per gli interventi ammessi a finanziamento, secondo l'ordine delle domande nella graduatoria stessa e fino ad esaurimento delle risorse disponibili, con l'eccezione della domanda presentata dal Comune di Trieste che risulta ammissibile ma non finanziata per superato limite del "de minimis";
VISTA la graduatoria delle domande presentate nei termini e ritenute ammissibili in sede di istruttoria, elencate nell'Allegato "A" parte integrante del presente atto con il relativo ammontare di spesa ritenuta ammissibile e l'importo del contributo regionale assegnato;
PRECISATO che nell'Allegato"A" è evidenziato che la domanda presentata dall'operatore Orizzonte Soc. Coop. viene finanziata solo in parte, per l'insufficienza delle risorse disponibili, e quindi l'assegnatario, per poter beneficiare del contributo, dovrà assicurare una maggiore quota di cofinanziamento fino a copertura dell'intera spesa ammissibile o rideterminare la spesa complessiva dell'intervento a condizione che lo stesso non sia modificato in modo sostanziale, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 11, comma 6, del Regolamento;
PRECISATO che nell'allegato "A" sono indicati, altresì, gli interventi ammissibili a finanziamento, ma

non finanziati per carenza di risorse e nel caso del Comune di Trieste, non finanziati fino al 2016 per superato limite del "de minimis";
VISTO l'elenco delle domande che in sede di istruttoria sono state ritenute non ammissibili a finanziamento, indicate nell'Allegato "B" parte integrante del presente atto con le motivazioni della non ammissibilità;
RICORDATO che la graduatoria rimane in vigore fino all'approvazione della nuova graduatoria e viene utilizzata per la ripartizione di tutte le risorse che si rendono disponibili in tale lasso di tempo, mediante scorrimento della graduatoria;
PRESO ATTO che i contributi sono concessi in osservanza del regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 della Commissione, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore "de minimis";
PRECISATO che, in ottemperanza alle disposizioni sopra citate, la concessione del contributo debba avvenire solo in seguito all'acquisizione della dichiarazione scritta dell'operatore interessato, relativa ad altri aiuti "de minimis" concessi, a suo favore, durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso;
PRECISATO che in sede di concessione, in seguito alla verifica del rispetto della regola "de minimis", il contributo potrà essere rideterminato in diminuzione e che, quindi, le somme resesi in tal modo disponibili potranno essere utilizzate per integrare il contributo assegnato ad altri beneficiari e per l'ulteriore scorrimento della graduatoria;
RICORDATO che l'intensità massima della contribuzione regionale per il finanziamento degli interventi suddetti è pari all'80% della spesa ritenuta ammissibile;
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2014 approvato con DGR n. 2510 del 27 dicembre 2013 e successive modificazioni;
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2013 n. 23;
VISTO il decreto n. 3230/PMT/C.50 del 21 agosto 2014 con il quale è stato attribuito all'arch. Luciano Pozzecco l'incarico sostitutorio del Direttore centrale per il periodo dal 22 agosto al 3 settembre 2014;

DECRETA

1. È approvata la graduatoria, come analiticamente dettagliato nell'allegato "A", delle domande di contributo ammesse a finanziamento, con il relativo ammontare di spesa ritenuta ammissibile e l'importo del contributo regionale assegnato nei limiti delle risorse disponibili, presentate ai sensi del Regolamento emanato con DPReg. 21 marzo 2012 n. 069 e del Bando per il finanziamento di interventi edilizi da realizzare su strutture di servizio per la prima infanzia a valere sulla dotazione del Fondo per le spese di investimento per l'anno 2014, approvato con decreto n. PMT1721/UES/ES/ASI del 14/04/2014.
2. La domanda presentata dall'operatore Orizzonte Soc. Coop. viene finanziata solo in parte, come dettagliato nell'Allegato "A", per l'insufficienza delle risorse disponibili; conseguentemente l'assegnatario, per poter beneficiare del contributo, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 11, comma 6, del Regolamento, dovrà assicurare una maggiore quota di cofinanziamento fino a copertura dell'intera spesa ammissibile o rideterminare la spesa complessiva dell'intervento a condizione che lo stesso non sia modificato in modo sostanziale.
3. La domanda presentata dal Comune di Trieste viene ammessa ma non finanziata fino al 2016 e solo in caso di nuovo risorse disponibili in quanto l'operatore è già stato beneficiario nel 2013 di un contributo pari a euro 200.000 in regime "de minimis".
4. È approvato l'elenco delle domande non ammissibili a finanziamento, analiticamente dettagliato nell'allegato "B", con le motivazioni dell'inammissibilità;
5. In ottemperanza al regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 della Commissione, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore, si provvederà alla concessione del contributo solo in seguito alla verifica del rispetto della regola "de minimis", tramite acquisizione della dichiarazione scritta dell'operatore interessato, relativa ad altri aiuti "de minimis" concessi, a suo favore, durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso; conseguentemente il contributo potrà essere rideterminato in diminuzione e le somme resesi in tal modo disponibili potranno essere utilizzate per integrare il contributo assegnato ad altri beneficiari e per l'ulteriore scorrimento della graduatoria.
6. Il presente decreto, sarà pubblicato sul sito istituzionale e nel Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 2 settembre 2014

POZZECCO

14_39_1_DDC_INF MOB 3307_2_ALL1

ALLEGATO A AL DECRETO N. 3307

RIPARTO INTERVENTI SU STRUTTURE
DI SERVIZIO PER LA PRIMA INFANZIA 2014

	PROT N.	RICHIEDENTE	PROV	COMUNE	CATEGORIA DI INTERVENTO	OPERE DI ADEGUAMENTO	DESCRIZIONE SINTETICA INTERVENTO	QUADRO ECONOMICO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	ADEGUAMENTO VVFF max 15 punti	SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE max 15 punti	SOSTITUZIONE PARTI STRUTTURALI max 10 punti	NUOVI POSTI BAMBINO max 15 punti	NUOVI POSTI LAVORO max 15 punti	COMPLETAMENTO INTERVENTI Già FINANZIATI max 10 punti	LISTA D'ATTESA max 10 punti	PROGETTO ESECUTIVO/DECORSO TERMINE INIZIO LAVORI	PROGETTO PRELIMINARE/PRESENTATA SCIA 5 punti	TOT	NOTE
1	18499	IL MONDO DI CAMELOT SOC.COOP.SOCIALE ONLUS	UD	SAN DANIELE DEL FRIULI	ristrutturazione edilizia	VVFF - superamento barriere architettoniche - parti strutturali	ristrutturazione edilizia per realizzazione di un asilo nido	€ 275.781,46	€ 80.000,00	15	15	10	15	15				5	75	AMMESSO E FINANZIATO
2	18015	CONGREGAZIONE SUORE DELLA PROVVIDENZA	RM	ROMA	restauro e risanamento conservativo	VVFF- superamento barriere architettoniche	lavori di risanamento e trasformazione degli spazi al fine di un ampliamento del nido	€ 116.735,00	€ 79.998,50	15	10		10	10				5	50	AMMESSO E FINANZIATO
3	16675	COMUNE di SUTRIO	UD	SUTRIO	manutenzione straordinaria	VVFF - superamento barriere architettoniche	adeguamento locali edificio "ex Cams" adibiti a ludoteca/area ricreativa per bambini	€ 100.000,00	€ 80.000,00	15	15		15					5	50	AMMESSO E FINANZIATO
4	16482	COMUNE di MANZANO	UD	MANZANO	manutenzione straordinaria	VVFF	Adeguamento normativo prevenzione incendi asilo nido di S.Lorenzo "Cjase di Catine"	€ 135.000,00	€ 80.000,00	15				15			10		40	AMMESSO E FINANZIATO
5	16661	COMUNE di MANIAGO	PN	MANIAGO	manutenzione straordinaria	VVFF - superamento barriere architettoniche	Lavori finalizzati all'ottenimento certificato prevenzione incendi e adeguamento ingresso per disabili	€ 70.000,00	€ 54.600,00	15	15					5		5	40	AMMESSO E FINANZIATO
6	17951	E.Z.I.T.	TS	TRIESTE	manutenzione straordinaria	parti strutturali	ripristino strutturale murature esterne edificio adibito ad asilo nido in via Morpurgo 7/2	€ 100.000,00	€ 80.000,00			10	10	10			10		40	AMMESSO E FINANZIATO
7	14799	SERVIZI GLOBALI S.N.C. di Lucio Debora e Menis Luca	TS	TRIESTE	manutenzione straordinaria	VVFF - superamento barriere architettoniche - parti strutturali	riconversione locali già destinati a centro per bambini e genitori in struttura per asilo nido	€ 121.694,05	€ 80.000,00	15	5		5				10		35	AMMESSO E FINANZIATO
8	18131	MONS.DOMENICO CATTAROSSI SOC.COOP.SOCIALE ONLUS	UD	UDINE	manutenzione straordinaria	VVFF- superamento barriere architettoniche	opere adeguamento alla normativa Vigili del Fuoco e superamento barriere architettoniche	€ 48.693,60	€ 37.981,01	10	10						10		30	AMMESSO E FINANZIATO

RIPARTO INTERVENTI SU STRUTTURE
DI SERVIZIO PER LA PRIMA INFANZIA 2014

ALLEGATO A AL DECRETO N. 3307

	PROT N.	RICHIEDENTE	PROV	COMUNE	CATEGORIA DI INTERVENTO	OPERE DI ADEGUAMENTO	DESCRIZIONE SINTETICA INTERVENTO	QUADRO ECONOMICO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	ADEGUAMENTO VVFF max 15 punti	SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE max 15 punti	SOSTITUZIONE PARTI STRUTTURALI max 10 punti	NUOVI POSTI BAMBINO max 15 punti	NUOVI POSTI LAVORO max 15 punti	COMPLETAMENTO INTERVENTI Già FINANZIATI max 10 punti	LISTA D'ATTESA max 10 punti	PROGETTO ESECUTIVO/DECORSO TERMINE INIZIO LAVORI	PROGETTO PRELIMINARE/PRESENTATA SCIA 5 punti	TOT	NOTE
9	18498	ABIMIS SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS	GO	GORIZIA	manutenzione straordinaria - restauro e risanamento conservativo	superamento barriere architettoniche	intervento di manutenzione straordinaria e risanamento conservativo locali complesso edilizio in via Palladio 6 per futura destinazione ad asilo nido	€ 103.878,31	€ 80.000,00		15			15					30	AMMESSO E FINANZIATO
10	18658	COMUNE di FOGLIANO REDIPUGLIA	GO	FOGLIANO REDIPUGLIA	manutenzione straordinaria	VVFF - superamento barriere architettoniche - parti strutturali	completamento lavori adeguamento normative di sicurezza, prevenzione incendi, abbattimento barriere architettoniche e ulteriori lavori manutenzione straordinaria asilo nido comunale	€ 100.000,00	€ 80.000,00	15	10	5							30	AMMESSO E FINANZIATO
11	18137	COMUNE di CORDENONS	PN	CORDENONS	manutenzione straordinaria - ristrutturazione edilizia	VVFF - parti strutturali	rifacimento copertura,ripristino parti interne, adeguamento normativa prevenzione incendi asilo nido "Don P. Marin"	€ 200.000,00	€ 80.000,00	15		10							25	AMMESSO E FINANZIATO
12	18127	COMUNE di TRIESTE	TS	TRIESTE	manutenzione straordinaria	VVFF - parti strutturali	Opere di adeguamento alla LR 20/05 nidi "Zucchero Filato" e"Verdenido"	€ 100.000,00	€ -	10		10							20	AMMESSO E NON FINANZIATO PER SUPERAMENTO LIMITE DE MINIMIS
13	16783	COMUNE di GORIZIA	GO	GORIZIA	manutenzione straordinaria	VVFF	adeguamento norme prevenzione incendi asilo nido comunale di viale Virgilio	€ 80.000,00	€ 48.000,00	15									15	AMMESSO E FINANZIATO
14	18012	FONDAZIONE CASA DE SENIBUS	UD	AIELLO DEL FRIULI	restauro e risanamento conservativo	superamento barriere architettoniche	intervento di restauro e risanamento conservativo mediante opere di rifinitura di un asilo nido integrato alla scuolla dell'infanzia esistente	€ 43.070,00	€ 34.451,69		5				10				15	AMMESSO E FINANZIATO
15	15302	ORIZZONTE soc.coop.sociale	UD	MORUZZO	manutenzione straordinaria	VVFF - superamento barriere architettoniche - parti strutturali	Adeguamento normativo asilo nido "Piccoli Principi"in materia di prevenzione incendi e barriere architettoniche e manutenzione straordinaria impianto idrotermosanitario in via Sabotino, 2 a Udine	€ 120.530,66	€ 56.778,23	10	5								15	AMMESSO E FINANZIATO IN PARTE
									€ 951.809,43											

RIPARTO INTERVENTI SU STRUTTURE
DI SERVIZIO PER LA PRIMA INFANZIA 2014

ALLEGATO A AL DECRETO N. 3307

	PROT N.	RICHIEDENTE	PROV	COMUNE	CATEGORIA DI INTERVENTO	OPERE DI ADEGUAMENTO	DESCRIZIONE SINTETICA INTERVENTO	QUADRO ECONOMICO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	ADEGUAMENTO VVFF max 15 punti	SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE max 15 punti	SOSTITUZIONE PARTI STRUTTURALI max 10 punti	NUOVI POSTI BAMBINO max 15 punti	NUOVI POSTI LAVORO max 15 punti	COMPLETAMENTO INTERVENTI Già FINANZIATI max 10 punti	LISTA D'ATTESA max 10 punti	PROGETTO ESECUTIVO/DECORSO TERMINE INIZIO LAVORI	PROGETTO PRELIMINARE/PRESENTATA SCIA 5 punti	TOT	NOTE
15bis	15302	ORIZZONTE soc.coop.sociale	UD	MORUZZO	manutenzione straordinaria	VVFF - superamento barriere architettoniche - parti strutturali	Adeguamento normativo asilo nido "Piccoli Principi"in materia di prevenzione incendi e barriere architettoniche e manutenzione straordinaria impianto idrotermosanitario in via Sabotino, 2 a Udine	€ 120.530,66	€ 23.221,77	10	5								15	AMMESSO E NON FINANZIATO
16	17146	COMUNE di TARCENTO	UD	TARCENTO	manutenzione straordinaria	VVFF	adeguamento normativa antincendio e manutenzione straordinaria impianto di adduzione acqua sanitaria	€ 83.000,00	€ 66.400,00	15									15	AMMESSO E NON FINANZIATO
17	17529	COMUNE di ARTA TERME	UD	ARTATERME	ristrutturazione edilizia	parti strutturali	adeguamento struttura da adibire ad asilo nido	€ 33.000,00	€ 26.400,00					15					15	AMMESSO E NON FINANZIATO
18	18054	COOPERATIVA ITACA SOC.COOP.SOCIALE ONLUS	PN	PORDENONE	manutenzione straordinaria	VVFF	Opere adeguamento alla normativa Vigili del Fuoco	€ 25.185,96	€ 20.148,77	15									15	AMMESSO E NON FINANZIATO
19	18239	COMUNE di STARANZANO	GO	STARANZANO	manutenzione straordinaria	VVFF	rifacimento impianto termico e adeguamento normativa prevenzione incendi asilo nido"Guido Rossa"	€ 90.300,00	€ 72.240,00	15									15	AMMESSO E NON FINANZIATO
20	18370	SCUOLA DEL CASTELLETTO a r.l.	TS	TRIESTE	ristrutturazione edilizia	VVFF	realizzazione di una ulteriore uscita di sicurezza	167140 su 28980	€ 23.184,00	15									15	AMMESSO E NON FINANZIATO
21	18419	COMUNE di UDINE	UD	UDINE	manutenzione straordinaria	superamento barriere architettoniche	adeguamento impiantistico e superamento barriere architettoniche asilo "Dire Fare Giocare"	€ 28.254,72	€ 22.603,78		15								15	AMMESSO E NON FINANZIATO
22	16263	COMUNE di MAJANO	UD	MAJANO	manutenzione straordinaria	parti strutturali	Sostituzione copertura asilo nido comunale	€ 255.000,00	€ 80.000,00			10							10	AMMESSO E NON FINANZIATO

RIPARTO INTERVENTI SU STRUTTURE
DI SERVIZIO PER LA PRIMA INFANZIA 2014

ALLEGATO A AL DECRETO N. 3307

	PROT N.	RICHIEDENTE	PROV	COMUNE	CATEGORIA DI INTERVENTO	OPERE DI ADEGUAMENTO	DESCRIZIONE SINTETICA INTERVENTO	QUADRO ECONOMICO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	ADEGUAMENTO VVFF max 15 punti	SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE max 15 punti	SOSTITUZIONE PARTI STRUTTURALI max 10 punti	NUOVI POSTI BAMBINO max 15 punti	NUOVI POSTI LAVORO max 15 punti	COMPLETAMENTO INTERVENTI Già FINANZIATI max 10 punti	LISTA D'ATTESA max 10 punti	PROGETTO ESECUTIVO/DECORSO TERMINE INIZIO LAVORI	PROGETTO PRELIMINARE/PRESENTATA SCIA 5 punti	TOT	NOTE
23	16286	COMUNE di MONFALCONE	GO	MONFALCONE	manutenzione straordinaria	parti strutturali	Sostituzione copertura asilo nido comunale, sostituzione pannelli solari per produzione acqua calda e realizzazione impianto produzione energia elettrica con pannelli fotovoltaici	€ 134.000,00	€ 80.000,00			10							10	AMMESSO E NON FINANZIATO
24	16881	COMUNE di FARRA D'ISONZO	GO	FARRA D'ISONZO	manutenzione straordinaria	parti strutturali	rifacimento integrale copertura, sostituzione generatore centrale termica, sistemazione pavimentazione	€ 75.079,66	€ 60.063,73			10							10	AMMESSO E NON FINANZIATO
25	18070	"LE COCCINELLE" SOC.COOP.SOCIALE	TS	TRIESTE	manutenzione straordinaria	superamento barriere architettoniche	Trasformazione unità immobiliare in asilo nido	€ 11.550,00	€ 9.240,00		10								10	AMMESSO E NON FINANZIATO
26	16378	COMUNE di RAGOGNA	UD	RAGOGNA	manutenzione straordinaria		Manutenzione straordinaria e ampliamento asilo nido comunale in località San Giacomo	€ 68.000,00	€ 54.400,00			5							5	AMMESSO E NON FINANZIATO
27	18361	COMUNE di PORDENONE	PN	PORDENONE	manutenzione straordinaria	parti strutturali	riqualificazione ed adeguamento intero impianto di riscaldamento e condizionamento asilo nido "Il Germoglio"	€ 134.000,00	€ 80.000,00			3							3	AMMESSO E NON FINANZIATO
28	17172	COMUNE di PORCIA	PN	PORCIA	manutenzione straordinaria		manutenzione straordinaria asilo nido "Il Girotondo" a S.Antonio	€ 61.892,74	€ 49.514,19										0	AMMESSO E NON FINANZIATO
29	18454	L'ABC PER LA PRIMA INFANZIA -ASILO NIDO E LUDOTECA - s.a.s. di Zamero P. & c.	UD	CIVIDALE DEL FRIULI	manutenzione straordinaria	parti strutturali	intervento finalizzato al miglioramento rendimento energentico e sostituzione di elementi di finitura degradati	€ 51.532,80	€ 41.226,24										0	AMMESSO E NON FINANZIATO

14_39_1_DDC_INF MOB 3307_3_ALL2

ALLEGATO B DECRETO N. 3307

DOMANDE NON AMMESSE AL RIPARTO DI CONTRIBUTI
PER INTERVENTI SU STRUTTURE DI SERVIZIO
PER LA PRIMA INFANZIA

	PROT N.	RICHIEDENTE	PROV	COMUNE	CATEGORIA DI INTERVENTO	OPERE DI ADEGUAMENTO	DESCRIZIONE SINTETICA INTERVENTO	QUADRO ECONOMICO RICHIESTO	NOTE
1	18364	COOPERATIVA SOCIALE PUNTO E VIRGOLA SOC.COOP.ONLUS	PN	PORDENONE	ristrutturazione ediliza	VVFF - superamento barriere architettoniche - parti strutturali	opere di adeguamento struttura esistente	€ 111.254,48	Inammissibile ai sensi dell'articolo 8 comma 1 lettera d) del bando in quanto la domanda non risulta corredata dalla copia del contratto di locazione o comodato e dal documento di riconoscimento.
2	17455	IL PAESE DEI BALOCCHI COOPERATIVA SOCIALE SOC.COOP. a R.L.	UD	UDINE	manutenzione ordinaria	VVFF	realizzazione impianto rilevazione incendi con adeguamenti impianto elettrico e realizzazione porta antipanico	€ 31.783,00	Inammissibile ai sensi del comma 1 lettera f) dell'articolo 8 del Bando, in quanto intervento di manutenzione ordinaria.
3	15744	COMUNE di TRIESTE	TS	TRIESTE	manutenzione straordinaria	VVFF - parti strutturali	Adeguamento alla lr 20/05 nidi "Zucchero Filato" e"Verdenido"	€ 100.000,00	Domanda archiviata ai sensi del comma 2 dell'articolo 8 del bando, essendo pervenuta una seconda domanda da parte dell'ente in indirizzo, in momento successivo.
4	16493	ASSOCIAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA DON R. VALENTINIS	UD	CARLINO	manutenzione straordinaria		sostituzione pavimentazione sezione nido integrado	€ 2.534,55	Inammissibile in quanto i lavori per i quali viene chiesto il finanziamento non rientrano tra quelli previsti dall'articolo 4 del bando.
5	16601	COMUNE di TREPPO CARNICO	UD	TREPPO CARNICO	manutenzione straordinaria	superamento barriere architettoniche - parti strutturali	Interventi di manutenzione straordinaria dell'asilo nido comunale	€ 134.982,63	Inammissibile ai sensi del comma 4 dell'articolo 7 del bando la mancata presentazione delle integrazioni entro il termine perentorio stabilito nella nota 22027 dd. 23/07/2014.
6	16731	COMUNE di SAN VITO AL TORRE	UD	SAN VITO AL TORRE	ristrutturazione	VVFF - superamento barriere architettoniche - parti strutturali	creazione spazio gioco a seguito riorganizzazione spazi interni dell'esistente scuola materna	€ 125.000,00	Domanda archiviata in quanto l'ente ha presentato la rinuncia al contributo.
7	17018	COMUNE di TARCENTO	UD	TARCENTO	manutenzione straordinaria	VVFF	adeguamento normativa antincendio e manutenzione straordinaria impianto di adduzione acqua sanitaria	€ 83.000,00	Domanda archiviata ai sensi del comma 2 dell'articolo 8 del bando, essendo pervenuta una seconda domanda da parte dell'ente in indirizzo, in momento successivo.

ALLEGATO B DECRETO N. 3307

DOMANDE NON AMMESSE AL RIPARTO DI CONTRIBUTI
PER INTERVENTI SU STRUTTURE DI SERVIZIO
PER LA PRIMA INFANZIA

	PROT N.	RICHIEDENTE	PROV	COMUNE	CATEGORIA DI INTERVENTO	OPERE DI ADEGUAMENTO	DESCRIZIONE SINTETICA INTERVENTO	QUADRO ECONOMICO RICHIESTO	NOTE
8	17468	ANTIVARI s.r.l.	UD	UDINE	manutenzione straordinaria	parti strutturali	manutenzione straordinari nido d'infanzia "Piccoli Principi"	€ 99.469,04	Inammissibile ai sensi dell'articolo 8 comma 1 lettera b) del bando in quanto la domanda non è firmata digitalmente dal legale rappresentante.
9	18050	COMUNE di GRADO	GO	GRADO	ristrutturazione	VVFF parti strutturali	Opere di adeguamento dell'asilo nido dell'Isola della Schiusa	€ 170.000,00	Inammissibile ai sensi del comma 4 dell'articolo 7 del bando la mancata presentazione delle integrazioni entro il termine perentorio stabilito nella nota 22031 dd. 23/07/2014.
10	18129	NUOVO SOLE SOC.COOP.SOCIALE ONLUS	PN	FONTANAFREDDA	manutenzione straordinaria	VVFF- superamento barriere architettoniche	manutenzione straordinaria edificio adibito asilo nido	€ 77.407,68	Inamissibile ai sensi dell'articolo 8 comma 1 lettera d) del bando in quanto la domanda non risulta corredata, in origine, dalla copia del contratto di locazione o comodato e non è prevista la successiva integrazione.
11	18256	L'ALBERO AZZURRO SOC.COOP.SOCIALE a r.l.	TS	TRIESTE	manutenzione straordinaria	parti strutturali	completamento lavori presso i locali di piazza Carlo Alberto 11 finalizzati all'attivazione dell'asilo nido	€ 103.416,12	Inammissibile ai sensi dell'articolo 8 comma 1 lettera b) del bando in quanto la domanda non risulta trasmessa mediante invio tramite posta certificata sottoscritta digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 come previsto dal comma 1 articolo 7 del bando;
12	18367	ABIMIS SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS	GO	GORIZIA	manutenzione straordinaria - restauro e risanamento conservativo	superamento barriere architettoniche	intervento di manutenzione straordinaria e risanamento conservativo locali complesso edilizio in via Palladio 6 per futura destinazione ad asilo nido	€ 103.878,31	Domanda archiviata ai sensi del comma 2 dell'articolo 8 del bando, essendo pervenuta una seconda domanda da parte dell'ente in indirizzo, in momento successivo.
13	18418	IL FANTABOSCO COOPERATIVA SOCIALE SOC.COOP a r.l.	TS	TRIESTE	restauro e risanamento conservativo		sigillatura delle fessure e crepe e risanamento muffa dalle pareti	€ 6.002,04	Inammissibile in quanto i lavori per i quali è stato chiesto il finanziamento non rientrano tra quelli previsti dall'articolo 4 del bando;

14_39_1_DDS_DEM CONS 1925_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio demanio e consulenza tecnica 9 settembre 2014, n. 1925/FIN

Art. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012. Sdemanializzazione di un bene ubicato in Comune di Maniago. Foglio 12 mappale 1149 di mq. 25.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

PREMESSO che il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 dispone il trasferimento alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di tutti i beni immobili dello Stato appartenenti al demanio idrico, comprese le opere pubbliche, gli alvei e le pertinenze, i laghi e le opere idrauliche, situati nel territorio regionale, con esclusione del fiume Judrio, nel tratto classificato di prima categoria, nonché dei fiumi Tagliamento e Livenza, nei tratti che fanno da confine con la regione Veneto;
CONSIDERATO che i beni incensiti, allibrati negli atti del Catasto in partita speciale 4 "acque esenti da estimo" sono stati oggetto di specifico verbale di consegna n. 1 dd. 17 gennaio 2002 tra lo Stato e la Regione, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del decreto legislativo 25 maggio 2001 n. 265;
VISTI gli art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 riguardanti la procedura di sdemanializzazione dei beni di demanio idrico regionale e conseguente alienazione dei beni sdemanializzati;
VISTO il Regolamento di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 concernente "criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009";
PRESO ATTO che la Signora Centazzo Lorenza ha avanzato istanza in data 28/03/2012 per l'acquisizione di un bene di demanio idrico regionale, previa sdemanializzazione del bene stesso catastalmente identificato in Comune di Maniago fg. 12 mappale incensito;
VISTO il parere tecnico vincolante alla sdemanializzazione della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio idraulica - espresso con nota prot. SIDR/PN/17118/INO/1606 dd. 10/05/2012 con il quale è stata accertata la perdita di funzionalità idraulica dell'area demaniale in questione;
VISTO che il Comune, interpellato ai sensi dell'art. 4, comma 3 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17, con nota prot. 11495 dd. 23/05/2012 non ha manifestato il proprio interesse all'acquisizione del bene nei termini previsti dal regolamento di cui al DPReg. N. 0108 dd. 18/05/2012;
PRESO ATTO che la signora Centazzo Lorenza ha avanzato integrazione alla predetta istanza in data 03/08/2012 per l'acquisizione di un bene del demanio idrico regionale, previa sdemanializzazione del bene stesso catastalmente identificato in Comune di Maniago al foglio 12 mappale incensito;
VISTA la DGR n. 592 del 04/04/2013 con la quale è autorizzato il trasferimento, previa sdemanializzazione e conseguente procedura ad evidenza pubblica, del bene immobile catastalmente identificato al fg. 12 del Comune di Maniago con mappale incensito di mq. 220 circa il cui valore è stato determinato provvisoriamente in € 5.200,00 (cinquemiladuecento);
ACCERTATO che con Tipo frazionamento 2014/67296 dd. 16/07/2014 si è provveduto al censimento del bene richiesto dalla signora Centazzo Lorenza, ora identificato al fg.12 del Comune di Maniago con il mappale 1149 di mq. 25 del Catasto Terreni;
RITENUTO di procedere alla sdemanializzazione del bene identificato al fg.12 del Comune di Maniago con il mappale 1149 di mq. 25 del Catasto Terreni secondo i criteri di cui alla citata legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e smi e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione deli beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012;
VISTA la legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 concernente la "Disciplina delle concessioni e conferimento di funzioni in materia di demanio idrico regionale" e smi;
VISTO il DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 ;
VISTO lo Statuto regionale;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale;

DECRETA

- è sdemanializzato - secondo la procedura disciplinata dall'art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 - il bene demaniale catastalmente identificato in Comune di Maniago al fg. 12 mappale 1149 di mq. 25 del Catasto Terreni;
- il predetto bene sarà intestato a nome di "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia";
- ai sensi dell'art. 2, comma 2 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17, è disposto l'aggiornamento dell'inventario dei beni demaniali di proprietà dell'Amministrazione regionale.

Trieste, 9 settembre 2014

ADAMI

14_39_1_DDS_DEM CONS 1926_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio demanio e consulenza tecnica 9 settembre 2014, n. 1926/FIN

LR 17/2009 art. 4 e s.m.i. Sdemanializzazione di beni del demanio idrico in Comune amministrativo di Staranzano - CC Staranzano - PT 561 ct 4 FM 9 pce 937.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

PREMESSO che con decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 sono stati trasferiti alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia tutti i beni immobili dello Stato appartenenti al demanio idrico, comprese le opere pubbliche, gli alvei e le pertinenze, i laghi e le opere idrauliche, situati nel territorio regionale, con esclusione del fiume Judrio, nel tratto classificato di prima categoria, nonché dei fiumi Tagliamento e Livenza, nei tratti che fanno da confine con la regione Veneto;
CONSIDERATO che i beni in Provincia di Gorizia adibiti a caselli e/o magazzini idraulici, funzionali ad assicurare il servizio di piena dei corsi d'acqua trasferiti dallo Stato alla Regione, sono stati oggetto di specifico verbale di consegna prot. 2996 dd. 15/03/2002, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del decreto legislativo 25 maggio 2001 n. 265;
CONSIDERATO altresì che, al fine di attuare un riordino funzionale dei beni in argomento, congiuntamente con l'organo idraulico regionale si è data attuazione ad un'attività di ricognizione, estesa a tutto il territorio regionale, degli immobili adibiti a caselli e/o magazzini idraulici;
VISTO il parere reso dalla Direzione Centrale Ambiente e LL.PP. - Servizio Idraulica, espresso con nota prot. ALP-7/39232/E/15/265 dd. 27/11/2009, con il quale è stato definito l'assetto immobiliare complessivo dei beni definendo, nel particolare, quelli che sono da conservarsi al demanio idrico regionale e quelli che sono potenzialmente sdemanializzabili e, in quanto tali, da far transitare al patrimonio immobiliare regionale;
VALUTATO che il magazzino idraulico/alloggio, catastalmente identificato in Comune Amministrativo di Staranzano - C.C. Staranzano - P.T. 561 c.t. 4 FM 9 p.c.e. 937 - è stato segnalato dall'organo idraulico regionale tra quelli potenzialmente sdemanializzabili, in quanto ritenuto non più funzionale alle attività di natura idraulica cui lo stesso era stato destinato;
RAVVISATA la necessità di procedere alla sdemanializzazione del bene in argomento secondo la procedura disciplinata dall'art. 4 della legge regionale 17/2009 e s.m.i. con la conseguente iscrizione al patrimonio regionale e ciò anche al fine di consentire l'attività gestionale secondo le specifiche disposizioni di legge;
VISTO l'art. 4 della legge regionale 17/2009 e s.m.i.;
VISTO lo Statuto regionale;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale;

DECRETA

- è sdemanializzato - secondo la procedura disciplinata dall'art. 4 della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e s.m.i. - il bene demaniale catastalmente identificato in Comune Amministrativo di Staranzano - C.C. Staranzano - P.T. 561 c.t. 4 FM 9 p.c.e. 937;
- il predetto bene sarà intestato a nome di "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia";
- ai sensi dell'art. 2, comma 2 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17, è disposto l'aggiornamento

dell'inventario dei beni demaniali di proprietà dell'Amministrazione regionale.
Trieste, 9 settembre 2014

ADAMI

14_39_1_DDS_DEM CONS 1927_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio demanio e consulenza tecnica 9 settembre 2014, n. 1927/FIN

LR 17/2009 art. 4 e s.m.i. Sdemanializzazione di beni del demanio idrico in Comune amministrativo di San Pier d'Isonzo - CC Cassegliano - PT 394 ct 1 FM 6 pce 85.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

PREMESSO che con decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 sono stati trasferiti alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia tutti i beni immobili dello Stato appartenenti al demanio idrico, comprese le opere pubbliche, gli alvei e le pertinenze, i laghi e le opere idrauliche, situati nel territorio regionale, con esclusione del fiume Judrio, nel tratto classificato di prima categoria, nonché dei fiumi Tagliamento e Livenza, nei tratti che fanno da confine con la regione Veneto;
CONSIDERATO che i beni in Provincia di Gorizia adibiti a caselli e/o magazzini idraulici, funzionali ad assicurare il servizio di piena dei corsi d'acqua trasferiti dallo Stato alla Regione, sono stati oggetto di specifico verbale di consegna prot. 2996 dd. 15/03/2002, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del decreto legislativo 25 maggio 2001 n. 265;
CONSIDERATO altresì che, al fine di attuare un riordino funzionale dei beni in argomento, congiuntamente con l'organo idraulico regionale si è data attuazione ad un'attività di ricognizione, estesa a tutto il territorio regionale, degli immobili adibiti a caselli e/o magazzini idraulici;
VISTO il parere reso dalla Direzione Centrale Ambiente e LL.PP. - Servizio Idraulica, espresso con nota prot. ALP-7/39232/E/15/265 dd. 27/11/2009, con il quale è stato definito l'assetto immobiliare complessivo dei beni definendo, nel particolare, quelli che sono da conservarsi al demanio idrico regionale e quelli che sono potenzialmente sdemanializzabili e, in quanto tali, da far transitare al patrimonio immobiliare regionale;
VALUTATO che il magazzino idraulico/alloggio, catastalmente identificato in Comune Amministrativo di San Pier d'Isonzo - C.C. Cassegliano - P.T. 394 c.t. 1 FM 6 p.c.e. 85 - è stato segnalato dall'organo idraulico regionale tra quelli potenzialmente sdemanializzabili, in quanto ritenuto non più funzionale alle attività di natura idraulica cui lo stesso era stato destinato;
RAVVISATA la necessità di procedere alla sdemanializzazione del bene in argomento secondo la procedura disciplinata dall'art. 4 della legge regionale 17/2009 e s.m.i. con la conseguente iscrizione al patrimonio regionale e ciò anche al fine di consentire l'attività gestionale secondo le specifiche disposizioni di legge;
VISTO l'art. 4 della legge regionale 17/2009 e s.m.i.;
VISTO lo Statuto regionale;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale;

DECRETA

- è sdemanializzato - secondo la procedura disciplinata dall'art. 4 della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e s.m.i. - il bene demaniale catastalmente identificato in Comune Amministrativo di San Pier d'Isonzo - C.C. Cassegliano - P.T. 394 c.t. 1 FM 6 p.c.e. 85;
- il predetto bene sarà intestato a nome di "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia";
- ai sensi dell'art. 2, comma 2 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17, è disposto l'aggiornamento dell'inventario dei beni demaniali di proprietà dell'Amministrazione regionale.

Trieste, 9 settembre 2014

ADAMI

14_39_1_DDS_DEM CONS 1928_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio demanio e consulenza tecnica 9 settembre 2014, n. 1928/FIN

LR 17/2009 art. 4 e s.m.i. Sdemanializzazione di beni del demanio idrico in Comune amministrativo di San Canzian d'Isonzo - CC Pieris - PT 49 ct 4 FM 3 pce 102.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

PREMESSO che con decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 sono stati trasferiti alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia tutti i beni immobili dello Stato appartenenti al demanio idrico, comprese le opere pubbliche, gli alvei e le pertinenze, i laghi e le opere idrauliche, situati nel territorio regionale, con esclusione del fiume Judrio, nel tratto classificato di prima categoria, nonché dei fiumi Tagliamento e Livenza, nei tratti che fanno da confine con la regione Veneto;
CONSIDERATO che i beni in Provincia di Gorizia adibiti a caselli e/o magazzini idraulici, funzionali ad assicurare il servizio di piena dei corsi d'acqua trasferiti dallo Stato alla Regione, sono stati oggetto di specifico verbale di consegna prot. 2996 dd. 15/03/2002, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del decreto legislativo 25 maggio 2001 n. 265;
CONSIDERATO altresì che, al fine di attuare un riordino funzionale dei beni in argomento, congiuntamente con l'organo idraulico regionale si è data attuazione ad un'attività di ricognizione, estesa a tutto il territorio regionale, degli immobili adibiti a caselli e/o magazzini idraulici;
VISTO il parere reso dalla Direzione Centrale Ambiente e LL.PP. - Servizio Idraulica, espresso con nota prot. ALP-7/39232/E/15/265 dd. 27/11/2009, con il quale è stato definito l'assetto immobiliare complessivo dei beni definendo, nel particolare, quelli che sono da conservarsi al demanio idrico regionale e quelli che sono potenzialmente sdemanializzabili e, in quanto tali, da far transitare al patrimonio immobiliare regionale;
VALUTATO che il magazzino idraulico/alloggio, catastalmente identificato in Comune Amministrativo di San Canzian d'Isonzo - C.C. Pieris - P.T. 49 c.t. 4 FM 3 p.c.e. 102 - è stato segnalato dall'organo idraulico regionale tra quelli potenzialmente sdemanializzabili, in quanto ritenuto non più funzionale alle attività di natura idraulica cui lo stesso era stato destinato;
RAVVISATA la necessità di procedere alla sdemanializzazione del bene in argomento secondo la procedura disciplinata dall'art. 4 della legge regionale 17/2009 e s.m.i. con la conseguente iscrizione al patrimonio regionale e ciò anche al fine di consentire l'attività gestionale secondo le specifiche disposizioni di legge;
VISTO l'art. 4 della legge regionale 17/2009 e s.m.i.;
VISTO lo Statuto regionale;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale;

DECRETA

- è sdemanializzato - secondo la procedura disciplinata dall'art. 4 della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e s.m.i. - il bene demaniale catastalmente identificato in Comune Amministrativo di San Canzian d'Isonzo - C.C. Pieris - P.T. 49 c.t. 4 FM 3 p.c.e. 102;
- il predetto bene sarà intestato a nome di "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia";
- ai sensi dell'art. 2, comma 2 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17, è disposto l'aggiornamento dell'inventario dei beni demaniali di proprietà dell'Amministrazione regionale.

Trieste, 9 settembre 2014

ADAMI

14_39_1_DDS_DEM CONS 1929_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio demanio e consulenza tecnica 9 settembre 2014, n. 1929/FIN

LR 17/2009 art. 4 e s.m.i. Sdemanializzazione di beni del demanio idrico in Comune amministrativo di San Canzian d'Isonzo - CC Pieris - PT 49 ct 4 FM 3 pce 97/2.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

PREMESSO che con decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 sono stati trasferiti alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia tutti i beni immobili dello Stato appartenenti al demanio idrico, comprese le opere pubbliche, gli alvei e le pertinenze, i laghi e le opere idrauliche, situati nel territorio regionale, con esclusione del fiume Judrio, nel tratto classificato di prima categoria, nonché dei fiumi Tagliamento e Livenza, nei tratti che fanno da confine con la regione Veneto;
CONSIDERATO che i beni in Provincia di Gorizia adibiti a caselli e/o magazzini idraulici, funzionali ad assicurare il servizio di piena dei corsi d'acqua trasferiti dallo Stato alla Regione, sono stati oggetto di specifico verbale di consegna prot. 2996 dd. 15/03/2002, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del decreto legislativo 25 maggio 2001 n. 265;
CONSIDERATO altresì che, al fine di attuare un riordino funzionale dei beni in argomento, congiuntamente con l'organo idraulico regionale si è data attuazione ad un'attività di ricognizione, estesa a tutto il territorio regionale, degli immobili adibiti a caselli e/o magazzini idraulici;
VISTO il parere reso dalla Direzione Centrale Ambiente e LL.PP. - Servizio Idraulica, espresso con nota prot. ALP-7/39232/E/15/265 dd. 27/11/2009, con il quale è stato definito l'assetto immobiliare complessivo dei beni definendo, nel particolare, quelli che sono da conservarsi al demanio idrico regionale e quelli che sono potenzialmente sdemanializzabili e, in quanto tali, da far transitare al patrimonio immobiliare regionale;
VALUTATO che il magazzino idraulico/alloggio, catastalmente identificato in Comune Amministrativo di San Canzian d'Isonzo - C.C. Pieris - P.T. 49 c.t. 4 FM 3 p.c.e. 97/2 - è stato segnalato dall'organo idraulico regionale tra quelli potenzialmente sdemanializzabili, in quanto ritenuto non più funzionale alle attività di natura idraulica cui lo stesso era stato destinato;
RAVVISATA la necessità di procedere alla sdemanializzazione del bene in argomento secondo la procedura disciplinata dall'art. 4 della legge regionale 17/2009 e s.m.i. con la conseguente iscrizione al patrimonio regionale e ciò anche al fine di consentire l'attività gestionale secondo le specifiche disposizioni di legge;
VISTO l'art. 4 della legge regionale 17/2009 e s.m.i.;
VISTO lo Statuto regionale;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale;

DECRETA

- è sdemanializzato - secondo la procedura disciplinata dall'art. 4 della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e s.m.i. - il bene demaniale catastalmente identificato in Comune Amministrativo di San Canzian d'Isonzo - C.C. Pieris - P.T. 49 c.t. 4 FM 3 p.c.e. 97/2;
- il predetto bene sarà intestato a nome di "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia";
- ai sensi dell'art. 2, comma 2 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17, è disposto l'aggiornamento dell'inventario dei beni demaniali di proprietà dell'Amministrazione regionale.

Trieste, 9 settembre 2014

ADAMI

14_39_1_DDS_DEM CONS 1930_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio demanio e consulenza tecnica 9 settembre 2014, n. 1930/FIN

LR 17/2009 art. 4 e s.m.i. Sdemanializzazione di beni del demanio idrico in Comune amministrstivo di San Canzian d'Isonzo - CC Isola Morosini - PT 141 ct 1 FM 13 pc n 1196/1.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

PREMESSO che con decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 sono stati trasferiti alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia tutti i beni immobili dello Stato appartenenti al demanio idrico, comprese le opere pubbliche, gli alvei e le pertinenze, i laghi e le opere idrauliche, situati nel territorio regionale, con esclusione del fiume Judrio, nel tratto classificato di prima categoria, nonché dei fiumi Tagliamento e Livenza, nei tratti che fanno da confine con la regione Veneto;
CONSIDERATO che i beni in Provincia di Gorizia adibiti a caselli e/o magazzini idraulici, funzionali ad assicurare il servizio di piena dei corsi d'acqua trasferiti dallo Stato alla Regione, sono stati oggetto di specifico verbale di consegna prot. 2996 dd. 15/03/2002, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del decreto legislativo 25 maggio 2001 n. 265;

CONSIDERATO altresì che, al fine di attuare un riordino funzionale dei beni in argomento, congiuntamente con l'organo idraulico regionale si è data attuazione ad un'attività di ricognizione, estesa a tutto il territorio regionale, degli immobili adibiti a caselli e/o magazzini idraulici;
VISTO il parere reso dalla Direzione Centrale Ambiente e LL.PP. - Servizio Idraulica, espresso con nota prot. ALP-7/39232/E/15/265 dd. 27/11/2009, con il quale è stato definito l'assetto immobiliare complessivo dei beni definendo, nel particolare, quelli che sono da conservarsi al demanio idrico regionale e quelli che sono potenzialmente sdemanializzabili e, in quanto tali, da far transitare al patrimonio immobiliare regionale;
VALUTATO che il magazzino idraulico/alloggio, catastalmente identificato in Comune Amministrativo di San Canzian d'Isonzo - C.C. Isola Morosini - P.T. 141 c.t. 1 FM 13 p.c.n. 1196/1 - è stato segnalato dall'organo idraulico regionale tra quelli potenzialmente sdemanializzabili, in quanto ritenuto non più funzionale alle attività di natura idraulica cui lo stesso era stato destinato;
RAVVISATA la necessità di procedere alla sdemanializzazione del bene in argomento secondo la procedura disciplinata dall'art. 4 della legge regionale 17/2009 e s.m.i. con la conseguente iscrizione al patrimonio regionale e ciò anche al fine di consentire l'attività gestionale secondo le specifiche disposizioni di legge;
VISTO l'art. 4 della legge regionale 17/2009 e s.m.i.;
VISTO lo Statuto regionale;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale;

DECRETA

- è sdemanializzato - secondo la procedura disciplinata dall'art. 4 della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e s.m.i. - il bene demaniale catastalmente identificato in Comune Amministrativo di San Canzian d'Isonzo - C.C. Isola Morosini - P.T. 141 c.t. 1 FM 13 p.c.n. 1196/1;
- il predetto bene sarà intestato a nome di "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia";
- ai sensi dell'art. 2, comma 2 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17, è disposto l'aggiornamento dell'inventario dei beni demaniali di proprietà dell'Amministrazione regionale.

Trieste, 9 settembre 2014

ADAMI

14_39_1_DDS_DEM CONS 1931_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio demanio e consulenza tecnica 9 settembre 2014, n. 1931/FIN

LR 17/2009 art. 4 e s.m.i. Sdemanializzazione di beni del demanio idrico in Comune amministrativo di Romans d'Isonzo - CC Versa - PT 692 ct 2 FM 7 pcn 838.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

PREMESSO che con decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 sono stati trasferiti alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia tutti i beni immobili dello Stato appartenenti al demanio idrico, comprese le opere pubbliche, gli alvei e le pertinenze, i laghi e le opere idrauliche, situati nel territorio regionale, con esclusione del fiume Judrio, nel tratto classificato di prima categoria, nonché dei fiumi Tagliamento e Livenza, nei tratti che fanno da confine con la regione Veneto;
CONSIDERATO che i beni in Provincia di Gorizia adibiti a caselli e/o magazzini idraulici, funzionali ad assicurare il servizio di piena dei corsi d'acqua trasferiti dallo Stato alla Regione, sono stati oggetto di specifico verbale di consegna prot. 2996 dd. 15/03/2002, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del decreto legislativo 25 maggio 2001 n. 265;
CONSIDERATO altresì che, al fine di attuare un riordino funzionale dei beni in argomento, congiuntamente con l'organo idraulico regionale si è data attuazione ad un'attività di ricognizione, estesa a tutto il territorio regionale, degli immobili adibiti a caselli e/o magazzini idraulici;
VISTO il parere reso dalla Direzione Centrale Ambiente e LL.PP. - Servizio Idraulica, espresso con nota prot. ALP-7/39232/E/15/265 dd. 27/11/2009, con il quale è stato definito l'assetto immobiliare complessivo dei beni definendo, nel particolare, quelli che sono da conservarsi al demanio idrico regionale e quelli che sono potenzialmente sdemanializzabili e, in quanto tali, da far transitare al patrimonio immobiliare regionale;
VALUTATO che il magazzino idraulico/alloggio, catastalmente identificato in Comune Amministrativo di Romans d'Isonzo - C.C. Versa - P.T. 692 c.t. 2 FM 7 p.c.n. 838 - è stato segnalato dall'organo idraulico

regionale tra quelli potenzialmente sdemanializzabili, in quanto ritenuto non più funzionale alle attività di natura idraulica cui lo stesso era stato destinato;
RAVVISATA la necessità di procedere alla sdemanializzazione del bene in argomento secondo la procedura disciplinata dall'art. 4 della legge regionale 17/2009 e s.m.i. con la conseguente iscrizione al patrimonio regionale e ciò anche al fine di consentire l'attività gestionale secondo le specifiche disposizioni di legge;
VISTO l'art. 4 della legge regionale 17/2009 e s.m.i.;
VISTO lo Statuto regionale;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale;

DECRETA

- è sdemanializzato - secondo la procedura disciplinata dall'art. 4 della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e s.m.i. - il bene demaniale catastalmente identificato in Comune Amministrativo di San Romans d'Isonzo - C.C. Versa - P.T. 692 c.t. 2 FM 7 p.c.n. 838;
- il predetto bene sarà intestato a nome di "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia";
- ai sensi dell'art. 2, comma 2 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17, è disposto l'aggiornamento dell'inventario dei beni demaniali di proprietà dell'Amministrazione regionale.

Trieste, 9 settembre 2014

ADAMI

14_39_1_DDS_DEM CONS 1932_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio demanio e consulenza tecnica 9 settembre 2014, n. 1932/FIN

LR 17/2009 art. 4 e s.m.i. Sdemanializzazione di beni del demanio idrico in Comune amministrativo dI Romans d'Isonzo - CC Versa - PT 647 ct 1 FM 11 pcn 28/4.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

PREMESSO che con decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 sono stati trasferiti alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia tutti i beni immobili dello Stato appartenenti al demanio idrico, comprese le opere pubbliche, gli alvei e le pertinenze, i laghi e le opere idrauliche, situati nel territorio regionale, con esclusione del fiume Judrio, nel tratto classificato di prima categoria, nonché dei fiumi Tagliamento e Livenza, nei tratti che fanno da confine con la regione Veneto;
CONSIDERATO che i beni in Provincia di Gorizia adibiti a caselli e/o magazzini idraulici, funzionali ad assicurare il servizio di piena dei corsi d'acqua trasferiti dallo Stato alla Regione, sono stati oggetto di specifico verbale di consegna prot. 2996 dd. 15/03/2002, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del decreto legislativo 25 maggio 2001 n. 265;
CONSIDERATO altresì che, al fine di attuare un riordino funzionale dei beni in argomento, congiuntamente con l'organo idraulico regionale si è data attuazione ad un'attività di ricognizione, estesa a tutto il territorio regionale, degli immobili adibiti a caselli e/o magazzini idraulici;
VISTO il parere reso dalla Direzione Centrale Ambiente e LL.PP. - Servizio Idraulica, espresso con nota prot. ALP-7/39232/E/15/265 dd. 27/11/2009, con il quale è stato definito l'assetto immobiliare complessivo dei beni definendo, nel particolare, quelli che sono da conservarsi al demanio idrico regionale e quelli che sono potenzialmente sdemanializzabili e, in quanto tali, da far transitare al patrimonio immobiliare regionale;
VALUTATO che il magazzino idraulico/alloggio, catastalmente identificato in Comune Amministrativo di Romans d'Isonzo - C.C. Versa - P.T. 647 c.t. 1 FM 11 p.c.n. 28/4 - è stato segnalato dall'organo idraulico regionale tra quelli potenzialmente sdemanializzabili, in quanto ritenuto non più funzionale alle attività di natura idraulica cui lo stesso era stato destinato;
RAVVISATA la necessità di procedere alla sdemanializzazione del bene in argomento secondo la procedura disciplinata dall'art. 4 della legge regionale 17/2009 e s.m.i. con la conseguente iscrizione al patrimonio regionale e ciò anche al fine di consentire l'attività gestionale secondo le specifiche disposizioni di legge;
VISTO l'art. 4 della legge regionale 17/2009 e s.m.i.;
VISTO lo Statuto regionale;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale;

DECRETA

- è sdemanializzato - secondo la procedura disciplinata dall'art. 4 della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e s.m.i. - il bene demaniale catastalmente identificato in Comune Amministrativo di San Romans d'Isonzo - C.C. Versa - P.T. 647 c.t. 1 FM 11 p.c.n. 28/4;
- il predetto bene sarà intestato a nome di "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia";
- ai sensi dell'art. 2, comma 2 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17, è disposto l'aggiornamento dell'inventario dei beni demaniali di proprietà dell'Amministrazione regionale.

Trieste, 9 settembre 2014

ADAMI

14_39_1_DDS_ENER 1748_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio energia 4 settembre 2014, n. 1748/SENER/EN/288.2 (Estratto)

LR n. 19/2012. Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un elettrodotto interrato con tensione di 110 kV di carattere sovraregionale e le opere e le infrastrutture connesse tra il Confine di Stato con la Repubblica di Slovenia a Rabuiese nel Comune di Muggia (TS) e la stazione elettrica di Zaule nel Comune di Trieste (TS). Modifica all'art. 6 del decreto n. 3293 del 31/12/2010 come modificato dall'art. 1 del decreto n. 2120 del 19/09/2012. Proponente: Adria Link Srl. N. pratica: 288.2.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

VISTA la L.R. 11 ottobre 2012, n. 19 "Norme in materia di energia e distribuzione dei carburanti";

(omissis)

DECRETA

Art. 1

I termini di cui all'art. 6 del decreto n. 3293 del 31/12/2010, così come modificato dal decreto n. 2120 del 19/09/2012, relativo alla costruzione ed esercizio dell'elettrodotto interrato con tensione di 110 kV di carattere sovraregionale e le opere e le infrastrutture connesse tra il Confine di Stato con la Repubblica di Slovenia a Rabuiese nel comune di Muggia (TS) e la stazione elettrica di Zaule nel Comune di Trieste (TS), rilasciato ai sensi della L.R. 30/2002 allora vigente, alla Società Adria Link S.r.l., c.f. 01105250318, con sede in Comune di Gorizia (GO), via Buonarroti 10, sono modificati fissando il termine di inizio lavori al 31/12/2016 ed il termine di fine lavori al 31/12/2018. Sono fatte salve tutte le altre prescrizioni, raccomandazioni e le eventuali condizioni di efficacia già riportate nei decreti sopra citati.

(omissis)

Trieste, 4 settembre 2014

CACCIAGUERRA

14_39_1_DDS_ENER 1749_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio energia 4 settembre 2014, n. 1749/SENER/EN/1152.2 (Estratto)

DLgs. n. 387/2003, art. 12. LR n. 19/2012. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili. Impianto fotovoltaico in località Gorizzo in Comune di Camino al Tagliamento (UD). Modifica all'art. 11 del decreto n. 1437 del 14/06/2012

come modificato dall'art. 1 del decreto n. 1327 del 06/06/2013. Proponente: SP 16 Srl N. pratica: 1152.2.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

VISTA la L.R. 11 ottobre 2012, n. 19 "Norme in materia di energia e distribuzione dei carburanti";

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Il termine per iniziare i lavori di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e delle opere connesse, nonché dell'impianto di rete per la connessione alla rete elettrica di distribuzione esistente, di cui all'art. 1 del decreto n. 1327 del 06/06/2013 che ha modificato l'art. 11 del decreto n. 1437 del 14/06/2012, viene prorogato di 2 (due) anni, fino al 14/06/2016. Sono fatte salve tutte le altre prescrizioni e le eventuali condizioni di efficacia già riportate nei decreti sopra citati.

(omissis)

Trieste, 4 settembre 2014

CACCIAGUERRA

14_39_1_DDS_ENER 1750_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio energia 4 settembre 2014, n. 1750/SENER/EN/3 (Estratto)

DLgs. n. 387/2003, art. 12. LR n. 19/2012. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili. Impianto fotovoltaico in località Gorizzo in Comune di Camino al Tagliamento (UD). Modifica all'art. 12 del decreto n. 1332 del 30/05/2012, come modificato dall'art. 1 del decreto n. 1108 del 16/05/2013. Proponente: Azienda Agricola Espen Stefano. N. pratica: 1165.3.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

VISTA la L.R. 11 ottobre 2012, n. 19 "Norme in materia di energia e distribuzione dei carburanti";

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Il termine per iniziare i lavori di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e delle opere connesse, di cui all'art. 12 del decreto n. 1332 del 30/05/2012 già modificato dall'art. 1 del decreto n. 1108 del 16/05/2013, viene prorogato di ulteriori 2 (due) anni, fino al 30/05/2016. Sono fatte salve tutte le altre prescrizioni e le eventuali condizioni di efficacia già riportate nei decreti sopra citati.

(omissis)

Trieste, 4 settembre 2014

CACCIAGUERRA

14_39_1_DDS_PROD AGR 3456_1_TESTO

Decreto del Direttore sostituto del Servizio produzioni agricole 8 settembre 2014, n. 3456

Decreto legislativo n. 61/2010, articolo 10, comma 1, lettera c). DOC “Prosecco”. Riduzione titolo alcolometrico volumico naturale minimo delle uve atte alla tipologia frizzante (articolo 4, comma 7, disciplinare di produzione). Vendemmia 2014.

IL DIRETTORE SOSTITUTO DEL SERVIZIO

VISTO il regolamento (CE) n. 491/2009 del Consiglio del 25 maggio 2009 che ha modificato il regolamento (CE) n. 1234/2007, incorporando nell’organizzazione comune dei mercati agricoli (regolamento unico OCM) le disposizioni del settore vino;

VISTO il regolamento (CE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/71, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

RICHIAMATO il regolamento (CE) n. 606/2009 della Commissione del 10 luglio 2009, n. 606/2009, recante alcune modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le categorie di prodotti vitivinicoli, le pratiche enologiche e le relative restrizioni;

VISTO il regolamento (CE) n. 607/09 della Commissione del 14 luglio 2009, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le denominazioni di origine protette e le indicazioni geografiche protette, le menzioni tradizionali, l’etichettatura e la presentazione di determinati prodotti vitivinicoli;

VISTA la richiesta del Consorzio per la tutela del Prosecco DOC n. 97/2014 del 28 agosto 2014, prot. SPA n. 68371 del 28 agosto 2014 di riduzione di mezzo grado del titolo alcolometrico volumico naturale minimo delle uve atte a produrre il vino DOC “Prosecco” tipologia frizzante;

VISTO il decreto del 17 luglio 2009 del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali (Riconoscimento della denominazione di origine controllata dei vini «Prosecco», riconoscimento della denominazione di origine controllata e garantita dei vini «Conegliano Valdobbiadene - Prosecco» e riconoscimento della denominazione di origine controllata e garantita dei vini «Colli Asolani - Prosecco» o «Asolo - Prosecco» per le rispettive sottozone e approvazione dei relativi disciplinari di produzione), modificato da ultimo con decreto del 7 marzo 2014 del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali;

CONSIDERATO che l’articolo 10, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 8 aprile 2010, n 61 (Tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell’articolo 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88) consente alle regioni di prevedere l’abbassamento di mezzo grado del titolo alcolometrico volumico minimo naturale delle uve, rispetto a quanto stabilito dal disciplinare di produzione;

PRESO ATTO di quanto previsto all’articolo 4, comma 7, del disciplinare di produzione della DOC “Prosecco” riguardo al titolo alcolometrico volumico naturale minimo che devono avere le uve atte a produrre la succitata tipologia frizzante al momento della vendemmia, e all’articolo 6, relativamente al titolo alcolometrico volumico totale minimo previsto per la medesima tipologia di vino al consumo;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 28 agosto 2014, prot n. 64366, di riduzione del titolo alcolometrico volumico totale minimo delle partite destinate all’elaborazione della DOC “Prosecco” tipologia spumante (articolo 4, comma 7, del disciplinare di produzione) per la campagna vendemmiale 2014/2015, ai sensi del disposto di cui all’allegato II, sezione C, punto 2, del regolamento (CE) n. 606/2009;

ATTESO quanto segnalato dal Consorzio per la tutela del Prosecco DOC riguardo alle difficili condizioni meteorologiche che si sono verificate per tutto il periodo estivo 2014, in maniera particolare per quanto riguarda l’intensità delle precipitazioni, estremamente abbondanti, ed in relazione alla conseguente riduzione dell’insolazione e delle temperature, tali da non consentire la normale attività di accumulo zuccherino della vite;

PRESO ATTO della relazione sull’andamento climatico dell’anno in corso, formulata dal Centro di ricerca per la viticoltura di Conegliano “- annata 2014 - eccezionali anomalie meteorologiche che pregiudicano la qualità dell’una nel Nord-est dell’Italia (Veneto e Friuli Venezia Giulia)”, inviata al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, che ha riferito di un periodo estivo estremamente piovoso e caratterizzato da basse temperature, condizioni tali da creare delle difficoltà nell’accumulo zuccherino negli acini, oltre a problematiche fitosanitarie dettate dal permanere sulla vegetazione e sui grappoli dell’acqua delle precipitazioni e dell’elevata umidità relativa dell’aria;

RITENUTO, pertanto, che sussistano le condizioni per accogliere l'istanza del Consorzio per la tutela del Prosecco DOC di riduzione di mezzo grado del titolo alcolometrico volumico naturale minimo delle uve atte a produrre il vino DOC "Prosecco" tipologia frizzante;
VISTO il DPReg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni e integrazioni, relativo all'approvazione del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale ed Enti regionali;

DECRETA

1. di stabilire per la vendemmia 2014, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 8 aprile 2010, n 61, la riduzione del titolo alcolometrico volumico minimo naturale delle uve atte a produrre il vino DOC "Prosecco" tipologia frizzante di mezzo grado e cioè a partire da 8,50% vol., in relazione al disposto dell'articolo 4, comma 7, del relativo disciplinare di produzione;
2. di informare Valoritalia Spa, società incaricata di espletare le attività di cui ai piani dei controlli per la DOC "Prosecco" affinché tenga conto delle disposizioni del presente provvedimento;
3. di trasmettere il presente provvedimento ad AGEA, all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF) - Ufficio di Susegana (TV), alla Società Valoritalia Spa e al Consorzio per la tutela del Prosecco DOC;
4. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.
Udine, 8 settembre 2014

MINIUSSI

14_39_1_DDS_PROD AGR 3460_1_TESTO

Decreto del Direttore sostituto del Servizio produzioni agricole 8 settembre 2014, n. 3460

Decreto legislativo n. 61/2010, articolo 10, comma 1, lettera c). Docg "Lison". Riduzione titolo alcolometrico volumico naturale minimo delle uve destinate alla produzione di vini Docg Lison (articolo 4, comma 8, disciplinare di produzione). Vendemmia 2014.

IL DIRETTORE SOSTITUTO DEL SERVIZIO

VISTO il regolamento (CE) n. 491/2009 del Consiglio del 25 maggio 2009 che ha modificato il regolamento (CE) n. 1234/2007, incorporando nell'organizzazione comune dei mercati agricoli (regolamento unico OCM) le disposizioni del settore vino;
VISTO il regolamento (CE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/71, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
RICHIAMATO il regolamento (CE) n. 606/2009 della Commissione del 10 luglio 2009, n. 606/2009, recante alcune modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le categorie di prodotti vitivinicoli, le pratiche enologiche e le relative restrizioni;
VISTO il regolamento (CE) n. 607/09 della Commissione del 14 luglio 2009, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le denominazioni di origine protette e le indicazioni geografiche protette, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di determinati prodotti vitivinicoli;
VISTA la richiesta del Consorzio Vini Venezia del 1 settembre 2014, prot SPA 69198 del 2 settembre 2014 integrata con nota di data 8 settembre 2014, di riduzione di mezzo grado del titolo alcolometrico volumico naturale minimo delle uve atte a produrre vino DOCG Lison per le tipologie Lison e Lison classico;
CONSIDERATO che l'articolo 10, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 8 aprile 2010, n 61 (Tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88) consente alle regioni di prevedere l'abbassamento di mezzo grado del titolo alcolometrico volumico minimo naturale delle uve, rispetto a quanto stabilito dal disciplinare di produzione;
PRESO ATTO di quanto previsto all'articolo 4, comma 8, del disciplinare di produzione della DOCG "Lison" riguardo al titolo alcolometrico volumico naturale minimo che devono avere le uve atte a produrre la succitate tipologie al momento della vendemmia, e all'articolo 6, relativamente al titolo alcolometrico volumico totale minimo dei vini all'atto dell'emissione al consumo;

ATTESO quanto segnalato dal Consorzio Vini Venezia riguardo alle difficili condizioni meteorologiche a causa dell'andamento climatico estivo particolarmente sfavorevole che ha favorito il svilupparsi di malattie anche in prossimità della maturazione delle uve;
PRESO ATTO della relazione sull'andamento climatico dell'anno in corso, formulata dal Centro di ricerca per la viticoltura di Conegliano "- annata 2014 - eccezionali anomalie meteorologiche che pregiudicano la qualità dell'una nel Nord-est dell'Italia (Veneto e Friuli Venezia Giulia)", inviata al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, che ha riferito di un periodo estivo estremamente piovoso e caratterizzato da basse temperature, condizioni tali da creare delle difficoltà nell'accumulo zuccherino negli acini, oltre a problematiche fitosanitarie dettate dal permanere sulla vegetazione e sui grappoli dell'acqua delle precipitazioni e dell'elevata umidità relativa dell'aria;
RITENUTO, pertanto, che sussistano le condizioni per accogliere l'istanza del Consorzio Vini Venezia di riduzione di mezzo grado del titolo alcolometrico volumico naturale minimo delle uve atte a produrre vino DOCG Lison per tipologie soprariportate ottenute da uve coltivabili in regione;
VISTO il DPReg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni e integrazioni, relativo all'approvazione del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale ed Enti regionali;

DECRETA

1. di stabilire per la vendemmia 2014, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 8 aprile 2010, n 61, la riduzione di mezzo grado del titolo alcolometrico volumico naturale minimo che devono avere le uve atte e coltivabili in regione rispetto al titolo alcolometrico naturale minimo disposto dell'articolo 4, comma 8, del disciplinare di produzione DOCG" Lison" e cioè:
- 10,50% vol. per la tipologia Lison;
-11,00% vol. per la tipologia Lison classico;
2. di informare Valoritalia Spa, società incaricata di espletare le attività di cui ai piani dei controlli per la DOC "Lison Pramaggiore" affinché tenga conto delle disposizioni del presente provvedimento;
di trasmettere il presente provvedimento ad AGEA, all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF) - Ufficio di Susegana (TV), alla Società Valoritalia Spa e al Consorzio per la tutela del Prosecco DOC;
3. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.
Udine, 8 settembre 2014

MINIUSSI

14_39_1_DDS_PROD AGR 3464_1_TESTO

Decreto del Direttore sostituto del Servizio produzioni agricole 9 settembre 2014, n. 3464

Decreto legislativo n. 61/2010, articolo 10, comma 1, lettera c). DOC "Lison-Pramaggiore". Riduzione titolo alcolometrico volumico naturale minimo delle uve destinate alla produzione di vini DOC Lison Pramaggiore (articolo 4, comma 8, disciplinare di produzione). Vendemmia 2014.

IL DIRETTORE SOSTITUTO DEL SERVIZIO

VISTO il regolamento (CE) n. 491/2009 del Consiglio del 25 maggio 2009 che ha modificato il regolamento (CE) n. 1234/2007, incorporando nell'organizzazione comune dei mercati agricoli (regolamento unico OCM) le disposizioni del settore vino;
VISTO il regolamento (CE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/71, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
RICHIAMATO il regolamento (CE) n. 606/2009 della Commissione del 10 luglio 2009, n. 606/2009, recante alcune modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le categorie di prodotti vitivinicoli, le pratiche enologiche e le relative restrizioni;
VISTO il regolamento (CE) n. 607/09 della Commissione del 14 luglio 2009, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le denominazioni di origine protette e le indicazioni geografiche protette, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di determinati prodotti vitivinicoli;
VISTA la richiesta del Consorzio Vini Venezia del 1 settembre 2014, prot SPA 69198 del 2 settembre

2014 integrata con nota di data 8 settembre 2014 con cui si chiede la riduzione di mezzo grado del titolo alcolometrico volumico naturale minimo delle uve atte a produrre vino DOC Lison Pramaggiore per le tipologie Tai (tocai Friuilano), Pinot bianco, Chardonnay, Pinot grigio, Sauvignon, Verduzzo, Merlot, Malbech, Cabernet franc, Cabernet sauvignon, Carmenere;
CONSIDERATO che l'articolo 10, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 8 aprile 2010, n 61 (Tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88) consente alle regioni di prevedere l'abbassamento di mezzo grado del titolo alcolometrico volumico minimo naturale delle uve, rispetto a quanto stabilito dal disciplinare di produzione;
PRESO ATTO di quanto previsto all'articolo 4, comma 8, del disciplinare di produzione della DOC "Lison Pramaggiore" riguardo al titolo alcolometrico volumico naturale minimo che devono avere le uve atte a produrre la succitate tipologie al momento della vendemmia, e all'articolo 6, relativamente al titolo alcolometrico volumico totale minimo dei vini all'atto dell'emissione al consumo;
ATTESO quanto segnalato dal Consorzio Vini Venezia riguardo alle difficili condizioni meteorologiche a causa dell'andamento climatico estivo particolarmente sfavorevole che ha favorito il svilupparsi di malattie anche in prossimità della maturazione delle uve;
PRESO ATTO della relazione sull'andamento climatico dell'anno in corso, formulata dal Centro di ricerca per la viticoltura di Conegliano "- annata 2014 - eccezionali anomalie meteorologiche che pregiudicano la qualità dell'una nel Nord-est dell'Italia (Veneto e Friuli Venezia Giulia)", inviata al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, che ha riferito di un periodo estivo estremamente piovoso e caratterizzato da basse temperature, condizioni tali da creare delle difficoltà nell'accumulo zuccherino negli acini, oltre a problematiche fitosanitarie dettate dal permanere sulla vegetazione e sui grappoli dell'acqua delle precipitazioni e dell'elevata umidità relativa dell'aria;
RITENUTO, pertanto, che sussistano le condizioni per accogliere l'istanza del Consorzio Vini Venezia di riduzione di mezzo grado del titolo alcolometrico volumico naturale minimo delle uve atte a produrre vino DOC Lison Pramaggiore per tipologie varietali soprariportate coltivabili in regione;
VISTO il DPReg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni e integrazioni, relativo all'approvazione del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale ed Enti regionali;

DECRETA

1. di stabilire per la vendemmia 2014, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 8 aprile 2010, n 61, la riduzione di mezzo grado del titolo alcolometrico volumico naturale minimo delle uve rispetto al titolo alcolometrico naturale minimo disposto dell'articolo 4, comma 8, del disciplinare di produzione DOC" Lison Pramaggiore" e cioè:
- 9,00% vol. per le uve prodotte dalla varietà Pinot bianco;
-10,00% vol. per le uve prodotte dalle varietà Pinot grigio e Verduzzo;
-10,50% vol. per le uve prodotte dalla varietà Chardonnay, Sauvignon, Merlot, Malbech, Cabernet franc, Cabernet sauvignon, Carmenere e Tocai friulano.
2. di informare Valoritalia Spa, società incaricata di espletare le attività di cui ai piani dei controlli per la DOC "Lison Pramaggiore" affinché tenga conto delle disposizioni del presente provvedimento;
di trasmettere il presente provvedimento ad AGEA, all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF) - Ufficio di Susegana (TV), alla Società Valoritalia Spa e al Consorzio per la tutela del Prosecco DOC;
3. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.
Udine, 9 settembre 2014

MINIUSSI

14_39_1_DDS_PROG GEST 5962_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 1 settembre 2014, n. 5962/LAVFOR.FP/2014

Legge regionale 76/1982. Avviso per la presentazione e l'attuazione di operazioni riguardanti attività formative previste da specifiche norme statali e/o regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali da realizzarsi senza oneri a carico del bilancio regionale.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 e successive modificazioni, concernente l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia;
VISTO in particolare l'articolo 4, lettera h) della citata legge regionale che autorizza l'intervento della Regione per iniziative finalizzate alla preparazione e al conseguimento di particolari patenti di mestiere e di autorizzazioni all'esercizio di attività professionali;
EVIDENZIATO che, in alcuni casi, le attività formative di cui si tratta si realizzano senza oneri a carico del bilancio regionale per espressa previsione di legge ovvero perché intervengono altre fonti di finanziamento;
RAVVISATA l'esigenza di assicurare la realizzazione delle attività formative in argomento;
RITENUTO pertanto di avviare le procedure per l'impostazione e la realizzazione delle attività formative di cui si tratta, stabilendo i termini e le modalità per la presentazione dei relativi progetti, nonché i criteri e le modalità per la loro valutazione e attuazione, nei termini analiticamente previsti nell'Avviso allegato quale parte integrante di questo decreto;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con DPReg n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 e successive modificazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. E' emanato, nel testo allegato quale parte integrante del presente decreto, l' "Avviso per la presentazione e l'attuazione di operazioni riguardanti attività formative previste da specifiche norme statali e/o regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali " da realizzarsi senza oneri a carico del bilancio regionale.
2. Il presente decreto e l'allegato Avviso sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 1 settembre 2014

FERFOGLIA

14_39_1_DDS_PROG GEST 5962_2_ALL1

Allegato al decreto n. 5962/LAVFOR.FP/2014

Avviso per la presentazione e l'attuazione di operazioni riguardanti attività formative previste da specifiche norme statali e/o regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali da realizzarsi senza oneri a carico del bilancio regionale

Art. 1 oggetto

1. Il presente Avviso disciplina la presentazione, la valutazione e l'attuazione di operazioni riguardanti attività formative che specifiche leggi statali e/o regionali indicano come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali da realizzarsi senza oneri a carico del bilancio regionale.
2. L'attuazione del presente Avviso rientra nella competenza della Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione, Pari Opportunità, Politiche Giovanili e Ricerca, Servizio programmazione e gestione interventi formativi, con sede a Trieste (Via San Francesco 37) e Ufficio decentrato a Udine (Via Nievo 20), di seguito Direzione.

Art. 2 normativa di riferimento

1. Le attività formative di cui all'articolo 1 sono realizzate ai sensi della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76, e successive modifiche.
2. I contenuti didattici delle attività formative cui all'articolo 1 devono essere definiti nel rispetto delle norme statali e regionali che disciplinano il settore di attività cui è finalizzata la formazione.
3. Per l'organizzazione e la gestione delle attività trovano applicazione, in quanto compatibili:
- il Regolamento concernente modalità e criteri per l'attuazione di operazioni cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo, emanato con D.P.Reg. n. 0232/Pres. del 04 ottobre 2011, pubblicato sul BUR n. 42 del 19 ottobre 2011 (di seguito Regolamento);
- le Linee Guida per la realizzazione delle operazioni finanziate dal Fondo Sociale Europeo, approvate con

Decreto 1672/LAVFOR.FP d.d. 04 aprile 2013 e successive modifiche ed integrazioni (di seguito Linee guida).

Art. 3 soggetti proponenti

1. Le operazioni riguardanti le attività formative di cui all'articolo 1 possono essere presentate da soggetti pubblici o privati, senza scopo di lucro e aventi tra i propri fini statutari la formazione professionale. I soggetti proponenti, alla data di avvio del percorso formativo, devono essere titolari di sedi operative accreditate in teoria e in pratica nel territorio regionale, ai sensi del regolamento di riferimento vigente, nelle macrotipologie C (Formazione continua e permanente) o Cs (Formazione continua e permanente per ambiti speciali), per settori coerenti con l'attività formativa da realizzare. A fronte di specifiche esigenze adeguatamente motivate è consentito l'utilizzo di una sede didattica occasionale, che può essere già previsto nel formulario di presentazione dell'attività formativa. Nel caso in cui le esigenze di utilizzo della sede occasionale siano dovute a motivi organizzativi emersi dopo l'approvazione dell'operazione, il soggetto attuatore deve darne comunicazione motivata alla Direzione prima dell'utilizzo della sede stessa, utilizzando il modello COMSedeOc reperibile sul sito www.regione.fvg.it formazione, lavoro, pari opportunità /formazione/area operatori.

Art. 4 tipologia formativa

1. Le attività formative di cui all'articolo 1 rientrano nella seguente tipologia formativa:

a) Denominazione:
Formazione prevista da specifiche leggi o normative comunitarie, nazionali o regionali / n. 18

b) Durata:
funzionale rispetto alla specifica iniziativa.

c) Destinatari:
giovani e adulti, occupati e disoccupati.

d) Attestazione finale:
attestato di frequenza.

Art. 5 termini e modalità di presentazione delle operazioni

1. Le operazioni formative sono presentate secondo la modalità "a sportello" e sono valutate con cadenza mensile.
2. Per la presentazione delle operazioni è necessaria la compilazione dell'apposito formulario on line (denominato "formulario on line Web Forma") disponibile sul sito internet www.regione.fvg.it formazione, lavoro, pari opportunità /formazione/area operatori, WEBFORMA.
3. Ciascuna operazione deve essere presentata anche in forma cartacea, unitamente alla domanda (in bollo ove dovuto), alla Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione, Pari Opportunità, Politiche Giovanili e Ricerca, Servizio programmazione e gestione interventi formativi, ufficio di Via San Francesco 37, 34133 Trieste, ove lo sportello è attivo dal lunedì al venerdì, con orario 09.30 - 12.00.
4. Il formulario va compilato integralmente. Nel caso di riedizione di un'operazione già approvata nell'anno formativo 2014/2015, è sufficiente inviare soltanto il formulario contenente i dati fisici (a titolo esemplificativo: titolo del corso, sede, ore, numero allievi) ed i contenuti didattici, citando il codice dell'operazione già approvata cui si fa riferimento.
5. Le operazioni formative possono essere presentate con modalità a sportello dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul sito internet ufficiale della Regione.
6. Le operazioni presentate possono essere avviate, anche prima della loro approvazione, con assunzione di responsabilità da parte del soggetto proponente.

Art. 6 verifica preventiva e cause di esclusione dalla valutazione

1. La Direzione verifica in via preventiva ciascuna operazione presentata, al fine di accertare l'insussistenza di una o più cause di esclusione dalla valutazione dell'operazione stessa.
2. Sono cause di esclusione dalla valutazione:
a) la non eligibilità dell'operazione al titolo del presente Avviso;
b) il mancato possesso da parte del soggetto proponente dei requisiti richiesti per la presentazione dell'operazione;
c) il mancato utilizzo del formulario previsto per la presentazione dell'operazione dall'articolo 5, comma 2;
d) la mancata presentazione del formulario dell'operazione anche in forma cartacea;
e) l'utilizzo di uno stesso formulario per la presentazione di più operazioni o più edizioni della medesima operazione ;

Art. 7 modalità ed esiti della valutazione dei progetti

1. Le operazioni per le quali è stata accertata, a seguito della verifica preventiva di cui all'articolo 6, comma 1, l'insussistenza delle cause di esclusione di cui al comma 2 dell'articolo medesimo sono valutati in base al sistema di ammissibilità di cui all'articolo 9.1.2, lettera b) delle Linee Guida, che stabilisce i seguenti criteri di selezione:
1) utilizzo corretto del formulario predisposto dalla Regione;
2) coerenza e qualità progettuale;
3) coerenza finanziaria.
2. Nella valutazione di cui al comma 1 del presente articolo non si tiene conto del criterio relativo alla coerenza finanziaria di cui all'articolo 9.1.2, lettera b) delle Linee Guida, in quanto nella fattispecie non pertinente.
3. La selezione delle operazioni avviene su base mensile, con riferimento alle operazioni presentate dal primo all'ultimo giorno lavorativo utile del mese di riferimento. L'ultimo giorno lavorativo di ciascun mese rappresenta il termine per rientrare nella mensilità (ai fini del presente Avviso, il sabato è considerato giorno non lavorativo).
4. Le operazioni valutate positivamente ai sensi del comma 1 sono inserite in una graduatoria, formata in base alla data di presentazione. La graduatoria è approvata con decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi. Il decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione con valore di notifica.

Art. 8 realizzazione dell'attività

1. Le operazioni approvate sono realizzate dai soggetti proponenti (di seguito soggetti attuatori).
2. Le operazioni devono essere avviate con un numero di allievi massimo non superiore a 25, fermo restando il limite derivante dalla capienza dell'aula stabilito in sede di accreditamento e nel rispetto delle eventuali limitazioni previste dalla normativa di riferimento.
3. In casi particolari debitamente motivati la Direzione può autorizzare deroghe al limite massimo del numero degli allievi.
4. Le variazioni del numero di allievi sono ammissibili entro i seguenti limiti e con le seguenti modalità: l'ammissione di un nuovo allievo può avvenire entro il 25% della durata in ore prevista dall'operazione, salvo si tratti di percorsi che prevedano una percentuale di frequenza maggiore del 70%, e va comunicata entro 7 giorni di calendario dall'avvenuta variazione, con modalità on line attraverso l'applicativo WEBFORMA; la dimissione degli allievi deve essere comunicata con le stesse modalità descritte per l'ammissione.

Art. 9 esami finali e attestati

1. Il soggetto attuatore comunica alla Direzione la data fissata per gli esami finali, che prevedono il rilascio di attestati di frequenza, almeno 15 giorni di calendario prima della data medesima, con modalità on line attraverso l'applicativo WEBFORMA (Mod. Fp6). Nel caso di esami che prevedono la nomina di una commissione esterna, la comunicazione della data d'esame deve essere effettuata almeno 60 giorni di calendario prima della data medesima. Nel caso di percorsi che si svolgono nell'arco di 15 giorni il mod. FP6 deve essere inviato contestualmente all'avvio dell'attività formativa.
2. Sono ammessi all'esame gli allievi che hanno frequentato almeno il 70% delle ore del percorso formativo, salvo diverse disposizioni contenute nella normativa di settore, al netto dell'esame finale,. La conclusione dell'attività è dimostrata col verbale d'esame (Mod. Fp7) da inviare alla Direzione entro 15 giorni di calendario dalla data di svolgimento dell'esame finale.
3. Agli allievi che superano con esito positivo l'esame finale viene rilasciato un attestato di frequenza. L'attestato è rilasciato dal soggetto attuatore ed è controfirmato dalla Direzione. L'attestato è soggetto all'imposta di bollo.
4. Al fine di una regolare gestione delle attività formative, i soggetti attuatori sono tenuti ad osservare le prescrizioni del presente Avviso, del Regolamento e delle Linee Guida richiamate all'articolo 2, nonché, ove applicabili, le ulteriori disposizioni emanate per la gestione delle attività formative e reperibili sul sito internet della Regione.

Art. 10 casi particolari

1. La Direzione provvede con ulteriori, distinti Avvisi, a dare corso alla realizzazione di attività formative che specifiche leggi statali e/o regionali prevedono come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali, e per le quali sono necessarie particolari modalità organizzative ovvero una preventiva definizione, da parte della Regione, dei contenuti didattici.

VISTO: IL DIRETTORE DEL SERVIZIO: FERFOGLIA

14_39_1_DDS_PROG GEST 6054_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 3 settembre 2014, n. 6054/LAVFOR.FP/2014

Percorsi di formazione formale per apprendisti - maggio-giugno 2014 - Approvazione operazioni e autorizzazione di spesa.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione (DPReg) 27 agosto 2004 n. 0277/Pres., e successive modificazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

VISTO il Programma Operativo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia dell'Obiettivo 2 del Fondo sociale europeo - Competitività regionale e Occupazione per il periodo 2007/2013, approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5480 del 07/11/2007, modificata dalla decisione della Commissione Europea C(2012)1889 del 21 marzo 2012 e ulteriormente modificata dalla decisione della Commissione Europea C(2013)1677 del 18 marzo 2013 (di seguito POR);

VISTA la deliberazione n. 2614 del 16 dicembre 2010 con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione delle attività formative e non collegate al contratto di apprendistato - Programma 2011 - 2013

VISTO il decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi n. 719 del 22 marzo 2011, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 11 dd. 16 marzo 2011, con il quale è stato affidato l'incarico dell'organizzazione e gestione delle attività formative e non formative di cui al citato Avviso, alle Associazioni Temporanee Apprendistato.fvg.it (capofila ENAIP FVG), Apprendisti@formazione1 (capofila IAL FVG) ed Apprendisti@formazione2 (Capofila IRES FVG);

VISTO il Regolamento di disciplina dell'offerta formativa pubblica rivolta ad apprendisti assunti con contratti di apprendistato professionalizzante, approvato con DPReg n. 101 del 14 maggio 2012;

VISTO il decreto n. 3029/LAVFOR.FP/2012, con il quale è stata approvato il documento "Direttive per l'attuazione delle attività previste dal Regolamento di disciplina dell'offerta formativa pubblica rivolta ad apprendisti assunti con contratto di apprendistato professionalizzante";

VISTA la deliberazione n. 1936 del 25 ottobre 2013 con la quale la Giunta regionale ha prorogato l'incarico di cui al citato Avviso fino al 31 dicembre 2015 e comunque fino al completamento della formazione degli apprendisti assunti entro la medesima data;

VISTO il documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualita' 2011", approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 206 dell'11 febbraio 2011 e successive modificazioni ed integrazioni, che prevede, al programma specifico 15, la realizzazione di percorsi di formazione formale per apprendisti, con una previsione di spesa di € 4.500.000 a valere sulle risorse dell'Asse 1 del Programma Operativo;

VISTO il documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualita' 2012", approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 257 del 17 febbraio 2012 e successive modificazioni ed integrazioni, che prevede, al programma specifico 15, la realizzazione di percorsi di formazione formale per apprendisti, con una previsione di spesa di € 4.500.000 a valere sulle risorse dell'Asse 1 del Programma Operativo;

PRESO ATTO che le Direttive approvate con decreto n. 3029/LAVFOR.FP/2012 prevedono che le risorse finanziarie destinate alla realizzazione delle attività possono essere integrate dalle risorse stanziate annualmente dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il decreto del Direttore generale per le politiche attive e passive del lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 460 del 2 dicembre 2011, con il quale sono state assegnate alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia risorse pari ad € 5.971.363,00, per il finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato previste dalla normativa vigente;

VISTO il decreto del Direttore generale per le politiche attive e passive del lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 854/Segr. D.G./2012 del 31 ottobre 2012, con il quale sono state assegnate alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia risorse pari ad € 4.912.309,00, per il finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato previste dalla normativa vigente;

VISTO il decreto del Direttore generale per le politiche attive e passive del lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 869/Segr. D.G./2013 del 12 novembre 2013, con il quale sono state as-

segnate alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia risorse pari ad € 4.143.704,00, per il finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato previste dalla normativa vigente;
VISTI i decreti nn. 5146/LAVFOR.FP del 25 settembre 2012, 1307/LAVFOR.FP del 12 marzo 2013, 3001/LAVFOR.FP del 21 giugno 2013, 7385/LAVFOR.FP del 23 novembre 2013, 1115/LAVFOR.FP del 27 febbraio 2014 e 3364/LAVFOR.FP del 28maggio 2014 con i quali sono state approvate le edizioni dei prototipi formativi presentate nel periodo ottobre 2011-febbraio 2014;
PRESO ATTO che le A.T. hanno presentato, il 28 maggio 2014, il 6 ed il 27 giugno 2014 le operazioni dettagliatamente descritte nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, comportanti un contributo commisurato a preventivo pari ad € 1.137.875,00;
VISTA la L.R. 8 agosto 2007 n. 21 recante "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale", e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la legge regionale 27/12/2013 n. 24;
VISTO il POG 2014, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale (D.G.R.) 27/12/2013 n. 2510 e successive modificazioni;

DECRETA

1. E' approvato l'elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento (Allegato sub "A" parte integrante), presentate il 28 maggio 2014, il 6 ed il 27 giugno 2014 dalle A.T. incaricate, alle quali è stato affidato l'incarico dell'organizzazione e gestione delle attività, formative e non formative, collegate al contratto di apprendistato.
2. L'allegato determina l'approvazione e il finanziamento di 1.510 edizioni di prototipi formativi per una spesa complessivamente prevista di complessivi € 1.137.875,00.
3. E' autorizzata la spesa complessiva di € 1.137.875,00 a carico della competenza dei capitoli dello stato di previsione della spesa del Bilancio regionale per l'esercizio in corso come di seguito indicato:

- Cap 5818 competenza derivata 2013 € 447.482,44
- Cap 5818 competenza 2014 € 354.368,10
- Cap 6418 competenza 2014 € 336.024,46

4. Il presente decreto, comprensivo dell' allegato parte integrante, è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 3 settembre 2014

FERFOGLIA

14_39_1_DDS_PROG GEST 6054_2_ALL1

Allegato "A" al decreto n. 6054/LAVFOR.FP dd. 03.09.2014

DATA PRESENTAZIONE PROGETTO	ASSOCIAZIONE TEMPORANEA	TIPO FINANZIAMENTO	CODICE	DENOMINAZIONE PROGETTO	DURATA	CONTRIBUTO PREVISTO
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493169	Creatività e proattività TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493178	Creatività e proattività TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493177	Creazione di impresa TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493176	Lingua slovena per la professione TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493175	Realizzare disegni utilizzando software cad TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493174	Lingua inglese per la professione TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493173	Creazione di impresa TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493172	Lingua slovena per la professione TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493160	Lingua slovena per la professione TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493170	Reti informatiche TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493181	Creatività e proattività TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493168	Creatività e proattività TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493167	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493166	Creatività e proattività TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493165	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493164	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493163	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493162	Realizzare disegni utilizzando software cad TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493118	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493171	Lingua inglese per la professione TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493189	Creazione di impresa TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493200	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493199	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493198	Realizzare disegni utilizzando software cad TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493196	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493195	Creatività e proattività TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493194	Creatività e proattività TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493193	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493192	Lingua inglese per la professione TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493179	Creatività e proattività TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493190	Creazione di impresa TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493180	Lingua inglese per la professione TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493188	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493187	Creazione di impresa TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493186	Creatività e proattività TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493185	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493184	Creatività e proattività TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493183	Lingua inglese per la professione TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493182	Lingua inglese per la professione TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493159	Lingua inglese per la professione TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493191	Lingua slovena per la professione TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493127	Creazione di impresa TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493136	Creazione di impresa TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493135	Realizzare disegni utilizzando software cad TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493134	Reti informatiche TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493133	Creatività e proattività TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493132	Modulo ICT-Applicazioni per la comunicazione TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493131	Lingua slovena per la professione TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493130	Creatività e proattività TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493161	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493128	Creatività e proattività TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493140	Lingua inglese per la professione TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493126	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493125	Realizzare disegni utilizzando software cad TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493124	Applicazioni per l'ufficio TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493123	Creatività e proattività TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493122	Reti informatiche TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493121	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493120	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493119	Creatività e proattività TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493129	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493148	Creatività e proattività TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493158	Creatività e proattività TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493157	Lingua slovena per la professione TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493156	Lingua inglese per la professione TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493155	Creatività e proattività TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493154	Applicazioni per l'ufficio TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493153	Creazione di impresa TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493152	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493151	Reti informatiche TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493137	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493149	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493139	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493147	Creazione di impresa TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493146	Realizzare disegni utilizzando software cad TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493145	Realizzare disegni utilizzando software cad TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493144	Creazione di impresa TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493143	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493142	Lingua inglese per la professione TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493141	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493203	Applicazioni per l'ufficio TU (M2/3)	40	488

Allegato "A" al decreto n. 6054/LAVFOR.FP dd. 03.09.2014

DATA PRESENTAZIONE PROGETTO	ASSOCIAZIONE TEMPORANEA	TIPO FINANZIAMENTO	CODICE	DENOMINAZIONE PROGETTO	DURATA	CONTRIBUTO PREVISTO
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493150	Creatività e proattività TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493255	Creatività e proattività TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493264	Realizzare disegni utilizzando software cad TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493263	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493262	Creatività e proattività TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493261	Creatività e proattività TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493260	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493259	Creatività e proattività TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493258	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493201	Lingua inglese per la professione TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493256	Realizzare disegni utilizzando software cad TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493267	Reti informatiche TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493254	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493253	Realizzare disegni utilizzando software cad TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493252	Creazione di impresa TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493251	Creatività e proattività TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493250	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493249	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493248	Realizzare disegni utilizzando software cad TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493247	Creazione di impresa TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493257	Lingua inglese per la professione TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493275	Creatività e proattività TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428429001	Addetto alla riparazione carrozzeria	60	714
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493138	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493283	Creazione di impresa TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493282	Lingua inglese per la professione TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493281	Lingua inglese per la professione TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493280	Creatività e proattività TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493279	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493278	Reti informatiche TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493265	Creatività e proattività TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493276	Creazione di impresa TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493266	Creatività e proattività TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493274	Creatività e proattività TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493273	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493272	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493271	Creatività e proattività TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493270	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493269	Realizzare disegni utilizzando software cad TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493268	Creazione di impresa TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493244	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493277	Realizzare disegni utilizzando software cad TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493211	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493246	Creatività e proattività TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493220	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493219	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493218	Realizzare disegni utilizzando software cad TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493217	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493216	Creatività e proattività TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493215	Lingua slovena per la professione TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493214	Creazione di impresa TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493222	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493212	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493223	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493210	Creatività e proattività TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493209	Creatività e proattività TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493208	Realizzare disegni utilizzando software cad TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493207	Creatività e proattività TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493206	Realizzare disegni utilizzando software cad TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493205	Lingua inglese per la professione TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493204	Creatività e proattività TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493225	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493213	Realizzare disegni utilizzando software cad TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493234	Lingua slovena per la professione TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493202	Realizzare disegni utilizzando software cad TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493243	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493242	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493241	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493240	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493239	Creatività e proattività TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493238	Lingua slovena per la professione TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493237	Lingua inglese per la professione TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493221	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493235	Realizzare disegni utilizzando software cad TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493245	Applicazioni per l'ufficio TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493233	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493232	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493231	Creatività e proattività TU (M2/3)	40	488

Allegato "A" al decreto n. 6054/LAVFOR.FP dd. 03.09.2014

DATA PRESENTAZIONE PROGETTO	ASSOCIAZIONE TEMPORANEA	TIPO FINANZIAMENTO	CODICE	DENOMINAZIONE PROGETTO	DURATA	CONTRIBUTO PREVISTO
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493230	Realizzare disegni utilizzando software cad TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493229	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493228	Realizzare disegni utilizzando software cad TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493226	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493224	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493236	Lingua slovena per la professione TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493001	Reti informatiche TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493010	Creazione di impresa TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493009	Creatività e proattività TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493008	Lingua slovena per la professione TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493007	Realizzare disegni utilizzando software cad TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493006	Reti informatiche TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493005	Realizzare disegni utilizzando software cad TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493004	Lingua slovena per la professione TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428429039	Addetto alle vendite alimentari	120	1428
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493002	Realizzare disegni utilizzando software cad TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493013	Creazione di impresa TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428429047	Addetto alle vendite alimentari	120	1428
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428429046	Addetto alle vendite prodotti non alimentari	120	1428
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428429045	Addetto alle vendite alimentari	120	1428
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428429044	Addetto alle vendite prodotti non alimentari	120	1428
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428429043	Addetto alle vendite alimentari	120	1428
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428429042	Addetto alle vendite alimentari	120	1428
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428429041	Addetto alle vendite prodotti non alimentari	120	1428
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493032	Creatività e proattività TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493003	Creatività e proattività TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493021	Creatività e proattività TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493031	Lingua inglese per la professione TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493030	Creazione di impresa TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493029	Creatività e proattività TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493028	Realizzare disegni utilizzando software cad TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493027	Lingua inglese per la professione TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493026	Creatività e proattività TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493025	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493024	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493011	Realizzare disegni utilizzando software cad TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493022	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493012	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493020	Lingua inglese per la professione TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493019	Reti informatiche TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493018	Lingua inglese per la professione TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493017	Lingua inglese per la professione TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493016	Applicazioni per l'ufficio TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493015	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493014	Realizzare disegni utilizzando software cad TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428429038	Addetto alle vendite alimentari	120	1428
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493023	Reti informatiche TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428429005	Addetto ai servizi socio-assistenziali	80	952
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428429014	Addetto impiantistica idro-termo sanitaria	120	1428
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428429013	Addetto impiantistica idro-termo sanitaria	120	1428
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428429012	Addetto alla lavorazione carni	120	1428
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428429011	Addetto alle vendite alimentari	120	1428
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428429010	Addetto alla riparazione motori	120	1428
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428429009	Addetto ai servizi socio-assistenziali	80	952
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428429008	Addetto alle vendite alimentari	120	1428
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428429040	Addetto programmazione e lavorazioni macchine utensili (cn)	120	1428
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428429006	Addetto ai servizi socio-assistenziali	80	952
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428429017	Addetto al montaggio, collaudo e manutenzione	120	1428
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428429004	Addetto alle vendite alimentari	76	904,4
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428429003	Addetto ai servizi socio-assistenziali	80	952
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428429002	Addetto alla produzione pane pasta	40	476
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493095	Realizzare disegni utilizzando software cad TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493197	Reti informatiche TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493117	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493227	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493109	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428429007	Addetto alle vendite alimentari	120	1428
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428429025	Addetto ai servizi socio-assistenziali	120	1428
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428429037	Addetto alle vendite alimentari	120	1428
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428429036	Addetto alle vendite alimentari	120	1428
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428429035	Addetto alle vendite alimentari	120	1428
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428429034	Addetto alle vendite alimentari	120	1428
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428429033	Addetto alle vendite alimentari	120	1428
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428429032	Addetto impiantistica elettrica civile e industriale	120	1428
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428429031	Addetto alle vendite alimentari	120	1428
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428429029	Addetto alle vendite alimentari	120	1428
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428429015	Addetto alle vendite alimentari	120	1428
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428429026	Addetto impiantistica elettrica civile e industriale	120	1428
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428429016	Addetto alle vendite alimentari	120	1428
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428429024	Addetto alla produzione pane pasta	120	1428
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428429023	Addetto alla produzione pane pasta	120	1428
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428429022	Addetto alle vendite alimentari	120	1428
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428429021	Addetto impiantistica elettrica civile e industriale	90	1071
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428429020	Educatrice	120	1428
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428429019	Addetto alle vendite prodotti non alimentari	120	1428
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428429018	Addetto alle vendite alimentari	120	1428
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428429030	Addetto al magazzino	120	1428
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428429027	Addetto alle vendite alimentari	120	1428
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493083	Creatività e proattività TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493074	Realizzare disegni utilizzando software cad TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493092	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493091	Lingua inglese per la professione TU (M2/3)	40	488

Allegato "A" al decreto n. 6054/LAVFOR.FP dd. 03.09.2014

DATA PRESENTAZIONE PROGETTO	ASSOCIAZIONE TEMPORANEA	TIPO FINANZIAMENTO	CODICE	DENOMINAZIONE PROGETTO	DURATA	CONTRIBUTO PREVISTO
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493090	Creatività e proattività TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493089	Lingua slovena per la professione TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493088	Lingua slovena per la professione TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493087	Reti informatiche TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493086	Creazione di impresa TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493094	Creatività e proattività TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493084	Applicazioni per l'ufficio TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493096	Creatività e proattività TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493082	Creatività e proattività TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493081	Creatività e proattività TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493080	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493079	Lingua slovena per la professione TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493078	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493077	Applicazioni per l'ufficio TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493076	Realizzare disegni utilizzando software cad TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493075	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493085	Realizzare disegni utilizzando software cad TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493107	Lingua inglese per la professione TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493116	Applicazioni per l'ufficio TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493115	Lingua inglese per la professione TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493114	Reti informatiche TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428429028	Addetto alle vendite alimentari	120	1428
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493033	Reti informatiche TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493113	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493112	Creatività e proattività TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493111	Lingua inglese per la professione TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493093	Creazione di impresa TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493108	Creatività e proattività TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493097	Lingua inglese per la professione TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493106	Creatività e proattività TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493105	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493104	Realizzare disegni utilizzando software cad TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493103	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493102	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493101	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493100	Creazione di impresa TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493098	Creatività e proattività TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493110	Creatività e proattività TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493043	Creatività e proattività TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493054	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493053	Creatività e proattività TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493052	Lingua inglese per la professione TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493051	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493050	Realizzare disegni utilizzando software cad TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493049	Lingua slovena per la professione TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493048	Lingua inglese per la professione TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493046	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493055	Reti informatiche TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493044	Creatività e proattività TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493047	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493042	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493041	Realizzare disegni utilizzando software cad TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493040	Lingua inglese per la professione TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493039	Creazione di impresa TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493073	Realizzare disegni utilizzando software cad TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493099	Realizzare disegni utilizzando software cad TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493038	Lingua inglese per la professione TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493037	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493036	Reti informatiche TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493035	Realizzare disegni utilizzando software cad TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493064	Creatività e proattività TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493070	Creatività e proattività TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493069	Realizzare disegni utilizzando software cad TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493068	Creatività e proattività TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493045	Creazione di impresa TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493067	Creazione di impresa TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493066	Creatività e proattività TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493071	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493065	Creatività e proattività TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493063	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493062	Lingua inglese per la professione TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493056	Realizzare disegni utilizzando software cad TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493061	Lingua slovena per la professione TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493060	Lingua inglese per la professione TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493059	Realizzare disegni utilizzando software cad TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493058	Creazione di impresa TU (M2/3)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493072	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493034	Modulo trasversale apprendistato TU (M1)	40	488
28-mag-14	APPRENDISTATO.FVG.IT	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1428493057	Creatività e proattività TU (M2/3)	40	488

Allegato "A" al decreto n. 6054/LAVFOR.FP dd. 03.09.2014

DATA PRESENTAZIONE PROGETTO	ASSOCIAZIONE TEMPORANEA	TIPO FINANZIAMENTO	CODICE	DENOMINAZIONE PROGETTO	DURATA	CONTRIBUTO PREVISTO
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522099	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522094	Addetto contabilità generale	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522095	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522096	Addetto programmatore computer	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522104	Addetto alla gestione commerciale	48	585,6
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522101	Addetto segreteria	80	976
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522098	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522103	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522100	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522087	Addetto alle attività amministrative e/o contabili	80	976
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522102	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522097	Addetto contabilità generale	80	976
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522093	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522092	Addetto segreteria	44	536,8
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522091	Addetto contabilità generale	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522090	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522088	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522082	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522086	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522085	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522080	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522081	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522121	Addetto programmatore computer	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522084	Addetto contabilità generale	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522083	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522089	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522117	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522128	Addetto ufficio tecnico progettazione	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522127	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522129	Addetto alle attività amministrative e/o contabili	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522130	Addetto ufficio tecnico progettazione	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522039	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522079	Addetto segreteria	80	976
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522126	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522125	Addetto ufficio tecnico progettazione	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522124	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522123	Addetto programmatore computer	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522122	Addetto segreteria	4	48,8
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522119	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522118	Addetto contabilità generale	80	976
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522105	Addetto segreteria	42	512,4
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522116	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522115	Addetto ufficio tecnico progettazione	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522114	Addetto contabilità generale	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522113	Addetto programmatore computer	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522112	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522111	Addetto ufficio tecnico progettazione	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522110	Addetto contabilità generale	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522109	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522108	Addetto ufficio tecnico progettazione	80	976
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522107	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522106	Addetto ad attività informatiche e/o di telecomunicazioni	80	976
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522120	Addetto ufficio tecnico progettazione	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522036	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522050	Addetto ufficio tecnico progettazione	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522049	Addetto all'attività commerciale	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522048	Addetto programmatore computer	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522047	Addetto alle attività amministrative e/o contabili	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522046	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522045	Addetto contabilità generale	80	976
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522044	Addetto ufficio tecnico progettazione	80	976
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522043	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522042	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522040	Addetto segreteria	80	976
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522041	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522037	Addetto alle attività amministrative e/o contabili	80	976
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522053	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522035	Addetto programmatore computer	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522034	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522033	Addetto ufficio tecnico progettazione	80	976
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522032	Addetto segreteria	12	146,4
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522031	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522030	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522029	Addetto segreteria	80	976
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522131	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522214	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522028	Addetto segreteria	48	585,6
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522027	Addetto contabilità generale	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522038	Addetto contabilità generale	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522064	Addetto alle attività di supporto alla gestione dell`azienda	80	976
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522077	Addetto ufficio tecnico progettazione	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522076	Addetto segreteria	80	976

Allegato "A" al decreto n. 6054/LAVFOR.FP dd. 03.09.2014

DATA PRESENTAZIONE PROGETTO	ASSOCIAZIONE TEMPORANEA	TIPO FINANZIAMENTO	CODICE	DENOMINAZIONE PROGETTO	DURATA	CONTRIBUTO PREVISTO
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522075	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522074	Addetto programmatore computer	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522073	Addetto programmatore computer	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522072	Addetto ufficio tecnico progettazione	80	976
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522071	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522070	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522069	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522068	Addetto contabilità generale	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522067	Addetto contabilità generale	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522051	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522065	Addetto segreteria	42	512,4
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522052	Addetto programmatore computer	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522063	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522062	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522061	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522060	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522059	Addetto ufficio tecnico progettazione	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522058	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522057	Addetto contabilità generale	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522056	Addetto segreteria	48	585,6
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522055	Addetto contabilità generale	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522054	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522078	Addetto alla gestione commerciale	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522066	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522198	Addetto ufficio tecnico progettazione	80	976
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522210	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522209	Addetto ufficio tecnico progettazione	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522208	Addetto ufficio tecnico progettazione	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522207	Addetto ufficio tecnico progettazione	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522206	Addetto segreteria	48	585,6
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522205	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522204	Addetto contabilità generale	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522203	Addetto programmatore computer	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522202	Addetto contabilità generale	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522201	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522212	Addetto segreteria	80	976
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522199	Addetto contabilità generale	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522215	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522197	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522196	Addetto programmatore computer	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522195	Addetto alla gestione commerciale	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522194	Addetto ufficio tecnico progettazione	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522193	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522192	Addetto contabilità generale	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522191	Addetto programmatore computer	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522190	Addetto programmatore computer	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522189	Addetto programmatore computer	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522188	Addetto ufficio tecnico progettazione	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522187	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522200	Addetto import export	8	97,6
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522226	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523049	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522026	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522237	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522236	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522235	Addetto ufficio tecnico progettazione	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522234	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522233	Addetto ufficio tecnico progettazione	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522232	Addetto alle attività amministrative e/o contabili	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522231	Addetto programmatore computer	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522230	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522229	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522211	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522227	Addetto ufficio tecnico progettazione	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522213	Addetto programmatore computer	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522225	Addetto ufficio tecnico progettazione	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522224	Addetto ufficio tecnico progettazione	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522223	Addetto programmatore computer	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522222	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522221	Addetto alle attività amministrative e/o contabili	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522220	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522219	Addetto programmatore computer	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522218	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522217	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522216	Addetto contabilità generale	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522184	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522228	Addetto programmatore computer	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522144	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522186	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522156	Addetto ufficio tecnico progettazione	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522155	Addetto alla gestione commerciale	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522154	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522153	Addetto segreteria	80	976
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522152	Addetto segreteria	80	976
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522151	Addetto programmatore computer	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522150	Addetto ufficio tecnico progettazione	80	976
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522149	Addetto contabilità generale	40	488

Allegato "A" al decreto n. 6054/LAVFOR.FP dd. 03.09.2014

DATA PRESENTAZIONE PROGETTO	ASSOCIAZIONE TEMPORANEA	TIPO FINANZIAMENTO	CODICE	DENOMINAZIONE PROGETTO	DURATA	CONTRIBUTO PREVISTO
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522148	Addetto alle attività amministrative e/o contabili	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522147	Addetto controllo qualità	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522158	Addetto ufficio tecnico progettazione	80	976
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522145	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522159	Addetto ufficio tecnico progettazione	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522143	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522142	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522141	Addetto ad attività informatiche e/o di telecomunicazioni	80	976
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522140	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522139	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522138	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522137	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522136	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522135	Addetto ufficio tecnico progettazione	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522134	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522133	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522146	Addetto segreteria	80	976
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522171	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522132	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522183	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522182	Addetto alle attività amministrative e/o contabili	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522181	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522180	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522179	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522178	Addetto contabilità generale	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522177	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522176	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522175	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522174	Addetto ufficio tecnico progettazione	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522157	Addetto contabilità generale	80	976
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522172	Addetto contabilità generale	80	976
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522185	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522170	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522169	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522168	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522167	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522166	Addetto controllo qualità	80	976
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522165	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522164	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522163	Addetto segreteria	80	976
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522162	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522161	Addetto segreteria	80	976
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522160	Addetto programmatore computer	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522173	Addetto segreteria	56	683,2
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523067	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523079	Addetto programmatore computer	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523078	Addetto ufficio tecnico progettazione	44	523,6
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523077	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523076	Addetto contabilità generale	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523075	Addetto programmatore computer	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523074	Addetto contabilità generale	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523073	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523072	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523071	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523070	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523107	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523068	Addetto segreteria	120	523,6
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523082	Addetto programmatore computer	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523066	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523065	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523064	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523063	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523062	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523061	Addetto programmatore computer	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523060	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523059	Addetto alla gestione commerciale	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523058	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523057	Addetto ufficio tecnico progettazione	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523056	Addetto ufficio tecnico progettazione	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523069	Addetto ai servizi logistici	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523093	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523051	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523105	Addetto ufficio tecnico progettazione	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523104	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523103	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523102	Addetto segreteria	100	1190
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523101	Addetto contabilità generale	120	523,6
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523100	Addetto ufficio tecnico progettazione	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523099	Addetto alla gestione commerciale	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523098	Addetto programmatore computer	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523097	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523096	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523080	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523094	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523081	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523092	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523091	Addetto ai servizi logistici	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523090	Addetto ufficio tecnico progettazione	120	1428

Allegato "A" al decreto n. 6054/LAVFOR.FP dd. 03.09.2014

DATA PRESENTAZIONE PROGETTO	ASSOCIAZIONE TEMPORANEA	TIPO FINANZIAMENTO	CODICE	DENOMINAZIONE PROGETTO	DURATA	CONTRIBUTO PREVISTO
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523089	Addetto programmatore computer	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523088	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523087	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523086	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523085	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523084	Addetto alla gestione commerciale	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523083	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523053	Addetto ufficio tecnico progettazione	120	523,6
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523095	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523012	Addetto contabilità paghe	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523055	Addetto contabilità generale	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523024	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523023	Addetto ufficio tecnico progettazione	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523022	Addetto ufficio tecnico progettazione	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523021	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523020	Addetto contabilità generale	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523019	Addetto alla gestione produzione	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523018	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523017	Addetto import export	120	523,6
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523016	Addetto contabilità generale	100	1190
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523015	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523026	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523013	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523027	Addetto contabilità generale	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523011	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523010	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523009	Addetto ufficio tecnico progettazione	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523008	Addetto segreteria	120	523,6
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523007	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523006	Addetto programmatore computer	120	523,6
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523005	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523004	Addetto contabilità generale	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523003	Addetto contabilità generale	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523002	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523001	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523014	Addetto alla gestione commerciale	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523039	Addetto all'attività commerciale	120	523,6
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523108	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523052	Addetto contabilità generale	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523050	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522241	Addetto alle attività amministrative e/o contabili	80	976
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523048	Addetto segreteria	120	523,6
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523047	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523046	Addetto contabilità generale	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523045	Addetto contabilità generale	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523044	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523043	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523042	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523025	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523040	Addetto ufficio tecnico progettazione	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523054	Addetto alle attività amministrative e/o contabili	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523038	Addetto segreteria	120	523,6
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523037	Addetto ai servizi logistici	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523036	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523035	Addetto ufficio tecnico progettazione	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523034	Addetto ufficio tecnico progettazione	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523033	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523032	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523031	Addetto contabilità generale	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523030	Addetto ufficio tecnico progettazione	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523029	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523028	Addetto contabilità generale	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523041	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523174	Addetto ufficio tecnico progettazione	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523186	Addetto ufficio tecnico progettazione	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523185	Addetto ufficio tecnico progettazione	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523184	Addetto alla gestione commerciale	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523183	Addetto ufficio tecnico progettazione	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523182	Addetto ufficio tecnico progettazione	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523181	Addetto programmatore computer	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523180	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523179	Addetto operativo	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523178	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523177	Addetto ufficio tecnico progettazione	120	523,6
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523106	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523175	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523189	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523173	Addetto programmatore computer	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523172	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523171	Addetto ufficio tecnico progettazione	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523170	Addetto contabilità generale	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523169	Addetto segreteria	120	523,6

Allegato "A" al decreto n. 6054/LAVFOR.FP dd. 03.09.2014

DATA PRESENTAZIONE PROGETTO	ASSOCIAZIONE TEMPORANEA	TIPO FINANZIAMENTO	CODICE	DENOMINAZIONE PROGETTO	DURATA	CONTRIBUTO PREVISTO
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523168	Addetto contabilità generale	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523167	Addetto segreteria	84	999,6
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523166	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523165	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523164	Addetto segreteria	120	523,6
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523163	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523176	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522011	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522024	Addetto contabilità paghe	80	976
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522023	Addetto ufficio tecnico progettazione	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522022	Addetto contabilità generale	80	976
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522021	Addetto alle attività amministrative e/o contabili	80	976
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522020	Addetto ufficio tecnico progettazione	52	634,4
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522019	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522018	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522017	Addetto programmatore computer	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522016	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522015	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522014	Addetto ufficio tecnico progettazione	120	1464
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523187	Addetto all'attività commerciale	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522012	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523188	Addetto alla gestione commerciale	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522010	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522009	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522008	Addetto ufficio tecnico progettazione	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522007	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522006	Addetto ufficio tecnico progettazione	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522005	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522004	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522003	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522002	Addetto ufficio tecnico progettazione	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522001	Addetto ufficio tecnico progettazione	44	536,8
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523160	Addetto programmatore computer	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522013	Addetto segreteria	80	976
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523120	Addetto segreteria	120	523,6
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523162	Addetto contabilità generale	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523132	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523131	Addetto segreteria	120	523,6
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523130	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523129	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523128	Addetto segreteria	120	523,6
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523127	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523126	Addetto segreteria	120	476
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523125	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523124	Addetto segreteria	120	523,6
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523123	Addetto contabilità generale	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523134	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523121	Addetto alla gestione commerciale	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523135	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523119	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523118	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523117	Addetto programmatore computer	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523116	Addetto segreteria	120	523,6
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523115	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523114	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523113	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523112	Addetto alla gestione commerciale	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523111	Addetto alla gestione commerciale	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523110	Addetto segreteria	120	523,6
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523109	Addetto all'attività commerciale	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523122	Addetto import export	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523147	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522025	Addetto contabilità generale	120	1464
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523159	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523158	Addetto contabilità generale	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523157	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523156	Addetto ufficio tecnico progettazione	120	523,6
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523155	Addetto segreteria	120	523,6
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523154	Addetto alla gestione commerciale	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523153	Addetto contabilità generale	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523152	Addetto programmatore computer	120	523,6
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523151	Addetto ufficio tecnico progettazione	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523150	Addetto contabilità generale	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523133	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523148	Addetto contabilità generale	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523161	Addetto alla gestione produzione	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523146	Addetto contabilità paghe	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523145	Addetto ufficio tecnico progettazione	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523144	Addetto ufficio tecnico progettazione	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523143	Addetto alla gestione commerciale	120	523,6
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523142	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523141	Addetto ufficio tecnico progettazione	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523140	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523139	Addetto segreteria	120	523,6
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523138	Addetto segreteria	120	523,6

Allegato "A" al decreto n. 6054/LAVFOR.FP dd. 03.09.2014

DATA PRESENTAZIONE PROGETTO	ASSOCIAZIONE TEMPORANEA	TIPO FINANZIAMENTO	CODICE	DENOMINAZIONE PROGETTO	DURATA	CONTRIBUTO PREVISTO
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523137	Addetto contabilità paghe	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523136	Addetto all'attività commerciale	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429523149	Addetto segreteria	120	1428
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522312	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522326	Addetto ufficio tecnico progettazione	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522325	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522324	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522323	Addetto segreteria	80	976
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522322	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522321	Addetto controllo qualità	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522320	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522319	Addetto ufficio tecnico progettazione	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522318	Addetto contabilità generale	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522317	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522316	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522315	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522299	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522313	Addetto all'attività commerciale	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522329	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522311	Addetto segreteria	80	976
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522310	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522309	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522308	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522307	Addetto ufficio tecnico progettazione	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522306	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522305	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522304	Addetto contabilità generale	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522303	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522302	Addetto ufficio tecnico progettazione	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522301	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522300	Addetto contabilità generale	80	976
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522314	Addetto ufficio tecnico progettazione	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522344	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522238	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522239	Addetto programmatore computer	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522356	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522355	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522354	Addetto controllo qualità	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522353	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522352	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522351	Addetto segreteria	80	976
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522350	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522349	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522348	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522347	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522327	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522345	Addetto ufficio tecnico progettazione	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522328	Addetto segreteria	80	976
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522343	Addetto contabilità generale	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522342	Addetto ufficio tecnico progettazione	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522341	Addetto programmatore computer	8	97,6
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522340	Addetto programmatore computer	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522338	Addetto contabilità generale	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522336	Addetto programmatore computer	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522335	Addetto import export	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522334	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522333	Addetto segreteria	80	976
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522332	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522331	Addetto segreteria	8	97,6
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522330	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522337	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522346	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522252	Addetto segreteria	80	976
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522267	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522266	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522265	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522264	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522263	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522262	Addetto segreteria	80	976
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522261	Addetto segreteria	48	585,6
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522260	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522259	Addetto contabilità generale	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522258	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522257	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522256	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522268	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522254	Addetto programmatore computer	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522253	Addetto ad attività informatiche e/o di telecomunicazioni	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522250	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522249	Addetto segreteria	80	976
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522248	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522247	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522246	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522245	Addetto alle attività amministrative e/o contabili	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522244	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522243	Addetto ufficio tecnico progettazione	40	488

Allegato "A" al decreto n. 6054/LAVFOR.FP dd. 03.09.2014

DATA PRESENTAZIONE PROGETTO	ASSOCIAZIONE TEMPORANEA	TIPO FINANZIAMENTO	CODICE	DENOMINAZIONE PROGETTO	DURATA	CONTRIBUTO PREVISTO
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522298	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522339	Addetto segreteria	24	292,8
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522240	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522242	Addetto ufficio tecnico progettazione	80	976
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522255	Addetto segreteria	80	976
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522292	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522284	Addetto ufficio tecnico progettazione	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522285	Addetto all'attività commerciale	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522286	Addetto contabilità generale	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522287	Addetto programmatore computer	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522289	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522283	Addetto ufficio tecnico progettazione	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522291	Addetto segreteria	80	976
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522288	Addetto ufficio tecnico progettazione	44	536,8
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522293	Addetto segreteria	80	976
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522269	Addetto segreteria	4	48,8
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522251	Addetto alle attività amministrative e/o contabili	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522294	Addetto ufficio tecnico progettazione	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522295	Addetto ufficio tecnico progettazione	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522297	Addetto ufficio tecnico progettazione	80	976
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522296	Addetto contabilità generale	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522277	Addetto ufficio tecnico progettazione	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522273	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522272	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522290	Addetto ufficio tecnico progettazione	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522282	Addetto segreteria	80	976
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522271	Addetto segreteria	80	976
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522275	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522276	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522274	Addetto all'attività commerciale	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522278	Addetto segreteria	80	976
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522279	Addetto ufficio tecnico progettazione	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522270	Addetto segreteria	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522280	Addetto contabilità generale	40	488
06-giu-14	APPRENDISTI@FORMAZIONE2	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1429522281	Addetto segreteria	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929421	Addetto acconciatore	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929425	Addetto alla produzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929420	Addetto ai lavori di completamento	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929423	Addetto acconciatore	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929424	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929419	Addetto al servizio bar	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929422	Addetto alla distribuzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929426	Addetto alla distribuzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929427	Addetto alle lavorazioni del legno	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929429	Addetto ai lavori di completamento	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929430	Addetto alla distribuzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929431	Addetto acconciatore	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929435	Addetto al servizio bar	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929406	Addetto alla produzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929434	Addetto al servizio bar	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929432	Addetto estetista	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929433	Addetto alla produzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929428	Addetto acconciatore	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929409	Addetto alla produzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929400	Addetto acconciatore	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929401	Addetto alla produzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929466	Addetto acconciatore	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929436	Addetto alla produzione carta	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929402	Addetto acconciatore	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929403	Addetto alla produzione pasti	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929404	Addetto al servizio bar	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929408	Addetto ai lavori di costruzione	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929407	Addetto acconciatore	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929418	Addetto alla distribuzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929410	Addetto alle lavorazioni del legno	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929411	Addetto alle lavorazioni materie plastiche	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929412	Addetto alle lavorazioni del legno	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929413	Addetto al ricevimento	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929414	Addetto alla produzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929415	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929416	Addetto alla distribuzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929417	Addetto alla lavorazione vetro	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929405	Addetto al servizio bar	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929469	Addetto alle lavorazioni materie plastiche	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929464	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929459	Addetto al servizio bar	120	1464
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929460	Addetto alla produzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929461	Addetto estetista	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929462	Addetto alla produzione carta	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929463	Addetto alla tinteggiatura	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929465	Addetto alla lavorazione vetro	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929457	Addetto alla produzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929468	Addetto estetista	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929456	Addetto acconciatore	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929470	Addetto alla produzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929471	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929472	Addetto alla produzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929473	Addetto alle lavorazioni del legno	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929474	Addetto alle lavorazioni del legno	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929475	Addetto al servizio bar	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929399	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929340	Addetto alla produzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929467	Addetto acconciatore	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929447	Addetto alla lavorazione vetro	40	488

Allegato "A" al decreto n. 6054/LAVFOR.FP dd. 03.09.2014

DATA PRESENTAZIONE PROGETTO	ASSOCIAZIONE TEMPORANEA	TIPO FINANZIAMENTO	CODICE	DENOMINAZIONE PROGETTO	DURATA	CONTRIBUTO PREVISTO
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929438	Addetto ai lavori di completamento	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929439	Addetto ai lavori di completamento	120	1464
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929440	Addetto alla produzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929441	Addetto acconciatore	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929442	Addetto al servizio bar	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929443	Addetto alla distribuzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929444	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929458	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929446	Addetto estetista	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929437	Addetto alla produzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929448	Addetto ai lavori di costruzione	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929449	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929450	Addetto acconciatore	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929451	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929452	Addetto alla produzione pasti	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929453	Addetto servizio lavanderia	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929454	Addetto alla produzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929455	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929445	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929350	Addetto al servizio bar	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929341	Addetto ai lavori di costruzione	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929476	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929343	Addetto acconciatore	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929344	Addetto al servizio bar	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929345	Addetto alla distribuzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929346	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929347	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929342	Addetto al servizio bar	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929349	Addetto al servizio bar	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929338	Addetto alla produzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929351	Addetto alla costruzione di protesi	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929352	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929353	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929354	Addetto alla distribuzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929355	Addetto acconciatore	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929356	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929357	Addetto alla distribuzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929348	Addetto ai lavori di costruzione	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929330	Addetto alla produzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929321	Addetto al servizio bar	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929322	Addetto acconciatore	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929323	Addetto alla produzione carta	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929324	Addetto estetista	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929325	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929326	Addetto alla distribuzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929327	Addetto al ricevimento	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929536	Addetto alle lavorazioni del legno	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929329	Addetto alla produzione pasti	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929339	Addetto alla produzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929331	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929332	Addetto alla produzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929333	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929334	Addetto ai lavori di costruzione	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929335	Addetto alle lavorazioni del legno	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929336	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929337	Addetto alle lavorazioni tessili	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929360	Addetto alla produzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929328	Addetto al servizio bar	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929389	Addetto alla produzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929358	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929381	Addetto alla distribuzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929382	Addetto alla distribuzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929383	Addetto alle lavorazioni del legno	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929384	Addetto acconciatore	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929385	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929386	Addetto alla lavorazione ceramica	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929379	Addetto acconciatore	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929388	Addetto al servizio bar	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929378	Addetto ai lavori di costruzione	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929390	Addetto ai lavori di costruzione	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929391	Addetto al servizio bar	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929392	Addetto ai lavori di costruzione	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929393	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929394	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929395	Addetto ai lavori di costruzione	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929396	Addetto alla distribuzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929397	Addetto alla produzione di mobili	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929387	Addetto alla distribuzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929369	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929398	Addetto acconciatore	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929361	Addetto alla produzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929362	Addetto estetista	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929363	Addetto al servizio bar	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929364	Addetto estetista	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929365	Addetto alla tinteggiatura	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929366	Addetto ai lavori di costruzione	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929380	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929368	Addetto al servizio bar	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929359	Addetto alla distribuzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929370	Addetto alla produzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929371	Addetto alla distribuzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929372	Addetto alla confezione	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929373	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929374	Addetto alla produzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929375	Addetto ai lavori di costruzione	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929376	Addetto alle lavorazioni del legno	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929377	Addetto alla distribuzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929367	Addetto ai lavori di costruzione	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929587	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929596	Addetto al servizio bar	80	976

Allegato "A" al decreto n. 6054/LAVFOR.FP dd. 03.09.2014

DATA PRESENTAZIONE PROGETTO	ASSOCIAZIONE TEMPORANEA	TIPO FINANZIAMENTO	CODICE	DENOMINAZIONE PROGETTO	DURATA	CONTRIBUTO PREVISTO
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929579	Addetto alla produzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929580	Addetto al ricevimento	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929581	Addetto alla produzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929582	Addetto alla distribuzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929583	Addetto alla produzione carta	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929584	Addetto al servizio bar	120	1464
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929577	Addetto alla produzione pasti	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929586	Addetto alla distribuzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929576	Addetto al servizio bar	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929588	Addetto ai lavori di costruzione	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929589	Addetto alla distribuzione pasti	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929590	Addetto acconciatore	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929591	Addetto al ricevimento	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929592	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929593	Addetto estetista	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929594	Addetto estetista	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929557	Addetto alle lavorazioni del legno	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929585	Addetto alla distribuzione pasti	120	1464
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929567	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929534	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929559	Addetto alla produzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929560	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929561	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929562	Addetto alla distribuzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929563	Addetto acconciatore	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929564	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929578	Addetto alla lavorazione vetro	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929566	Addetto ai lavori di costruzione	120	1464
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929597	Addetto acconciatore	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929568	Addetto al servizio bar	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929569	Addetto ai lavori di completamento	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929570	Addetto alla distribuzione pasti	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929571	Addetto acconciatore	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929572	Addetto acconciatore	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929573	Addetto al servizio bar	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929574	Addetto alla distribuzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929575	Addetto acconciatore	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929565	Addetto ai lavori di costruzione	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929627	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929595	Addetto alla produzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929619	Addetto acconciatore	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929620	Addetto alla conduzione macchine	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929621	Addetto alle lavorazioni del legno	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929622	Addetto alla produzione carta	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929623	Addetto alla produzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929624	Addetto acconciatore	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929617	Addetto acconciatore	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929626	Addetto alla produzione pasti	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929616	Addetto alla produzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929628	Addetto acconciatore	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929629	Addetto acconciatore	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929630	Addetto al ricevimento	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929631	Addetto acconciatore	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929632	Addetto alla distribuzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929633	Addetto al servizio bar	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929634	Addetto ai lavori di completamento	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929635	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929625	Addetto alla produzione di mobili	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929607	Addetto al servizio bar	120	1464
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929598	Addetto alla produzione pasti	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929599	Addetto ai servizi generali	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929600	Addetto alla produzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929601	Addetto alla produzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929602	Addetto acconciatore	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929603	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929604	Addetto estetista	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929618	Addetto alla produzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929606	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929556	Addetto alla distribuzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929608	Addetto alla produzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929609	Addetto estetista	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929610	Addetto estetista	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929611	Addetto alla distribuzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929612	Addetto acconciatore	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929613	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929614	Addetto acconciatore	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929615	Addetto alla produzione pasti	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929605	Addetto acconciatore	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929507	Addetto alle lavorazioni del legno	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929516	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929499	Addetto acconciatore	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929500	Addetto alla distribuzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929501	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929502	Addetto alle lavorazioni del legno	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929503	Addetto alla produzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929504	Addetto estetista	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929497	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929506	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929496	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929508	Addetto alle lavorazioni del legno	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929509	Addetto alla distribuzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929510	Addetto ai lavori di completamento	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929511	Addetto alle lavorazioni del legno	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929512	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929513	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929514	Addetto alla distribuzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929558	Addetto alla conduzione macchine	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929505	Addetto alla distribuzione pasti	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929487	Addetto al servizio bar	120	1464
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929478	Addetto alle lavorazioni materie plastiche	40	488

Allegato "A" al decreto n. 6054/LAVFOR.FP dd. 03.09.2014

DATA PRESENTAZIONE PROGETTO	ASSOCIAZIONE TEMPORANEA	TIPO FINANZIAMENTO	CODICE	DENOMINAZIONE PROGETTO	DURATA	CONTRIBUTO PREVISTO
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929479	Addetto servizio lavanderia	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929480	Addetto alla produzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929481	Addetto alla distribuzione pasti	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929482	Addetto al servizio bar	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929483	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929484	Addetto ai lavori di costruzione	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929498	Addetto alla conduzione macchine	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929486	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929517	Addetto alle lavorazioni materie plastiche	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929488	Addetto alla distribuzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929489	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929490	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929491	Addetto ai lavori di completamento	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929492	Addetto al servizio bar	120	1464
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929493	Addetto alla distribuzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929494	Addetto alla tinteggiatura	120	1464
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929495	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929485	Addetto alla tinteggiatura	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929547	Addetto al servizio bar	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929515	Addetto ai lavori di costruzione	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929539	Addetto alle lavorazioni del legno	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929540	Addetto servizio lavanderia	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929541	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929542	Addetto estetista	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929543	Addetto al servizio ai piani	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929544	Addetto alla lavorazione vetro	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929537	Addetto acconciatore	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929546	Addetto alle lavorazioni del legno	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929259	Addetto alla distribuzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929548	Addetto acconciatore	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929549	Addetto alle lavorazioni tessili	120	1464
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929550	Addetto alla confezione	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929551	Addetto alla confezione	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929552	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929553	Addetto alle lavorazioni del legno	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929554	Addetto acconciatore	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929555	Addetto al servizio bar	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929545	Addetto alla distribuzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929527	Addetto estetista	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929518	Addetto acconciatore	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929519	Addetto acconciatore	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929520	Addetto alla produzione pasti	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929521	Addetto al ricevimento	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929522	Addetto alla distribuzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929523	Addetto servizio lavanderia	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929524	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929538	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929526	Addetto alla distribuzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929477	Addetto alla produzione carta	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929528	Addetto alla lavorazione vetro	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929529	Addetto ai lavori di costruzione	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929530	Addetto acconciatore	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929531	Addetto al servizio bar	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929532	Addetto acconciatore	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929533	Addetto alla produzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929320	Addetto acconciatore	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929535	Addetto acconciatore	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929525	Addetto al servizio bar	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929110	Addetto estetista	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929101	Addetto al servizio bar	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929102	Addetto estetista	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929103	Addetto alla distribuzione pasti	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929104	Addetto acconciatore	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929105	Addetto alle lavorazioni del legno	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929106	Addetto acconciatore	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929107	Addetto acconciatore	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929158	Addetto alle lavorazioni materie plastiche	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929109	Addetto alle lavorazioni del legno	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929098	Addetto acconciatore	120	523,6
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929111	Addetto acconciatore	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929112	Addetto estetista	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929113	Addetto al servizio bar	120	1464
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929114	Addetto alla produzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929115	Addetto alla produzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929116	Addetto alla distribuzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929117	Addetto acconciatore	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929108	Addetto acconciatore	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929090	Addetto al servizio bar	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929081	Addetto estetista	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929082	Addetto acconciatore	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929083	Addetto acconciatore	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929084	Addetto alla tinteggiatura	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929085	Addetto alle lavorazioni del legno	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929086	Addetto ai lavori di completamento	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929087	Addetto alle lavorazioni del legno	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929100	Addetto alle lavorazioni materie plastiche	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929089	Addetto estetista	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929099	Addetto acconciatore	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929091	Addetto estetista	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929092	Addetto acconciatore	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929093	Addetto alla distribuzione pasti	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929094	Addetto alle lavorazioni del legno	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929095	Addetto alla produzione pasti	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929096	Addetto alle lavorazioni del legno	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929097	Addetto acconciatore	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929120	Addetto servizio lavanderia	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929088	Addetto acconciatore	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929149	Addetto alla distribuzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929118	Addetto estetista	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929141	Addetto al servizio bar	80	976

Allegato "A" al decreto n. 6054/LAVFOR.FP dd. 03.09.2014

DATA PRESENTAZIONE PROGETTO	ASSOCIAZIONE TEMPORANEA	TIPO FINANZIAMENTO	CODICE	DENOMINAZIONE PROGETTO	DURATA	CONTRIBUTO PREVISTO
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929142	Addetto alla confezione	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929143	Addetto alla produzione pasti	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929144	Addetto alle lavorazioni materie plastiche	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929145	Addetto alla produzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929146	Addetto acconciatore	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929139	Addetto alla produzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929148	Addetto alla produzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929138	Addetto alla lavorazione vetro	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929150	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929151	Addetto alla distribuzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929152	Addetto alle lavorazioni del legno	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929153	Addetto alla distribuzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929154	Addetto acconciatore	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929155	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929156	Addetto acconciatore	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929261	Addetto acconciatore	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929147	Addetto acconciatore	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929129	Addetto al servizio bar	120	1464
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929078	Addetto acconciatore	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929121	Addetto acconciatore	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929122	Addetto alla distribuzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929123	Addetto alle lavorazioni tessili	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929124	Addetto alla produzione pasti	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929125	Addetto alla produzione pasti	120	1464
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929126	Addetto alla produzione pasti	120	1464
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929140	Addetto alle lavorazioni tessili	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929128	Addetto alla produzione pasti	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929119	Addetto estetista	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929130	Addetto alle lavorazioni del legno	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929131	Addetto ai lavori di costruzione	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929132	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929133	Addetto alla produzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929134	Addetto alla distribuzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929135	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929136	Addetto ai lavori di costruzione	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929137	Addetto alla tinteggiatura	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929127	Addetto alla distribuzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929030	Addetto ai lavori di completamento	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929039	Addetto alla lavorazione vetro	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929022	Addetto alla tinteggiatura	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929023	Addetto estetista	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929024	Addetto estetista	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929025	Addetto ai lavori di costruzione	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929026	Addetto alle lavorazioni del legno	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929027	Addetto acconciatore	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929020	Addetto alla distribuzione pasti	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929029	Addetto alla produzione pasti	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929019	Addetto acconciatore	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929031	Addetto al servizio bar	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929032	Addetto estetista	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929033	Addetto acconciatore	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929034	Addetto estetista	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929035	Addetto acconciatore	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929036	Addetto al servizio bar	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929037	Addetto al servizio bar	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929080	Addetto alla produzione pasti	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929028	Addetto estetista	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929010	Addetto estetista	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929001	Addetto acconciatore	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929002	Addetto estetista	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929003	Addetto acconciatore	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929004	Addetto alle lavorazioni materie plastiche	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929005	Addetto al ricevimento	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929006	Addetto alle lavorazioni del legno	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929007	Addetto alle lavorazioni del legno	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929021	Addetto alla produzione carta	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929009	Addetto acconciatore	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929040	Addetto alla costruzione di protesi	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929011	Addetto alle lavorazioni del legno	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929012	Addetto acconciatore	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929013	Addetto ai lavori di costruzione	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929014	Addetto alla produzione pasti	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929015	Addetto acconciatore	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929016	Addetto estetista	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929017	Addetto alle lavorazioni del legno	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929018	Addetto acconciatore	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929008	Addetto acconciatore	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929070	Addetto al servizio bar	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929038	Addetto alla produzione pasti	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929062	Addetto ai lavori di costruzione	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929063	Addetto estetista	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929064	Addetto al ricevimento	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929065	Addetto acconciatore	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929066	Addetto acconciatore	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929067	Addetto al servizio bar	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929060	Addetto al servizio bar	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929069	Addetto acconciatore	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929059	Addetto alla confezione	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929071	Addetto alla lavorazione ceramica	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929072	Addetto al servizio bar	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929073	Addetto alle lavorazioni del legno	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929074	Addetto acconciatore	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929075	Addetto alla produzione pasti	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929076	Addetto al servizio bar	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929077	Addetto ai lavori di costruzione	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929159	Addetto al servizio bar	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929068	Addetto ai lavori di costruzione	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929050	Addetto acconciatore	120	523,6
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929041	Addetto alle lavorazioni del legno	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929042	Addetto alla produzione pasti	120	1428

Allegato "A" al decreto n. 6054/LAVFOR.FP dd. 03.09.2014

DATA PRESENTAZIONE PROGETTO	ASSOCIAZIONE TEMPORANEA	TIPO FINANZIAMENTO	CODICE	DENOMINAZIONE PROGETTO	DURATA	CONTRIBUTO PREVISTO
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929043	Addetto alle lavorazioni tessili	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929044	Addetto servizio lavanderia	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929045	Addetto alle lavorazioni del legno	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929046	Addetto acconciatore	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929047	Addetto alle lavorazioni del legno	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929061	Addetto alla produzione pasti	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929049	Addetto ai lavori di costruzione	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929079	Addetto acconciatore	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929051	Addetto estetista	120	523,6
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929052	Addetto alla produzione pasti	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929053	Addetto alla distribuzione pasti	40	476
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929054	Addetto estetista	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929055	Addetto alla costruzione di protesi	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929056	Addetto alle lavorazioni arredo e tappezzeria	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929057	Addetto al ricevimento	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929058	Addetto alle lavorazioni del legno	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929048	Addetto alle lavorazioni del legno	120	1428
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929271	Addetto alla distribuzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929262	Addetto alla distribuzione pasti	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929263	Addetto al servizio bar	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929264	Addetto acconciatore	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929265	Addetto al servizio bar	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929266	Addetto alla produzione pasti	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929267	Addetto al servizio bar	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929268	Addetto ai lavori di costruzione	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929157	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929270	Addetto ai lavori di costruzione	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929257	Addetto acconciatore	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929272	Addetto al servizio bar	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929273	Addetto alla lavorazione vetro	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929274	Addetto al servizio ai piani	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929275	Addetto alla costruzione di protesi	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929276	Addetto alla produzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929277	Addetto ai lavori di costruzione	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929278	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929269	Addetto al servizio bar	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929249	Addetto alla produzione pasti	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929240	Addetto al servizio bar	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929241	Addetto al servizio bar	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929242	Addetto acconciatore	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929243	Addetto ai lavori di costruzione	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929244	Addetto acconciatore	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929245	Addetto alla confezione	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929246	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929260	Addetto ai lavori di costruzione	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929248	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929258	Addetto acconciatore	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929250	Addetto alle lavorazioni materie plastiche	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929251	Addetto alla lavorazione vetro	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929252	Addetto ai lavori di costruzione	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929253	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929254	Addetto alla produzione pasti	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929255	Addetto ai lavori di costruzione	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929256	Addetto acconciatore	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929281	Addetto acconciatore	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929247	Addetto al ricevimento	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929310	Addetto acconciatore	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929279	Addetto acconciatore	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929302	Addetto alla produzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929303	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929304	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929305	Addetto alla distribuzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929306	Addetto estetista	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929307	Addetto alla produzione di mobili	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929300	Addetto acconciatore	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929309	Addetto acconciatore	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929299	Addetto alla distribuzione pasti	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929311	Addetto acconciatore	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929312	Addetto acconciatore	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929313	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929314	Addetto acconciatore	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929315	Addetto acconciatore	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929316	Addetto alla produzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929317	Addetto acconciatore	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929318	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929308	Addetto estetista	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929290	Addetto ai lavori di costruzione	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929237	Addetto estetista	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929282	Addetto acconciatore	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929283	Addetto alla distribuzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929284	Addetto alla conduzione macchine	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929285	Addetto alla produzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929286	Addetto alla distribuzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929287	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929301	Addetto al servizio bar	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929289	Addetto ai lavori di costruzione	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929280	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929291	Addetto alla distribuzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929292	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929293	Addetto ai lavori di costruzione	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929294	Addetto servizio lavanderia	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929295	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929296	Addetto alla confezione	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929297	Addetto alla distribuzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929298	Addetto alle lavorazioni tessili	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929288	Addetto alla distribuzione pasti	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929189	Addetto acconciatore	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929198	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929181	Addetto acconciatore	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929182	Addetto ai lavori di completamento	80	976

Allegato "A" al decreto n. 6054/LAVFOR.FP dd. 03.09.2014

DATA PRESENTAZIONE PROGETTO	ASSOCIAZIONE TEMPORANEA	TIPO FINANZIAMENTO	CODICE	DENOMINAZIONE PROGETTO	DURATA	CONTRIBUTO PREVISTO
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929183	Addetto alle lavorazioni materie plastiche	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929184	Addetto al servizio bar	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929185	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929186	Addetto al servizio bar	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929179	Addetto al servizio bar	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929188	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929178	Addetto al servizio bar	44	536,8
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929190	Addetto alle lavorazioni del legno	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929191	Addetto ai lavori di costruzione	120	1464
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929192	Addetto alla distribuzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929193	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929194	Addetto acconciatore	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929195	Addetto alla distribuzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929196	Addetto estetista	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929239	Addetto acconciatore	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929187	Addetto ai lavori di completamento	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929169	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929160	Addetto alla produzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929161	Addetto alla distribuzione pasti	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929162	Addetto alla produzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929163	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929164	Addetto al servizio bar	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929165	Addetto al ricevimento	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929166	Addetto acconciatore	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929180	Addetto alla produzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929168	Addetto acconciatore	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929199	Addetto ai lavori di completamento	50	610
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929170	Addetto acconciatore	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929171	Addetto ai lavori di costruzione	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929172	Addetto alla confezione	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929173	Addetto al servizio bar	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929174	Addetto al servizio bar	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929175	Addetto al servizio bar	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929176	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929177	Addetto al servizio bar	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929167	Addetto acconciatore	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929229	Addetto alla tinteggiatura	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929197	Addetto al servizio bar	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929221	Addetto alla produzione pasti	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929222	Addetto alla produzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929223	Addetto ai lavori di costruzione	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929224	Addetto acconciatore	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929225	Addetto estetista	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929226	Addetto alla produzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929219	Addetto alla produzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929228	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929218	Addetto ai lavori di costruzione	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929230	Addetto alla produzione pasti	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929231	Addetto acconciatore	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929232	Addetto al ricevimento	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929233	Addetto estetista	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929234	Addetto al servizio bar	120	1464
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929235	Addetto servizio lavanderia	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929236	Addetto alla distribuzione pasti	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929319	Addetto alle lavorazioni del legno	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929227	Addetto alle lavorazioni del legno	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929209	Addetto ai lavori di costruzione	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929200	Addetto al servizio bar	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929201	Addetto estetista	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929202	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929203	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929204	Addetto alla distribuzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929205	Addetto alla confezione	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929206	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929220	Addetto acconciatore	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929208	Addetto alla distribuzione pasti	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929238	Addetto ai lavori di costruzione	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929210	Addetto alla produzione pasti	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929211	Addetto al servizio bar	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929212	Addetto estetista	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929213	Addetto alla lavorazione gomma	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929214	Addetto alle lavorazioni materie plastiche	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929215	Addetto acconciatore	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929216	Addetto acconciatore	40	488
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929217	Addetto acconciatore	80	976
27-giu-14	ATI - APPRENDISTI@FORMAZIONE1	APPRENDISTATO NON IN O.F.	FP1432929207	Addetto al servizio bar	40	488
		Numero Operazioni:	1510		Contrbuto complessivo previsto:	1.137.875,00

14_39_1_DDS_PROG GEST 6087_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 9 settembre 2014, n. 6087/LAVFOR.FP/2014

Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - Pipol. Direttive per la realizzazione delle attività formative previste da Pipol. Modifiche e integrazioni al testo approvato con decreto n. 3487/LAVFOR.FP/2014 del 6 giugno 2014. III intervento correttivo.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 76 del 16 novembre 1982, recante l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia;

PREMESSO che:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 731 del 17 aprile 2014 e successive modifiche e integrazioni è stato approvato il Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL;
- con il decreto n. 3487/LAVFOR.FP/2014 del 6 giugno 2014 è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - PON IOG FVG - FVG Progetto giovani - FVG Progetto occupabilità. Direttive per la realizzazione delle attività formative previste";
- con decreto n. 4544/LAVFOR.FP/2014 dell'11 luglio 2014 è stato approvato un primo intervento correttivo al documento di cui al richiamato decreto n. 3487/LAVFOR.FP/2014;
- con decreto n. 4646/LAVFOR.FP/2014 del 21 luglio 2014 è stato approvato un secondo intervento correttivo al documento di cui al richiamato decreto n. 3487/LAVFOR.FP/2014;

PRESO ATTO che:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 1578 del 29 agosto 2014sono state approvate modifiche e integrazioni al Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL di cui alla menzionata deliberazione n. 731/2014 (III° intervento correttivo);
- è necessario apportare modifiche e integrazioni alle direttive di cui al richiamato decreto n. 3487/LAVFOR.FP/2014 e successive modifiche e integrazioni al fine di rendere le direttive medesime coerenti alla nuova configurazione di PIPOL nonché per rendere il testo delle direttive conforme a quanto previsto da altre direttive che disciplinano la realizzazione di ulteriori misure previste da PIPOL;

DECRETA

1. Con riferimento alle direttive emanate con decreto n. 3487/LAVFOR.FP/2014 e successive modifiche e integrazioni e per quanto indicato nelle premesse, sono approvate le seguenti modifiche e integrazioni al testo:

a) al paragrafo 3, ultimo capoverso:

- la parola "e" è sostituita da ",";
- dopo la parola "tedesca" sono inserite le parole ", di lingua francese o di lingua spagnola"
- la parola "Neolaureati" è sostituita dalle parole "giovani in possesso di un titolo universitario"

b) al paragrafo 4, la prima tabella è sostituita dalla seguente:

Fonte di finanziamento			Ambiti provinciali			
Misure	**PON**	**PAC**	**TS**	**GO**	**UD**	**PN**
Orientamento specialistico	300.000	0	69.000	33.000	126.000	72.000
Formazione per l'occupazione	3.100.000	0	713.000	341.000	1.032.000	744.000
	0	7.935.123	1.825.078	872.864	3.332.752	1.904.429
TOTALE	3.400.000	7.935.123	2.607.078	1.246.864	4.590.752	2.720.429

c) dopo il paragrafo 5.1 è inserito il paragrafo 5.1bis di cui all'allegato A) parte integrante del presente decreto;

d) al paragrafo 5.1.7, terzo capoverso, le parole "e comunicati con nota formale al soggetto attuatore" sono sostituite dalle parole ". La pubblicazione sul sito istituzionale dei decreti costituisce mezzo di notifica dei risultati della valutazione ed ai fini degli adempimenti previsti, anche con riguardo al rispetto di eventuali termini. Di conseguenza è fatto obbligo ai soggetti promotori di consultare regolarmente

il menzionato sito ai fini dell'informazione sugli esiti delle attività di valutazione, sugli adempimenti e scadenze da rispettare.";
e) al paragrafo 5.2.4, secondo capoverso, la lettera "A)" è sostituita dalla lettera "B)";
f) al paragrafo 5.2.7, ultimo capoverso, le parole "e comunicati con nota formale al soggetto attuatore" sono sostituite dalle parole ". La pubblicazione sul sito istituzionale dei decreti costituisce mezzo di notifica dei risultati della valutazione ed ai fini degli adempimenti previsti, anche con riguardo al rispetto di eventuali termini. Di conseguenza è fatto obbligo ai soggetti promotori di consultare regolarmente il menzionato sito ai fini dell'informazione sugli esiti delle attività di valutazione, sugli adempimenti e scadenze da rispettare.";
g) al paragrafo 5.3.4, quarto capoverso, sono aggiunte le seguenti parole: (Attestato di frequenza - work experience)
h) al paragrafo 5.5.2, nel capoverso relativo alla FASCIA 4)
- è soppressa la parole "e";
- sono aggiunte le seguenti parole: "di lingua francese, di lingua spagnola";

i) al paragrafo 5.5.4, dopo "Macro area tematica: LINGUE Area tematica: Tedesco" sono aggiunte le seguenti parti di testo:

"Macro area tematica: LINGUE
Area tematica: Francese

N°	Titolo	Ore	Competenze in uscita
22	FRANCESE LIVELLO b1.a	60	Comprendere i punti chiave di un discorso e produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale, descrivendo esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni (il corso non è sufficiente per la preparazione all'esame B1)
23	FRANCESE LIVELLO b1.b	60	Comprendere i punti chiave di un discorso e produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale, descrivendo esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni (il corso completa la preparazione all'esame B1)
24	FRANCESE LIVELLO b2	84	Comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel campo di interesse, interagendo con una certa scioltezza e spontaneità. Produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti spiegando un punto di vista su un argomento e fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.
25	FRANCESE LIVELLO c1	48	Comprendere un'ampia gamma di testi complessi e lunghi, riconoscendo il significato implicito ed esprimendosi con scioltezza e naturalezza. Produrre testi chiari, ben costruiti, dettagliati su argomenti complessi, mostrando un sicuro controllo della struttura testuale, dei connettori e degli elementi di coesione.

Macro area tematica: LINGUE
Area tematica: Spagnolo

N°	Titolo	Ore	Competenze in uscita
22	SPAGNOLO LIVELLO b1.a	60	Comprendere i punti chiave di un discorso e produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale, descrivendo esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni (il corso non è sufficiente per la preparazione all'esame B1)
23	SPAGNOLO LIVELLO b1.b	60	Comprendere i punti chiave di un discorso e produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale, descrivendo esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni (il corso completa la preparazione all'esame B1)
24	SPAGNOLO LIVELLO b2	84	Comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel campo di interesse, interagendo con una certa scioltezza e spontaneità. Produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti spiegando un punto di vista su un argomento e fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.
25	SPAGNOLO LIVELLO c1	48	Comprendere un'ampia gamma di testi complessi e lunghi, riconoscendo il significato implicito ed esprimendosi con scioltezza e naturalezza. Produrre testi chiari, ben costruiti, dettagliati su argomenti complessi, mostrando un sicuro controllo della struttura testuale, dei connettori e degli elementi di coesione.

j) al paragrafo 5.5.5, primo capoverso:
- è soppressa la parola “o”;
- sono aggiunte le seguenti parole: “alla lingua francese o alla lingua spagnola”;

k) al paragrafo 5.5.7 la cifra “5.1.7” è sostituita dalla cifra “5.2.7”;
l) al paragrafo 5.6.7 la cifra “6.2.7” è sostituita dalla cifra “5.2.7”;
m) al paragrafo 5.7.4, quarto capoverso, dopo la parola “vitto” sono aggiunte le parole “ed altri eventuali connessi alla frequenza del corso”
n) al paragrafo 5.7.6:
- al secondo capoverso, secondo alinea, dopo la parola “alloggio” sono aggiunte le parole “ed altri eventuali costi connessi con la frequenza del corso”;
- al terzo capoverso, al titolo della seconda colonna dopo la parola “alloggio” sono aggiunte le parole “ed altri eventuali costi connessi con la frequenza del corso”;
- al quinto capoverso:
  - la parola “seguenti” è soppressa;
  - le parole “:indicatore della situazione economica equivalente del nucleo familiare (ISEEU), npn superiore a euro 20.728,45; indicatore della situazione patrimoniale equivalente (ISPEU) non superiore a euro 34.979,27. La determinazione della spesa ammissibile a contributo tiene conto della dichiarazione ISEE resa dal destinatarioi “ sono sostituite dalel seguenti parole: “previsti dal Decreto Ministeriale n. 533 del 14 luglio 2014, relativo agli indicatori ISEE e ISPE e successivi aggiornamenti”;
- al settimo capoverso le parole “della tabella ISEE” sono sostituite dalle parole “dei limiti di reddito sulla base degli indicatori ISEE ed ISPE di cui al decreto ministeriale n. 533 dd. 14.07.2014 e successivi aggiornamenti;
- è aggiunto il seguente capoverso:

“La chiusura anticipata del progetto, con il riconoscimento delle spese sostenute fino al momento della chiusura anticipata medesima, è ammissibile esclusivamente qualora ricorra una delle seguenti cause:
a) permanenti motivi di salute del destinatario, certificati da una struttura sanitaria pubblica, che non consentono la prosecuzione del progetto;
b) collocazione lavorativa del destinatario che determina la perdita dello stato di disoccupazione, documentata attraverso dichiarazione del datore di lavoro.
Le certificazioni di cui ai punti a) e b) devono essere allegate al rendiconto delle spese.”;
o) al paragrafo 5.7.7 la cifra “6.1.7” è sostituita dalla cifra “5.2.7”;
p) dopo il paragrafo 6 è inserito il seguente:
“6bis IMPOSTA DI BOLLO
Tutti gli atti previsti dalle presenti direttive non sono soggetti a bollo in quanto trattasi di comunicazioni tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un progetto con riferimento al quale c’è stata una selezione preventiva (per l’individuazione delle ATI di enti di formazione) o un coinvolgimento di carattere istituzionale.”.
2. E’ approvato il testo coordinato delle direttive menzionate che costituisce allegato B) parte integrante del presente provvedimento.
3. Il presente decreto e gli allegati sono pubblicati nel Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 9 settembre 2014

FERFOGLIA

14_39_1_DDS_PROG GEST 6087_2_ALL1

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca

Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro – PIPOL

PON IOG FVG

FVG Progetto giovani

FVG Progetto occupabilità

DIRETTIVE PER L'ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA' REALIZZATE DALLE ATI SELEZIONATE AI SENSI DELL'AVVISO EMANATO CON DECRETO N. 100/LAVFOR.FP/2014

TESTO COORDINATO

Allegato B) al decreto n. 6087/LAVFOR.FP del 9 settembre 2014

PIPOL – Direttive per la realizzazione delle attività formative previste

INDICE

Il presente testo fa riferimento a quello approvato con decreto n. 3487/LAVFOR.FP/2014 del 6 giugno 2014 e delle modifiche e integrazioni apportate con i decreti n. 4544/LAVFOR.FP/2014 dell'11 luglio 2014, n. 4646/LAVFOR.FP/2014 del 21 luglio 2014 e n. 6087/LAVFOR.FP/2014 del 9 settembre 2014

PIPOL – Direttive per la realizzazione delle attività formative previste

1. PREMESSE

Il **Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro – PIPOL** , costituisce un importante strumento di misure integrate di politiche attive del lavoro che la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia pone in essere mettendo in sinergia le opzioni derivanti dalla programmazione del Fondo sociale europeo 2014/2020, dal programma esterno parallelo del POR FESR 2007/2013 rientrante nel Piano di azione e coesione – PAC – definito a livello nazionale, dalla programmazione del Fondo sociale europeo 2007/2013.

PIPOL è stato approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 713 del 17 aprile 2014 come modificata dalla deliberazione n. 827 dell'8 maggio 2014.

PIPOL, infatti, racchiude le seguenti progettualità:
a) PON IOG FVG;
b) FVG Progetto giovani;
c) FVG Progetto occupabilità;
d) IMPRENDERO' 4.0.

Le attività rivolte ai giovani ,vale a dire PON IOG FVG, FVG Progetto giovani e la parte di IMPRENDERO' 4.0 destinata all'utenza giovane costituiscono **Garanzia Giovani FVG**.

PIPOL
- ✓ sostiene la centralità della persona;
- ✓ integra le competenze del sistema regionale pubblico dei servizi per il lavoro e dell'orientamento, del sistema scolastico regionale, del sistema universitario regionale, degli enti di formazione professionali accreditati, dei soggetti accreditati ai servizi al lavoro, dei servizi sociali territoriali. L'insieme delle competenze coinvolte opera secondo una logica di rete, funzionale a valorizzare le specificità di ogni attore coinvolto, favorendo la mutua assistenza ai fini di assicurare il miglior servizio nei confronti del singolo destinatario. Tale modalità operativa viene definita *collaborazione attuativa* e viene sancita in appositi accordi tra i soggetti pubblici coinvolti ed in appositi protocolli d'intesa tra i soggetti pubblici e privati coinvolti;
- ✓ favorisce la personalizzazione dei servizi.

Fra i destinatari di **PIPOL**, ed in particolare di **Garanzia Giovani FVG,** sono compresi i giovani che non abbiano compiuto i 30 anni di età, rientranti nella

- ✓ **FASCIA 2**: giovani NEET (Not in Education, Employment or Training, vale a dire i giovani che non studiano e non partecipano a un percorso di formazione e non sono impegnati in un'attività lavorativa)

e nella
- ✓ **FASCIA 3**: neodiplomati della scuola secondaria superiore o neoqualificati IeFP o neo qualificati QBA.

PIPOL – Direttive per la realizzazione delle attività formative previste

Fra i destinatari di **PIPOL**, ed in particolare in FVG Progetto occupabilità, sono compresi i lavoratori rientranti nella

✓ **FASCIA 5**:
- lavoratori disoccupati, percettori o meno di ammortizzatori sociali
- lavoratori sospesi o posti in riduzione di orario con ricorso
  - alla CIGS, ivi compresi i contratti di solidarietà difensiva di cui all'articolo 1 della legge 863/1984
  - alla CIG in deroga
  - al trattamento di cui all'articolo 3, commi 17 e 18, della legge 92/201.2

Secondo quanto indicato nella deliberazione della Giunta regionale n. 93/2014, il Servizio programmazione e gestione interventi formativi, di seguito Servizio, con decreto n. 100/LAVFOR.FP del 27 gennaio 2014 ha emanato un avviso pubblico per la selezione di 4 Associazioni Temporanee di Imprese[1] – ATI – alle quali affidare la realizzazione delle attività formative, di seguito operazioni, previste da FVG Progetto giovani e da FVG Progetto occupabilità; l'avviso, al paragrafo 10, riserva alla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche sociali e ricerca la facoltà di estendere alle ATI l'incarico di svolgere le attività di carattere formativo previste dal PON IOG e, più in generale, di partecipare all'attuazione del PON stesso nel quadro della collaborazione attuativa prevista dal Piano di cui alla DGR 93/2014.

2. IL CONTESTO DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DELLE ATI

PIPOL prevede una architettura basata su fasi di attività diversificate quanto a contenuti e attori coinvolti ma fortemente integrata e condivisa quanto alle modalità di realizzazione e funzionamento.

Le fasi sono, schematicamente, le seguenti:
- **Fase 1: la registrazione;**
- **Fase 2: i servizi di accoglienza;**
- **Fase 3: i servizi post accoglienza:**
  - le attività di orientamento specialistico;
  - le attività di carattere formativo;
  - le misure per l'inserimento lavorativo;
  - altre misure.

Per quanto attiene alla Fase 1 ed alla Fase 2, si rinvia all'accordo previsto dalle menzionate DGR n. 93/2014 e 731/2014 ed al relativo allegato.

Le ATI selezionate a seguito dell'avviso emanato con decreto n. 100/LAVFOR.FP/2014 sono chiamate allo svolgimento delle attività di orientamento specialistico, delle attività di carattere formativo e dei tirocini extracurriculari anche in mobilità geografica (altre misure) previste all'interno dei servizi post accoglienza.

Con il presente documento vengono fornite le direttive a favore delle citate ATI selezionate a seguito dell'avviso emanato con decreto n. 100/LAVFOR.FP/2014, per la realizzazione delle suddette attività. Al

[1] Ogni ATI selezionata è competente a operare su un distinto ambito territoriale provinciale

di fuori dei tirocini extracurriculari anche in mobilità geografica che saranno disciplinati con apposito documento.

3. QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE OPERAZIONI REALIZZABILI DALLE ATI

A fini riepilogativi e per fornire un quadro di riferimento sintetico, di seguito si riportano le operazioni che possono essere realizzate dalle ATI, con l'indicazione delle specifiche FASCE di utenza:

N.	Denominazione dell'operazione	FASCIA 2	FASCIA 3	FASCIA 5
1	Percorsi di rimotivazione alla formazione e al lavoro	X		X
2	Operazioni per la qualificazione di base abbreviata	X		X
3	Operazioni finalizzate al conseguimento di competenze riferite ad una qualifica professionale	X		X
4	Operazioni formative professionalizzanti	X	X	X
5	Operazioni formative per l'apprendimento permanente	X	X	X
6	Formazione mirata all'inserimento lavorativo	X	X	X
7	Operazioni per l'aggiornamento linguistico all'estero di durata non superiore a 2 mesi		X	X

Con riferimento alle operazioni formative per l'apprendimento permanente, possono essere inseriti nei percorsi formativi di lingua inglese e di lingua tedesca anche gli utenza rientranti nella FASCIA 4 - Neolaureati che non hanno compiuto i 30 anni di età.

4.RISORSE FINANZIARIE

Nel quadro di quanto stabilito dal documento costituente allegato A) parte integrante della deliberazione n. 827 dell'8 maggio 2014 (TESTO COORDINATO), le risorse finanziarie complessivamente disponibili per la realizzazione delle attività di cui alla tabella del paragrafo 3, FASCE 2 e 3 sono complessivamente pari a euro 11.335.123, ripartiti nel modo seguente per quanto riguarda la tipologia di attività, la fonte di finanziamento e l'ambito provinciale di riferimento:

	Fonte di finanziamento[2]		Ambiti provinciali			
Misure	**PON**	**PAC**	**TS**	**GO**	**UD**	**PN**
Orientamento specialistico	300.000	0	69.000	33.000	126.000	72.000
Formazione per l'occupazione	3.100.000	0	713.000	341.000	1.032.000	744.000
	0	7.935.123	1.825.078	872.864	3.332.752	1.904.429
TOTALE	**3.400.000**	**7.935.123**	**2.607.078**	**1.246.864**	**4.590.752**	**2.720.429**

[2] Tabella inserita con decreto n. 6087 /LAVFOR.FP/2014 del 9 settembre 2014, in sostituzione della precedente

PIPOL – Direttive per la realizzazione delle attività formative previste

La fonte di finanziamento "PON" fa riferimento al Programma Operativo Nazionale Iniziativa per l'Occupazione Giovanile – PON IOG -, a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed al cui interno l'Amministrazione regionale assume il ruolo di organismo intermedio.

La fonte di finanziamento "PAC" fa riferimento al Programma esterno parallelo del POR FESR 2007/2013 rientrante nel Piano di azione e coesione (PAC) nazionale.

Nell'ambito della misura "Formazione per l'occupazione" vi è la possibilità di realizzare interventi relativi a varie tipologie di carattere formativo (Operazioni per la qualificazione di base abbreviata, Operazioni finalizzate al conseguimento di competenze riferite ad una qualifica professionale, Operazioni formative professionalizzanti, Operazioni formative per l'apprendimento permanente, Operazioni per l'aggiornamento linguistico all'estero di durata non superiore a due mesi).

Nel quadro di quanto stabilito dal documento costituente allegato A) parte integrante della deliberazione n. 827 dell'8 maggio 2014 (TESTO COORDINATO), le risorse finanziarie complessivamente disponibili per la realizzazione delle attività di cui alla tabella del paragrafo 3, FASCIA 5 sono complessivamente pari a euro 4.500.000, ripartiti nel modo seguente per quanto riguarda la tipologia di attività, la fonte di finanziamento e l'ambito provinciale di riferimento:

	Fonte di finanziamento	**Ambiti provinciali**			
Misure	**PAC**	**TS**	**GO**	**UD**	**PN**
Percorsi di rimotivazione alla formazione e al lavoro, Formazione per l'occupazione e Formazione mirata all'inserimento lavorativo	4.500.000	1.035.000	495.000	1.890.000	1.080.000
TOTALE	**4.500.000**	**1.035.000**	**495.000**	**1.890.000**	**1.080.000**

Nell'ambito della misura "Percorsi di rimotivazione alla formazione e al lavoro e Formazione per l'occupazione" e con particolare riguardo alle attività inerenti "Formazione per l'occupazione" vi è la possibilità di realizzare interventi relativi a varie tipologie di carattere formativo (Operazioni per la qualificazione di base abbreviata, Operazioni finalizzate al conseguimento di competenze riferite ad una qualifica professionale, Operazioni formative professionalizzanti, Operazioni formative per l'apprendimento permanente).

5. DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI

Salvo disposizioni specifiche stabilite dalle presenti direttive, le operazioni si realizzano nel quadro della disciplina stabilita dal Regolamento concernente modalità e criteri per l'attuazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76, emanato con DPReg 0232/Pres/2011 del 4 ottobre 2011, di seguito denominato Regolamento, e dalle Linee guida per la realizzazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo, emanato con decreto n. 1672/LAVFOR.FP/2013 del 4 aprile 2013 e successive modifiche e integrazioni, di seguito denominato Linee guida.

Tutte le operazioni sono oggetto di valutazione sulla base di criteri predeterminati. Non è in alcun caso ammesso l'avvio dell'operazione prima della formalizzazione dell'avvenuta procedura di valutazione.

Come indicato in precedenza, le operazioni di cui alla presente direttiva si rivolgono a persone rientranti nelle FASCE 2 o 3 o 5. Le operazioni di carattere collettivo possono vedere la copresenza soltanto di persone rientranti nelle FASCE 2 e 3.

5.1 Percorsi di rimotivazione alla formazione e al lavoro

5.1.1 Descrizione

Le operazioni relative ai percorsi di rimotivazione alla formazione e al lavoro rientrano nella tipologia formativa n. 1 – Orientamento – di cui all'allegato A) del Regolamento. Si rivolgono a coloro che evidenziano un bisogno di riorientamento e rimotivazione, manifestando sfiducia rispetto ad un loro reinserimento nel mercato del lavoro e per le quali è quindi necessaria un'azione propedeutica che faciliti e renda pienamente consapevole la partecipazione alle restanti misure previste dal PAI.

5.1.2 Fascia di utenza

FASCIA 2 e FASCIA 5

5.1.3 Fonte di finanziamento

FASCIA 2: PON
FASCIA 5: PAC

5.1.4 Elementi qualificanti delle operazioni

L'operazione si articola nel modo seguente:
a) 3 ore di orientamento collettivo con un numero fisso di partecipanti pari a 8 unità;
b) *fino a*[3] 3 ore di orientamento individuale.
Pertanto la durata dell'operazione per ogni allievo è pari a 6 ore.
Dal punto di vista del calcolo del costo dell'operazione, la durata in ore dell'operazione è pari a 27 ore.

Nel quadro di quanto previsto dalla cooperazione attuativa e nel rispetto della centralità della persona che informa la realizzazione di tutte le attività previste:
a) le operazioni possono essere realizzate su base interprovinciale. La titolarità dell'operazione è dell'ATI la quale propone il maggior numero di allievi. Ove si verifichi un pari numero di allievi provenienti da province diverse, la titolarità dell'operazione è decisa comunemente dalle ATI interessate;
b) ogni operazione può esclusivamente realizzarsi con la partecipazione di 8 allievi, **pena la non ammissibilità dell'operazione**;
c) le operazioni possono essere realizzate, sia a livello provinciale che interprovinciale, con utenza omogenea per fascia.

Ai fini della "rendicontabilità" dell'allievo al termine del percorso è richiesta l'effettiva presenza certificata sull'apposito registro a tutte le ore *collettive e alle ore individuali progettate per l'allievo stesso*[4].

[3] Integrazione di cui al decreto 4544/LAVFOR.FP/2014

PIPOL – Direttive per la realizzazione delle attività formative previste

5.1.5 Presentazione dei prototipi di percorso

Entro quindici giorni lavorativi dal giorno successivo alla emanazione delle presenti Direttive, ogni ATI presenta un prototipo del percorso di rimotivazione alla formazione e al lavoro per ogni fascia di utenza. Le attività si realizzano attraverso cloni del prototipo, secondo le indicazioni del paragrafo 5.1.9.

Nella fase di realizzazione dell'intervento, ove ne venga evidenziata la necessità o da parte delle ATI o da parte del Servizio, è possibile aggiornare o revisionare il quadro dei prototipi.

Ogni prototipo deve essere presentato presso l'ufficio protocollo del Servizio, via San Francesco 37, Trieste, VI° piano. L'ufficio è aperto dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 12,00.
Ciascun prototipo deve essere presentato sull'apposito formulario on line disponibile sul sito internet www.regione.fvg.it *formazione lavoro/formazione/FSE/area operatori/ web forma*. Per accedere al formulario on line i soggetti attuatori devono preventivamente registrarsi sul medesimo sito. La procedura di registrazione può essere avviata dal giorno successivo alla pubblicazione delle presenti direttive nel Bollettino ufficiale della Regione. Si ricorda che il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali", all'allegato B – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza per trattamenti con strumenti informatici – prevede, al punto 7, la disattivazione delle credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 6 mesi. Pertanto, coloro la cui registrazione risulti scaduta devono, ai fini della riattivazione, inviare una richiesta via e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it e per conoscenza, a assistenza.fvg@insiel.it specificando:

a) cognome e nome
b) codice fiscale
c) codice d'identificazione (username utilizzato)

Poiché l'autorizzazione ad accedere avviene tramite posta elettronica presso l'indirizzo e-mail registrato nel sistema per l'utente interessato, qualora l'indirizzo e-mail sia successivamente variato, è necessario fare una richiesta scritta tramite e-mail, al Servizio, allegando una fotocopia fronte/retro di un documento d'identità in corso di validità ed indicando il vecchio indirizzo e-mail e quello nuovo.

Il mancato utilizzo dello specifico formulario è **causa di esclusione dell'operazione dalla valutazione**.

Gli orari garantiti di funzionamento del sistema WebForma sono i seguenti:
- dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 18.00;
- sabato dalle 8.00 alle 12.30.

Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center al numero 040/3737177 segnalando, quale riferimento, il codice prodotto R/WEBF.
Il servizio di "problem solving" è in servizio dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 17.00.
Per informazioni sul funzionamento dell'applicazione web scrivere al seguente indirizzo e-mail: assistenza.fvg@insiel.it mettendo nell'oggetto la parola WEBFORMA.

5.1.6 Gestione finanziaria

I percorsi di rimotivazione alla formazione e al lavoro sono gestiti attraverso l'applicazione dell'UCS 5 – Orientamento – pari a euro 52, di cui al documento "Unità di costi standard – UCS – calcolate

[4] Integrazione di cui al decreto 4544/LAVFOR.FP/2014 in sostituzione delle seguenti parole: "dell'attività in senso stretto (6 ore)"

applicando tabelle standard di costi unitari, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 934 del 23 maggio 2014, di seguito Documento UCS.

Il costo complessivo di ogni percorso è pertanto determinato nel modo seguente:

UCS 5 (euro 52,00) * 27 (n. ore attività)

Precisato che il costo approvato a preventivo costituisce il costo massimo ammissibile a conclusione del percorso, in fase di consuntivazione il costo viene determinato sulla base delle ore di rimotivazione effettivamente erogate.

Ai fini della predisposizione del preventivo di spesa del clone del prototipo, i costi relativi allo svolgimento dell'operazione e gestiti con l'applicazione dell'UCS 5 sono imputati sulla voce di spesa B2.3) – Erogazione del servizio.

5.1.7 Valutazione delle operazioni

Ogni prototipo è valutato dal Servizio sulla base dei seguenti criteri previsti dal sistema di ammissibilità approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo FSE 2007/2013 nella seduta del 13 dicembre 2007 e di cui all'articolo 11 del regolamento ed al paragrafo 9.1.2, lettera b) delle Linee guida:

a) utilizzo corretto dei formulari predisposti dalla Regione;
b) coerenza e qualità progettuale;
c) coerenza finanziaria.

La mancata rispondenza anche ad uno solo degli elementi di valutazione è causa di non approvazione del prototipo.

Il Servizio, entro quindici giorni lavorativi dalla presentazione del prototipo, approva il prototipo medesimo con apposito decreto del dirigente competente, che viene pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it – *formazione lavoro/formazione.* La pubblicazione sul sito istituzionale dei decreti costituisce mezzo di notifica dei risultati della valutazione ed ai fini degli adempimenti previsti, anche con riguardo al rispetto di eventuali termini. Di conseguenza è fatto obbligo ai soggetti promotori di consultare regolarmente il menzionato sito ai fini dell'informazione sugli esiti delle attività di valutazione, sugli adempimenti e scadenze da rispettare.[5]
Con l'approvazione il prototipo viene messo a disposizione delle altre ATI operanti all'interno di PIPOL
La suddetta nota formale indica anche gli eventuali prototipi non approvati e stabilisce i termini entro i quali devono essere ripresentati ai fini della valutazione.

5.1.8 Sedi di realizzazione

Le operazioni devono realizzarsi presso sedi accreditate degli enti di formazione costituenti l'ATI. Il numero degli allievi partecipanti all'operazione deve essere sempre coerente con la capienza dell'aula in cui l'attività viene realizzata, così come definita in sede di accreditamento, **pena la decadenza dal contributo**.

[5] Integrazione di cui al decreto 6087/LAVFOR.FP/2014 in sostituzione delle seguenti parole: "e comunicati con nota formale al soggetto attuatore"

È ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali a fronte di specifiche esigenze, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative di cui al D.P.Reg. n. 07/Pres./2005 e successive modifiche e integrazioni. L'uso della sede didattica occasionale può essere previsto nel formulario di presentazione dell'operazione formativa, con le adeguate motivazioni che ne determinano l'utilizzo. Qualora l'uso della sede didattica occasionale non sia previsto nel formulario di presentazione dell'operazione, ma derivi da una diversa organizzazione che si rende opportuna o necessaria dopo l'approvazione dell'operazione stessa, il soggetto attuatore, prima dell'utilizzo della stessa, deve darne comunicazione, con le adeguate motivazioni, al Servizio utilizzando il modello COM*SedeOc* reperibile sul sito www.regione.fvg.it *formazione lavoro /formazione/area operatori/modulistica.*

5.1.9 Modalità di attuazione dei prototipi

Ad avvenuto raggiungimento del numero di iscrizioni previste, il soggetto attuatore inserisce il percorso (edizione del prototipo) da avviare mediante l'applicativo WEBFORMA e trasmette via fax al Servizio il modello di richiesta di autorizzazione all'avvio dell'attività formativa; il Servizio provvede alla assegnazione del numero di codice specifico necessario per i vari adempimenti connessi al monitoraggio ed alla gestione.
Il modello deve essere inoltrato al numero di fax 040 3775092 presso il Servizio, via San Francesco 37, Trieste; la trasmissione deve avvenire tra 15 e 7 giorni antecedenti la data di avvio indicata sul modello medesimo. Qualora la trasmissione del modello avvenga al di fuori dei suddetti termini, l'ufficio competente provvede alla restituzione del modello con conseguente blocco dell'avvio dell'attività formativa in questione.
Il Servizio provvede, a mezzo fax, alla restituzione del modello prima dell'avvio dell'attività formativa, con l'autorizzazione alla partenza, l'indicazione del numero di codice e gli altri dati previsti.

5.1.10 Rendicontazione

Entro sessanta giorni di calendario dalla conclusione dell'attività in senso stretto il soggetto attuatore deve presentare al Servizio, via San Francesco 37, Trieste, ufficio protocollo, VI piano, la documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione dell'operazione.

La documentazione da presentare è costituita da:
a) la documentazione prevista dall'art. 26 del Regolamento;
b) i timesheet relativi all'attività svolta dal personale impegnato nelle funzioni di tutoraggio.

5.1bis Go&Learn per PIPOL - Visite e seminari per la conoscenza e scoperta economica del territorio[6]

5.1.1bis Descrizione

La presente misura utilizza il Catalogo dei seminari in azienda elaborato nell'ambito del progetto *Go&Learn*, finanziato all'interno del Programma comunitario Leonardo da Vinci e realizzato da un partenariato transnazionale che ha visto nella Regione autonoma Friuli Venezia Giulia il soggetto capofila.

[6] Paragrafo inserito con il decreto n. 6087/LAVFOR.FP/2014 del 9 settembre 2014

PIPOL – Direttive per la realizzazione delle attività formative previste

I seminari hanno obiettivi di orientamento e formativi e possono essere considerati come unità da proporre a un'ampia gamma di utenti: studenti delle scuole secondarie superiori, dell'università, della formazione professionale; occupati e disoccupati, docenti e formatori; imprenditori. Con specifico riferimento a PIPOL, a tutta la potenziale utenza che accede alla fase di accoglienza, sulla base degli esiti dei colloqui che potranno a meno inserire la misura all'interno del PAI.
Le aziende che aderiscono al Catalogo, forti sostenitrici della formazione e della diffusione del sapere, consentono ai partecipanti di venire a diretto contatto con professionalità, esperienza e innovazione, favorendo un avvicinamento alla cultura imprenditoriale ed economica del territorio.

Il Catalogo è disponibile sul sito **www.regione.fvg.it** . L'elenco delle visite e dei seminari presenti nel catalogo è riportato, in sintesi, nell'allegato A) parte integrante delle presenti Direttive.

5.1.2bis **Fascia di utenza**

FASCE 2, 3, 4, 5
Per quanto riguarda la l'utenza della FASCIA 4, l'attività delle ATI di enti di formazione si realizza a seguito degli accordi con l'Università di Trieste e con l'Università di Udine, nel quadro della cooperazione attuativa.

5.1.3bis **Fonte di finanziamento**

FASCE 2, 3, 4: PON
FASCIA 5: PAC

5.1.4bis **Elementi qualificanti delle operazioni**

I seminari sono di due tipi:
1. seminari di scoperta economica in impresa. Sono attività di orientamento svolte all'interno di un'impresa per meglio conoscere le professioni e il contesto lavorativo locale. La loro durata è compresa tra 2 e 4 ore;
2. seminari tematici in impresa. Si tratta di attività formative che combinano la visita ai reparti con l'illustrazione, da parte dei lavoratori dell'impresa ospitante, di uno specifico tema professionale. La loro durata è compresa tra 2 e 7 ore.

Una visita che preveda tutti i moduli tratterà i seguenti contenuti in combinazione con la visita ai reparti:
- benvenuto e illustrazione della tipologia di impresa, prodotti e mercato di riferimento;
- illustrazione delle norme di sicurezza e prevenzione caratteristiche dell'impresa ospite;
- illustrazione dell'organizzazione d'impresa e delle caratteristiche principali del sistema di controllo qualità e dell'organizzazione interna;
- illustrazione delle principali tecnologie in uso, delle principali innovazioni presenti, delle caratteristiche dei reparti produttivi che verranno visitati;
- illustrazione dei criteri di selezione e assunzione del personale adottati dall'impresa e delle modalità di candidatura per i colloqui di selezione;
- brain–storming con l'accompagnatore relativamente a quanto osservato durante la visita e riflessione di gruppo su quanto si è appreso. Stesura delle mappe concettuali relativamente alle domande chiave che la visita intende stimolare.

Nel quadro di quanto previsto dalla cooperazione attuativa e nel rispetto della centralità della persona che informa la realizzazione di tutte le attività previste:

a) le operazioni possono essere realizzate su base interprovinciale. La titolarità dell'operazione è dell'ATI la quale propone il maggior numero di allievi. Ove si verifichi un pari numero di allievi provenienti da province diverse, la titolarità dell'operazione è decisa comunemente dalle ATI interessate;
b) ogni operazione può esclusivamente realizzarsi con la partecipazione di 5 allievi, **pena la non ammissibilità dell'operazione**;
c) le operazioni possono essere realizzate, sia a livello provinciale che interprovinciale, con utenza anche di FASCE diverse. Dal punto di vista finanziario l'imputazione del costo dell'operazione avviene sulla base della composizione del gruppo classe, andando a carico delle risorse PON ove il numero prevalente di allievi ricada complessivamente sulle FASCE 2, 3 e/o 4; delle risorse PAC ove il numero prevalente di allievi ricada sulla FASCIA 5. Ove la suddivisione degli allievi risulti corrispondente fra le FASCE 2, 3 e/o 4 e 5, il finanziamento dell'operazione ricade sulle risorse PON.

Ai fini della "rendicontabilità" dell'allievo al termine del percorso è richiesta l'effettiva presenza certificata sull'apposito registro a tutte le ore di durata dell'operazione.

5.1.5 bis **Presentazione delle operazioni**

L'allegato A) parte integrante delle presenti direttive indica tutti i seminari realizzabili, con l'indicazione dell'impresa ospitante, del settore economico di riferimento e della durata

Ogni operazione è costituita da un percorso modulare che può comprendere da 1 a 4 seminari; è possibile il coinvolgimento in ogni percorso modulare di un numero di imprese tra 1 e 4.

L'indicazione dei seminari avviene con riferimento al numero di elenco indicato nell'allegato A). Nella definizione del percorso modulare ogni seminario corrisponde ad un modulo

Ogni operazione deve essere presentata presso l'ufficio protocollo del Servizio, via San Francesco 37, Trieste, VI° piano. L'ufficio è aperto dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 12,00.
Ciascun prototipo deve essere presentato sull'apposito formulario on line disponibile sul sito internet www.regione.fvg.it *formazione lavoro/formazione/FSE/area operatori/ web forma*. Per accedere al formulario on line i soggetti attuatori devono preventivamente registrarsi sul medesimo sito. La procedura di registrazione può essere avviata dal giorno successivo alla pubblicazione delle presenti direttive nel Bollettino ufficiale della Regione. Si ricorda che il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali", all'allegato B – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza per trattamenti con strumenti informatici – prevede, al punto 7, la disattivazione delle credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 6 mesi. Pertanto, coloro la cui registrazione risulti scaduta devono, ai fini della riattivazione, inviare una richiesta via e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it e per conoscenza, a assistenza.fvg@insiel.it specificando:

a) cognome e nome
b) codice fiscale
c) codice d'identificazione (username utilizzato)

Poiché l'autorizzazione ad accedere avviene tramite posta elettronica presso l'indirizzo e-mail registrato nel sistema per l'utente interessato, qualora l'indirizzo e-mail sia successivamente variato, è necessario

fare una richiesta scritta tramite e-mail, al Servizio, allegando una fotocopia fronte/retro di un documento d'identità in corso di validità ed indicando il vecchio indirizzo e-mail e quello nuovo.

Il mancato utilizzo dello specifico formulario è **causa di esclusione dell'operazione dalla valutazione**.

Gli orari garantiti di funzionamento del sistema WebForma sono i seguenti:
- dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 18.00;
- sabato dalle 8.00 alle 12.30.

Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center al numero 040/3737177 segnalando, quale riferimento, il codice prodotto R/WEBF.
Il servizio di "problem solving" è attivo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 17.00.
Per informazioni sul funzionamento dell'applicazione web scrivere al seguente indirizzo e-mail: assistenza.fvg@insiel.it mettendo nell'oggetto la parola WEBFORMA.

5.1.6 bis **Gestione finanziaria**

I percorsi "Go&Learn per PIPOL - Visite e seminari per la conoscenza e scoperta economica del territorio sono gestiti dal punto di vista finanziario nel modo seguente:

a) con l'applicazione dell'UCS 8 – Orientamento e seminari in azienda – pari a euro 85, di cui al documento "Unità di costi standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1620 del 5 settembre 2014, di seguito Documento UCS.

   Il costo complessivo di ogni percorso è pertanto determinato nel modo seguente:

   UCS 8 (euro 85,00) * n. ore attività

b) con l'applicazione della somma forfettaria ammissibile per il sostegno alla mobilità degli allievi di cui all'allegato A) della deliberazione della Giunta regionale n. 1096 del 13 giugno 2014.

Il costo approvato a preventivo, derivante dalla somma dei costi determinati sulla base di quanto indicato alle lettere a) e b), costituisce il costo massimo ammissibile a conclusione del percorso.

Ai fini della predisposizione del preventivo di spesa del clone del prototipo, i costi relativi allo svolgimento dell'operazione e gestiti con l'applicazione dell'UCS 8 sono imputati sulla voce di spesa B2.3) – Erogazione del servizio; quelli relativi al riconoscimento della somma forfettaria di cui alla lettera b) sono imputati alla voce di spesa B2.4 – Attività di sostegno all'utenza.

5.1.7bis **Valutazione delle operazioni**

Ogni operazione è valutata dal Servizio sulla base dei seguenti criteri previsti dal sistema di ammissibilità approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo FSE 2007/2013 nella seduta del 13 dicembre 2007 e di cui all'articolo 11 del regolamento ed al paragrafo 9.1.2, lettera b) delle Linee guida:

d) utilizzo corretto dei formulari predisposti dalla Regione;
e) coerenza e qualità progettuale;
f) coerenza finanziaria.

La mancata rispondenza anche ad uno solo degli elementi di valutazione è causa di non approvazione del prototipo.

Il Servizio, entro quindici giorni lavorativi dalla presentazione dell'operazione conclude la fase valutativo con l'approvazione dell'apposito decreto del dirigente competente, che viene pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it – *formazione lavoro/formazione.* La pubblicazione sul sito istituzionale dei decreti costituisce mezzo di notifica dei risultati della valutazione ed ai fini degli adempimenti previsti, anche con riguardo al rispetto di eventuali termini. Di conseguenza è fatto obbligo ai soggetti promotori di consultare regolarmente il menzionato sito ai fini dell'informazione sugli esiti delle attività di valutazione, sugli adempimenti e scadenze da rispettare.

5.1.8bis **Sedi di realizzazione**

La conformità della sede di svolgimento dell'operazione deve essere certificata mediante l'utilizzo del modello "Convenzione sedi didattiche occasionali" modello FP sedi_laboratori, reperibile sul sito www.regione.fvg.it *formazione lavoro /formazione/area operatori/modulistica,* che va conservato presso il soggetto attuatore..

5.1.9bis **Rendicontazione**

Entro sessanta giorni di calendario dalla conclusione dell'attività in senso stretto il soggetto attuatore deve presentare al Servizio, via San Francesco 37, Trieste, ufficio protocollo, VI piano, la documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione dell'operazione.

La documentazione da presentare è costituita da:
a) la documentazione prevista dall'art. 26 del Regolamento;
b) i timesheet relativi all'attività svolta dal personale impegnato nelle funzioni di tutoraggio.

5.2 Operazioni per la qualificazione di base abbreviata

5.2.1 **Descrizione**

Le operazioni per la qualificazione di base abbreviata (QBA) rientrano nella tipologia formativa n. 3 – Qualificazione di base abbreviata di cui all'allegato A) del Regolamento e sono finalizzate al conseguimento di un attestato di qualifica professionale corrispondente al livello 3 di cui alla raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 nell'ambito di figure professionali predefinite.

5.2.2 **Fascia di utenza**

FASCIA 2 e FASCIA 5

5.2.3 **Fonte di finanziamento**

Programma esterno parallelo del POR FESR 2007/2013 rientrante nel Piano di azione e coesione – PAC

5.2.4 Elementi qualificanti delle operazioni

Ogni operazione deve avere una durata di 1000 ore (attività in senso stretto), di cui almeno il 30% in stage, salvo operazioni presentate con riferimento al profilo regionale di estetista la cui durata è pari a 1800 ore (su due anni formativi 900 + 900), come previsto dal regolamento di cui all'articolo 26, comma 4 della LR 12/2002. Operazioni di durata e strutturazione diverse sono **escluse dalla valutazione.**

Le operazioni devono essere presentate con riferimento ad una figura ed al corrispondente profilo regionale (laddove previsto) di cui alla tabella costituente allegato B)[7] parte integrante delle presenti direttive.

Possono essere presentate operazioni riferite a nuovi profili regionali non ricompresi nella tabella di cui all'allegato A) purché siano riferiti, anche in termini di competenze previste, ad una figura a banda larga presente all'interno della medesima tabella, e sia dimostrato il reale fabbisogno formativo del territorio di riferimento. La presentazione di nuovi profili regionali è subordinata inoltre al rispetto delle seguenti condizioni:

a) accertare che non si contravvenga a disposizioni normative nazionali o regionali di settore che definiscono figure professionali specifiche;
b) analizzare le possibili corrispondenze con le qualifiche esistenti nell'ambito della contrattazione collettiva;
c) proporre profili relativi a professionalità compiute e non a singole mansioni.

Tutte le operazioni devono essere presentate, **pena l'esclusione dalla valutazione,** con riferimento agli standard previsti dall'Allegato A del Documento "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali versione agosto 2013" approvato con DGR 1453 del 23 agosto 2013 e disponibile sul sito www.regione.fvg.it *delibere,* ed in particolare:

a) agli standard formativi riferiti alle competenze tecnico professionali
b) agli standard formativi riferiti alle competenze tecnico-professionali delle aree qualità, sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale che si caratterizzano in quanto trasversali rispetto a tutte le Figure/Profili
c) agli standard professionali che costituiscono il riferimento per la valutazione e definiscono i risultati attesi al termine del processo di apprendimento.

Le operazioni riferite a nuovi profili devono inoltre individuare:

a) le competenze tecnico professionali che sulla base delle specifiche esigenze territoriali si connotano come aggiuntive rispetto a quelle previste dalla figura di riferimento;
b) gli standard professionali che costituiscono il riferimento per la valutazione e definiscono i risultati attesi al termine del processo di apprendimento.

Al fine di favorire la partecipazione delle persone trova applicazione la prassi di individualizzazione dei percorsi formativi la quale, nel favorire la partecipazione di soggetti già in possesso di talune delle competenze acquisibili attraverso la frequenza all'operazione, ammette la partecipazione solo ad alcuni dei moduli formativi previsti per un numero non superiore al 50% dei partecipanti previsti dell'operazione. Nel caso in cui il numero dei partecipanti previsti sia dispari, si fa riferimento alla cifra arrotondata verso l'alto (ad esempio: partecipanti previsti 11; numero minimo di allievi con percorso

[7] Con il decreto n. 6087/LAVFOR.FP/2014 del 9 settembre 2014, la lettera "B" ha sostituito la precedente lettera "A"

ridotto: 6). Tale partecipazione ridotta è consentita a fronte di un accertamento delle competenze svolto dall'ATI di riferimento, che evidenzi il fabbisogno formativo residuo necessario per ottenere l'attestato di qualifica previsto.

L'operazione deve indicare le imprese ospitanti gli stage, **pena l'esclusione dalla valutazione**. A tale riguardo il formulario deve essere accompagnato da una nota sottoscritta dell'impresa che attesta la disponibilità all'ospitalità e afferma la valenza formativa dello stage.

Ogni operazione deve prevedere, **pena l'esclusione dalla valutazione**, i moduli relativi alle tematiche della sicurezza di cui alla DGR 2278 del 25 luglio 2003 e succ. modificazioni.

Ai fini della realizzazione dello stage, deve essere compilato il modello FP5b (comunicazione di inizio stage). Si prescinde dal termine di 15 giorni di calendario per l'invio del suddetto modello di cui al paragrafo 15.1.1 delle Linee guida. Le eventuali variazioni delle aziende ospitanti lo stage devono essere comunicate con l'integrazione del modello FP5b.La documentazione relativa alle eventuali variazioni inerenti i soggetti ospitanti lo stage deve essere conservata dal soggetto attuatore presso le proprie strutture e resa disponibile per le verifiche in loco del Servizio. Lo svolgimento dello stage deve essere documentato da una convenzione (modello FP5a) tra il soggetto attuatore ed il soggetto ospitante che fa parte integrante della documentazione di cui al paragrafo 4.2.9.
Fra il soggetto ospitante e chi viene ospitato non si instaura alcun tipo di rapporto di lavoro; l'ospitato deve essere assicurato contro gli infortuni sul lavoro, nonché per la responsabilità civile.

Nel quadro di quanto previsto dalla cooperazione attuativa e nel rispetto della centralità della persona che informa la realizzazione di tutte le attività previste:
a) le operazioni possono essere realizzate su base interprovinciale. La titolarità dell'operazione è dell'ATI la quale propone il maggior numero di allievi. Ove si verifichi un pari numero di allievi provenienti da province diverse, la titolarità dell'operazione è decisa comunemente dalle ATI interessate;
b) ogni operazione non può prevedere la partecipazione di più di 25 allievi. L'ATI ne assicura l'avvio ove il numero di partecipanti sia di almeno 8 unità;
c) l'ATI titolare dell'operazione si impegna ad assicurare comunque la completa attuazione dell'operazione stessa anche a fronte del calo del numero di allievi;
d) le operazioni di carattere collettivo possono essere realizzate, sia a livello provinciale che interprovinciale, con utenza appartenente ad un'unica fascia.

Il numero minimo e massimo di allievi richiesto ai fini dell'avvio dell'operazione deve essere compreso tra 8 e 25, **pena l'esclusione dell'operazione dalla valutazione**.

Tutti gli allievi frequentanti le operazioni finanziate che raggiungono la soglia minima di presenza richiesta acquisiscono il diritto di condurre a buon fine la propria partecipazione con il conseguimento dell'attestazione finale prevista. A tal fine, il soggetto proponente, all'atto della presentazione dell'operazione, si impegna ad assicurare comunque la completa attuazione delle operazioni anche a fronte del calo del numero di allievi
Ai fini della "rendicontabilità" dell'allievo al termine del percorso ed all'ammissione all'esame finale è richiesta l'effettiva presenza certificata sull'apposito registro ad almeno il 75% delle ore dell'attività in senso stretto, al netto delle ore previste per l'esame finale.

5.2.5 Presentazione dell'operazione

Le operazioni sono presentate, con modalità a sportello quindicinale, presso l'ufficio protocollo del Servizio, via San Francesco 37, Trieste, VI° piano. L'ufficio è aperto dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 12,00.

Ciascuna operazione deve essere presentata sull'apposito formulario on line disponibile sul sito internet www.regione.fvg.it *formazione lavoro/formazione/FSE/area operatori/ web forma*. Per accedere al formulario on line i soggetti attuatori devono preventivamente registrarsi sul medesimo sito. La procedura di registrazione può essere avviata dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino ufficiale della Regione. Si ricorda che il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali", all'allegato B – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza per trattamenti con strumenti informatici – prevede, al punto 7, la disattivazione delle credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 6 mesi. Pertanto, coloro la cui registrazione risulti scaduta devono, ai fini della riattivazione, inviare una richiesta via e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it e per conoscenza, a assistenza.fvg@insiel.it specificando:

a) cognome e nome
b) codice fiscale
c) codice d'identificazione (username utilizzato)

Poiché l'autorizzazione ad accedere avviene tramite posta elettronica presso l'indirizzo e-mail registrato nel sistema per l'utente interessato, qualora l'indirizzo e-mail sia successivamente variato, è necessario fare una richiesta scritta tramite e-mail, al Servizio, allegando una fotocopia fronte/retro di un documento d'identità in corso di validità ed indicando il vecchio indirizzo e-mail e quello nuovo.

Il mancato utilizzo dello specifico formulario è **causa di esclusione dell'operazione dalla valutazione**.

Gli orari garantiti di funzionamento del sistema WebForma sono i seguenti:

- dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 18.00;
- sabato dalle 8.00 alle 12.30.

Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center al numero 040/3737177 segnalando, quale riferimento, il codice prodotto R/WEBF.
Il servizio di "problem solving" è in servizio dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 17.00.
Per informazioni sul funzionamento dell'applicazione web scrivere al seguente indirizzo e-mail:
assistenza.fvg@insiel.it mettendo nell'oggetto la parola WEBFORMA.

5.2.6 Gestione finanziaria

I percorsi per la qualificazione di base abbreviata sono gestiti attraverso l'applicazione dell'UCS 1 di cui al documento, pari a euro 117,00 ora corso e a euro 0,80 ora allievo.

Il costo complessivo di ogni percorso formativo è pertanto determinato nel modo seguente:

UCS 1 ora corso (euro 117,00) * n. ore attività d'aula + 50% ore stage + UCS 1 ora allievo (euro 0,80) * n. ore attività complessive * n. allievi previsti

Precisato che il costo approvato a preventivo costituisce il costo massimo ammissibile a conclusione del percorso formativo, in fase di consuntivazione del percorso formativo medesimo il costo dell'operazione è determinato con l'applicazione delle modalità di trattamento dell'UCS 1 indicate nel paragrafo 7.1 del Documento UCS.

Ai fini del sostegno alle spese di trasporto sostenute dagli allievi è ammissibile la somma forfettaria a tale titolo prevista ai sensi delle disposizioni vigenti, riconoscibile nei confronti degli allievi che risiedono ad almeno 10 chilometri dalla sede di svolgimento dell'operazione (attività d'aula).

Ai fini della predisposizione del preventivo di spesa dell'operazione:
a) i costi relativi allo svolgimento dell'operazione e gestiti con l'applicazione dell'UCS1 sono imputati sulla voce di spesa B2.3) – Erogazione del servizio;
b) i costi relativi alla somma forfettaria a sostegno dei costi per il trasporto sostenuti dagli allievi che risiedono in comune diverso da quello di svolgimento dell'operazione sono imputati sulla voce di spesa B2. 4) – Attività di sostegno all'utenza.

5.2.7 Valutazione delle operazioni

Ogni operazione è valutata dal Servizio sulla base dei seguenti criteri previsti dal sistema di ammissibilità approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo FSE 2007/2013 nella seduta del 13 dicembre 2007 e di cui all'articolo 11 del regolamento ed al paragrafo 9.1.2, lettera b) delle Linee guida:
a) utilizzo corretto dei formulari predisposti dalla Regione;
b) coerenza e qualità progettuale;
c) coerenza finanziaria.

La mancata rispondenza anche ad uno solo degli elementi di valutazione è causa di non approvazione dell'operazione.

Gli esiti della valutazione sono assunti dal Servizio con apposito decreto del dirigente competente, che viene pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it – *formazione lavoro/formazione.* La pubblicazione sul sito istituzionale dei decreti costituisce mezzo di notifica dei risultati della valutazione ed ai fini degli adempimenti previsti, anche con riguardo al rispetto di eventuali termini. Di conseguenza è fatto obbligo ai soggetti promotori di consultare regolarmente il menzionato sito ai fini dell'informazione sugli esiti delle attività di valutazione, sugli adempimenti e scadenze da rispettare[8].

5.2.8 Sedi di realizzazione

Tutte le attività formative d'aula devono realizzarsi presso sedi accreditate degli enti di formazione costituenti l'ATI. Il numero degli allievi partecipanti all'operazione deve essere sempre coerente con la capienza dell'aula in cui l'attività formativa viene realizzata, così come definita in sede di accreditamento, **pena la decadenza dal contributo**.

[8] Integrazione di cui al decreto 6087/LAVFOR.FP/2014 in sostituzione delle seguenti parole: "e comunicati con nota formale al soggetto attuatore"

La conformità della sede di svolgimento dello stage deve essere certificata mediante l'utilizzo del modello FP-5a, reperibile sul sito www.regione.fvg.it *formazione lavoro /formazione/area operatori/modulistica*, che va conservato presso il soggetto attuatore.

5.2.9 Rendicontazione

La documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione dell'operazione deve essere presentata all'ufficio protocollo del Servizio, via San Francesco 37, VI piano, Trieste, secondo le indicazioni di cui al paragrafo 5.1.10.

5.3 Operazioni finalizzate al conseguimento di competenze riferite ad una qualifica professionale

5.3.1 Descrizione

Le operazioni finalizzate al conseguimento di competenze riferite ad una qualifica professionale rientrano nella tipologia formativa n. 10 – Formazione permanente per gruppi omogenei di cui all'allegato A) del Regolamento e sono finalizzate al conseguimento di una o più competenze riferite agli standard previsti dagli Allegati A2, A4 e A5 del Documento "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali versione agosto 2013", approvato con DGR 1453 del 23 agosto 2013 e disponibile sul sito www.regione.fvg.it delibere.

5.3.2 Fascia di utenza

FASCIA 2 e FASCIA 5

5.3.3 Fonte di finanziamento

Programma esterno parallelo del POR FESR 2007/2013 rientrante nel Piano di azione e coesione – PAC

5.3.4 Elementi qualificanti delle operazioni

Tali operazioni, la cui durata massima è compresa di norma tra 50 e 200 ore, sono funzionali al successivo conseguimento di una qualificazione (III o IV livello EQF) riferita ad una figura o profilo regionale, laddove previsto, di cui all'Allegato A delle Linee Guida.
Le operazioni non prevedono la realizzazione dello stage.
Il numero minimo e massimo di allievi richiesto ai fini dell'avvio dell'operazione deve essere compreso tra 8 e 25, **pena l'esclusione dell'operazione dalla valutazione**.

Tutti gli allievi frequentanti le operazioni finanziate che raggiungono la soglia minima di presenza richiesta possono conseguire, a seguito dell'esame finale, l'attestato di frequenza relativo alle competenze acquisite (Attestato di frequenza – work experience)[9].
Ai fini della "rendicontabilità" dell'allievo al termine del percorso ed all'ammissione all'esame finale è richiesta l'effettiva presenza certificata sull'apposito registro ad almeno il 75% delle ore dell'attività in senso stretto, al netto delle ore previste per l'esame finale.

---

[9] Integrazione approvata con decreto n 6087/LAVFOR.FP/2014

5.3.5 Presentazione dell'operazione

Le operazioni sono presentate, con modalità a sportello quindicinale, presso l'ufficio protocollo del Servizio, via San Francesco 37, Trieste, VI° piano, secondo le indicazioni di cui al paragrafo 5.2.5.

5.3.6 Gestione finanziaria

Valgono le indicazioni di cui al paragrafo 5.2.6.

5.3.7 Valutazione delle operazioni

Valgono le indicazioni di cui al paragrafo 5.2.7.

5.3.8 Sedi di realizzazione

Tutte le attività formative devono realizzarsi presso sedi accreditate degli enti di formazione costituenti l'ATI. Il numero degli allievi partecipanti all'operazione deve essere sempre coerente con la capienza dell'aula in cui l'attività formativa viene realizzata, così come definita in sede di accreditamento, **pena la decadenza dal contributo**.

5.3.9 Rendicontazione

La documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione dell'operazione deve essere presentata all'ufficio protocollo del Servizio, via San Francesco 37, VI piano, Trieste, secondo le indicazioni di cui al paragrafo 5.1.10.

5.4 Operazioni formative professionalizzanti

5.4.1 Descrizione

Le operazioni formative professionalizzanti rientrano nella tipologia formativa n. 10 – Formazione permanente per gruppi omogenei – di cui all'allegato A) del Regolamento e sono finalizzate all'accrescimento delle competenze specialistiche attraverso fasi di aula e di stage in impresa.

5.4.2 Fascia di utenza

FASCIA 2, FASCIA 3 e FASCIA 5

5.4.3 Fonte di finanziamento

Programma esterno parallelo del POR FESR 2007/2013 rientrante nel Piano di azione e coesione – PAC

5.4.4 Elementi qualificanti delle operazioni

Ogni operazione deve avere una durata di 500 ore (attività in senso stretto) così articolate:

a) formazione d'aula di 250 ore, comprensiva della prova finale;
b) stage in impresa di 250 ore da realizzarsi in non più di due mesi.

Operazioni di durata diversa sono **escluse dalla valutazione**.

PIPOL – Direttive per la realizzazione delle attività formative previste

L'operazione deve indicare le imprese ospitanti gli stage, **pena l'esclusione dalla valutazione**. A tale riguardo il formulario deve essere accompagnato da una nota sottoscritta dell'impresa che attesta la disponibilità all'ospitalità e afferma la valenza formativa dello stage.

Ai fini della realizzazione dello stage, deve essere compilato il modello FP5b (comunicazione di inizio stage). Si prescinde dal termine di 15 giorni di calendario per l'invio del suddetto modello di cui al paragrafo 15.1.1 delle Linee guida. Le eventuali variazioni delle aziende ospitanti lo stage devono essere comunicate con l'integrazione del modello FP5b. La documentazione relativa alle eventuali variazioni inerenti i soggetti ospitanti lo stage deve essere conservata dal soggetto attuatore presso le proprie strutture e resa disponibile per le verifiche in loco del Servizio. Lo svolgimento dello stage deve essere documentato da una convenzione (modello FP5a) tra il soggetto attuatore ed il soggetto ospitante che fa parte integrante della relazione finale tecnico fisica dell'operazione.
Fra il soggetto ospitante e chi viene ospitato non si instaura alcun tipo di rapporto di lavoro; l'ospitato deve essere assicurato contro gli infortuni sul lavoro, nonché per la responsabilità civile.

Nel quadro di quanto previsto dalla cooperazione attuativa e nel rispetto della centralità della persona che informa la realizzazione di tutte le attività previste:
a) le operazioni possono essere realizzate su base interprovinciale. La titolarità dell'operazione è dell'ATI la quale propone il maggior numero di allievi. Ove si verifichi un pari numero di allievi provenienti da province diverse, la titolarità dell'operazione è decisa comunemente dalle ATI interessate;
b) ogni operazione non può prevedere la partecipazione di più di 25 allievi. L'ATI ne assicura l'avvio ove il numero di partecipanti sia di almeno 8 unità;
c) l'ATI titolare dell'operazione si impegna ad assicurare comunque la completa attuazione dell'operazione stessa anche a fronte del calo del numero di allievi;
d) le operazioni possono essere realizzate, sia a livello provinciale che interprovinciale, con utenza appartenente alle FASCE 2 o 3 oppure esclusivamente alla FASCIA 5.

Il numero minimo e massimo di allievi richiesto ai fini dell'avvio dell'operazione deve essere compreso tra 8 e 25, **pena l'esclusione dell'operazione dalla valutazione**.

Tutti gli allievi frequentanti le operazioni finanziate che raggiungono la soglia minima di presenza richiesta acquisiscono il diritto di condurre a buon fine la propria partecipazione con il conseguimento dell'attestazione finale prevista. A tal fine, il soggetto proponente, all'atto della presentazione dell'operazione, si impegna ad assicurare comunque la completa attuazione delle operazioni anche a fronte del calo del numero di allievi

Ai fini della "rendicontabilità" dell'allievo al termine del percorso ed all'ammissione all'esame finale è richiesta l'effettiva presenza certificata sull'apposito registro ad almeno il 70% delle ore dell'attività in senso stretto, al netto delle ore previste per l'esame finale.

5.4.5 Presentazione dell'operazione

Le operazioni sono presentate, con modalità a sportello quindicinale, presso l'ufficio protocollo del Servizio, via Ippolito Nievo, 20, Udine, secondo le indicazioni di cui al paragrafo 5.2.5.

PIPOL – Direttive per la realizzazione delle attività formative previste

5.4.6 Gestione finanziaria

Valgono le indicazioni di cui al paragrafo 5.2.6.

5.4.7 Valutazione delle operazioni

Valgono le indicazioni di cui al paragrafo 5.2.7.

5.4.8 Sedi di realizzazione

Valgono le indicazioni d cui al paragrafo 5.2.8.

5.4.9 Rendicontazione

La documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione dell'operazione deve essere presentata all'ufficio protocollo del Servizio, via Ippolito Nievo, 20, II piano, Udine, secondo le indicazioni di cui al paragrafo 5.1.10.

5.5 Operazioni formative per l'apprendimento permanente

5.5.1 Descrizione

L'apprendimento permanente consente lo sviluppo costante e continuo lungo l'arco della vita delle capacità e competenze e rappresenta uno strumento indispensabile per affrontare con successo il mondo di lavoro in costante evoluzione (e, in questa fase storica, in forte crisi).
Il tema è da tempo all'attenzione dell'Unione europea che ha individuato un'ampia gamma di "*competenze chiave*" di cui ogni cittadino deve disporre per adattarsi ad un contesto in rapido mutamento.
Le operazioni formative per l'apprendimento permanente rientrano nella tipologia formativa n. 10 – Formazione permanente per gruppi omogenei – di cui all'allegato A) del Regolamento

5.5.2 Fascia di utenza

FASCIA 2, FASCIA 3 e FASCIA 5

FASCIA 4: esclusivamente corsi di lingua inglese,[10] di lingua tedesca, di lingua francese, di lingua spagnola[11].

5.5.3 Fonte di finanziamento

PAC

5.5.4 Elementi qualificanti delle operazioni

Le operazioni formative per l'apprendimento permanente vanno nella direzione del Quadro di Riferimento Europeo per l'apprendimento permanente; viene data la possibilità di fornire ai destinatari una strumentazione agile e flessibile che, specie se integrata con altre misure previste da PIPOL, può

---

[10] Con il decreto n. 6087/LAVFOR.FP/2014 del 9 settembre 2014, la "," ha sostituito la parola "e"
[11] Con il decreto n. 6087/LAVFOR.FP/2014 del 9 settembre 2014 sono state aggiunte le parole di lingua francese, di lingua spagnola

PIPOL – Direttive per la realizzazione delle attività formative previste

effettivamente coprire deficit o dare ulteriore sviluppo a competenze già possedute che possono contribuire a superare gli ostacoli che rendono problematico l'accesso o il rientro occupazionale.

L'offerta formativa riguarda una serie di prototipi formativi predefiniti dalla Regione quanto a settore di riferimento, durata e competenze in uscita. Tale offerta è la seguente:

Macro area tematica: GESTIONE AZIENDALE
Area tematica: Amministrazione

N°	Titolo	Ore	Competenze in uscita
1	ANALIZZARE IL BILANCIO D'ESERCIZIO	72	Redigere il bilancio d'esercizio e riclassificarlo ai fini del calcolo degli indici reddituali e finanziari, utilizzando le analisi effettuate per monitorare la gestione aziendale da un punto di vista economico e finanziario.
2	GESTIRE LA CONTABILITA' GENERALE	60	Individuare le operazioni oggetto di rilevazione in CoGe., collaborando alla redazione di semplici Bilanci d'esercizio nel rispetto dei principi contabili, civilistici e delle procedure aziendali.
3	GESTIRE LE PRATICHE AMMINISTRATIVE DI BASE	48	Gestire il flusso dei documenti amministrativi e contabili, assicurando la conformità, il rispetto delle procedure, l'esattezza e la tempestività nella redazione.
4	GESTIRE GLI ADEMPIMENTI FISCALI D'IMPRESA E DELLE PERSONE FISICHE	48	Espletare ai principali adempimenti fiscali cui sono tenute le diverse tipologie d'imprese; assolvere agli obblighi fiscali delle persone fisiche con particolare riferimento alla compilazione della dichiarazione dei redditi.
5	REALIZZARE IL CONTROLLO DI GESTIONE	72	Elaborare report e definire budget per una migliore definizione degli obiettivi aziendali. Effettuare l'analisi degli scostamenti ed individuarne le cause.

Macro area tematica: GESTIONE AZIENDALE
Area tematica: Commerciale e vendite

N°	Titolo	Ore	Competenze in uscita
6	APPLICARE TECNICHE DI VENDITA	48	Utilizzare tecniche di vendita e di negoziazione di tipo consulenziale per soddisfare i bisogni e le richieste di acquisto da parte del cliente.
7	UTILIZZARE TECNICHE DI VISUAL MERCHANDISING	42	Progettare e realizzare azioni di visual merchandising per gestire il prodotto all'interno del punto vendita in base ai diversi parametri che costituiscono il format visivo e creativo della merce (immagine, esposizione, ambientazione, grafica), al fine di influenzare, facilitare e incrementare l'attenzione del cliente e le relative vendite
8	PREDISPORRE UN CONTRATTO COMMERCIALE	60	Collaborare alla negoziazione e alla stesura dei vari tipi di contratti d'impresa utilizzati nella gestione delle operazioni commerciali
9	GESTIRE LE VENDITE ALL'ESTERO	60	Utilizzare strumenti contrattuali, fiscali, legali per implementare l'area vendite all'estero

Macro area tematica: GESTIONE AZIENDALE
Area tematica: Gestione personale

N°	Titolo	Ore	Competenze in uscita
10	GESTIRE LE PAGHE E I CONTRIBUTI	80	Gestire il flusso dei documenti relativi all'amministrazione del personale, garantendo la conformità alla normativa vigente e l'esattezza nei conteggi
11	GESTIRE LE RISORSE UMANE	48	Collaborare alla ricerca e alla selezione del personale, contribuendo alla definizione delle politiche retributive, di incentivazione, di sviluppo professionale, di formazione e di valutazione delle risorse umane.

Macro area tematica: GESTIONE AZIENDALE
Area tematica: Magazzino e logistica

PIPOL – Direttive per la realizzazione delle attività formative previste

N°	Titolo	Ore	Competenze in uscita
12	GESTIRE LA PRODUZIONE E LA LOGISTICA D'IMPRESA	72	Gestire l'organizzazione produttiva aziendale e collaborare alla gestione logisitica correlata, nel rispetto dei sistemi di certificazione qualità
13	GESTIRE IL MAGAZZINO	76	Condurre il magazzino ottimizzando i costi di gestione di scorte e semilavorati necessari alla produzione/commercializzazione, pianificando gli acquisti e predisponendo la documentazione della merce in uscita e in entrata secondo la normativa fiscale, doganale e sanitaria

Macro area tematica: GESTIONE AZIENDALE
Area tematica: Organizzazione aziendale

N°	Titolo	Ore	Competenze in uscita
14	PIANIFICARE LE ATTIVITA CON STRUMENTI DI PROJECT MANAGEMENT (...)	48	Gestire le risorse e la pianificazione temporale delle attività utilizzando tecniche di PM e strumenti informatici. Indicare tra parentesi il SW utilizzato
15	SVILUPPARE IDEE E SOLUZIONI CREATIVE NELLE ORGANIZZAZIONI	32	Gestire in modo efficace il processo creativo all'interno di un gruppo di lavoro ricercando idee e soluzioni, impiegando vari strumenti quali: pensiero laterale, mappe mentali, problem solving, brainstorming...
16	GESTIRE I SISTEMI INTEGRATI AMBIENTE, SICUREZZA, QUALITA'	48	interpretare la realtà aziendale e la sua organizzazione in relazione al valore aggiunto che un Sistema Gestione Qualità, Ambiente e Sicurezza (Sistema di gestione integrato – SGI) può assicurare all'organizzazione stessa, nelle sue performances e nelle realizzazioni dei suoi prodotti o servizi, secondo scelte strategiche precise
17	SVILUPPARE UN BUSINESS PLAN	48	Identificare e definire un progetto di business sviluppando una ipotesi di realizzazione che tenga conto del piano di finanziamento, delle varie forme organizzative possibili e della fattibilità/convenienza del progetto complessivo

Macro area tematica: LINGUE
Area tematica: Inglese

N°	Titolo	Ore	Competenze in uscita
18	INGLESE LIVELLO b1.a	60	Comprendere i punti chiave di un discorso e produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale, descrivendo esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni (il corso non è sufficiente per la preparazione all'esame B1)
19	INGLESE LIVELLO b1.b	60	Comprendere i punti chiave di un discorso e produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale, descrivendo esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni (il corso completa la preparazione all'esame B1)
20	INGLESE LIVELLO b2	84	Comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel campo di interesse, interagendo con una certa scioltezza e spontaneità. Produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti spiegando un punto di vista su un argomento e fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.
21	INGLESE LIVELLO c1	48	Comprendere un'ampia gamma di testi complessi e lunghi, riconoscendo il significato implicito ed esprimendosi con scioltezza e naturalezza. Produrre testi chiari, ben costruiti, dettagliati su argomenti complessi, mostrando un sicuro controllo della struttura testuale, dei connettori e degli elementi di coesione.

Macro area tematica: LINGUE
Area tematica: Tedesco

N°	Titolo	Ore	Competenze in uscita
22	TEDESCO LIVELLO b1.a	60	Comprendere i punti chiave di un discorso e produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale, descrivendo

PIPOL – Direttive per la realizzazione delle attività formative previste

			esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni (il corso non è sufficiente per la preparazione all'esame B1)
23	TEDESCO LIVELLO b1.b	60	Comprendere i punti chiave di un discorso e produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale, descrivendo esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni (il corso completa la preparazione all'esame B1)
24	TEDESCO LIVELLO b2	84	Comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel campo di interesse, interagendo con una certa scioltezza e spontaneità. Produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti spiegando un punto di vista su un argomento e fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.
25	TEDESCO LIVELLO c1	48	Comprendere un'ampia gamma di testi complessi e lunghi, riconoscendo il significato implicito ed esprimendosi con scioltezza e naturalezza. Produrre testi chiari, ben costruiti, dettagliati su argomenti complessi, mostrando un sicuro controllo della struttura testuale, dei connettori e degli elementi di coesione.

Macro area tematica: LINGUE[12]
Area tematica: Francese

N°	Titolo	Ore	Competenze in uscita
22	FRANCESE LIVELLO b1.a	60	Comprendere i punti chiave di un discorso e produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale, descrivendo esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni (il corso non è sufficiente per la preparazione all'esame B1)
23	FRANCESE LIVELLO b1.b	60	Comprendere i punti chiave di un discorso e produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale, descrivendo esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni (il corso completa la preparazione all'esame B1)
24	FRANCESE LIVELLO b2	84	Comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel campo di interesse, interagendo con una certa scioltezza e spontaneità. Produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti spiegando un punto di vista su un argomento e fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.
25	FRANCESE LIVELLO c1	48	Comprendere un'ampia gamma di testi complessi e lunghi, riconoscendo il significato implicito ed esprimendosi con scioltezza e naturalezza. Produrre testi chiari, ben costruiti, dettagliati su argomenti complessi, mostrando un sicuro controllo della struttura testuale, dei connettori e degli elementi di coesione.

Macro area tematica: LINGUE[13]
Area tematica: Spagnolo

N°	Titolo	Ore	Competenze in uscita
22	SPAGNOLO LIVELLO b1.a	60	Comprendere i punti chiave di un discorso e produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale, descrivendo esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni (il corso non è sufficiente per la preparazione all'esame B1)
23	SPAGNOLO LIVELLO b1.b	60	Comprendere i punti chiave di un discorso e produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale, descrivendo esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni (il corso completa la preparazione all'esame B1)
24	SPAGNOLO LIVELLO b2	84	Comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel campo di interesse,

[12] Macro area tematica e area tematica inserita con il decreto n. 6087/LAVFOR.FP/2014 del settembre 2014
[13] Macro area tematica e area tematica inserita con il decreto n. 6087 /LAVFOR.FP/2014 del 9 settembre 2014

PIPOL – Direttive per la realizzazione delle attività formative previste

			interagendo con una certa scioltezza e spontaneità. Produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti spiegando un punto di vista su un argomento e fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.
25	SPAGNOLO LIVELLO c1	48	Comprendere un'ampia gamma di testi complessi e lunghi, riconoscendo il significato implicito ed esprimendosi con scioltezza e naturalezza. Produrre testi chiari, ben costruiti, dettagliati su argomenti complessi, mostrando un sicuro controllo della struttura testuale, dei connettori e degli elementi di coesione.

Macro area tematica: LINGUE
Area tematica: Italiano

N°	Titolo	Ore	Competenze in uscita
26	ITALIANO ALFA 2 LIVELLO a2 - CELI1	84	Comprendere frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza (Es. informazioni personali e familiari di base, fare la spesa, la geografia locale, l'occupazione), comunicando in attività di routine che richiedono un basilare scambio di informazioni. All'interno del corso va previsto un modulo di consolidamento specifico di 12 ore sui diritti di cittadinanza e sul funzionamento dei servizi pubblici (anagrafe, collocamento, servizi sanitari, ...)
27	ITALIANO LIVELLO b1.a	60	Comprendere i punti chiave di un discorso e produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale, descrivendo esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni (il corso non è sufficiente per la preparazione all'esame B1)
28	ITALIANO LIVELLO b1.b	60	Comprendere i punti chiave di un discorso e produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale, descrivendo esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni (il corso completa la preparazione all'esame B1)
29	ITALIANO LIVELLO b2	84	Comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel campo di interesse, interagendo con una certa scioltezza e spontaneità. Produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti spiegando un punto di vista su un argomento e fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

Macro area tematica: TECNOLOGIE INDUSTRIALI E SICUREZZA
Area tematica: Impiantistica

N°	Titolo	Ore	Competenze in uscita
30	ADOTTARE TECNOLOGIE RINNOVABILI E TECNICHE DI RISPARMIO ENERGETICO	72	Valutare sotto il profilo tecnico, economico e dell'impatto ambientale l'utilizzo efficace ed efficiente delle tecnologie rinnovabili e delle pratiche attive di risparmio energetico
31	REALIZZARE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI	76	Leggere schemi di installazione per gli impianti civili; realizzare semplici impianti ad uso dell'edilizia residenziale e del terziario nel rispetto della normativa vigente in materia nonché produrre la documentazione richiesta e lavorare nel rispetto delle norme di sicurezza
32	REALIZZARE SISTEMI DI RISCALDAMENTO DOMESTICO	76	Leggere schemi di installazione e realizzare semplici impianti termoidraulici, effettuando le relative prove di tenuta

Macro area tematica: TECNOLOGIE INDUSTRIALI E SICUREZZA
Area tematica: Meccanica e saldatura

N°	Titolo	Ore	Competenze in uscita
33	EFFETTUARE MODELLAZIONI 3D DI PARTI MECCANICHE (...)	76	Progettare e modellizzare parti meccaniche complesse con specifici software applicativi creando modelli di parte, di assieme e di disegno, e stilando cartigli di disegno a compilazione automatica
34	PROGRAMMARE E CONDURRE MACCHINE A CNC (...)	76	Gestire l'attrezzaggio, la programmazione e il controllo di macchine a controllo numerico per la produzione di pezzi meccanici. (specificare fra

PIPOL – Direttive per la realizzazione delle attività formative previste

			parentesi nel nome edizione il tipo di macchina: tornio, fresa, centro lavoro, ecc..)
35	UTILIZZARE TECNICHE DI SALDATURA (…………..)	68	Unire lamiere e tubi di diversi materiali e dimensioni mediante saldatura ed esecuzione del controllo della qualità delle saldature eseguite mediante procedimenti distruttivi e non distruttivi. (specificare fra parentesi nel titolo edizione la tipologia di tecnologia utilizzata -tig mig mag mma ecc..-)

Macro area tematica: TECNOLOGIE INDUSTRIALI E SICUREZZA
Area tematica: PLC

N°	Titolo	Ore	Competenze in uscita
36	PROGRAMMARE SISTEMI AUTOMATICI CON PLC	80	Montare e manutenere, seguendo disegni complessivi elettrici e meccanici, sistemi completi di comando, controllo e attuazione di macchine operatrici con unità di comando e controllo anche a logica programmabile e con attuatori elettromeccanici e oleopenumatici. Diagnosticare guasti e effettuarne la riparazione limitatamente alla parte elettromeccanica dei sistemi, escludendo interventi sui singoli componenti.
37	INSTALLARE SISTEMI OLEOPNEUMATICI	60	Montare e manutenere, seguendo disegni complessivi elettrici e meccanici, sistemi di comando, controllo e attuazione con componenti oleopenumatici. Individuare le sequenze automatiche attraverso le rappresentazioni grafiche. Diagnosticare guasti e effettuarne la riparazione.

Macro area tematica: EDILIZIA

N°	Titolo	Ore	Competenze in uscita
38	CONDURRE MACCHINE OPERATRICI PER L'EDILIZIA (...)	60	A seconda della macchina operatrice utilizzata e sulla base delle indicazioni/prescrizioni presenti negli elaborati tecnici e nelle norme di sicurezza, eseguire lavori di scavo (di sbancamenti o a sezione ristretta/obbligata) in terreni di qualsiasi natura, lavori di piccola demolizione con mezzi manuali o meccanici, lavori di sollevamento rispettando la corretta imbragatura dei carichi (specificare tra parentesi il tipo di macchina/attrezzatura utilizzata in concreto)
39	REALIZZARE OPERE DI ISOLAMENTO PER INTERNI ED ESTERNI	80	Realizzare di opere di isolamento interno (in cartongesso) ed esterno (a cappotto), sulla base delle indicazioni del progetto esecutivo, identificando i materiali e le attrezzature più idonee. Collaborare all'allestimento del cantiere edile sulla base delle caratteristiche dell'area di pertinenza, delle sue dimensioni, dell'organizzazione del lavoro adottata, del programma dei lavori e relative procedure esecutive e del piano di sicurezza e coordinamento
40	REALIZZARE OPERE IN CALCESTRUZZO ARMATO	80	Provvedere alla realizzazione di elementi strutturali e fondazione in calcestruzzo armato, sulla base delle indicazioni del progetto esecutivo, identificando i materiali e le attrezzature più idonee. Collaborare all'allestimento del cantiere edile sulla base delle caratteristiche dell'area di pertinenza, delle sue dimensioni, dell'organizzazione del lavoro adottata, del programma dei lavori e relative procedure esecutive e del piano di sicurezza e coordinamento

Macro area tematica: RISTORAZIONE

N°	Titolo	Ore	Competenze in uscita
41	OPERARE AL BANCO BAR	68	Preparare e servire bevande miscelate del ricettario IBA e non miscelate, selezionando le materie prime indicate e sottoponendole ai trattamenti manuali e meccanici necessari.
42	PREPARARE PRONTI A CUOCERE A BASE DI CARNE	68	Selezionare i tagli di carne e gli altri ingredienti necessari alla preparazione dei pronti a cuocere, effettuare le lavorazioni preliminari necessarie e realizzare i prodotti pronti a cuocere operando nel rispetto nelle normative igienico sanitarie.
43	PRODURRE PANE E PRODOTTI DI PASTICCERIA	80	Produrre artigianalmente pane comune, pani speciali e prodotti di pasticceria fresca e da forno dolce e salata, scegliendo gli ingredienti e le tecniche di

PIPOL – Direttive per la realizzazione delle attività formative previste

			lavorazione più adatte ai diversi tipi di impasto, nel rispetto delle norme sulla sicurezza alimentare.
44	PRODURRE GELATI ARTIGIANALI	72	Realizzare gelati artigianali con lavorazione a caldo e a freddo, effettuando un bilanciamento corretto degli ingredienti e delle materie prime necessarie e rispettando l'equilibrio delle singole fasi di produzione
45	REALIZZARE PRODOTTI DI PIZZERIA	72	Preparare gli impasti base per realizzare prodotti di pizzeria, formarli-forgiarli, effettuare la farcitura e la cottura finale del prodotto

Macro area tematica: INFORMATICA
Area tematica: Programmazione

N°	Titolo	Ore	Competenze in uscita
46	PROGRAMMARE IN AMBIENTE (...)	72	Scrivere programmi e funzioni utilizzando le strutture di rappresentazione di dati, le strutture di controllo, la libreria standard e la sintassi del linguaggio indicato fra parentesi nell'edizione.
47	REALIZZARE PAGINE WEB (...)	48	Produrre, a partire da specifiche esistenti, pagine web nel rispetto degli standard W3C. (Specificare con l'utenza il software utilizzato)
48	PROGETTARE E REALIZZARE SITI WEB (...)	60	Analizzare i fabbisogni di un committente e produrre le specifiche funzionali, il layout grafico, la mappa dei contenuti/navigazione,di un sito web nel rispetto degli standard W3C e dei criteri di usabilità/accessibilità. (Specificare con l'utenza il software utilizzato)
49	SVILUPPARE APPLICAZIONI WEB-BASED (...)	72	Realizzare applicativi web-based per l'accesso a basi dati remote accessibili tramite pagine dinamiche programmate. (Specificare con l'utenza il software utilizzato)
50	REALIZZARE APPLICAZIONI MOBILE (...)	48	A partire dalle potenzialità delle reti Mobile e dalle richieste del mercato consumer e delle aziende, utilizzare gli strumenti di base per lo sviluppo di interfacce grafiche per la realizzazione di programmi capaci di sviluppare servizi ed utilities (Specificare con l'utenza l'ambiente di sviluppo)
51	PROGETTARE E SVILUPPARE ARCHITETTURE E MODELLI LOGICI DI DATABASE COMPLESSI CON DBMS (...)	100	Installare, configurare ed amministrare un database server, gestendo la disciplina degli accessi e le problematiche di carattere sistemistico. Progettare ed implementare l'architettura di un db relazionale con accesso multi-utente. (Specificare con l'utenza il software utilizzato)

Macro area tematica: INFORMATICA
Area tematica: Office automation

N°	Titolo	Ore	Competenze in uscita
52	REALIZZARE DOCUMENTAZIONE PER L'OFFICE AUTOMATION	48	Utilizzare un applicativo di elaborazione testi per generare documenti con formattazioni evolute e strutture articolate (grafici, immagini, colonne, indici, segnalibri, codici di campo) per la creazione di modelli e documenti master protetti. Utilizzare le macro ed effettuare operazioni di stampa unione. Il corso ha come standard di riferimento l' ECDL advanced AM3 elaborazione testi. (Specificare con l'utenza il software utilizzato). In ingresso serve prova di ammissione costruita sull'esame ECDL base di videoscrittura
53	ANALIZZARE E GESTIRE DATI CON IL FOGLIO ELETTRONICO	60	Utilizzare un applicativo per generare fogli elettronici usando strumenti di analisi e verifica dei dati (funzioni, tabelle pivot, scenari/versioni). Rappresentare dati numerici con tutti i formati di formattazione e di rappresentazione disponibili nell'applicativo. Automatizzare istruzioni articolate attraverso le funzioni macro. Creare report, modelli e documenti master protetti. Il corso ha come standard di riferimento l'ECDL advanced AM4 foglio elettronico. (Specificare con l'utenza il software utilizzato). In ingresso serve prova di ammissione costruita sull'esame ECDL base del foglio elettronico
54	PROGETTARE E REALIZZARE DATABASE PER L'OFFICE AUTOMATION	72	Progettare e normalizzare basi di dati applicando il modello Entità/Relazioni per accedere alle informazioni archiviate. Utilizzare l'applicativo per creare il database al fine di archiviare, organizzare, interrogare ed estrarre dati.

PIPOL – Direttive per la realizzazione delle attività formative previste

			Predisporre visualizzazioni e rapporti dei dati in relazione alla loro struttura. Registrare macro per automatizzare passaggi di elaborazione. Il corso ha come standard di riferimento l'ECDL advanced AM5 database. (Specificare con l'utenza il software utilizzato). In ingresso serve prova di ammissione costruita sull'esame ECDL base dei database

Macro area tematica: INFORMATICA
Area tematica: Grafica

N°	Titolo	Ore	Competenze in uscita
55	DISEGNARE CON IL CAD 2D (...)	72	Creare e modificare elaborati grafici 2D per la progettazione tecnica, utilizzando le principali funzionalita' offerte dai programmi CAD. Il corso è utile ai fini della preparazione per conseguire la certificazione ECDL Cad 2D. (Specificare con l'utenza il software utilizzato)
56	DISEGNARE CON IL CAD 3D (...)	60	Creare e modificare elaborati grafici 3D per la progettazione tecnica, utilizzando tutte le funzionalita' offerte dai moderni programmi CAD. Il corso è utile ai fini della preparazione per conseguire la certificazione ECDL Cad 3D. (Specificare con l'utenza il software utilizzato)
57	CREARE ILLUSTRAZIONI (...)	60	Creare immagini vettoriali per la realizzazione di elaborazioni grafiche anche artistiche, gestendo la pubblicazione sui diversi media (stampa, web, ecc). (Specificare con l'utenza il software utilizzato)
58	EFFETTUARE ELABORAZIONI PROFESSIONALI DELLE IMMAGINI DIGITALI (...)	48	Effettuare operazioni di ritocco e manipolazione delle immagini, gestendo le problematiche legate ai formati ai colori e alla stampa. (Specificare con l'utenza il software utilizzato)
59	VIDEOIMPAGINARE (...)	48	Creare impaginati per la pre-stampa e l'editoria elettronica. (Specificare con l'utenza il software utilizzato)
60	PROGETTARE E REALIZZARE IMPAGINAZIONI PROFESSIONALI (...)	48	Eseguire la progettazione grafica e realizzare l'impaginato nel rispetto delle specifche tipografiche in uso e degli standard dell'editoria on-line, integrando tra loro gli strumenti della grafica bit.map e vettoriale. (Specificare con l'utenza il software utilizzato)
61	COSTRUIRE MODELLI 3D (...)	60	A partire da immagini digitalizzate o foto digitali che descrivono una scena da diversi punti di vista, utilizzare le funzionalita' del pacchetto per ricavare un modello tridimensionale dell'immagine tanto a livello qualitativo che quantitativo. (Specificare con l'utenza il software utilizzato)
62	RENDERING E ANIMAZIONI (...)	72	Creare e renderizzare oggetti tridimensionali animandoli all'interno di una scena costruita con tecniche di grafica tridimensionale. (Specificare con l'utenza il software utilizzato)

Macro area tematica: INFORMATICA
Area tematica: Networking e ICT management

N°	Titolo	Ore	Competenze in uscita
63	GESTIRE GLI ASPETTI NORMATIVI DELLA PRIVACY E DELLA SICUREZZA INFORMATICA	24	In un dato contesto organizzativo che implica la gestione di dati personali e/o di informazioni su supporti elettronici identificare le modalità, gli adempimenti e le misure idonee ed obbligatorie per la gestione dei dati secondo quanto previsto dal "Codice della Privacy"
64	UTILIZZARE TECNICHE DI WEB INTELLIGENCE	40	Partendo da un'analisi dell'organizzazione (in termini di processi, servizi e prodotti, mercato di riferimento, tecnologie utilizzate, ecc.), progettare ed attivare azioni operative di marketing e business intelligence online con l'utilizzo di sistemi di Web intelligence, per strutturare un flusso di informazioni utili alle diverse funzioni aziendali
65	INSTALLARE, CONFIGURARE ED AMMINISTRARE RETI LAN (...)	72	Installare, configurare ed amministrare i principali servizi di rete nei sistemi operativi indicati. (Specificare con l'utenza il software utilizzato)
66	PROGETTARE LA SICUREZZA DI UNA RETE	60	Comprendere, analizzare, implementare e manutenere le politiche di sicurezza nelle reti aziendali. (Specificare con l'utenza il software utilizzato)

PIPOL – Direttive per la realizzazione delle attività formative previste

Macro area tematica: AGRO-ALIMENTARE

N°	Titolo	Ore	Competenze in uscita
67	REALIZZARE LA POTATURA DELLE PIANTE	83	Effettuare le varie operazioni di potatura sulle piante legnose in funzione della specie, dell'utilizzo e della forma scelta, predisponendo ed utilizzando in sicurezza gli opportuni strumenti/attrezzature. (In relazione alla tipologia di utenza il percorso potrà orientarsi verso le piante da frutto o ornamentali, essendo comuni gli aspetti fisiologici relativi alla potatura)
68	GESTIRE E MANUTENERE AREE VERDI	83	Realizzare l'impostazione e la manutenzione di un'area verde valorizzando gli aspetti estetici/produttivi ed utilizzando in modo adeguato piante e attrezzature specifiche. Coordinare il cantiere di lavoro applicando le norme relative alla sicurezza. (In relazione alla tipologia di utenza il percorso potrà orientarsi maggiormente verso il verde ornamentale oppure verso impianti arborei produttivi)
69	TRASFORMARE I PRODOTTI AGRICOLI (filiera...)	80	Utilizzare le materie prime agricole per trasformarle in specifici prodotti alimentari rispettando la vigente normativa relativamente alla sicurezza alimentare e tracciabilità. (In relazione alla tipologia di utenza il percorso potrà orientarsi verso le diverse filiere agroalimentari: carne, latte, vegetali-farine, ...)

Ogni prototipo formativo a disposizione delle 4 ATI, deve prevedere una durata corrispondente a quella indicata nella tabella. E' esclusa la previsione di periodi di stage. Operazioni di durata e strutturazione diverse sono **escluse dalla valutazione.**

Nel quadro di quanto previsto dalla cooperazione attuativa e nel rispetto della centralità della persona che informa la realizzazione di tutte le attività previste:
a) le operazioni possono essere realizzate su base interprovinciale. La titolarità dell'operazione è dell'ATI la quale propone il maggior numero di allievi. Ove si verifichi un pari numero di allievi provenienti da province diverse, la titolarità dell'operazione è decisa comunemente dalle ATI interessate;
b) ogni operazione non può prevedere la partecipazione di più di 25 allievi. L'ATI ne assicura l'avvio ove il numero di partecipanti sia di almeno 8 unità;
c) l'ATI titolare dell'operazione si impegna ad assicurare comunque la completa attuazione dell'operazione stessa anche a fronte del calo del numero di allievi;
d) le operazioni di carattere collettivo possono essere realizzate, sia a livello provinciale che interprovinciale, con utenza appartenente alle FASCE 2 o 3 o 4 oppure esclusivamente alla FASCIA 5.

Il numero minimo e massimo di allievi richiesto ai fini dell'avvio dell'operazione deve essere compreso tra 8 e 25, **pena l'esclusione dell'operazione dalla valutazione**.

Tutti gli allievi frequentanti le operazioni finanziate che raggiungono la soglia minima di presenza richiesta acquisiscono il diritto di condurre a buon fine la propria partecipazione con il conseguimento dell'attestazione finale prevista. A tal fine, il soggetto proponente, all'atto della presentazione dell'operazione, si impegna ad assicurare comunque la completa attuazione delle operazioni anche a fronte del calo del numero di allievi.

Ai fini della "rendicontabilità" dell'allievo al termine del percorso ed all'ammissione all'esame finale è richiesta l'effettiva presenza certificata sull'apposito registro ad almeno il 70% delle ore dell'attività in senso stretto, al netto delle ore previste per l'esame finale.

5.5.5 Presentazione dei prototipi formativi

Nel momento in cui si prospetta l'esigenza di dare attuazione alla prima edizione di uno dei percorsi formativi di cui al paragrafo 5.5.4, l'ATI interessata presenta un prototipo formativo con riferimento, rispettivamente e separatamente, alle FASCE 2 e 3 e alla FASCIA 5. Ove il prototipo formativo faccia riferimento alla lingua inglese, alla lingua tedesca, alla lingua francese o alla lingua spagnola[14], al prototipo inerente le FASCE 2 e 3 va associata anche la FASCIA 4.

Nella fase di attuazione di PIPOL, ove ne venga evidenziata la necessità, il Servizio si riserva la possibilità di richiedere l'aggiornamento o l'aggiunta di ulteriori prototipi.

Ogni prototipo formativo deve essere presentato presso l'ufficio protocollo del Servizio, via San Francesco 37, Trieste, VI° piano. L'ufficio è aperto dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 12,00.
Ciascun prototipo deve essere presentato sull'apposito formulario on line disponibile sul sito internet www.regione.fvg.it *formazione lavoro/formazione/FSE/area operatori/ web forma*. Per accedere al formulario on line i soggetti attuatori devono preventivamente registrarsi sul medesimo sito. La procedura di registrazione può essere avviata dal giorno successivo alla pubblicazione delle presenti direttive nel Bollettino ufficiale della Regione. Si ricorda che il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali", all'allegato B – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza per trattamenti con strumenti informatici – prevede, al punto 7, la disattivazione delle credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 6 mesi. Pertanto, coloro la cui registrazione risulti scaduta devono, ai fini della riattivazione, inviare una richiesta via e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it e per conoscenza, a assistenza.fvg@insiel.it specificando:

a) cognome e nome
b) codice fiscale
c) codice d'identificazione (username utilizzato)

Poiché l'autorizzazione ad accedere avviene tramite posta elettronica presso l'indirizzo e-mail registrato nel sistema per l'utente interessato, qualora l'indirizzo e-mail sia successivamente variato, è necessario fare una richiesta scritta tramite e-mail, al Servizio, allegando una fotocopia fronte/retro di un documento d'identità in corso di validità ed indicando il vecchio indirizzo e-mail e quello nuovo.

Il mancato utilizzo dello specifico formulario è **causa di esclusione del prototipo formativo dalla valutazione**.

Gli orari garantiti di funzionamento del sistema WebForma sono i seguenti:
- dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 18.00;
- sabato dalle 8.00 alle 12.30.

Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center al numero 040/3737177 segnalando, quale riferimento, il codice prodotto R/WEBF.
Il servizio di "problem solving" è in servizio dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 17.00.
Per informazioni sul funzionamento dell'applicazione web scrivere al seguente indirizzo e-mail: assistenza.fvg@insiel.it mettendo nell'oggetto la parola WEBFORMA.

[14] Con il decreto n. 6087/LAVFOR.FP/2014 del 9 settembre 2014 sono state inserite le parole "alla lingua francese o alla lingua spagnola"

5.5.6 Gestione finanziaria

Valgono le indicazioni di cui al paragrafo 5.2.6.

5.5.7 Valutazione dei prototipi formativi

Valgono le indicazioni di cui al paragrafo 5.2.7[15]

5.5.8 Sedi di realizzazione

Valgono le indicazioni di cui al paragrafo 5.3.8.

5.5.9 Modalità di attuazione dei prototipi

Valgono le indicazioni di cui al paragrafo 5.1.9

5.5.10 Rendicontazione

La documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione dell'operazione deve essere presentata all'ufficio protocollo del Servizio, via San Francesco 37, IV piano, Trieste, secondo le indicazioni di cui al paragrafo 5.1.10.

5.6 Formazione mirata all'inserimento lavorativo

5.6.1 Descrizione

Le operazioni inerenti la formazione mirata all'inserimento lavorativo vengono svolte attraverso azioni particolarmente orientate alla personalizzazione del servizio.

Le operazioni fanno riferimento alla tipologia formativa n. 11 - Formazione con modalità individuali, di cui all'allegato A) del Regolamento: si tratta di percorsi formativi fortemente caratterizzati rispetto al fabbisogno formativo del singolo e rapportato ad un'esigenza di competenze professionali espressa da una realtà aziendale partner dell'ente proponente ed attuatore. Tali percorsi prevedono la partecipazione di un numero di allievi compreso tra una e tre unità. I contenuti didattici mirano a assicurare l'acquisizione di competenze specifiche volte a colmare gap che rendono difficoltoso l'accesso al lavoro con riguardo ad una precisa domanda proveniente da una o più imprese del territorio.

5.6.2 Fascia di utenza

FASCIA 2, FASCIA3 e FASCIA 5

5.6.3 Fonte di finanziamento

FASCIA 2 e FASCIA 3: PON
FASCIA 5: PAC

---

[15] Modificazione approvata con decreto n. 6087/LAVFOR.FP/2014

5.6.4 Elementi qualificanti delle operazioni

La durata dell'azione formativa viene di volta in volta definita rispetto alla situazione esaminata e non deve comunque essere superiore a 100 ore. Non è ammessa la realizzazione di stage.

Ai fini dell'attuazione delle azioni formative di cui al presente paragrafo, è previsto l'apporto integrato delle competenze di più attori, nel quadro della *cooperazione attuativa*, in precedenza richiamata.

Le azioni formative in questione sono direttamente mirate all'inserimento lavorativo dei giovani coinvolti, con l'avvio di una modalità di gestione finanziaria innovativa per il territorio regionale che prevede il riconoscimento di una parte delle spese sostenute – 70% – a fronte, per l'appunto, dell'effettivo svolgimento dell'attività e la restante parte delle spese sostenute – 30% - *a risultato*, vale a dire a fronte dell'effettivo inserimento lavorativo degli allievi entro sessanta giorni dalla conclusione dell'attività formativa.

In funzione della valenza specificamente occupazionale dell'iniziativa formativa, si prevede pertanto il coinvolgimento di un'ulteriore categoria di soggetti, le imprese. Nella progettazione dell'azione formativa, l'ATI competente per territorio deve stringere un accordo con l'impresa o le imprese che assicurano l'inserimento occupazionale dell'allievo o degli allievi partecipanti all'azione formativa: in tale accordo, sottoscritto da tutte le parti interessate, vengono indicati i rispettivi ruoli, a partire dalla preparazione e presentazione dell'operazione formativa da parte dell'ATI. **L'accordo è presentato dall'ATI unitamente all'operazione pena l'esclusione dell'operazione dalla valutazione.**

Il numero minimo e massimo di allievi richiesto ai fini dell'avvio dell'operazione deve essere compreso tra 1 e 3, **pena l'esclusione dell'operazione dalla valutazione**.

Nel quadro di quanto previsto dalla cooperazione attuativa e nel rispetto della centralità della persona che informa la realizzazione di tutte le attività previste:

a) le operazioni possono essere realizzate su base interprovinciale. La titolarità dell'operazione è dell'ATI la quale propone il maggior numero di allievi. Ove si verifichi un pari numero di allievi provenienti da province diverse, la titolarità dell'operazione è decisa comunemente dalle ATI interessate;
b) l'ATI titolare dell'operazione si impegna ad assicurare comunque la completa attuazione dell'operazione stessa anche a fronte del calo del numero di allievi;
c) le operazioni di carattere collettivo possono essere realizzate, sia a livello provinciale che interprovinciale, con utenza appartenente alle FASCE 2 o 3 ovvero esclusivamente alla FASCIA 5.

Tutti gli allievi frequentanti le operazioni finanziate che raggiungono la soglia minima di presenza richiesta acquisiscono il diritto di condurre a buon fine la propria partecipazione con il conseguimento dell'attestazione finale prevista. A tal fine, il soggetto proponente, all'atto della presentazione dell'operazione, si impegna ad assicurare comunque la completa attuazione delle operazioni anche a fronte del calo del numero di allievi.

Ai fini della "rendicontabilità" dell'allievo al termine del percorso ed all'ammissione all'esame finale è richiesta l'effettiva presenza certificata sull'apposito registro ad almeno il 70% delle ore dell'attività in senso stretto, al netto delle ore previste per l'esame finale.

5.6.5 Presentazione dell'operazione

Le operazioni sono presentate, con modalità a sportello quindicinale, presso l'ufficio protocollo del Servizio, via San Francesco 37, Trieste, VI° piano, secondo le indicazioni di cui al paragrafo 5.2.5.

5.6.6 Gestione finanziaria

Valgono le indicazioni di cui al paragrafo 5.2.6, fatta salva l'applicazione dell'UCS 4A – Formazione individuale.

5.6.7 Valutazione delle operazioni

Valgono le indicazioni di cui al paragrafo 5.2.7[16].

5.6.8 Sedi di realizzazione

Valgono le indicazioni di cui al paragrafo 5.1.8

5.6.9 Rendicontazione

Entro **novanta** giorni di calendario dalla conclusione dell'attività in senso stretto il soggetto attuatore deve presentare al Servizio, via San Francesco 37, Trieste, ufficio protocollo, VI piano, la documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione dell'operazione.

La documentazione da presentare è costituita da:
a) la documentazione prevista dall'art. 26 del Regolamento;
b) i timesheet relativi all'attività svolta dal personale impegnato nelle funzioni di tutoraggio;
c) copia dei contratti di assunzione degli allievi qualora si rendiconti il 100% del costo del percorso;
d) le fatture quietanzate o altra documentazione contabile di equivalente valore probatorio per quanto concerne la parte dell'operazione gestita secondo la modalità a costi reali.

5.7 Operazioni per l'aggiornamento linguistico all'estero di durata non superiore a due mesi

5.7.1 Descrizione

Le analisi e gli studi svolti a livello europeo e nazionale indicano nella scarsa conoscenza delle lingue straniere un gap molto diffuso nei giovani all'uscita dai percorsi di istruzione e formazione che costituisce uno dei fattori rilevanti nel difficile accesso al mercato del lavoro.

Al fine di sostenere il superamento del gap esistente, le ATI possono attivare, a seguito della fase di accoglienza, percorsi di aggiornamento linguistico da svolgere all'estero presso strutture qualificate. Le operazioni fanno riferimento alla tipologia formativa n. 11 - Formazione con modalità individuali, di cui all'allegato A) del Regolamento

[16] Modificazione approvata con decreto n. 6087/LAVFOR.FP/2014

5.7.2 Fascia di utenza

FASCIA 3 e 5

5.7.3 Fonte di finanziamento

PAC

5.7.4 Elementi qualificanti delle operazioni

Le operazioni sono di carattere individuale e sono svolte presso strutture di insegnamento estere qualificate nella formazione linguistica.

L'aggiornamento linguistico può riguardare le seguenti lingue comunitarie:
- inglese,
- francese,
- tedesco,
- spagnolo.

Il percorso di aggiornamento linguistico non può essere superiore a due mesi e deve condurre all'acquisizione di competenze linguistiche almeno pari al livello B1 ai fini della certificazione riconosciuta dall'*ALTE – Association of Language Testers in Europe.*

Il percorso di aggiornamento linguistico deve essere assicurato da un soggetto formativo in grado di offrire un pacchetto che, dal punto di vista finanziario, comprenda:
- i costi relativi alla partecipazione al percorso formativo;
- i costi relativi all'alloggio e al vitto ed altri eventuali connessi alla frequenza del corso[17].

A questi vanno aggiunti i costi relativi a viaggi aerei A/R per località più vicina alla sede del corso oppure a biglietti ferroviari A/R per la località più vicina alla sede del corso.
Sono esclusi i costi relativi a trasporti locali sia in Italia che nello Stato sede del corso da e per l'aeroporto di partenza/arrivo e da e per la stazione ferroviaria di partenza/arrivo .
I Paesi in cui può essere svolta l'attività di aggiornamento linguistico sono quelli dell'area UE con lingua ufficiale oggetto del corso.

5.7.5 Presentazione dei prototipi formativi

Entro *il 29 agosto 2014*[18] le ATI medesime presentano il quadro complessivo dell'offerta che, in relazione a ciascuna lingua straniera di insegnamento, individui:
- i soggetti erogatori della formazione;
- la sede di svolgimento;
- la durata del percorso (in ore e in giornate);
- il costo complessivo comprovato da idonei preventivi.

---

[17] Con il decreto 6087/LAVFOR.FP/2014 del 9 settembre 2014 sono state aggiunte le parole "ed altri eventuali connessi alla frequenza del corso

[18] Integrazione di cui al decreto 4646/LAVFOR.FP/2014 in sostituzione delle seguenti parole: "venti giorni lavorativi dal giorno successivo al ricevimento della nota formale del Servizio che comunica alle ATI l'affidamento dei servizi".

Ogni singola offerta di ciascun soggetto erogatore straniero costituisce prototipo formativo ai fini dell'acquisizione nel sistema informativo e gestionale. I prototipi formativi devono essere identici nelle quattro aree territoriali ed essere frutto di concertazione tra le ATI.
Possono essere presentati fino ad un massimo di sei prototipi formativi per lingua, tre della durata di un mese e tre della durata di due mesi.
I prototipi devono essere presentati presso l'ufficio di Udine del Servizio, via Nievo 20, Udine.

Ciascun prototipo deve essere presentato sull'apposito formulario on line disponibile sul sito internet www.regione.fvg.it *formazione lavoro/formazione/FSE/area operatori/ web forma*. Per accedere al formulario on line i soggetti attuatori devono preventivamente registrarsi sul medesimo sito. La procedura di registrazione può essere avviata dal giorno successivo alla pubblicazione delle presenti direttive nel Bollettino ufficiale della Regione. Si ricorda che il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali", all'allegato B – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza per trattamenti con strumenti informatici – prevede, al punto 7, la disattivazione delle credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 6 mesi. Pertanto, coloro la cui registrazione risulti scaduta devono, ai fini della riattivazione, inviare una richiesta via e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it e per conoscenza, a assistenza.fvg@insiel.it specificando:

a) cognome e nome
b) codice fiscale
c) codice d'identificazione (username utilizzato)

Poiché l'autorizzazione ad accedere avviene tramite posta elettronica presso l'indirizzo e-mail registrato nel sistema per l'utente interessato, qualora l'indirizzo e-mail sia successivamente variato, è necessario fare una richiesta scritta tramite e-mail, al Servizio, allegando una fotocopia fronte/retro di un documento d'identità in corso di validità ed indicando il vecchio indirizzo e-mail e quello nuovo.

Il mancato utilizzo dello specifico formulario è **causa di esclusione dell'operazione dalla valutazione**.

Gli orari garantiti di funzionamento del sistema WebForma sono i seguenti:

- dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 18.00;
- sabato dalle 8.00 alle 12.30.

Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center al numero 040/3737177 segnalando, quale riferimento, il codice prodotto R/WEBF.
Il servizio di "problem solving" è in servizio dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 17.00.
Per informazioni sul funzionamento dell'applicazione web scrivere al seguente indirizzo e-mail: assistenza.fvg@insiel.it mettendo nell'oggetto la parola WEBFORMA.

5.7.6 Gestione finanziaria

Le operazioni formative per l'apprendimento permanente sono gestite secondo la modalità a costi reali .

Per quanto riguarda la fase di presentazione del prototipo, la previsione di spesa, che riguarda il servizio formativo nella sua totalità va imputata nel modo seguente:

- alla voce di spesa B2.2) – Tutoraggio – il costo non può essere superiore a 16 ore di impegno;

PIPOL – Direttive per la realizzazione delle attività formative previste

- alla voce di spesa B2.3) – Erogazione del servizio – il contributo relativo al costo di iscrizione al percorso formativo e al vitto e alloggio ed altri eventuali costi connessi con la frequenza del corso[19];
- alla voce di spesa B2.4) – Attività di sostegno all'utenza – il costo relativo al trasporto;
- alla voce di spesa B4.3) – Segreteria tecnica ed organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione – il costo previsto per l'attività di carattere gestionale a carico dell'ATI non può essere superiore a 30 ore di impegno.

La spesa massima ammissibile imputabile su voce B2.3 per corsi di 4 settimane sarà così costituita:

Lingua straniera	Costo massimo iscrizione al percorso e vitto alloggio ed altri eventuali costi connessi con la frequenza del corso[20]	Costo massimo trasporto
Inglese	€ 2.100	€ 400
Francese	€ 2.000	€ 400
Tedesco	€ 2.000	€ 400
Spagnolo	€ 2.000	€ 400

La spesa massima ammissibile imputabile su voce B2.3 per corsi di 8 settimane sarà così costituita:

Lingua straniera	Costo massimo iscrizione al percorso e vitto alloggio	Costo massimo trasporto
Inglese	€ 4.200	€ 400
Francese	€ 4.000	€ 400
Tedesco	€ 4.000	€ 400
Spagnolo	€ 4.000	€ 400

Fermi restando i limiti massimi del finanziamento pubblico indicati sopra, è prevista la partecipazione finanziaria da parte del destinatario per la copertura della quota di iscrizione nella misura del 20% della quota di iscrizione per gli utenti che superano i limiti di reddito familiare previsti dal Decreto Ministeriale n. 553 del 14 luglio 2014, relativo agli indicatori ISEE e ISPE e successivi aggiornamenti.[21]

Il giovane deve presentare la dichiarazione ISEE all'ATI immediatamente dopo la conclusione della fase di accoglienza presso il CPI competente, sulla base delle indicazioni fornite dal CPI medesimo.
Qualora il costo del pacchetto muti in seguito all'aggiornamento delle tariffe, nell'edizione del prototipo formativo la voce B2.3 è modificata secondo le nuove tariffe in vigore. Al fax di cui al paragrafo 4.7.8 è allegata la prova dell'aumento del costo. Il Servizio si riserva di non autorizzare l'avvio dell'edizione nel caso in cui rilevi un immotivato ed eccessivo aumento delle tariffe stesse.

Il pagamento della quota finanziaria relativa d'iscrizione al percorso di aggiornamento, vitto e alloggio a favore del soggetto estero erogatore è a cura dell'ATI. Qualora si determini la previsione di un contributo privato dalla applicazione dei limiti di reddito sulla base degli indicatori ISEE ed ISPE di cui al

[19] Le parole "ed altri eventuali costi connessi con la frequenza del corso" sono state aggiunte con il decreto 6087/LAVFOR.FP del 9 settembre 2014
[20] Idem nota 14
[21] Modifica al testo introdotta dal decreto n. 6087/LAVFOR.FP/2014 del 9 settembre 2014

Decreto ministeriale n. 553 dd 14.07.2014 e successivi aggiornamenti[22] di cui sopra, l'erogazione dell'ATI al soggetto erogatore avviene solo qualora il giovane abbia precedentemente effettuato il versamento della quota a proprio carico all'ATI.

La chiusura anticipata del progetto, con il riconoscimento delle spese sostenute fino al momento della chiusura anticipata medesima, è ammissibile esclusivamente qualora ricorra una delle seguenti cause:

a) permanenti motivi di salute del destinatario, certificati da una struttura sanitaria pubblica, che non consentono la prosecuzione del progetto;
b) collocazione lavorativa del destinatario che determina la perdita dello stato di disoccupazione, documentata attraverso dichiarazione del datore di lavoro.

Il Servizio si riserva la facoltà di valutare la chiusura anticipata del progetto in caso di gravi motivi familiari, adeguatamente documentati, che coinvolgono parenti di primo grado e determinano l'impossibilità di proseguire l'attività di studio avviata.
Le certificazioni di cui ai punti a) e b) devono essere allegate al rendiconto delle spese.[23]

5.7.7 Valutazione dei prototipi formativi

Valgono le indicazioni di cui al paragrafo 5.2.7[24].

5.7.8 Modalità di attuazione dei prototipi

Ad avvenuta definizione dell'iscrizione del giovane presso il soggetto erogatore estero del percorso formativo, l'ATI competente inserisce il progetto (edizione del prototipo formativo) da avviare mediante l'applicativo WEBFORMA e trasmette via fax al Servizio il modello di richiesta di autorizzazione all'avvio dell'attività formativa; il Servizio provvede alla assegnazione del numero di codice specifico necessario per i vari adempimenti connessi al monitoraggio ed alla gestione.
Il modello deve essere inoltrato al numero di fax 0432 555891 presso il Servizio, struttura di Udine, via Nievo 20; la trasmissione deve avvenire almeno 10 giorni prima della data di avvio indicata sul modello medesimo. Qualora la trasmissione del modello avvenga al di fuori dei suddetti termini, l'ufficio competente provvede alla restituzione del modello con conseguente blocco dell'avvio dell'attività formativa in questione.
Il Servizio provvede, a mezzo fax, alla restituzione del modello prima dell'avvio dell'attività formativa, con l'autorizzazione alla partenza, l'indicazione del numero di codice e gli altri dati previsti.

5.7.9 Rendicontazione

Entro sessanta giorni di calendario dalla conclusione dell'attività in senso stretto il soggetto attuatore deve presentare al Servizio, struttura di Udine, via I. Nievo 20, ufficio protocollo, II piano, la documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione dell'operazione.

La suddetta documentazione è costituita:

a) dal modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it *formazione lavoro /formazione/area operatori/modulistica;*
b) *dai* timesheet relativi all'attività svolta dal personale impegnato nelle funzioni di tutoraggio e amministrazione;

[22] Modifica al testo introdotta dal decreto n. 6087/LAVFOR.FP/2014 del 9 settembre 2014
[23] Capoverso introdotto dal decreto n. 6087/LAVFOR.FP/2014 del 9 settembre 2014
[24] Modificazione approvata con decreto n. 6087/LAVFOR.FP/2014

c) da fatture quietanzate o altra documentazione contabile di equivalente valore probatorio attestante i costi sostenuti. In particolare si richiede il titolo nominativo di viaggio e la fattura emessa dall'ente erogatore per il pacchetto comprensivo di spese di iscrizione, alloggio, vitto.

6. FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

All'interno di tutti i percorsi formativi può essere previsto un modulo di 4 ore relativo alle tematiche della sicurezza coerente con i contenuti previsti dall'Accordo del 21 dicembre 2011 per la formazione generale dei lavoratori. Al termine di questo modulo l'ente, su richiesta dell'allievo, rilascia un'autonoma certificazione dell'avvenuta formazione che costituisce credito formativo permanente per il cittadino. Si rammenta che l'erogazione della summenzionata formazione, deve avvenire nel rispetto di quanto specificato nella premessa di cui all'Allegato A) dell'Accordo stesso.

Nel caso di percorsi formativi professionalizzanti che prevedano stage in aziende che hanno l'obbligo di una formazione specifica omogenea sulle tematiche della sicurezza può essere previsto anche uno o più ulteriori moduli coerenti con i contenuti previsti dall'Accordo del 21 dicembre 2011 per la formazione specifica dei lavoratori. Al termine di questo modulo l'ente, su richiesta dell'allievo, rilascia un'autonoma certificazione dell'avvenuta formazione. Si rammenta che l'erogazione della summenzionata formazione, deve avvenire nel rispetto di quanto specificato nella premessa di cui all'Allegato A) dell'Accordo stesso.

A tali moduli possono partecipare anche ulteriori persone prese in carico dall'A.T.I. entro il numero massimo di allievi previsti per quella tipologia di corso o, se inferiore dall'accreditamento dell'aula, senza aggravio di spesa. A tali allievi verrà rilasciato dall'ente il solo attestato relativo alla sicurezza e non andranno comunicati come partecipanti al percorso né rendicontati.

6 bis IMPOSTA DI BOLLO[25]

Tutti gli atti previsti dalle presenti direttive non sono soggetti a bollo in quanto trattasi di comunicazioni tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un progetto con riferimento al quale c'è stata una selezione preventiva (per l'individuazione delle ATI di enti di formazione) o un coinvolgimento di carattere istituzionale.

7. MONITORAGGIO

Il soggetto attuatore deve uniformarsi a tutte le indicazioni del Servizio in tema di controllo e monitoraggio delle operazioni.

Ai fini delle verifiche in loco, il soggetto attuatore deve inoltre assicurare la disponibilità di tutta la documentazione tecnico - didattica ed ogni altro tipo di documentazione presentata a sostegno dell'operazione oggetto di valutazione (es: accordi, lettere di sostegno, promozione pari opportunità, ecc…).

[25] Paragrafo inserito con il decreto n. 6087/LAVFOR.FP/2014 del 9 settembre 2014

PIPOL – Direttive per la realizzazione delle attività formative previste

Per tutte le attività finanziate all'interno del un Programma Operativo Nazionale denominato PON IOG – Iniziative per l'Occupazione Giovanile – a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali l'operatore che eroga il percorso deve aggiornare la scheda anagrafico professionale (SAP) del lavoratore scegliendo l'intervento attuato tra quelli proposti dalla tabella ministeriale.

Il soggetto attuatore è tenuto a fornire ulteriori dati di monitoraggio su richiesta della Regione in seguito a sopravvenute indicazioni nazionali ovvero comunitarie.

8. ESTENSIONE DELL'INCARICO PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE DEL PON

In coerenza con quanto previsto dal paragrafo 10 dell'avviso emanato con decreto n.100/LAVFOR.FP/2014, le ATI destinatarie delle presenti Direttive sono incaricate di realizzare anche le attività di orientamento specialistico, di carattere formativo e i tirocini extracurriculari anche in mobilità territoriale, per quanto di pertinenza, finanziate a valere sul PON IOG FVG.

Allegato A)

Go&Learn per PIPOL - Visite e seminari per la conoscenza e scoperta economica del territorio

IMPRESA OSPITANTE	SETTORE	N° ORDINE	SEMINARIO	DURATA
Adriano Gigante S.s.a. Via Rocca Bernarda 3 33040 - Corno di Rosazzo (Ud)	Agroalimentare	1	VISITA DI SCOPERTA ECONOMICA	da 2 a 4 h
Adriano Gigante S.s.a. Via Rocca Bernarda 3 33040 - Corno di Rosazzo (Ud)	Agroalimentare	2	ESSERE VIGNAIOLI IN FRIULI VENEZIA GIULIA	3 h
Albergo Ristorante Riglarhaus Fraz. Lateis 3 33020 - Sauris (Ud)	Turismo	3	VISITA DI SCOPERTA ECONOMICA	da 2 a 4 h
Albergo Ristorante Riglarhaus Fraz. Lateis 3 33020 - Sauris (Ud)	Turismo	4	L'OSPITALITÀ E L'ACCOGLIENZA TURISTICA IN UNA COMUNITÀ MONTANA	2 h
Altia Fontanafredda S.r.l. Via delle Industrie 8 33074 - Fontanafredda (Pn)	Metalmeccanica	5	VISITA DI SCOPERTA ECONOMICA	da 2 a 4 h
Altia Fontanafredda S.r.l. Via delle Industrie 8 33074 - Fontanafredda (Pn)	Metalmeccanica	6	STAMPAGGIO A FREDDO: UNA SOLUZIONE PER RIDURRE I COSTI	3 h
Artesuono Via Molin Nuovo 16 33010 - Cavalicco (Ud)	Servizi e spettacolo	7	VISITA DI SCOPERTA ECONOMICA	da 2 a 4 h
Artesuono Via Molin Nuovo 16 33010 - Cavalicco (Ud)	Servizi e spettacolo	8	REGISTRAZIONE AUDIO PROFESSIONALE IN AMBITO DIGITALE PER LA MUSICA ACUSTICA	da 2 a 4 h
ASDI Comet S.c.r.l. Via Roveredo 20/B 33170 - Pordenone	Metalmeccanica	9	VISITA DI SCOPERTA ECONOMICA	da 2 a 4 h
ASDI Comet S.c.r.l. Via Roveredo 20/B 33170 - Pordenone	Metalmeccanica	10	DISTRETTI INDUSTRIALI, TRA CONTINUITÀ E CAMBIAMENTO	da 2 a 4 h

PIPOL – Direttive per la realizzazione delle attività formative previste

IMPRESA OSPITANTE	SETTORE	N° ORDINE	SEMINARIO	DURATA
Associazione Allevatori FVG Via XXIX Ottobre 9/b 33033 - Codroipo (Ud)	Zootecnia	11	VISITA DI SCOPERTA ECONOMICA	da 2 a 4 h
Associazione Allevatori FVG Via XXIX Ottobre 9/b 33033 - Codroipo (Ud)	Zootecnia	12	IL SISTEMA MALGA	da 2 a 4 h
Associazione Allevatori FVG Via XXIX Ottobre 9/b 33033 - Codroipo (Ud)	Zootecnia	13	L'ALIMENTAZIONE DELLA VACCA DA LATTE	da 2 a 4 h
Associazione Allevatori FVG Via XXIX Ottobre 9/b 33033 - Codroipo (Ud)	Zootecnia	14	EVOLUZIONE DELLA SELEZIONE GENETICA	da 2 a 4 h
Associazione Allevatori FVG Via XXIX Ottobre 9/b 33033 - Codroipo (Ud)	Zootecnia	15	GESTIONE DELLA SCROFAIA	da 2 a 4 h
Associazione Allevatori FVG Via XXIX Ottobre 9/b 33033 - Codroipo (Ud)	Zootecnia	16	IL CASEIFICIO	da 2 a 4 h
Associazione Italiana Biocostruire Mediterraneo Via Zampariul 2 33010 - Montenars (Ud)	Ambiente e territorio	17	VISITA DI SCOPERTA ECONOMICA	da 2 a 4 h
Associazione Italiana Biocostruire Mediterraneo Via Zampariul 2 33010 - Montenars (Ud)	Ambiente e territorio	18	DALLE NANOTECNOLOGIE ALL'USO E DISUSO DEI MATERIALI	da 4 a 7 h
Associazione Italiana Biocostruire Mediterraneo Via Zampariul 2 33010 - Montenars (Ud)	Ambiente e territorio	19	SOSTENIBILITÀ IMPIANTISTICA - DAL COMFORT AL RISPARMIO ENERGETICO	da 4 a 7 h
Bastianich S.r.l. Via Darnazzacco 44/2 33043 - Gagliano di Cividale del Friuli (Ud)	Agroalimentare	20	VISITA DI SCOPERTA ECONOMICA	da 2 a 4 h

PIPOL – Direttive per la realizzazione delle attività formative previste

IMPRESA OSPITANTE	SETTORE	N° ORDINE	SEMINARIO	DURATA
Bastianich S.r.l. Via Darnazzacco 44/2 33043 - Gagliano di Cividale del Friuli (Ud)	Agroalimentare	21	LA PROMOZIONE DEL BRAND AZIENDALE	3 h
Bo.Di Via Jacopo Linussio 1 33020 – Amaro (Ud)	ICT e telecomunicazioni	22	VISITA DI SCOPERTA ECONOMICA	da 2 a 4 h
Bo.Di Via Jacopo Linussio 1 33020 – Amaro (Ud)	ICT e telecomunicazioni	23	INNOVAZIONE NELL'ICT PER IL TURISMO	da 2 a 4 h
Brovedani Group Via Venzone 9 33078 - San Vito al Tagliamento (Pn)	Metalmeccanica	24	VISITA DI SCOPERTA ECONOMICA	da 2 a 4 h
Brovedani Group Via Venzone 9 33078 - San Vito al Tagliamento (Pn)	Metalmeccanica	25	TPM (TOTAL PRODUCTIVE MAINTENANCE): L'APPLICAZIONE ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE	4 h
Calzavara Via Corecian 60 33031 - Basiliano (Ud)	ICT e telecomunicazioni	26	VISITA DI SCOPERTA ECONOMICA	da 2 a 4 h
Calzavara Via Corecian 60 33031 - Basiliano (Ud)	ICT e telecomunicazioni	27	INFRASTRUTTURE DI STAZIONE PER RETI CELLULARI	da 4 a 7 h
Calzavara Via Corecian 60 33031 - Basiliano (Ud)	ICT e telecomunicazioni	28	GESTIONE E MANUTENZIONE RETI RADIOMOBILI PRIVATE PER L'EMERGENZA	da 4 a 7 h
Cantiere Alto Adriatico S.r.l. Via Consiglio d'Europa 42 34074 - Monfalcone (Go)	Cantieristica	29	VISITA DI SCOPERTA ECONOMICA	da 2 a 4 h
Codutti Via Bonavilla 24 33037 - Passons (Ud)	Legno e arredo	30	VISITA DI SCOPERTA ECONOMICA	da 2 a 4 h
Codutti Via Bonavilla 24 33037 – Passons (UD)	Legno e arredo	31	L'EVOLUZIONE DEL DESIGN NELLA PRODUZIONE CODUTTI	da 4 a 7 h

PIPOL – Direttive per la realizzazione delle attività formative previste

IMPRESA OSPITANTE	SETTORE	N° ORDINE	SEMINARIO	DURATA
Codutti Via Bonavilla 24 33037 - Passons (Ud)	Legno e arredo	32	LA COMPLESSITÀ DEL PRODOTTO ABBINATA AD UNA SEMPLIFICAZIONE PRODUTTIVA	da 4 a 7 h
Cogito S.r.l. Via Tavagnacco 63 33100 - Udine	ICT e telecomunicazioni	33	VISITA DI SCOPERTA ECONOMICA	da 2 a 4 h
Cogito S.r.l. Via Tavagnacco 63 33100 - Udine	ICT e telecomunicazioni	34	ICT PER REALTÀ COMPLESSE E AMBIENTI CRITICI: IL PORTALE DELLA PROTEZIONE CIVILE REGIONALE E L'INFRASTRUTTURA PER IL NETWORK ONLINE EVOLUTION TRAVEL	3 h
Consorzio del Prosciutto di San Daniele Via Umberto I, 26 33038 - San Daniele del Friuli (Ud)	Agroalimentare	35	VISITA DI SCOPERTA ECONOMICA	da 2 a 4 h
Consorzio del Prosciutto di San Daniele Via Umberto I, 26 33038 - San Daniele del Friuli (Ud)	Agroalimentare	36	L'ANALISI SENSORIALE DEL PROSCIUTTO CRUDO	2 h
Consorzio delle DOC Via G.B. Candotti 3 33043 - Cividale del Friuli (Ud)	Agroalimentare	37	VISITA DI SCOPERTA ECONOMICA	da 2 a 4 h
Consorzio delle DOC Via G.B. Candotti 3 33043 - Cividale del Friuli (Ud)	Agroalimentare	38	UN VIGNETO CHIAMATO FRIULI	da 2 a 4 h
Consorzio per la tutela del formaggio Montasio Vicolo Resia 1/2	Agroalimentare	39	VISITA DI SCOPERTA ECONOMICA	da 2 a 4 h
Consorzio per la tutela del formaggio Montasio Vicolo Resia 1/2	Agroalimentare	40	L'ANALISI SENSORIALE DEL FORMAGGIO MONTASIO DOP	da 2 a 4 h
Coopca Via Cooperativa Carnica 2 33020 - Amaro (Ud)	Agroalimentare	41	VISITA DI SCOPERTA ECONOMICA	da 2 a 4 h
Coopca Via Cooperativa Carnica 2 33020 - Amaro	Agroalimentare	42	STRATEGIE E POLITICHE DI MARKETING NELLA GDO. LA CARTA FEDELTÀ	da 4 a 7 h

PIPOL – Direttive per la realizzazione delle attività formative previste

IMPRESA OSPITANTE	SETTORE	N° ORDINE	SEMINARIO	DURATA
Coopca Via Cooperativa Carnica 2 33020 - Amaro (Ud)	Agroalimentare	43	SUPPLY CHAIN E LOGISTICA INTEGRATA IN COOPCA	da 4 a 7 h
Cumini Via San Daniele 1 33013 - Gemona Del Friuli (Ud)	Legno e arredo	44	VISITA DI SCOPERTA ECONOMICA	da 2 a 4 h
Cumini Via San Daniele 1 33013 - Gemona Del Friuli (Ud)	Legno e arredo	45	LA RISTRUTTURAZIONE DEI PROGETTI D'INTERNI, L'EVOLUZIONE DELLA TECNICA DAL TECNIGRAFO AGLI AMBIENTI	da 4 a 7 h
Cumini Via San Daniele 1 33013 - Gemona Del Friuli (Ud)	Legno e arredo	46	MARKETING ESPERIENZIALE: ANALIZZARE IL TIPO DI RELAZIONI E CONTATTI CHE SI INSTAURANO TRA UN PRODOTTO, UN MARCHIO, UN'AZIENDA E CHI AD ESSI SI ACCOSTA	da 4 a 7 h
Dermap Via J. Linussio 51 33100 - Udine	ICT e telecomunicazioni	47	VISITA DI SCOPERTA ECONOMICA	da 2 a 4 h
Dermap Via J. Linussio 51 33100 - Udine	ICT e telecomunicazioni	48	IMMAGINI SATELLITARI, DRONI E SOCIAL GIS – STRUMENTI PER IL MONITORAGGIO AMBIENTALE E LA TRACCIABILITÀ ALIMENTARE	da 2 a 4 h
Eurotech Via Fratelli Solari 3/a 33020 - Amaro (Ud)	ICT e telecomunicazioni	49	VISITA DI SCOPERTA ECONOMICA	da 2 a 4 h
Eurotech Via Fratelli Solari 3/a 33020 - Amaro (Ud)	ICT e telecomunicazioni	50	SOLUZIONI INNOVATIVE NELLE TECNOLOGIE DI CALCOLO E COMUNICAZIONE	da 2 a 4 h
Facau S.r.l. Via Caboto 19/1 34147 - Trieste	Legno e arredo	51	VISITA DI SCOPERTA ECONOMICA	da 2 a 4 h
Facau S.r.l. Via Caboto 19/1 34147 - Trieste	Legno e arredo	52	FACAU INTERIORS: AMBIENTE UFFICIO RISORSA STRATEGICA PER MIGLIORARE LE PERFORMANCE AZIENDALI	3 h
Ferriere Nord Zona Industriale Rivoli 33010 - Osoppo (Ud)	Metalmeccanica	53	VISITA DI SCOPERTA ECONOMICA	da 2 a 4 h

PIPOL – Direttive per la realizzazione delle attività formative previste

IMPRESA OSPITANTE	SETTORE	N° ORDINE	SEMINARIO	DURATA
Ferriere Nord Zona Industriale Rivoli 33010 - Osoppo (Ud)	Metalmeccanica	54	LA TECNOLOGIA DELLA PRODUZIONE DELL'ACCIAIO	da 4 a 7 h
Friuli Innovazione Via Jacopo Linussio 51 33100 - Udine	R&D	55	VISITA DI SCOPERTA ECONOMICA	da 2 a 4 h
Friuli Innovazione Via Jacopo Linussio 51 33100 - Udine	R&D	56	VISITA AL PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO LUIGI DANIELI DI UDINE	3 h
Gervasoni Viale del Lavoro 88 - Z.I.U. 33050 - Pavia di Udine (Ud)	Legno e arredo	57	VISITA DI SCOPERTA ECONOMICA	da 2 a 4 h
Gervasoni Viale del Lavoro 88 - Z.I.U. 33050 - Pavia di Udine (Ud)	Legno e arredo	58	LA STORIA DI UN'AZIENDA. LA STORIA DI UNA FAMIGLIA	da 2 a 4 h
Go S.r.l. Z.I. Nord, Settore D62 33097 - Spilimbergo (Pn)	Metalmeccanica	59	VISITA DI SCOPERTA ECONOMICA	da 2 a 4 h
Go S.r.l. Z.I. Nord, Settore D62 33097 - Spilimbergo (Pn)	Metalmeccanica	60	DALLA PROGETTAZIONE AL PROCESSO PRODUTTIVO	2 h
Gortani S.r.l. Via Valli di Carnia 9, Z.I. 33020 - Amaro (Ud)	Metalmeccanica	61	VISITA DI SCOPERTA ECONOMICA	da 2 a 4 h
Gortani S.r.l. Via Valli di Carnia 9, Z.I. 33020 - Amaro (Ud)	Metalmeccanica	62	INNOVAZIONE E RICERCA NELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE	da 2 a 4 h
In Press Via Brigata Pavia 126 34170 - Gorizia	Grafica e comunicazione	63	VISITA DI SCOPERTA ECONOMICA	da 2 a 4 h
In Press Via Brigata Pavia 126 34170 - Gorizia	Grafica e comunicazione	64	IL PROCESSO DI STAMPA DIGITALE E OFFSET	da 4 a 7 h

PIPOL – Direttive per la realizzazione delle attività formative previste

IMPRESA OSPITANTE	SETTORE	N° ORDINE	SEMINARIO	DURATA
In Press Via Brigata Pavia 126 34170 - Gorizia	Grafica e comunicazione	65	LA PROGETTAZIONE GRAFICA PER L'EDITORIA E L'EDITORIA ELETTRONICA	da 4 a 7 h
Interattiva Piazzetta Walterpertoldo 4 33097 - Spilimbergo (Pn)	Grafica e comunicazione	66	VISITA DI SCOPERTA ECONOMICA	da 2 a 4 h
Interattiva Piazzetta Walterpertoldo 4 33097 - Spilimbergo (Pn)	Grafica e comunicazione	67	DALLA PROGETTAZIONE GRAFICA ALLA STAMPA OFFSET E DIGITALE	da 4 a 7 h
Interattiva Piazzetta Walterpertoldo 4 33097 - Spilimbergo (Pn)	Grafica e comunicazione	68	LA NUOVA ERA DELLA COMUNICAZIONE	da 4 a 7 h
Keymec Via Casabianca 3 33078 - San Vito al Tagliamento (Pn)	Metalmeccanica	69	VISITA DI SCOPERTA ECONOMICA	da 2 a 4 h
Keymec Via Casabianca 3 33078 - San Vito al Tagliamento (Pn)	Metalmeccanica	70	RICERCA & SVILUPPO: LAVORAZIONI PER L'ASPORTAZIONE DI TRUCIOLO	3 h
Lean Experience Factory S.c.ar.l. Via Casabianca 3 33078 - San Vito al Tagliamento (Pn)	Metalmeccanica	71	VISITA DI SCOPERTA ECONOMICA	da 2 a 4 h
Lean Experience Factory S.c.ar.l. Via Casabianca 3 33078 - San Vito al Tagliamento (Pn)	Metalmeccanica	72	LEAN AWARENESS: PRIMI PASSI VERSO L'EFFICIENZA	4 h
Lis Neris Via Gavinana 5 34070 - San Lorenzo Isontino (Go)	Agroalimentare	73	VISITA DI SCOPERTA ECONOMICA	da 2 a 4 h
Lis Neris Via Gavinana 5 34070 - San Lorenzo Isontino (Go)	Agroalimentare	74	ESPRIMERE UN TERRITORIO ATTRAVERSO IL VINO	2 h
Masùt da Rive Via Manzoni 82 34070 - Mariano del Friuli (Go)	Agroalimentare	75	VISITA DI SCOPERTA ECONOMICA	da 2 a 4 h

PIPOL – Direttive per la realizzazione delle attività formative previste

IMPRESA OSPITANTE	SETTORE	N° ORDINE	SEMINARIO	DURATA
Masùt da Rive Via Manzoni 82 34070 - Mariano del Friuli (Go)	Agroalimentare	76	IL MARKETING PER LA PICCOLA IMPRESA	3 h
MMGI Shipyard S.r.l. Via Consiglio D'Europa 60 34074 - Monfalcone (Go)	Cantieristica	77	VISITA DI SCOPERTA ECONOMICA	da 2 a 4 h
Modulblok S.p.a. Via Vanelis 6 33010 - Pagnacco (Ud)	Metalmeccanica	78	VISITA DI SCOPERTA ECONOMICA	da 2 a 4 h
Modulblok S.p.a. Via Vanelis 6 33010 - Pagnacco (Ud)	Metalmeccanica	79	APPLICAZIONE DEI PRINCIPI DELLA LEAN PRODUCTION	4 h
Modulblok S.p.a. Via Vanelis 6 33010 - Pagnacco (Ud)	Metalmeccanica	80	SERVIZI DI MANUTENZIONE IN STRUTTURE ORGANIZZATIVE ORIENTATE ALLA LEAN PRODUCTION	4 h
Navalimpianti Via Terza Armata 18 - Z.I. 33074 - Monfalcone (Go)	Cantieristica	81	VISITA DI SCOPERTA ECONOMICA	da 2 a 4 h
Navalimpianti Via Terza Armata 18 - Z.I. 33074 - Monfalcone (Go)	Cantieristica	82	DAL CLIENTE AL PRODOTTO ATTRAVERSO IL TEAM – VARIE CASE HISTORIES	da 4 a 7 h
Parco Agro-Alimentare di San Daniele S.c. a r.l. Via Garibaldi 23 33038 - San Daniele del Friuli (Ud)	Agroalimentare	83	VISITA DI SCOPERTA ECONOMICA	da 2 a 4 h
Parco Agro-Alimentare di San Daniele S.c. a r.l. Via Garibaldi 23 33038 - San Daniele del Friuli (Ud)	Agroalimentare	84	ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO E DELLE PRODUZIONI TIPICHE AGROALIMENTARI	2 h
Pietro Rosa TBM Via Petrarca 7 33085 - Maniago (Pn)	Metalmeccanica	85	VISITA DI SCOPERTA ECONOMICA	da 2 a 4 h
Pietro Rosa TBM Via Petrarca 7 33085 - Maniago (Pn)	Metalmeccanica	86	L'IMPLEMENTAZIONE DELLA LEAN	4 h

PIPOL – Direttive per la realizzazione delle attività formative previste

IMPRESA OSPITANTE	SETTORE	N° ORDINE	SEMINARIO	DURATA
Prosciuttificio Wolf Sauris S.p.A. Sauris di Sotto, 88 33020 - Sauris (Ud)	Agroalimentare	87	VISITA DI SCOPERTA ECONOMICA	da 2 a 4 h
Prosciuttificio Wolf Sauris S.p.A. Sauris di Sotto, 88 33020 - Sauris (Ud)	Agroalimentare	88	LE TECNICHE DI NORCINERIA E LE TECNICHE DI STAGIONATURA	da 2 a 4 h
Sauris Agribeer S.a.s. Sauris di Sopra, 50 33020 - Sauris (Ud)	Agroalimentare	89	VISITA DI SCOPERTA ECONOMICA	da 2 a 4 h
Sauris Agribeer S.a.s. Sauris di Sopra, 50 33020 - Sauris (Ud)	Agroalimentare	90	LA BIRRA INTEGRALE DI SAURIS	da 2 a 4 h
Savio Macchine Tessili S.p.a. Via Udine 150 33170 - Pordenone	Metalmeccanica	91	VISITA DI SCOPERTA ECONOMICA	da 2 a 4 h
Savio Macchine Tessili S.p.a. Via Udine 150 33170 - Pordenone	Metalmeccanica	92	LEAN PRODUCTION: RIORGANIZZAZIONE DEL LAY-OUT	4 h
Saviotech S.r.l. Via Buia 3 - Z.I. Ponterosso 33078 - San Vito al Tagliamento (Pn)	Metalmeccanica	93	VISITA DI SCOPERTA ECONOMICA	da 2 a 4 h
Saviotech S.r.l. Via Buia 3 - Z.I. Ponterosso 33078 - San Vito al Tagliamento (Pn)	Metalmeccanica	94	LA TRASFORMAZIONE DEI POLIMERI TERMOINDURENTI A GRANULO	3 h
SCM Zanussi Via Chiavornicco 82 - Zona Industriale 33084 - Cordenons (Pn)	Metalmeccanica	95	VISITA DI SCOPERTA ECONOMICA	da 2 a 4 h
SCM Zanussi Via Chiavornicco 82 - Zona Industriale 33084 - Cordenons (Pn)	Metalmeccanica	96	L'EVOLUZIONE DELLO STAMPO NELLA PRODUZIONE	3 h
SCM Zanussi Via Chiavornicco 82 Z.I. 33084 - Cordenons (Pn)	Metalmeccanica	97	LA LEAN INCONSAPEVOLE	4 h

PIPOL – Direttive per la realizzazione delle attività formative previste

IMPRESA OSPITANTE	SETTORE	N° ORDINE	SEMINARIO	DURATA
Serigi Engineering Via Volontari della Libertà 18 34077 - Ronchi dei Legionari (Go)	Metalmeccanica	98	VISITA DI SCOPERTA ECONOMICA	da 2 a 4 h
Serigi Engineering Via Volontari della Libertà 18 34077 - Ronchi dei Legionari (Go)	Metalmeccanica	99	L'IMPIEGO DI NUOVI MATERIALI ECOCOMPATIBILI PER LA REALIZZAZIONE DI SCAFI E SOVRASTRUTTURE (LINO E RESINE VEGETALI)	da 4 a 7 h
Serigi Engineering Via Volontari della Libertà 18 34077 - Ronchi dei Legionari (Go)	Metalmeccanica	100	LE FASI DELLA PROGETTAZIONE PER LO SVILUPPO ESECUTIVO SIA IN AMBITO NAVALE CHE NELL'AMBITO AMBIENTALE	da 4 a 7 h
Tecnest Via Tullio 12-13 33100 - Udine	ICT e telecomunicazioni	101	VISITA DI SCOPERTA ECONOMICA	da 2 a 4 h
Tecnest Via Tullio 12-13 33100 - Udine	ICT e telecomunicazioni	102	SISTEMI PER LA GESTIONE DELLA PRODUZIONE E DELLA SUPPLY CHAIN: CARATTERISTICHE E BENEFICI LOGISTICI PER LE AZIENDE MANIFATTURIERE	da 2 a 4 h
Tecnogroup S.r.l. / LeanProducts S.r.l. Via Pietro Bassani 6 33170 - Pordenone	Metalmeccanica	103	VISITA DI SCOPERTA ECONOMICA	da 2 a 4 h
Tecnogroup S.r.l. / LeanProducts S.r.l. Via Pietro Bassani 6 33170 - Pordenone	Metalmeccanica	104	L'EVOLUZIONE DELL'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE NELLA MECCANICA DI PRECISIONE, DALL'AUTOMAZIONE ALLA LEAN PRODUCTION	4 h
Vigneti Pietro Pittaro Via Udine 67 33033 - Codroipo (Ud)	Agroalimentare	105	VISITA DI SCOPERTA ECONOMICA	da 2 a 4 h
Vigneti Pietro Pittaro Via Udine 67 33033 - Codroipo (Ud)	Agroalimentare	106	LA STORIA DEL VINO	2 h
Zorzettig di Zorzettig cav. Giuseppe S.s.a Via Strada Sant'anna 37 - fraz. Spessa 33043 - Cividale del Friuli (Ud)	Agroalimentare	107	VISITA DI SCOPERTA ECONOMICA	da 2 a 4 h
Zorzettig di Zorzettig cav. Giuseppe S.s.a Via Strada Sant'anna 37 - fraz. Spessa 33043 - Cividale del Friuli (Ud)	Agroalimentare	108	LA PRODUZIONE DI VINO COME VOCAZIONE DI FAMIGLIA	3 h

PIPOL – Direttive per la realizzazione delle attività formative previste

PROFILI PROFESSIONALI — **ALLEGATO B[26])[27]**

AREA PROFESSIONALE	FIGURA A BANDA LARGA	N.	PROFILO REGIONALE
1) AGRO-ALIMENTARE Agricoltura, silvicoltura e pesca	Operatore agricolo	1	Operatore agroambientale
		2	Operatore ambientale montano
Produzioni alimentari	Operatore della trasformazione agroalimentare	3	Addetto lavorazioni panetteria, pasticceria e gelateria
	Operatore del mare e delle acque interne		
2) MANIFATTURIERA E ARTIGIANATO	Operatore delle produzioni chimiche		
Chimica	Operatore delle lavorazioni artistiche		
Estrazione gas,petrolio, carbone, minerali e lavorazione pietre	Operatore del legno	4	Addetto alle lavorazioni di falegnameria
Vetro, ceramica e materiali da costruzione	Operatore dell'abbigliamento		
Legno e arredo Carta e cartotecnica TAC e sistema moda	Operatore delle calzature		
3) MECCANICA, IMPIANTI E COSTRUZIONI	Operatore elettrico	5	Installatore impianti elettrici civili ed industriali

[26] Con il decreto n. 6087 /LAVFOR.FP del 9 settembre 2014, la lettera "B" ha sostituito la precedene lettera "A".
[27] Tabella inserita con il decreto n. 4544/LAVFOR.FP/2014 in sostituzione della precedente tabella.

PIPOL – Direttive per la realizzazione delle attività formative previste

Meccanica; produzione e manutenzione di macchine; Impiantistica Edilizia Servizi di public utilities		6	Installatore di impianti di automazione industriale
		7	Installatore e manutentore di impianti per la produzione sostenibile di energia
	Operatore elettronico	8	Installatore apparecchiature elettroniche civili/industriali
	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	9	Manutentore autovetture e motocicli
		10	Autocarrozziere
	Operatore di impianti termoidraulici	11	Installatore impianti di climatizzazione
	Operatore meccanico	12	Conduttore macchine utensili
		13	Montatore di sistemi meccanici
		14	Montatore/Manutentore di sistemi elettromeccanici
		15	Saldocarpentiere
		16	Meccanico attrezzista procedure cad-cam

PIPOL – Direttive per la realizzazione delle attività formative previste

	Operatore edile	17	Addetto alle lavorazioni di cantiere edile
		18	Addetto ai lavori di costruzione
		19	Addetto ai lavori di completamento
	Operatore del montaggio e della manutenzione di imbarcazioni da diporto		
4) CULTURA, INFORMAZIONE E TECNOLOGIE INFORMATICHE Stampa ed editoria Servizi di Informatica Servizi di telecomunicazione e poste Servizi culturali e di spettacolo	Operatore grafico	20	Addetto alla pre-stampa
		21	Addetto alla stampa
		22	Addetto alla computer grafica
5) SERVIZI COMMERCIALI	Operatore ai servizi di vendita	23	Addetto alle vendite
		24	Addetto alle Relazioni Commerciali
Servizi di distribuzione commerciale	Operatore amministrativo-segretariale	25	Addetto alla segreteria
Trasporti e logistica Servizi finanziari e assicurativi		26	Addetto alla contabilità
Area comune: Servizi alle imprese	Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	27	Addetto alla logistica integrata e alla gestione dei processi di magazzino
6) TURISMO E SPORT	Operatore della ristorazione	28	Cuoco

PIPOL – Direttive per la realizzazione delle attività formative previste

Servizi turistici		29	Cameriere di sala e bar
Servizi attività ricreative e sportive	Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza	30	Addetto alla promozione e accoglienza turistica
		31	Addetto ai servizi turistici
7) SERVIZI ALLA PERSONA Servizi socio-sanitari Servizi di educazione e formazione Servizi alla persona	Operatore del benessere	32	Acconciatore
		33	Estetista

14_39_1_DDS_PROG GEST 6087_3_ALL2

Allegato A)

5.1bis **Go&Learn per PIPOL - Visite e seminari per la conoscenza e scoperta economica del territorio**

5.1.1bis **Descrizione**

La presente misura utilizza il Catalogo dei seminari in azienda elaborato nell'ambito del progetto *Go&Learn*, finanziato all'interno del Programma comunitario Leonardo da Vinci e realizzato da un partenariato transnazionale che ha visto nella Regione autonoma Friuli Venezia Giulia il soggetto capofila.

I seminari hanno obiettivi di orientamento e formativi e possono essere considerati come unità da proporre a un'ampia gamma di utenti: studenti delle scuole secondarie superiori, dell'università, della formazione professionale; occupati e disoccupati, docenti e formatori; imprenditori. Con specifico riferimento a PIPOL, a tutta la potenziale utenza che accede alla fase di accoglienza, sulla base degli esiti dei colloqui che potranno a meno inserire la misura all'interno del PAI.
Le aziende che aderiscono al Catalogo, forti sostenitrici della formazione e della diffusione del sapere, consentono ai partecipanti di venire a diretto contatto con professionalità, esperienza e innovazione, favorendo un avvicinamento alla cultura imprenditoriale ed economica del territorio.

Il Catalogo è disponibile sul sito www.regione.fvg.it . L'elenco delle visite e dei seminari presenti nel catalogo è riportato, in sintesi, nell'allegato A) parte integrante delle presenti Direttive.

5.1.2bis **Fascia di utenza**

FASCE 2, 3, 4, 5
Per quanto riguarda la l'utenza della FASCIA 4, l'attività delle ATI di enti di formazione si realizza a seguito degli accordi con l'Università di Trieste e con l'Università di Udine, nel quadro della cooperazione attuativa.

5.1.3bis **Fonte di finanziamento**

FASCE 2, 3, 4: PON
FASCIA 5: PAC

5.1.4bis **Elementi qualificanti delle operazioni**

I seminari sono di due tipi:
1. seminari di scoperta economica in impresa. Sono attività di orientamento svolte all'interno di un'impresa per meglio conoscere le professioni e il contesto lavorativo locale. La loro durata è compresa tra 2 e 4 ore;
2. seminari tematici in impresa. Si tratta di attività formative che combinano la visita ai reparti con l'illustrazione, da parte dei lavoratori dell'impresa ospitante, di uno specifico tema professionale. La loro durata è compresa tra 2 e 7 ore.

Una visita che preveda tutti i moduli tratterà i seguenti contenuti in combinazione con la visita ai reparti:
- benvenuto e illustrazione della tipologia di impresa, prodotti e mercato di riferimento;
- illustrazione delle norme di sicurezza e prevenzione caratteristiche dell'impresa ospite;

- illustrazione dell'organizzazione d'impresa e delle caratteristiche principali del sistema di controllo qualità e dell'organizzazione interna;
- illustrazione delle principali tecnologie in uso, delle principali innovazioni presenti, delle caratteristiche dei reparti produttivi che verranno visitati;
- illustrazione dei criteri di selezione e assunzione del personale adottati dall'impresa e delle modalità di candidatura per i colloqui di selezione;
- brain–storming con l'accompagnatore relativamente a quanto osservato durante la visita e riflessione di gruppo su quanto si è appreso. Stesura delle mappe concettuali relativamente alle domande chiave che la visita intende stimolare.

Nel quadro di quanto previsto dalla cooperazione attuativa e nel rispetto della centralità della persona che informa la realizzazione di tutte le attività previste:

a) le operazioni possono essere realizzate su base interprovinciale. La titolarità dell'operazione è dell'ATI la quale propone il maggior numero di allievi. Ove si verifichi un pari numero di allievi provenienti da province diverse, la titolarità dell'operazione è decisa comunemente dalle ATI interessate;
b) ogni operazione può esclusivamente realizzarsi con la partecipazione di 5 allievi, **pena la non ammissibilità dell'operazione**;
c) le operazioni possono essere realizzate, sia a livello provinciale che interprovinciale, con utenza anche di FASCE diverse. Dal punto di vista finanziario l'imputazione del costo dell'operazione avviene sulla base della composizione del gruppo classe, andando a carico delle risorse PON ove il numero prevalente di allievi ricada complessivamente sulle FASCE 2, 3, e/o 4; delle risorse PAC ove il numero prevalente di allievi ricada sulla FASCIA 5. Ove la suddivisione degli allievi risulti corrispondente fra le FASCE 2, 3 e/o 4 e 5, il finanziamento dell'operazione ricade sulle risorse PON.

Ai fini della "rendicontabilità" dell'allievo al termine del percorso è richiesta l'effettiva presenza certificata sull'apposito registro a tutte le ore di durata dell'operazione.

5.1.5 bis **Presentazione delle operazioni**

L'allegato A) parte integrante delle presenti direttive indica tutti i seminari realizzabili, con l'indicazione dell'impresa ospitante, del settore economico di riferimento e della durata.

Ogni operazione è costituita da un percorso modulare che può comprendere da 1 a 4 seminari; è possibile il coinvolgimento in ogni percorso modulare di un numero di imprese tra 1 e 4.

L'indicazione dei seminari avviene con riferimento al numero di elenco indicato nell'allegato A). Nella definizione del percorso modulare ogni seminario corrisponde ad un modulo.

Ogni operazione deve essere presentata presso l'ufficio protocollo del Servizio, via San Francesco 37, Trieste, VI° piano. L'ufficio è aperto dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 12,00.
Ciascun prototipo deve essere presentato sull'apposito formulario on line disponibile sul sito internet www.regione.fvg.it *formazione lavoro/formazione/FSE/area operatori/ web forma*. Per accedere al formulario on line i soggetti attuatori devono preventivamente registrarsi sul medesimo sito. La procedura di registrazione può essere avviata dal giorno successivo alla pubblicazione delle presenti direttive nel Bollettino ufficiale della Regione. Si ricorda che il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali", all'allegato B – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza per trattamenti con strumenti informatici – prevede, al punto 7, la disattivazione delle credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 6 mesi. Pertanto, coloro la cui

Allegato A)

registrazione risulti scaduta devono, ai fini della riattivazione, inviare una richiesta via e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it e per conoscenza, a assistenza.fvg@insiel.it specificando:

a) cognome e nome
b) codice fiscale
c) codice d'identificazione (username utilizzato)

Poiché l'autorizzazione ad accedere avviene tramite posta elettronica presso l'indirizzo e-mail registrato nel sistema per l'utente interessato, qualora l'indirizzo e-mail sia successivamente variato, è necessario fare una richiesta scritta tramite e-mail, al Servizio, allegando una fotocopia fronte/retro di un documento d'identità in corso di validità ed indicando il vecchio indirizzo e-mail e quello nuovo.

Il mancato utilizzo dello specifico formulario è **causa di esclusione dell'operazione dalla valutazione**.

Gli orari garantiti di funzionamento del sistema WebForma sono i seguenti:

- dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 18.00;
- sabato dalle 8.00 alle 12.30.

Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center al numero 040/3737177 segnalando, quale riferimento, il codice prodotto R/WEBF.
Il servizio di "problem solving" è attivo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 17.00.
Per informazioni sul funzionamento dell'applicazione web scrivere al seguente indirizzo e-mail:
assistenza.fvg@insiel.it mettendo nell'oggetto la parola WEBFORMA.

5.1.6 bis **Gestione finanziaria**

I percorsi "Go&Learn per PIPOL - Visite e seminari per la conoscenza e scoperta economica del territorio sono gestiti dal punto di vista finanziario nel modo seguente:

a) con l'applicazione dell'UCS 8 – Orientamento e seminari in azienda – pari a euro 85, di cui al documento "Unità di costi standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1620 del 5 settembre 2014, di seguito Documento UCS.

   Il costo complessivo di ogni percorso è pertanto determinato nel modo seguente:

   UCS 8 (euro 85,00) * n. ore attività

b) con l'applicazione della somma forfettaria ammissibile per il sostegno alla mobilità degli allievi di cui all'allegato A) della deliberazione della Giunta regionale n. 1096 del 13 giugno 2014.

Il costo approvato a preventivo, derivante dalla somma dei costi determinati sulla base di quanto indicato alle lettere a) e b), costituisce il costo massimo ammissibile a conclusione del percorso.

Ai fini della predisposizione del preventivo di spesa del clone del prototipo, i costi relativi allo svolgimento dell'operazione e gestiti con l'applicazione dell'UCS 8 sono imputati sulla voce di spesa B2.3) – Erogazione del servizio; quelli relativi al riconoscimento della somma forfettaria di cui alla lettera b) sono imputati alla voce di spesa B2.4 – Attività di sostegno all'utenza.

Allegato A)

5.1.7bis **Valutazione delle operazioni**

Ogni operazione è valutata dal Servizio sulla base dei seguenti criteri previsti dal sistema di ammissibilità approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo FSE 2007/2013 nella seduta del 13 dicembre 2007 e di cui all'articolo 11 del regolamento ed al paragrafo 9.1.2, lettera b) delle Linee guida:

a) utilizzo corretto dei formulari predisposti dalla Regione;
b) coerenza e qualità progettuale;
c) coerenza finanziaria.

La mancata rispondenza anche ad uno solo degli elementi di valutazione è causa di non approvazione del prototipo.

Il Servizio, entro quindici giorni lavorativi dalla presentazione dell'operazione conclude la fase valutativo con l'approvazione dell'apposito decreto del dirigente competente, che viene pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it – *formazione lavoro/formazione.* La pubblicazione sul sito istituzionale dei decreti costituisce mezzo di notifica dei risultati della valutazione ed ai fini degli adempimenti previsti, anche con riguardo al rispetto di eventuali termini. Di conseguenza è fatto obbligo ai soggetti promotori di consultare regolarmente il menzionato sito ai fini dell'informazione sugli esiti delle attività di valutazione, sugli adempimenti e scadenze da rispettare.

5.1.8bis **Sedi di realizzazione**

La conformità della sede di svolgimento dell'operazione deve essere certificata mediante l'utilizzo del modello "Convenzione sedi didattiche occasionali" modello FP sedi_laboratori, reperibile sul sito www.regione.fvg.it *formazione lavoro /formazione/area operatori/modulistica,* che va conservato presso il soggetto attuatore.

5.1.9bis **Rendicontazione**

Entro sessanta giorni di calendario dalla conclusione dell'attività in senso stretto il soggetto attuatore deve presentare al Servizio, via San Francesco 37, Trieste, ufficio protocollo, VI piano, la documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione dell'operazione.

La documentazione da presentare è costituita da:

a) la documentazione prevista dall'art. 26 del Regolamento;
b) i timesheet relativi all'attività svolta dal personale impegnato nelle funzioni di tutoraggio.

14_39_1_DDS_PROG GEST 6119_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 15 settembre 2014, n. 6119/LAVFOR.FP/2014

Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - Pipol. Direttive per la realizzazione di tirocini extracurriculari in mobilità geografica (in Italia o all'estero). I intervento correttivo.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 76 del 16 novembre 1982, recante l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia;
PREMESSO che:
- con deliberazione della Giunta regionale n. 731 del 17 aprile 2014 e successive modifiche e integrazioni è stato approvato il Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL;
- con il decreto 6006/LAVFOR.FP/2014 del 2 settembre 2014 sono state emanate le Direttive per la realizzazione di tirocini extracurriculari in mobilità geografica (in Italia o all'estero);
- le citate Direttive prevedono la realizzazione sperimentale di dieci tirocini all'estero con l'applicazione dei primi risultati prodotti all'interno dei progetti denominati, rispettivamente, PREMO e TRACK e finanziati a valere sul programma Leonardo da Vinci;

PRESO ATTO che nell'ambito della cooperazione attuativa fra i soggetti chiamati a realizzare la sperimentazione, vale a dire la Regione, le Province, le Università di Trieste e di Udine, le ATI di enti di formazione competenti per territorio è emersa l'opportunità di apportare alcune modificazioni alla procedura prevista per l'attivazione della sperimentazione;
RITENUTO pertanto di predisporre le modifiche e integrazioni alle richiamate Direttive;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1) Per quanto indicato nelle premesse sono apportate le seguenti modifiche e integrazioni alle Direttive per la realizzazione di tirocini extracurriculari in mobilità geografica (in Italia o all'estero) emanate con il decreto 6006/LAVFOR.FP/2014 del 2 settembre 2014:
a) al paragrafo 13, dopo il sesto capoverso è aggiunto il seguente: "Ai fini della partecipazione ai tirocini, è richiesto al tirocinante un livello di conoscenza della lingua veicolare del tirocinio pari almeno al livello B2 del Common European Framework of Reference for language Learning and Teaching. Ove il destinatario non dimostri con adeguata documentazione il possesso delle richieste competenze linguistiche, è sottoposto ad un accertamento delle competenze il cui superamento è essenziale ai fini della partecipazione al tirocinio.";
b) al paragrafo 13.1, l'ultimo capoverso è sostituito dal seguente: "La realizzazione dei tirocini oggetto di sperimentazione è preceduta da un percorso di preparazione interculturale.";
c) al paragrafo 13.1.1, ultimo capoverso:
 i. le parole "con comunicazione con nota formale al soggetto proponente" sono sostituite dalle parole "La pubblicazione sul sito istituzionale del decreto costituisce mezzo di notifica dei risultati della valutazione ed ai fini degli adempimenti previsti, anche con riguardo al rispetto di eventuali termini.";
 ii. le parole "la nota formale" sono sostituite dalle parole "una specifica nota";
d) il paragrafo 13.2 è soppresso;
e) al paragrafo 13.2:
 i. al primo capoverso, il secondo alinea è soppresso;
 ii. al secondo capoverso, il terzo alinea è soppresso;
 iii. il sesto, settimo e ottavo capoverso sono soppressi;
f) al paragrafo 14, la cifra "14" è sostituita dalla cifra "13".

Il presente decreto e l'allegato documento costituente testo integrato delle Direttive sono pubblicati nel Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 15 settembre 2014

FERFOGLIA

14_39_1_DDS_PROG GEST 6119_2_ALL1

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca

Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro – PIPOL

DIRETTIVE PER LA REALIZZAZIONE DEI TIROCINI EXTRACURRICULARI IN MOBILITA' GEOGRAFICA (in Italia o all'estero)

TESTO COORDINATO

Allegato al decreto n. 6119/LAVFOR.FP del 15 settembre 2014

INDICE

Il presente testo fa riferimento a quello approvato con decreto n. 6006/LAVFOR.FP/2014 del 2 settembre 2014 e delle modifiche e integrazioni apportate con il decreto n. 6119/LAVFOR.FP/2014 del 15 settembre 2014

Allegato al decreto n. 6119/LAVFOR.FP del 15 settembre 2014

Premessa

Le presenti direttive disciplinano i tirocini extracurriculari realizzati nell'ambito di PIPOL[1] e finanziati, in particolare, dal Programma Operativo nazionale Iniziativa per l'Occupazione Giovanile – PON IOG[2] - e dal Programma esterno parallelo del POR FESR 2007/2013 rientrante nel Piano di azione e coesione – PAC - nazionale[3].
In particolare si fa riferimento a tirocini extracurriculari realizzati al di fuori del territorio regionale, in Italia o all'estero.
Le presenti direttive possono essere oggetto di ulteriori integrazioni legate alla risoluzione di alcuni aspetti ancora aperti e trattati a livello nazionale in quanto afferenti all'attuazione del PON e alle modalità di pagamento delle indennità a favore dei tirocinanti appartenenti alla FASCIA 5 (cfr paragrafo 1).

1.Tirociniextracurriculari realizzati in mobilità geografica nell'ambito di PIPOL

I tirocini extracurriculari attivati all'interno di PIPOL e nell'ambito delle presenti direttive si rivolgono alle seguenti categorie di destinatari indicati da PIPOL medesimo:
- **FASCIA 2**: giovani NEET (Not in Education, Employment or Training, vale a dire i giovani che non studiano o non partecipano a un percorso di formazione o non sono impegnati in un'attività lavorativa) che non hanno compiuto i 30 anni di età;
- **FASCIA 3**: neo diplomati della scuola secondaria superiore e neoqualificatileFPche non hanno compiuto i 30 anni di età;
- **FASCIA 4**: giovani che non hanno compiuto i 30 anni di età, in possesso di un titolo di studio universitario;
- **FASCIA 5**, con specifico riferimento a:
  - lavoratori disoccupati, percettori o meno di ammortizzatori sociali
  - lavoratori in CIGS a zero ore.

Ai fini di PIPOL:
- sono considerati neo diplomati o neo qualificati dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) i giovani che si registrano per l'accesso ai servizi di PIPOL entro il 31 luglio dell'anno solare successivo a quello del conseguimento del titolo;
- i giovani in possesso di una qualifica professionale acquisita in un percorso di qualificazione di base abbreviata da non più di 12 mesi al momento della registrazione per l'accesso ai servizi di PIPOL;
- i giovani in possesso di titolo di studio universitario devono avere conseguito il titolo medesimo da non più di 12 mesi al momento della registrazione per l'accesso ai servizi di PIPOL.

I tirocini finanziabili possono avere una durata compresa tra i 3 e i 6 mesi per tutte le fasce d'utenza.

---

[1] Il **Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro – PIPOL**, costituisce un importante strumento di misure integrate di politiche attive del lavoro che la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia pone in essere mettendo in sinergia le opzioni derivanti dalla programmazione del Fondo sociale europeo 2014/2020, dal programma esterno parallelo del POR FESR 2007/2013 rientrante nel Piano di azione e coesione – PAC – definito a livello nazionale, dalla programmazione del Fondo sociale europeo 2007/2013. PIPOL è stato approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 731 del 17 aprile e successiva modifiche e integrazioni

[2] PON. Il Programma Operativo Nazionale Iniziativa per l'Occupazione Giovanile – PON IOG, è il Programma, finanziato a valere sulla programmazione FSE 2014/2020 a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e di cui le Regioni e la Provincia autonoma di Trento costituiscono organismi intermedi. Il PON costituisce l'attuazione sul territorio italiano, con esclusione quindi della sola Provincia autonoma di Bolzano, delle indicazioni comunitarie volte a favorire l'occupazione giovanile e derivanti dalla comunicazione della Commissione europea del 12 marzo 2013 Youth EmployementInitiative – YEI - Iniziativa per l'occupazione giovanile e dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 aprile 2013 Youth Guarantee - Garanzia per i giovani. Il PON è stato approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)4969 dell'11 luglio 2014.

[3] Il Piano di azione e coesione – PAC – è un programma di carattere nazionale nel quale sono confluiti parte dei finanziati dei Programmi Operativi regionali o nazionali della programmazione 2007/2013, con particolare riferimento alla quota nazionale di finanziamento. Nel caso in questione si tratta di risorse che derivano dal POR FESR 2007/2013 delle regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Tali tirocini si possono svolgere:

- nei 27 Paesi aderenti alla UE, al di fuori dell'Italia - o all'associazione del libero scambio – Svizzera, Norvegia, Islanda, Liechtenstein -, con riguardo a destinatari delle FASCE 2, 3, 4, 5;
- in Italia, al di fuori della regione Friuli Venezia Giulia e con esclusione del territorio della Provincia autonoma di Bolzano, con riguardo a destinatari delle FASCE 2, 3, 4;
- in Paesi extra UE, con riferimento ai soli giovani della FASCIA 4 "trattati" dall'Università di Trieste o dall'Università di Udine.

1.1 Normativa applicabile

1.1.1 Tirocini extracurriculari in Italia

Per i tirocini svolti in Italia, al di fuori del territorio del Friuli Venezia Giulia e con esclusione del territorio della Provincia autonoma di Bolzano, la normativa applicabile è quella della regione in cui si trova la sede prevalente di svolgimento[4] del tirocinio.

La realizzazione di un tirocinio in mobilità geografica nazionale comporta:
a) l'applicazione della normativa che disciplina i tirocini sul territorio sede principale del tirocinio medesimo;
b) l'adesione a "Garanzia giovani" presso la Regione/Provincia autonoma sede prevalente del tirocinio;
c) la sorveglianza del tirocinio da parte della Regione in cui si trova la sede prevalente di svolgimento del tirocinio;
d) il pagamento dell'indennità a carico della regione in cui ha la residenza il tirocinante (a prescindere dal soggetto promotore).

1.1.2 Tirocini extracurriculari all'estero

I tirocini extracurriculari realizzati all'estero sono quelli che trovano sede prevalente di svolgimento presso soggetti ospitanti insediati al di fuori del territorio italiano.

In virtù del principio di territorialità, i tirocini extracurriculari all'estero sono disciplinati dalla normativa vigente del Paese ospitante o da specifiche convenzioni intercorrenti tra l'Italia ed il paese estero[5].
Nella realizzazione dei tirocini extracurriculari all'estero, PIPOL assicura, con le modalità e nelle misure successivamente indicate, il pagamento di una indennità mensile di mobilità al tirocinante ed un compenso a risultato a favore del soggetto promotore.

2. Soggetti promotori

2.1 Tirocini extracurriculari in Italia

Qualora nella fase di accoglienza emerga la necessità di realizzare un tirocionio extracurriculare sul territorio nazionale, al di fuori del territorio regionale e con esclusione del territorio della Provinca autonoma di Bolzano, il CPI provvede a chiudere la registrazione del destinatario a PIPOL ed il destinatario provvede ad una nuova registrazione facendo riferimento alla Regione/provincia autonoma presso cui intende realizzare il tirocinio.

---

[4]Per sede prevalente di svolgimento si considera il territorio presso il quale si svolge la maggior parte del tirocinio in termini temporali.
[5]Vedi risposta del Ministero del lavoro e delle politiche sociali all'interpello dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia – Centro studi Marco Biagi (n. 20/2013, prot. 37/0010941 del 14 giugno 2013)

2.2 Tirocini extracurriculari all'estero

I soggetti promotori dei tirocini extracurriculari all'estero – Paesi UE al di fuori dell'Italia, Paesi aderenti all'associazione del libero scambio (Svizzera, Norvegia, Islanda, Liechtenstein), Paesi extra UE - sono i seguenti:

- destinatari delle FASCE 2 e 3:
  - Servizi per il lavoro delle Province per quanto concerne i destinatari che, nell'ambito della profilazione dell'utenza realizzata nella fase di accoglienza, rientrano nella categoria di coloro che hanno il più alto indice di occupabilità[6];
  - enti di formazione accreditati facenti parte delle ATI selezionate per l'attuazione delle attività di carattere formativo di PIPOL per quanto concerne i destinatari che, nell'ambito della profilazione dell'utenza menzionata, rientrano nelle restanti categorie di profilazione.

  In tal senso il PAI che viene sottoscritto al termine della fase di accoglienza, ove preveda la realizzazione di un tirocinio, deve indicare il livello di profilazione e il soggetto promotore. Nel caso in cui il soggetto promotore sia costituito dall'ATI riferibile per territorio, non è richiesta in quel momento l'indicazione dell'ente di formazione facente parte dell'ATI che assumerà il ruolo di soggetto promotore;
- destinatari della FASCIA 4:
  - relativamente ai giovani in possesso di un titolo di studio universitario conseguito presso l'Università di Trieste: Università di Trieste
  - relativamente ai giovani in possesso di un titolo di studio universitario conseguito presso l'Università di Udine: Università di Udine.

  Nelle due fattispecie sopraindicate le Università hanno titolo ad essere soggetto promotore solo qualora il tirocinio abbia inizio entro 12 mesi dal conseguimento del titolo universitario. Ove ciò non si verifichi, le Province subentrano alle Università nel ruolo di soggetto promotore: la Provincia di Trieste per quanto concerne i giovani inizialmente trattati dall'Università di Trieste; la Provincia di Udine per quanto riguarda i giovani inizialmente trattati dall'Università di Udine;
  - relativamente ai giovani in possesso di un titolo di studio universitario conseguito presso Università diverse da quelle di Trieste o di Udine: Servizi per il lavoro di Trieste o di Udine;
- destinatari della FASCIA 5: enti di formazione accreditati facenti parte delle ATI selezionate per l'attuazione delle attività di carattere formativo di PIPOL;
- destinatari rientranti fra le persone maggiormente vulnerabili[7]: Servizi per il lavoro delle Province. È facoltà delle Province ricorrere a risorse diverse da quelle di PIPOL per il finanziamento di tirocini a favore di queste categorie di utenza. Le Province assicurano in ogni caso la tracciabilità del percorso seguito dal destinatario ai fini del monitoragigo complessivo di PIPOL.

3. Soggetti ospitanti

3.1 Tirocini extracurriculari in Italia

I tirocini extracurriculari aventi sede prevalente di svolgimento collocata in Italia, al di fuori del territorio regioanle e con esclusione del territorio della Provincia autonoma di Bolzano si possono svolgere presso i soggetti ospitanti individuati dalla normativa regionale/provinciale di riferimento.

[6]Appartengono alla categoria con il più alto indice di occupabilità coloro ai quali nella di profilatura svolta nella fase di accoglienza viene assegnata la classificazione "BASSA". Le altre aree di classificazione sono le seguenti: "MEDIA", "ALTA", "MOLTO ALTA"

[7]Rientrano nella categoria delle persone maggiormente vulnerabili:
- persone con disabilità ai sensi dell'articolo 1, comma 1 della legge 68/1999;
- personee svantaggiate ai sensi dell'articolo 4, comma 1 della legge n. 381/1991;
- beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria;
- altri soggetti presi in carico dai servizi sociali (ivi comprese le vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione)

Allegato al decreto n. 6119/LAVFOR.FP del 15 settembre 2014

3.2 Tirocini extracurriculari all'estero

I tirocini extracurriculari aventi sede di svolgimento prevalente all'estero, possono svolgersi presso le seguenti fattispecie di soggetto ospitante:
a) sedi estere di imprese private italiane
b) imprese private con sede legale all'estero
c) istituzioni comunitarie o internazionali.

4. Tirocinanti

Ai fini dell'ammissibilità del tirocinio e con specifico riferimento ai giovani delle FASCE 2, 3, 4, il destinatario
- al momento dellaregistrazione[8]:
  - non deve avere compiuto i 30 anni di età;
  - non deve avere in essere alcun contratto di lavoro che determini la perdita del requisito della disoccupazione ai sensi del d. lgs. 181/2000;
  - non deve frequentare un regolare corso di studi (secondari superiori o universitari) o di formazione;
  - deve risultare residente sul territorio italiano in un'area territoriale ammissibile al PON IOG
- al momento della sottoscrizione del PAI:
  - non deve avere in essere alcun contratto di lavoro che determini la perdita del requisito della disoccupazione ai sensi del d. lgs. 181/2000;
  - non deve frequentare un regolare corso di studi (secondari superiori o universitari) o di formazione. La sussistenza di questo requisito deve essere dichiarata dal giovane al momento della sottoscrizione del PAI con autodichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000;
  - deve risultare residente sul territorio italiano in un'area territoriale ammissibile al PON IOG.

I requisiti richiesti al momento della sottoscrizione del PAI devono essere mantenuti durante lo svolgimento del tirocinio. Eventuali variazioni devono essere comunicate dal tirocinante al soggetto promotore.

Ai fini dell'ammissibilità del tirocinio e con specifico riferimento ai destinatari della FASCIA 5, essi, al momento della registrazione, devono risultare disoccupati, percettori o meno di ammortizzatori sociali, o in CIGS a zero ore e residenti sul territorio del Friuli Venezia Giulia. Tali requisiti devono essere posseduti al momento della sottoscrizione del PAI e durante la realizzazione del tirocinio. Eventuali variazioni devono essere comunicate dal tirocinante al soggetto promotore.

Durante la fase di accoglienza, e con solo riferimento ai destinatari delle FASCE 2, 3, 4, il Centro per l'impiego competente provvede alla "profilatura" del tirocinante secondo le modalità definite a livello nazionale.Il livello di profilatura determina il compenso forfettario dovuto al soggetto promotore (enti di formazione accreditati facenti parte delle ATI selezionate o Università di Trieste o Università di Udine)a conclusione del tirocinio e, per quanto riguarda i giovani rientranti nelle FASCE 2 e 3, l'individuazione del soggetto promotore..

Infine, ai fini della ammissibilità del tirocinio e con riferimento ai destinatari rientranti in tutte le FASCE previste – 2, 3, 4, 5 –, la realizzazione del tirocinio deve essere prevista nel PAI sottoscritto al termine della fase di accoglienza.

---

[8] La registrazione, come noto, avviene attraverso il portale www.retelavoro.regione.fvg.it o presso il portale www.garanziagiovani.gov.it

5. Presentazione del progetto formativo di tirocinio

Entro 4 mesi dalla firma del PAI nel caso in cui il tirocinio è previsto come prima o unica misura di politica attiva del lavoro a favore della persona nel quadro di PIPOL, il soggetto promotore deve proporre al destinatario il tirocinio ed inserire il relativo progetto formativo nel sistema informatico.

Per quanto riguarda la durata del tirocinio, essa è computata in mesi. A partire dalla data di avvio del tirocinio, ogni mensilità scade il giorno antecedente a quello di partenza del mese precedente. Ad ogni mese calcolato con tale modalità deve essere associato il numero delle ore di tirocinio previste, determinato sulla base della tabella di cui al paragrafo 5.3.
A titolo esemplificativo, e con riferimento ad un ipotetico tirocinio di tre mesi che ha avvio il 18 settembre:

- mese 1: dal 18 settembre al 17 ottobre;
- mese 2: dal 18 ottobre al 17 novembre;
- mese 3: dal 18 novembre al 17 dicembre.

Ove la scadenza di una mensilità cada in giornate comprese il 30 o 31 gennaio, la scadenza della mensilità successiva cade convenzionalmente il 28 febbraio (29 se anno bisestile).

La modalità di presentazione del progetto formativo si differenzia a seconda che il tirocinio sia rivolto ad un giovane appartenente alle FASCE 2, 3, 4 o ad una persona appartenente alla FASCIA 5.

^^^^^^^^^^^^^^^^^

Per quanto riguarda le **FASCE 2, 3, 4**, va compilato l'apposito formulario presente sul portale regionale dei tirocini ("TIROCINI – Operazioni occupabilità")all'indirizzo:

http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/tirocini-apprendistato/FOGLIA106/

Al sistema si accede con le credenziali di login FVG abilitate all'utilizzo del sistema stesso. Per ottenere tale abilitazione il legale rappresentante del soggetto promotore delega i soggetti chiamati ad operare nel sistema..
Il formulario è reperibile nella sezione dedicata alle direttive finanziate alla voce "Tirocini extracurriculari in mobilità geografica – PIPOL (fascia 2,3,4)".

Inserito il codice fiscale del tirocinante, vengono recuperati dal sistema informativo nome e cognome, la fascia attribuita in fase di conferma dell'adesione da parte dell'operatore del Centro per l'impiego e la profilatura/indice di svantaggio occupazionale e vengono inseriti inoltre gli altri dati necessari a soddisfare le informazioni obbligatorie da inserire nel progetto formativo ai sensi dell'art. 4 del suddetto regolamento.
Non è possibile inserire un tirocinio per un soggetto non registrato a PIPOL o per il quale il tirocinio non sia stato previsto tra le azioni del PAI. Ove si verifichi tale situazione, il contributo finanziario di PIPOL non è ammissibile.

A ogni progetto va allegata la stampa del piano formativo, con l'esplicitazione delle prestazioni oggetto di osservazione ai fini della valutazione dei risultati di apprendimento, redatto utilizzando la piattaforma TBase prodotta nell'ambito del progetto Lenoardo da Vinci TRACK (www.Tbase.eu), per i settori per cui è disponibile la mappatura e il relativo repertorio di competenze.

La presentazione dei progetti avviene nel rispetto dei termini indicati al paragrafo 14.

^^^^^^^^^^^^^^^^

Per quanto riguarda la **FASCIA 5** va compilato il formulario reso disponibile sull'applicativo Web forma.

Ciascun progetto di tirocinio deve essere presentato sull'apposito formulario on line disponibile sul sito internet www.regione.fvg.it*formazione lavoro/formazione/FSE/area operatori/ web forma*. Per accedere al formulario on line i soggetti attuatori devono preventivamente registrarsi sul medesimo sito. La procedura di registrazione può essere avviata dal giorno successivo alla pubblicazione delle presenti direttive nel Bollettino ufficiale della Regione. Si ricorda che il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali", all'allegato B – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza per trattamenti con strumenti informatici – prevede, al punto 7, la disattivazione delle credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 6 mesi. Pertanto, coloro la cui registrazione risulti scaduta devono, ai fini della riattivazione, inviare una richiesta via e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it e per conoscenza, a assistenza.fvg@insiel.it specificando:

a) cognome e nome
b) codice fiscale
c) codice d'identificazione (username utilizzato)

Poiché l'autorizzazione ad accedere avviene tramite posta elettronica presso l'indirizzo e-mail registrato nel sistema per l'utente interessato, qualora l'indirizzo e-mail sia successivamente variato, è necessario fare una richiesta scritta tramite e-mail, al Servizio, allegando una fotocopia fronte/retro di un documento d'identità in corso di validità ed indicando il vecchio indirizzo e-mail e quello nuovo.

Gli orari garantiti di funzionamento del sistema WebForma sono i seguenti:

- dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 18.00;
- sabato dalle 8.00 alle 12.30.

Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center al numero 040/3737177 segnalando, quale riferimento, il codice prodotto R/WEBF.
Il servizio di "problemsolving" è attivo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 17.00.
Per informazioni sul funzionamento dell'applicazione web scrivere al seguente indirizzo e-mail:
assistenza.fvg@insiel.it mettendo nell'oggetto la parola WEBFORMA.

Il mancato utilizzo dello specifico formulario è **causa di esclusione dell'operazione dalla valutazione**.

Il formulario deve essere presentato nei termini di cui sopra, **pena l'esclusione dalla valutazione,** anche in forma cartacea, all'ufficio protocollo del Servizio programmazione e gestione interventi formativi, di seguito Servizio, via Nievo 20, Udine, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 12,00.

Tutti gli atti previsti dalle presenti direttive non sono soggetti a bollo in quanto trattasi di comunicazioni tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un progetto con riferimento al quale c'è stata una selezione preventiva (per l'individuazione delle ATI di enti di formazione) o un coinvolgimento di carattere istituzionale.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

6. Gestione finanziaria

6.1 Remunerazione a risultato per il soggetto promotore

Qualora il tirocinio si rivolga ai giovani delle FASCE 2, 3, 4 ed il soggetto promotore risulti essere un ente di formazione aderente alle ATI selezionate o l'Università di Trieste o l'Università di Udine, nell'ambito del formulario per la presentazione del progetto formativo, alla voce di spesa B2.3 - Erogazione del servizio –è prevista la corresponsione di una remunerazione a risultato per il soggetto promotore a conclusione del tirocinio, secondo il seguente schema:

“Profilatura” relativa alla distanza dal mercato del lavoro del tirocinante	Remunerazione a risultato
BASSA	200 €
MEDIA	300 €
ALTA	400 €
MOLTO ALTA	500 €

Qualora il tirocinio si rivolga a lavoratori della FASCIA 5 ed il soggetto promotore risulti essere un ente di formazione aderente alle ATI selezionate, alla voce di spesa B2.3 - Erogazione del servizio - la remunerazione a risultato previsto per il promotore a conclusione del tirocinio è pari a euro 500,00.

Il compenso è erogato al soggetto promotore, da parte dei seguenti soggetti:

– con riferimento ai tirocini rivolti ai giovani appartenenti alle FASCE 2, 3, 4, dal Ministero dell’economia e delle finanze, Ispettorato generale per i rapproti finanziari con l’Unione europea (IGRUE);
– con riferimento ai tirocini rivolti alle persone appartenenti alla FASCIA 5, dal Servizio.

6.2 Indennità di mobilità per il tirocinante

Gli aspetti da risolvere nell’attuale fase riguardano elementi procedurali di diretta competenza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. La Regione, su specifica richiesta del suddetto Ministero, ha indicato nell’INPS il soggetto cui affidare il pagamento dell’indennità di partecipazione al tirocinio per la parte di competenze di PIPOL, sia con riferimento ai tirocini inerenti il PON IOG che con riferimento ai tirocini inerenti il PAC; al momento è stata verificata un sostanziale accoglimento della richiesta sia da parte del Ministero che di INPS e sono in corso gli approfondimenti tecnico operativi necessari per l’operatività della procedura. Non appena se ne avrà la formalizzazione, si provvederà al tempestivo aggiornamento del presente documento, con la completa configurazione delle procedure per la gestione dell’indennità.

6.2.1. Sede di svolgimento in Italia

Qualora il tirocinio extracurriculare abbia sede prevalente di svolgimento in Italia, al di fuori del territorio regionale e con esclusione della Provincia autonoma di Bolzano, al tirocinante compete l’indennità di partecipazione nella misura prevista dalla normativa vigente nel territorio della sede prevalente di svolgimento del tirocinio.

6.2.2 Sede di svolgimento in ambito UE o nei paesi aderenti al sistema di libero scambio

Nel caso in cui il tirocinio extracurriculare abbia sede prevalente in un Paese UE, al di fuori dell’Italia, o aderente all’associazione per il libero scambio, nell’ambito del formulario per la presentazione del progetto formativo,alla voce B2.4M – Sostegno all’utenza - viene inserito il costo dell’indennità di mobilità secondo il seguente schema

	3 mesi	4 mesi	5 mesi	6 mesi
Austria	2.890	3.253	3.737	4.221
Belgio	2.765	3.110	3.570	4.030
Bulgaria	1.961	2.183	2.479	2.775
Svizzera	4.145	4.670	5.370	6.070
Cipro	2.493	2.796	3.200	3.604

Allegato al decreto n. 6119/LAVFOR.FP del 15 settembre 2014

Repubblica Ceca	2.493	2.796	3.200	3.604
Germania	2.629	2.953	3.385	3.817
Danimarca	3.670	4.135	4.755	5.375
Estonia	2.233	2.497	2.849	3.201
Grecia	2.629	2.953	3.385	3.817
Spagna	2.765	3.110	3.570	4.030
Finlandia	3.357	3.783	4.351	4.919
Francia	3.194	3.599	4.139	4.679
Croazia	2.629	2.953	3.385	3.817
Ungheria	2.369	2.654	3.034	3.414
Irlanda	3.032	3.416	3.928	4.440
Islanda	2.890	3.253	3.737	4.221
Liechtenstein	4.145	4.670	5.370	6.070
Lettonia	2.233	2.497	2.849	3.201
Lussemburgo	2.765	3.110	3.570	4.030
Lituania	2.233	2.497	2.849	3.201
Malta	2.369	2.654	3.034	3.414
Olanda	2.890	3.253	3.737	4.221
Norvegia	4.145	4.670	5.370	6.070
Polonia	2.233	2.497	2.849	3.201
Portogallo	2.493	2.796	3.200	3.604
Romania	2.097	2.340	2.664	2.988
Svezia	3.357	3.783	4.351	4.919
Slovenia	2.629	2.953	3.385	3.817
Slovacchia	2.369	2.654	3.034	3.414
Gran Bretagna	3.670	4.135	4.755	5.375

Il tirocinante ha titolo a percepire l'indennità di mobilità ove sia verificata l'effettiva presenza ad almeno il 70% delle ore di tirocinio previste mensilmente.

L' indennità di mobilità costituisce somma forfettaria.

6.2.3 Sede di svolgimento in ambito extra UE

PIPOL sostiene il tirocinante con una indennità di mobilità nel caso in cui la sede prevalente del tirocinio si trovi in un Paese estero al di fuori dell'area UE. L'indennità prevista è la seguente:

	3 mesi	4 mesi	5 mesi	6 mesi
Paesi extra UE in Europa	1.961	2.183	2.479	2.775
Altri paesi extra UE	4.145	4.670	5.370	6.070

Il tirocinante ha titolo a percepire l'indennità di mobilità ove sia verificata l'effettiva presenza ad almeno il 70% delle ore di tirocinio previste mensilmente.

Allegato al decreto n. 6119/LAVFOR.FP del 15 settembre 2014

Tale indennità di mobilità costituisce somma forfettaria.

7. Valutazione

Ogni progetto formativo di tirocinio è valutato sulla base dei seguenti criteri previsti dal sistema di ammissibilità approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo FSE 2007/2013 nella seduta del 13 dicembre 2007 e di cui all'articolo 11 del regolamento ed al paragrafo 9.1.2, lettera b) delle Linee guida:

a) utilizzo corretto dei formulari predisposti dalla Regione;
b) coerenza e qualità progettuale;
c) coerenza finanziaria.

La mancata rispondenza anche ad uno solo degli elementi di valutazione è causa di non approvazione dell'operazione.

Il Servizio, con apposito decreto del dirigente competente, approva gli elenchi delle operazioni ammesse al finanziamento e non ammesse al finanziamento con cadenza quindicinale. È in ogni caso ammissibile l'avvio del tirocinio nel periodo che intercorre tra la sua presentazione al Servizio e l'adozione del decreto richiamato, previa assunzione di responsabilità da parte del soggetto promotore che deve essere trasmessa al Servizio prima o contestualmente all'avvio del tirocinio.

Inoltre, con riferimento a tutti i tirocini:

- qualora il termine per l'adozione dei suddetti decreti coincida con il sabato, la domenica o altra giornata festiva, il termine medesimo è posticipato al primo giorno lavorativo successivo;
- i decreti di approvazione sono pubblicati nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito dell'Amministrazione regionale (www.regione.fvg.it), alla voce "Formazione lavoro". La pubblicazione sul sito istituzionale dei decreti costituisce mezzo di notifica dei risultati della valutazione ed ai fini degli adempimenti previsti, anche con riguardo al rispetto di eventuali termini. Di conseguenza è fatto obbligo ai soggetti promotori di consultare regolarmente il menzionato sito ai fini dell'informazione sugli esiti delle attività di valutazione, sugli adempimenti e scadenze da rispettare;
- i termini degli esiti della valutazione sono riportati a titolo indicativo. Il termine del procedimento è di 90 giorni per ogni istruttoria.

L'ufficio competente alla gestione complessiva dei progetti relativi alle FASCE 2 e 3 è l'ufficio di Trieste del Servizio, Via San Francesco 37; l'ufficio competente alla gestione complessiva dei progetti relativi alle FASCE 4 e 5 è l'ufficio di Udine del Servizio, via Nievo 20.

8Registri

8.1Tirocini extracurriculari in Italia

La gestione dei registri di presenza avviene sulla base della normativa vigente presso la Regione/Provincia autonoma sede del prevalente del tirocinio.

8.2Tirocini extracurriculari all'estero

Ai fini della realizzazione del tirocinio, è richiesto l'utilizzo dell'apposito registro predisposto dal Servizio. Quest'ultimo provvede a fornire ai soggetti promotori, anche in più momenti, un adeguato quantitativo di pagine del tirocinio (frontespizio e pagina di registrazione della presenza numerate); il soggetto promotore provvede a comporre un registro per ogni tirocinio da avviare, componendole delle pagine necessarie che vengono numerate

9. Avvio del tirocinio

Con riferimento ai tirocini rivolti a utenza delle FASCE 2, 3, 4, il soggetto promotore deve registrare, entro 7 giorni di calendario, l'avvenuto avvio del tirocinio nella sezione AZIONI del sistema PIPOL, indicando come data di proposta del tirocinio la data di firma del progetto formativo e come data di avvio il primo giorno effettivamente svolto in azienda.
Con riferimento ai tirocini rivolti a utenza della FASCIA 5, il soggetto promotore deve seguire le procedure previste dal sistema web forma per l'avvio delle attività.

10. Modifiche del tirocinio

Il soggetto promotore deve comunicare le modifiche che intervengano rispetto al progetto iniziale. In particolare tali modifiche possono riguardare l'indicazione dei tutor (aziendale e del soggetto promotore), le proroghe, le sospensioni e le eventuali rilevanti modifiche di calendario che dovessero intervenire. Tutte le ulteriori modifiche del progetto formativo sono gestite dal soggetto promotore e conservate unitamente al progetto formativo.

11. Conclusione del tirocinio e rendicontazione

Per quanto concerne i tirocini a favore dei giovani appartenenti alle FASCE 2, 3, 4, la conclusione del tirocinio viene comunicata dal soggetto promotore attraverso il portale "Tirocini – Operazioni occupabilità".

Per quanto riguarda invece i tirocini a favore dei lavoratori appartenenti alla FASCIA 5, la conclusione del tirocinio viene comunicata attraverso l'apposita modulistica.

Il tirocinio si conclude positivamente se il tirocinante ha effettivamente frequentato almeno il 70% delle ore del percorso previste nel progetto formativo.
È considerato positivamente concluso il tirocinio la cui chiusura anticipata derivi da una delle seguenti situazioni:

- permanenti motivi di salute del destinatario, certificati da una struttura sanitaria pubblica, che non consentono la prosecuzione del progetto;
- gravi motivi familiariadeguatamente motivati che riguardino parenti di primo grado che determinano l'impossibilità di proseguire l'attività avviata;
- collocazione lavorativa del tirocinante che non consente la prosecuzione del tirocinio, documentata attraverso dichiarazione del datore di lavoro.

A fronte della positiva conclusione del tirocinio è ammissibile l'erogazione della remunerazione a risultato a favore del soggetto promotore di cui al paragrafo 5.1.

Ove il tirocinio si concluda anticipatamente per cause diverse da quelle sopraindicate, il soggetto promotore è tenuto a darne comunicazione al Servizio. Gli eventuali importi relativi ad indennità di mobilità erogate al tirocinante sono rendicontabili ove si verifichi l'effettiva presenza ad almeno il 70% delle ore previste nel mese o nei mesi di riferimento. Non è ammissibile il riconoscimento della remunerazione a risultato a favore del soggetto promotore in quanto somma erogata esclusivamente a titolo di rimborso a risultato.

Entro dieci giorni di calendario dalla presentazione della documentazione da parte del tirocinante il soggetto promotore deve presentare al Servizio, via San Francesco 37, Trieste, ufficio protocollo, VI piano, la documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione dell'operazione inerente i tirocinanti rientranti nelle FASCE 2 o3 e al Servizio, via Ippolito Nievo, 20, II piano, Udine quella relativa alla FASCIA4 o 5. Tali termini e modalità di presentazione valgono anche per i tirocini che si concludono anticipatamente al di fuori delle cause giustificate sopraindicate.

La documentazione da presentare è costituita da un apposito modello predisposto dal Servizio e dal registro di presenza in originale.

12. Utilizzo dei loghi

Tutti i documenti (progetto formativo, registro ed attestati) e materiali prodotti ai fini della realizzazione dei tirocini extracurriculari nell'ambito di PIPOL devono recare i seguenti loghi:

Nel caso i tirocini siano specificamente rivolti ai destinatari delle FASCE 2, 3, 4, è richiesto anche l'utilizzo dei seguenti loghi:

13. Sperimentazione PREMO e TRACK

Nell'ambito della realizzazione dei tirocini all'estero l'Amministrazione Regionale intende sperimentare i primi risultati prodotti all'interno dei progetti denominati, rispettivamente, PREMO e TRACK e finanziati a valere sul programma Leonardo da Vinci.

Nello specifico si ricorda che il progetto Premo, realizzato nell'ambito di un partenariato transnazionale che ha nella Provincia Autonoma di Trento il soggetto capofila e la Regione FVG come partner, ha lo scopo di trasferire prassi e modalità operative per sostenere le Pubbliche Amministrazioni nella fase di "avvio" dei processi di mobilità internazionale; il progetto TRACK, che ha la Regione FVG come soggetto titolare, si propone invece di fornire degli strumenti per l'aumento del valore d'uso dell'esperienza maturata all'estero, fornendo delle indicazioni relative alla certificazione e alla tracciabilità delle competenze acquisite all'estero.

Nell'ambito della realizzazione dei tirocini extracurriculari all'estero, di cui alle presenti direttive, è volontà dell'Amministrazione regionale sperimentare alcuni prodotti dei due progetti.
In particolare sono oggetto di sperimentazione:
- le Linee guida per la mobilità (PREMO)
- i criteri di qualità per una buona mobilità (PREMO)
- l'utilizzo del Vortale (portale Verticale realizzato all'interno del progetto PREMO)

- la piattaforma per la stesura del piano formativo e la valutazione delle competenze in acquisizione (TRACK)

La sperimentazione riguarda 10 tirocini da realizzare all'estero, in Paesi dell'area UE, in base alla seguente suddivisione territoriale in cui operano i promotori:
- 3 tirocini in provincia di Udine (uno in capo all'Università degli studi di Udine, uno in capo alla Provincia di Udine, uno in capo all'ATI 3 UD – ENAIP FVG);
- 3 tirocini in provincia di Trieste (uno in capo all'Università degli studi di Trieste, uno in capo alla Provincia di Trieste, uno in capo all'ATI 1 TS – IRES FVG):
- 2 tirocini in provincia di Pordenone (uno in capo alla Provincia di Pordenone e uno in capo all'ATI 4 PN – IAL FVG);
- 2 tirocini in provincia di Gorizia (uno in capo alla Provincia di Gorizia e uno in capo all'ATI 2 GO – ENFAP FVG).

La lingua veicolare del tirocinio deve essere o l'inglese o il tedesco, o il francese o lo spagnolo.

Ai fini della partecipazione ai tirocini, è richiesto al tirocinante un livello di conoscenza della lingua veicolare del tirocinio pari almeno al livello B2 del *Common European Framework of Reference for language Learning and Teaching*. Ove il destinatario non dimostri con adeguata documentazione il possesso delle richieste competenze linguistiche, è sottoposto ad un accertamento delle competenze il cui superamento è essenziale ai fini della partecipazione al tirocinio.[9]

Nel concreto la sperimentazione ha la finalità di testare i suddetti prodotti e di verificare quanto e come gli stessi possono essere di aiuto agli operatori che si occupano della gestione della mobilità internazionale nella gestione dell'intero processo.
A ogni soggetto promotore chiamato a sperimentare i suddetti prodotti verrà chiesto pertanto
- di seguire il percorso esplicitato all'interno delle linee guida prodotte nell'ambito del progetto PREMO,
- di rispettare tutti i criteri di qualità previsti nell'ambito della quality chart di PREMO, utilizzando (soprattutto in fase di orientamento alla scelta del tirocinio) il Vortale e
- di utilizzare, per la stesura del patto formativo e per l'individuazione delle prestazione oggetto di valutazione dei risultati di apprendimento, la piattaforma TBase realizzata nell'ambito del progetto TRACK.

I suddetti prodotti sono reperibili ai siti web dei due progetti http://preparalamobilita.eu/ , http://preparalamobilita.eu/the_vortal.html e http://www.evta.net/track/track_tools_for_mobility_.html e www.Tbase.eu (link quest'ultimo alla piattaforma per la stesura del patto formativo e la valutazione delle competenze in acquisizione, dove è reperibile anche un documento di linee guida per l'utilizzo della piattaforma).

Al termine della sperimentazione ai promotori verrà chiesto di produrre un report (su apposito indice che verrà fornito dall'Amministrazione Regionale) sugli esiti della sperimentazione.

13.1 Modalità di attuazione della sperimentazione

La sperimentazione di cui si tratta viene svolta in maniera unitaria dai soggetti interessati, con le modalità e nei termini di seguito indicati.

L'attuazione unitaria è garantita attraverso la costituzione di un apposito **gruppo di pilotaggio** composto nel modo seguente:
- un rappresentante del Servizio programmazione e gestione interventi formativi, con funzioni di coordinamento;
- un rappresentante del Servizio lavoro e pari opportunità;

[9] Capoverso introdotto con il decreto n. 6119/LAVFOR.FP/2014 del 15 settembre 2014

- un rappresentante del Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca;
- un rappresentante del partenariato del progetto PREMO;
- un rappresentante del progetto TRACK;
- un rappresentante della Provincia di Trieste;
- un rappresentante della Provincia di Gorizia;
- un rappresentante della Provincia di Udine;
- un rappresentante della Provincia di Pordenone;
- un rappresentante dell'Università degli studi di Trieste;
- un rappresentante dell'Università degli studi di Udine;
- un rappresentante dell'ATI 1 Trieste;
- un rappresentante dell'ATI 2 Gorizia;
- un rappresentante dell'ATI 3 Udine;
- un rappresentante dell'ATI 4 Pordenone.

Le funzioni di segreteria sono svolte dal Servizio programmazione e gestione interventi formativi.

La realizzazione dei tirocini oggetto di sperimentazione è preceduta da un percorso di preparazione interculturale.[10]

13.1.1 Il percorso di preparazione interculturale

Il **percorso di preparazione interculturale** costituisce una misura orientativa di carattere specialistico che vuole preparare i tirocinanti al miglior approccio con la realtà sociale del Paese presso cui svolgeranno il tirocinio.
Si tratta di una operazione della durata di 16 ore che si articola nei seguenti moduli:

Modulo	Specificazioni indicative
1. Benvenuto	Presentazione del programma Fare conoscenza
2. Gestire stereotipi e pregiudizi	Lasciare che i giovani riflettano sulla propria identità culturale e trovino risorse per sensibilizzare anche la percezione degli altri
3. Formazione comunicativa e comportamentale	Gestire la diversità culturale e superare le barriere linguistiche Piccoli gruppi di conversazione, strategie di apprendimento della lingua, attività in sottogruppi
4. Acquisire conoscenze del Paese target	
5. Migliorare le abilità di risoluzione dei conflitti	Per superare le paure. I partecipanti descrivono un conflitto, preparano un gioco di ruolo e discutono in gruppi
6. Andare all'estero come un lavoratore qualificato	

Il gruppo di pilotaggio individua al proprio interno, fra le due Università e le quattro ATI, il soggetto che, entro il 3 ottobre 2014, presenta al Servizio programmazione e gestione interventi formativi il prototipo del percorso di preparazione interculturale.

Il prototipo deve essere presentato presso l'ufficio protocollo del Servizio, via San Francesco 37, Trieste, VI° piano. L'ufficio è aperto dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 12,00.
Il prototipo deve essere presentato sull'apposito formulario on line disponibile sul sito internet www.regione.fvg.it*formazione lavoro/formazione/FSE/area operatori/ web forma*. Per accedere al formulario on line i soggetti attuatori devono preventivamente registrarsi sul medesimo sito. La procedura di registrazione può

[10] Capoverso introdotto dal decreto n. 6119 /LAVFOR.FP/2014 del 15 settembre 2014

essere avviata dal giorno successivo alla pubblicazione delle presenti direttive nel Bollettino ufficiale della Regione. Si ricorda che il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali", all'allegato B – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza per trattamenti con strumenti informatici – prevede, al punto 7, la disattivazione delle credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 6 mesi. Pertanto, coloro la cui registrazione risulti scaduta devono, ai fini della riattivazione, inviare una richiesta via e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it e per conoscenza, a assistenza.fvg@insiel.it specificando:

d) cognome e nome
e) codice fiscale
f) codice d'identificazione (username utilizzato)

Poiché l'autorizzazione ad accedere avviene tramite posta elettronica presso l'indirizzo e-mail registrato nel sistema per l'utente interessato, qualora l'indirizzo e-mail sia successivamente variato, è necessario fare una richiesta scritta tramite e-mail, al Servizio, allegando una fotocopia fronte/retro di un documento d'identità in corso di validità ed indicando il vecchio indirizzo e-mail e quello nuovo.

Il mancato utilizzo dello specifico formulario è **causa di esclusione dell'operazione dalla valutazione**.

Gli orari garantiti di funzionamento del sistema WebForma sono i seguenti:
- dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 18.00;
- sabato dalle 8.00 alle 12.30.

Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center al numero 040/3737177 segnalando, quale riferimento, il codice prodotto R/WEBF.
Il servizio di "problemsolving" è in servizio dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 17.00.
Per informazioni sul funzionamento dell'applicazione web scrivere al seguente indirizzo e-mail: assistenza.fvg@insiel.it mettendo nell'oggetto la parola WEBFORMA.

Dal punto di vista finanziario, il percorso di preparazione interculturale è gestito con l'applicazione dell'UCS 5 – Orientamento – pari a euro 52, di cui al documento "Unità di costi standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 934 del 23 maggio 2014, di seguito Documento UCS.

Il costo complessivo di ogni percorso è pertanto determinato nel modo seguente:

UCS 5 (euro 52,00) * 16 (n. ore attività)

e viene imputato sulla voce di spesa B2.3) – Erogazione del servizio.

Per quanto riguarda la valutazione del prototipo, viene svolta dal Servizio programmazione e gestione interventi formativi sulla base dei seguenti criteri previsti dal sistema di ammissibilità approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo FSE 2007/2013 nella seduta del 13 dicembre 2007 e di cui all'articolo 11 del regolamento ed al paragrafo 9.1.2, lettera b) delle Linee guida:

a) utilizzo corretto dei formulari predisposti dalla Regione;
b) coerenza e qualità progettuale;
c) coerenza finanziaria.

La mancata rispondenza anche ad uno solo degli elementi di valutazione è causa di non approvazione del prototipo.

Il Servizio, entro quindici giorni lavorativi dalla presentazione del prototipo, formalizza l'esito della valutazione con apposito decreto del dirigente competente, che viene pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it – *formazione lavoro/formazione* . La pubblicazione sul sito istituzionale del decreto costituisce mezzo di notifica dei risultati della valutazione ed ai fini degli adempimenti previsti, anche con riguardo al rispetto

di eventuali termini[11]. Ove la valutazione non sia stata positiva, una specifica nota[12] indica il termine entro cui è richiesta la nuova presentazione del prototipo, con il riavvio della procedura.

[13]

13.2 Modalità di realizzazione della sperimentazione

Entro il 31 ottobre 2014, sulla base di quanto previsto dalle presenti direttive e dell'attività svolta dal Gruppo di pilotaggio, devono essere concluse le procedure relative

- alla valutazione del prototipo relativo al percorso di preparazione interculturale,
- [14]
- alla individuazione delle persone che parteciperanno ai tirocini oggetto di sperimentazione.

Entro il 31 dicembre 2014:

- deve essere definita la configurazione dei tirocini, con l'individuazione dei contenuti, del soggetto ospitante, del periodo di svolgimento;
- deve essere assicurato lo svolgimento dei percorsi di preparazione interculturale;
- [15]

Per quanto concerne la **realizzazione dei percorsi di preparazione interculturale**

- sono realizzati in un numero di edizioni corrispondenti al numero dei Paesi presso cui si svolgeranno i tirocini, al fine di garantire la dovuta personalizzazione,
- sono realizzati o dall'Università di Trieste o dall'Università di Udine o dall'ATI 1 Trieste o dall'ATI 2 Gorizia o dall'ATI 3 Udine o dall'ATI 4 Pordenone, sulla base delle decisioni assunte in seno di gruppo di pilotaggio,
- si prescinde dalla previsione di un numero minimo di partecipanti per l'avvio dell'attività.

Ogni tirocinante, ai fini della successiva partecipazione al tirocinio, deve risultare presente a tutte le ore di orientamento/formazione previste dal percorso.
Per quanto riguarda le modalità di attuazione del percorso e di rendicontazione, valgono rispettivamente le disposizioni di cui ai paragrafi 5.1.9 e 5.1.10 delle richiamate Direttive emanate con decreto n. 3487/LAVFOR.FP/2014 e successive modifiche e integrazioni.

[16]

14.Entrata in vigore

Le disposizioni delle presenti direttive, con esclusione di quanto indicato al paragrafo 13[17] in merito alla "Sperimentazione PREMO e TRACK", si applicano ai tirocini presentati dal 22 settembre 2014.

---

[11] Testo integrato con il decreto n. 6119/LAVFOR.FP/2014 del 15 settembre 2014
[12] Testo modificato con il decreto n. 6119/LAVFOR.FP/2014 del 15 settembre 2014
[13] Soppressione del paragrafo 13.1.2 con il decreto n. 6119/LAVFOR.FP/2014 del 15 settembre 2014
[14] Soppressione dell'alinea con il decreto n. 6119/LAVFOR.FP/2014 del 15 settembre 2014
[15] Soppressione dell'alinea con il decreto n. 6119/LAVFOR.FP/2014 del 15 settembre 2014
[16] Capoversi soppressi con il decreto n. 6119/LAVFOR.FP/2014 del 15 settembre 2014
[17] Modifica apportata con il decreto n. 6119/LAVFOR.FP/2014 del 15 settembre 2014

14_39_1_DDS_PROM INTERNAZ 3496_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio promozione, internazionalizzazione e sviluppo del sistema turistico regionale 12 settembre 2014, n. 3496/PRODRAF/TUR

Contributi per la realizzazione di manifestazioni e iniziative promozionali nei settori di competenza della Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali - ai sensi della LR 2/2002, art. 174, comma 1 - Correzione secondo bando 2014 approvato con decreto 3357/PRODRAF/TUR dd. 27/08/2014.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare, l'articolo 21 che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Direttore di servizio;

VISTO l'articolo 174, comma 1, lettera a) della legge regionale 16 gennaio 2002, n.2 (Disciplina organica del turismo);

VISTO il Regolamento emanato con D.P.Reg. n. 08/Pres. del 22 gennaio 2014 che definisce criteri e modalità per la concessione e l'erogazione dei contributi previsti dall'articolo 174, comma 1, lettera a) e comma 2 della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 (Disciplina organica del turismo);

VISTO il decreto n. 3357/PRODRAF/TUR dd. 27 agosto 2014 del Direttore del servizio promozione, internazionalizzazione e sviluppo sistema turistico regionale e l'allegato "Bando per l'accesso ai contributi per la realizzazione di manifestazioni e iniziative promozionali nei settori di competenza della Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali, adottato ai sensi dell'articolo 174, comma 1, lettera a) della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 (Disciplina organica del turismo) - Secondo bando 2014";

VISTO l'art. 3, comma 2 del sopra citato Bando che prevede in particolare che le iniziative o manifestazioni sono ammesse a valutazione per la redazione delle graduatorie qualora il periodo di svolgimento sia compreso tra il 21 marzo 2014 ed il 30 giugno 2015;

VISTO inoltre l'articolo 5, comma 11, lettera d) del sopra citato Bando che definisce quale causa di esclusione per la partecipazione al bando stesso la conclusione dell'iniziativa in data antecedente rispetto alla data di presentazione della domanda;

RILEVATA la palese incongruenza tra le disposizioni di cui all'art. 3, comma 2 e all'articolo 5, comma 11, lettera d) del Bando approvato con decreto n. 3357/PRODRAF/TUR dd. 27 agosto 2014 del Direttore del servizio promozione, internazionalizzazione e sviluppo sistema turistico regionale;

ACCERTATO che è evidente che la prescrizione di cui all'articolo 5, comma 11, lettera d) del Bando approvato con decreto n. 3357/PRODRAF/TUR dd. 27 agosto 2014 del Direttore del servizio promozione, internazionalizzazione e sviluppo sistema turistico regionale è in netta contraddizione con le indicazioni previste dal Bando stesso, trattandosi di mero errore materiale;

RILEVATO, pertanto che la previsione di cui all'articolo 5, comma 11, lettera d) del Bando approvato con decreto n. 3357/PRODRAF/TUR dd. 27 agosto 2014 del Direttore del servizio promozione, internazionalizzazione e sviluppo sistema turistico regionale va stralciata determinando una rettifica del Bando stesso, fermo restando il contenuto dei modelli di Domanda e di Scheda criteri di valutazione;

RITENUTO, pertanto, di prorogare il termine di presentazione delle domande al 22 settembre 2014, anche al fine di favorire la massima partecipazione;

ATTESO che il presente decreto e il Bando rettificato, vengono pubblicati sul portale della Regione "www.regione.fvg.it - Sezione economia e imprese - Area Turismo" e sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Programma operativo di gestione (POG) 2014, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2510 del 27 dicembre 2013 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23 (legge finanziaria 2014) e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2013, n. 24 (bilancio di previsione per gli anni 2014-2016 e per l'anno 2014) e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. per le motivazioni di cui in premessa di stralciare l'articolo 5, comma 11, lettera d) dal testo del Bando approvato con decreto n. 3357/PRODRAF/TUR dd. 27 agosto 2014 del Direttore del servizio promozione, internazionalizzazione e sviluppo sistema turistico regionale;
2. di prorogare il termine di presentazione delle domande al 22 settembre 2014;
3. il presente decreto e il Bando rettificato vengono pubblicati sul portale della Regione "www.regione.fvg.it - Sezione economia e imprese - Area Turismo" e sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Udine, 12 settembre 2014

BRAVO

14_39_1_DDS_PROM INTERNAZ 3496_2_ALL1

Bando per l'accesso ai contributi per la realizzazione di manifestazioni e iniziative promozionali nei settori di competenza della Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali adottato ai sensi dell'articolo 174, comma 1, lettera a) della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 (Disciplina organica del turismo) - Secondo bando 2014 Rettificato

Art. 1 finalità e normativa di riferimento

1. Il presente Bando disciplina la concessione di contributi per la realizzazione di manifestazioni e iniziative promozionali nei settori di competenza della Direzione centrale attività produttive, commercio cooperazione, risorse agricole e forestali, ai sensi e per effetto dell'articolo 174, comma 1, lettera a) della legge regionale 16 gennaio 2002, n.2 (Disciplina organica del turismo) ed in attuazione del Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Regione 22 gennaio 2014, n. 08/Pres. (Regolamento recante criteri e modalità per la concessione e l'erogazione di contributi per la realizzazione di manifestazioni e iniziative promozionali nei settori di competenza della Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali ai sensi dell'articolo 174, comma 1, lettera a) e comma 2 della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 (Disciplina organica del turismo) - in seguito definito Regolamento).
2. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Bando si fa riferimento all'art. 174 comma 1, lettera a), della Legge regionale n. 2/2002 e s.m.i., al sopra citato Regolamento, oltre che alla Legge regionale n. 7/2000 e s.m.i. (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).

Art. 2 beneficiari

1. Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento la partecipazione al bando è consentita a tutti i soggetti pubblici e privati, che hanno la propria sede legale o operativa nel territorio della regione Friuli Venezia Giulia.
2. Qualora i soggetti beneficiari abbiano natura di impresa, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento, i contributi sono concessi in osservanza delle condizioni di cui al regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione del 15/12/2006, che prevede, all'art. 2, comma 2, che l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

Art. 3 criteri di individuazione e contenuto delle iniziative o manifestazioni ammesse

1. Ai sensi del presente bando, sono ammessi a valutazione i progetti proposti dai beneficiari di cui all'art. 2, finalizzati alla realizzazione di manifestazioni ed iniziative promozionali di carattere prevalentemente turistico e/o agroalimentare. Qualora le manifestazioni ed iniziative promozionali presentino carattere prevalentemente culturale, artistico, sportivo, dovranno essere evidenziate le ricadute turistiche ed economiche prodotte sul territorio interessato dallo svolgimento dell'iniziativa.
2. Le iniziative o manifestazioni di cui al comma 1, sono ammesse a valutazione per la redazione delle graduatorie qualora:
a) il periodo di svolgimento sia compreso tra il 21 marzo 2014 (giorno successivo alla data di chiusura del precedente Bando) ed il 30 giugno 2015. Nel caso di iniziative o manifestazioni che si svolgono dal 1 gennaio 2015 al 30 giugno 2015, l'avvio delle attività deve avvenire comunque entro il 31 dicembre 2014 e ciò deve essere certificabile da spese sostenute entro tale data;

b) si svolgano nel territorio della regione Friuli Venezia Giulia, oppure si svolgano al di fuori della regione Friuli Venezia Giulia purché ne promuovano in modo evidente l'attrattività turistica ed i suoi prodotti enogastronomici e/o agroalimentari;
c) non siano state oggetto di finanziamento nell'ambito del precedente Bando approvato con decreto del Direttore del Servizio promozione, internazionalizzazione e sviluppo sistema turistico regionale n.482/PRODRAF/TUR dd. 14/02/2014.

Art. 4 spese ammissibili

1. Ai sensi dell'art. 10, comma 1 del Regolamento, sono ammissibili le spese, sostenute successivamente al 20 marzo 2014 (data di chiusura del precedente bando, ex art. 10, comma 1 del Regolamento), relative esclusivamente a:
a) ideazione e produzione di veicoli informativi, gadget e altri materiali promozionali dell'iniziativa;
b) promozione sui media;
c) compensi per attività artistiche, scientifiche, culturali, di comunicazione o sportive;
d) compensi e rimborsi spese a collaboratori;
e) segreteria organizzativa e assistenza;
f) ospitalità;
g) noleggio strutture e attrezzature;
h) trasporti.
2. Si precisa che:
- le spese devono essere direttamente ed inequivocabilmente riconducibili all'iniziativa per la quale si chiede il contributo; saranno pertanto esclusi ad esempio i rimborsi chilometrici forfettari;
- le spese devono essere documentate da fatture e note di addebito intestate al beneficiario e quietanzate[1];
- tutte le spese dovranno essere conformi a quanto previsto dall'art. 31 della L.R. 7/2000, come richiamato dall'art. 8 del Regolamento, che dispone "Non è ammissibile la concessione di incentivi di qualsiasi tipo a fronte di rapporti giuridici instaurati, a qualunque titolo, tra società, persone giuridiche, amministratori, soci, ovvero tra coniugi, parenti e affini sino al secondo grado. Tale disposizione si applica qualora i rapporti giuridici instaurati assumano rilevanza ai fini della concessione degli incentivi."
- le spese relative all'acquisto di beni strumentali, ossia di quei beni che possono essere utilizzati anche successivamente, rispetto al periodo di svolgimento dell'iniziativa (es. apparecchiature tecniche ed informatiche, fotografiche, materiali edili, attrezzature diverse, ecc.) non sono ammissibili.

Art. 5 modalità e termini per la presentazione delle domande di contributo

1. Le domande dovranno pervenire, secondo le modalità disciplinate dal presente Bando e dal Regolamento, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Bando sul sito istituzionale della Regione ed entro e non oltre il termine perentorio di lunedì 22 settembre 2014, a Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali, Servizio promozione, internazionalizzazione e sviluppo sistema turistico regionale, via Trento, 2 - 34121 TRIESTE.
2. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate nei termini indicati, se spedite o trasmesse entro gli stessi termini a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o mediante l'utilizzo del sistema di Posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo economia@certregione.fvg.it .
3. Se la domanda viene trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, fa fede il timbro apposto in partenza dall'ufficio postale e la domanda si intende prodotta in tempo utile se pervenuta entro i quindici giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma 1.
4. Qualora la domanda venga consegnata a mano, si informa che l'Ufficio protocollo è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9.15 alle ore 12.30 ed è sito in via Trento, 2 - 34121 TRIESTE, primo piano, Stanze 101 e 106.
5. Il recapito della domanda è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsiasi responsabilità della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
6. Tutta la documentazione è disponibile sul sito istituzionale della Regione all'indirizzo http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/economia-imprese/turismo/.
7. La domanda deve essere redatta secondo il fac-simile pubblicato sul sito istituzionale della Regione

[1] Al momento della presentazione del rendiconto le spese devono essere pagate e il beneficiario del contributo deve pertanto essere in possesso delle contabili di pagamento (es. ricevuta del bonifico, copia dell'assegno e dell'estratto conto bancario dal quale risulti l'addebito sul conto corrente, etc.) oppure della dichiarazione liberatoria rilasciata dal fornitore e attestante il pagamento delle fatture o ricevute relative all'acquisto dei beni o servizi (tale dichiarazione può consistere anche nell'apposizione sulla fattura o ricevuta della dicitura "pagato"con indicazione della data, della firma del fornitore e del suo eventuale timbro). Si ricorda che, ai sensi della vigente normativa, i pagamenti in contanti sono ammessi per importi inferiori a € 1.000,00 (mille/00) e tale limite opera anche per frazionamenti dell'importo in più operazioni.

all'indirizzo di cui al comma 6 e deve essere corredata da:
a) una relazione illustrativa della manifestazione o iniziativa, contenente l'indicazione del programma della stessa, della località e del periodo di svolgimento;
b) scheda criteri di ammissibilità e valutazione;
c) copia del documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore;
d) per le sole imprese, una dichiarazione su eventuali contribuzioni concesse secondo la regola "De minimis", di cui al Regolamento (CE) n. 1988/2006;
e) per le Associazioni di nuova costituzione oppure alla prima istanza di finanziamento, copia dell'atto costitutivo e dello statuto;
f) per le Associazioni/enti con la qualifica di ONLUS, lettera di conferma, rilasciata dall'Organismo di competenza, d'iscrizione nel registro delle ONLUS (D.lgs. 460/1997).
8. La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente.
9. La domanda deve essere bollata nei termini di legge. Qualora il richiedente goda dell'esenzione dell'imposta di bollo dovrà indicare gli estremi della norma che dispone l'esenzione stessa.
10. La domanda deve essere presentata per ogni singola iniziativa, manifestazione o progetto unitario proposti.
11. In particolare, costituiscono causa di esclusione:
a) la mancata sottoscrizione della domanda;
b) le richieste di contributo riferite a più iniziative o manifestazioni all'interno della medesima domanda, salvo che non rispondano ad un progetto unitario;
c) la presentazione della domanda oltre il termine di cui al comma 1;
d) (stralciato);
e) le richieste di contributo che non rispondano ai criteri di individuazione e contenuto delle iniziative o manifestazioni ammesse di cui all'art. 3 del presente Bando.

Art. 6 regolarizzazione e richiesta di integrazioni

1. Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento, in caso di domanda irregolare o incompleta, il responsabile del procedimento ne dà comunicazione all'interessato all'indirizzo e-mail indicato dal richiedente nella domanda, assegnando un termine massimo di dieci giorni per provvedere alla sua regolarizzazione od integrazione. Qualora tale termine decorra inutilmente la domanda viene archiviata d'ufficio.

Art. 7 risorse disponibili

1. La dotazione finanziaria resa disponibile per il presente bando ammonta a 1.467.150,00 € e grava sul capitolo di spesa n. 713 del Bilancio di previsione 2014 - 2016, fondi per l'anno 2014.

Art. 8 amministrazione procedente

1. L'unità organizzativa competente in ordine al procedimento disciplinato dal presente bando è il Servizio promozione, internazionalizzazione e sviluppo sistema turistico regionale della Direzione centrale attività produttive, commercio cooperazione, risorse agricole e forestali della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Trieste, via Trento 2.
2. Responsabile del procedimento: dott. Antonio Bravo - direttore del Servizio promozione, internazionalizzazione e sviluppo sistema turistico regionale;
3. Responsabile dell'istruttoria: Romano Cressa tel. 040 3772468 e-mail romano.cressa@regione.fvg.it.

Art. 9 note informative

1. A seguito della valutazione e dell'approvazione della relativa graduatoria, qualora le risorse a disposizione non coprano l'importo concedibile nella misura prevista dall'Allegato A) del Regolamento di tutti i progetti ammessi a contributo, in caso di parità di punteggio si terrà conto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande. Se la domanda viene trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, fa fede il timbro apposto in partenza dall'ufficio postale, se viene trasmessa a mezzo PEC fanno fede la data e l'ora certificata dal sistema informatico, qualora sia consegnata a mano fa fede il numero di protocollo attribuito.
2. Con riferimento alla cumulabilità del contributo, alla valutazione degli interventi ammissibili a contributo, alla misura del contributo, alle modalità di assegnazione, concessione ed erogazione anche in via anticipata del contributo, alla rendicontazione della spesa ammessa a contributo e all'eventuale revoca si rimanda al Regolamento.

Il presente bando viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione

14_39_1_DGR_1618_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 5 settembre 2014, n. 1618

POR FESR 2007-2013 - Obiettivo Competitività regionale e occupazione - Attività 1.1.a)2 - settore industria: disattivazione risorse.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (di seguito FESR), sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al FESR e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999 e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il Quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007)3329 del 13 luglio 2007, nell'ambito del quale trovano applicazione i programmi operativi predisposti dalle Amministrazioni regionali a valere, tra l'altro, sull'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione";
CONSIDERATO che, con propria deliberazione n. 1274 del 25 maggio 2007, la Giunta regionale ha approvato, in via definitiva la proposta di Programma operativo regionale FESR 2007-2013 per l'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" (di seguito anche POR FESR 2007-2013) comprensivo dei relativi allegati;
VISTO il Programma Operativo POR FESR 2007-2013 del Friuli Venezia Giulia - Obiettivo Competitività regionale e Occupazione, approvato con decisione della Commissione europea C(2007) 5717 di data 20 novembre 2007, e da ultimo modificato con Decisione C(2013)8575 del 29 novembre 2013;
VISTA la deliberazione giuntale n. 2442 dd. 20.12.2013 di presa d'atto della suddetta Decisione di modifica del POR FESR 2007-2013 e di adozione del nuovo piano finanziario (risorse POR);
VISTA la deliberazione 28 marzo 2014, n. 566 con la quale la Giunta regionale ha approvato la rimodulazione delle quote comunitaria, statale e regionale di tutti gli atti finanziari adottati dalle strutture di gestione ai fini della coerenza degli stessi con il piano finanziario analitico adottato con deliberazione di Giunta n 2442 del 20 dicembre 2013;
VISTA la legge regionale n. 7 del 21 luglio 2008 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007 pubblicata sul B.U.R. s.o. n. 16/2008) ed in particolare il capo V - "Attuazione del POR FESR Competitività regionale e occupazione 2007 - 2013 previsto dal Regolamento (CE) n. 1083/2006" e successive modifiche e integrazioni;
RICHIAMATO in particolare l'art. 24 della citata legge regionale n. 7/2008, che istituisce il Fondo POR FESR 2007-2013 per il finanziamento degli interventi previsti dal Programma;
RICHIAMATA, inoltre, la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e ss. mm. e ii. che all'art. 19 prevede le modalità di attribuzione dei fondi regionali finalizzati al sostegno degli interventi previsti nei programmi e nei progetti sottoposti all'approvazione degli organi comunitari o da questi già approvati, alla realizzazione di interventi integrativi dei medesimi, nonché all'adeguamento del cofinanziamento regionale di interventi già iscritti in bilancio, e che dispone al proprio comma 4 lett. c) la specifica procedura per attribuire i fondi regionali da destinare alla costituzione di un parco-progetti ammissibile a finanziamento comunitario (denominato Piano Aggiuntivo Regionale di seguito anche PAR);
VISTO il piano finanziario del Programma, approvato da ultimo con DGR n. 1163 dd. 20.06.2014;
VISTO il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR l'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013 (pubblicato sul B.U.R. n. 40 del 1 ottobre 2008), emanato con Decreto n. 238/Pres del 13 settembre 2008 (modificato da ultimo con DPReg n. 0105/Pres. del 9 maggio 2011);
CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 7, commi 3 e 4 del citato Regolamento, la Giunta regionale su proposta dell'Assessore competente per materia di concerto con l'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie approva i bandi e gli inviti con le relative risorse e/o assegni le risorse agli strumenti regionali di settore cofinanziati dal

Programma;
CONSIDERATO inoltre che l'articolo 6, comma 1, punto 2) del medesimo Regolamento attribuisce all'Autorità di Gestione la competenza a "sovrintendere alla gestione finanziaria del POR, effettuata da parte delle Strutture Regionali Attuatrici anche per il tramite degli Organismi Intermedi, sottoponendo all'approvazione della Giunta regionale la ripartizione delle risorse finanziarie tra le strutture regionali attuatrici e le attività del Programma" e alle Strutture Regionali Attuatrici la competenza a "garantire la corretta gestione finanziaria delle attività di propria competenza in coerenza con le disposizioni normative comunitarie di cui al Titolo VII del Regolamento (CE) 1083/2006 e ss. mm. e ii. e del presente regolamento al fine di concorrere alla dichiarazione di spesa di cui agli artt. 86 e 89 dello stesso Regolamento";
VISTA la propria deliberazione del 13 settembre 2013, n. 1612, come da ultimo modificata dalla propria deliberazione del 7 marzo 2014, n. 402 con la quale sono state approvate l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative direzionali della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
RICHIAMATA in particolare la linea di intervento 1.1.a 2 (industria) del Programma, di competenza del Servizio sostegno e promozione comparto produttivo industriale della Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali;
VISTO l'art. 29 della legge regionale 16 maggio 2014, n. 10 (Disposizioni in materia di attività produttive) che, al fine di garantire il totale impiego dei fondi strutturali FESR del Programma in coerenza con i suoi obiettivi di spesa, autorizza l'assegnazione di 25 Meuro al Fondo POR FESR 2007-2013, ad integrazione degli stanziamenti del bilancio regionale già accantonati per le medesime finalità, per operazioni finanziate o da finanziare sul Programma, valutato l'avanzamento finanziario dei suoi Assi prioritari, prevedendo che si provveda al riparto di dette risorse, tra gli Assi prioritari, con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di programmazione comunitaria;
PRESO ATTO che la deliberazione giuntale n. 1165 dd. 20.06.2014 - in considerazione dell'avanzamento finanziario degli Assi del Programma e delle relative capacità di spesa - ha ravvisato la necessità di adottare con urgenza opportune misure correttive per garantire il pieno impiego delle risorse FESR del Programma ed ha individuato, tra gli altri, nella riprogrammazione tra Assi del POR lo strumento utile a tale finalità;
CONSIDERATO che la citata deliberazione 1165/2014, per le finalità di riprogrammazione del Programma anche attraverso una riprogrammazione tra gli Assi e di modificazione del piano finanziario del Programma, ha frattanto comunque ripartito le risorse regionali di cui all'art. 29 della legge regionale 16 maggio 2014, n. 10 (Disposizioni in materia di attività produttive), assegnando, tra gli altri, complessivi 12.650.000 euro all'Attività 1.1.a, di competenza della Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali per poter ridurre il piano finanziario dell'Asse 1 in favore dell'Asse 2, dell'Asse 4 ed eventualmente dell'Asse 5 modificando la fonte di finanziamento di taluni interventi da risorse POR a risorse regionali (PAR) e per l'elevazione dell'intensità contributiva sul bando dell'Attività 1.1.a "'Incentivazione della ricerca industriale, sviluppo e innovazione delle imprese", settore artigianato;
VISTO il decreto del Direttore centrale alle attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali n. 3336 del 26 agosto 2014 che ha ripartito le risorse complessivamente assegnate all'Attività 1.1.a assegnandole esclusivamente al Servizio sostegno e promozione comparto produttivo industriale, per le finalità sopra indicate;
RICHIAMATE le procedure di attivazione della linea di intervento 1.1.a 2 (industria) con le relative risorse POR e PAR assegnate con le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:
a) n. 116 di data 28.01.2010 recante "POR FESR 2007-2013 - Obiettivo competitività e occupazione - attività 1.1.a)2 Settore industria - approvazione del bando e degli allegati (Incentivi per la realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione da parte delle imprese industriali del Friuli Venezia Giulia) e successive modifiche e integrazioni (che corrisponde alla procedura di attivazione PATT 9727);
b) n. 2712 di data 11.12.2008 recante "POR FESR 2007-2013 - attività 1.1.a) - assegnazione risorse per progetti coerenti" e successive modifiche e integrazioni di cui al capo VII della legge regionale 3 giugno 1978 n. 47 'Provvedimenti a favore dell'industria regionale e per la realizzazione di infrastrutture commerciali' (che corrisponde alle procedure di attivazione PATT 825);
ATTESO che la dotazione finanziaria delle due procedure di attivazione anzidette (PATT 9727 e PATT 825) è stata da ultimo incrementata con deliberazioni giuntali n. 1574 e n. 1573 del 29 agosto 2014 di complessivi euro 12.650.000 di risorse PAR con la finalità di operare una modifica della fonte di finanziamento di taluni interventi sostituendo il finanziamento POR con risorse PAR di cui alla LR 10/2014 al fine di liberare risorse POR per la successiva riprogrammazione tra Assi del Programma;
RILEVATO dunque che la dotazione finanziaria distinta tra POR e PAR delle citate procedure di attivazione è la seguente:
a. procedura di attivazione PATT9727: complessivi euro 62.766.528,31 di cui risorse POR euro 45.612.866,95 (di cui FESR 14.596.117,08; Stato euro 18.473.211,16; Regione euro 12.543.538,71) e ri-

sorse PAR euro 17.153.661,36
b. procedura di attivazione PATT825 complessivi euro 13.583.135,19 di cui risorse POR: euro 12.103.697,82 (di cui FESR 3.873.183,28; Stato euro 4.901.997,62; Regione euro 3.328.516,92) e risorse PAR: euro 1.479.437,37;
DATO ATTO che al fine della riprogrammazione del Programma è necessario disimpegnare le risorse POR di alcuni degli interventi finanziati a valere sulle due procedure di attivazione della linea di intervento 1.1.a.2 (industria), e contestualmente impegnare sui medesimi interventi e per pari importo le risorse regionali di cui alla LR 10/2014,;
CONSIDERATO che il Servizio sostegno e promozione comparto produttivo industriale ha individuato gli interventi utili all'operazione di cambio della fonte di finanziamento da POR a PAR sulle procedure di attivazione PATT9727 e PATT825;
CONSIDERATO che è stato successivamente adottato il decreto del Direttore centrale alle attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali, n. 3407 del 2 settembre 2014 (procedura di attivazione PATT9727) che ha modificato la fonte di finanziamento da risorse POR a PAR sui progetti individuati, nonché ha impegnato le risorse regionali PAR di cui alla LR 10/2014 sugli interventi individuati e contestualmente disimpegnato le risorse POR liberate, per un importo pari ad euro 11.300.305,24 ed ha modificato conseguentemente le concessioni limitatamente alla fonte di finanziamento, mantenendo peraltro immutata ogni altra previsione, prescrizione ed obbligo;
CONSIDERATO che è stato successivamente adottato il decreto del Direttore centrale alle attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali, n. 3408 del 2 settembre 2014 (procedura di attivazione PATT825) che ha modificato la fonte di finanziamento da risorse POR a PAR sui progetti individuati, nonché ha impegnato le risorse regionali PAR di cui alla LR 10/2014 sugli interventi individuati e contestualmente disimpegnato le risorse POR liberate, per un importo pari ad euro 1.479.437,37;
RILEVATO pertanto che, a seguito della complessiva attività sopra illustrata, nonché a seguito di revoche, rinunce, disimpegni e avanzi di competenza altrimenti intervenuti, sulla linea di intervento 1.1.a.2 (industria) l'importo complessivo delle risorse POR disponibili e disattivabili, perché non altrimenti utilizzabili, da ciascuna singola procedura di attivazione è il seguente:
- euro 13.463.329,32 nell'ambito della procedura di attivazione PATT 9727 - "Bando per incentivi per la realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione da parte delle imprese industriali del Friuli Venezia Giulia";
- euro 2.156.782,79 nell'ambito della procedura di attivazione PATT 825 - "POR FESR 2007-2013 - attività 1.1.a) - assegnazione risorse per progetti coerenti" di cui al capo VII della legge regionale 3 giugno 1978 n. 47 'Provvedimenti a favore dell'industria regionale e per la realizzazione di infrastrutture commerciali';

ATTESO che, preliminarmente alla riprogrammazione delle risorse POR disponibili anche ai fini della riprogrammazione tra Assi ed alla modificazione del piano finanziario del Programma, è necessario anzitutto rideterminare in diminuzione la dotazione finanziaria di ciascuna delle procedure di attivazione della linea di intervento 1.1.a.2 (industria) per un controvalore pari alle risorse ora disponibili e disattivabili;
PRESO ATTO che sulle medesime procedure di attivazione delle medesime attività risultano dunque disponibili e disattivabili le seguenti risorse POR:
- euro 13.463.329,32 (procedura di attivazione PATT 9727);
- euro 2.156.782,79 (procedura di attivazione PATT 825);

VISTO l'art. 21, comma 4 della LR 7/1988, stante l'assenza dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie Francesco Peroni;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali di concerto con l'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, all'unanimità

DELIBERA

1. di rideterminare in diminuzione le risorse finanziarie POR delle procedure di attivazione nell'ambito della linea di intervento 1.1.a.2 (industria) per un ammontare complessivo pari ad euro 15.620.112,11 come di seguito indicato:
- euro 13.463.329,32 (procedura di attivazione PATT 9727) di cui di cui FESR 4.308.265,22; Stato euro 5.452.648,40; Regione euro 3.702.415,70;
- euro 2.156.782,79 (procedura di attivazione PATT 825) di cui FESR 690.170,50; Stato euro 873.497,02; Regione euro 593.115,27;

2. di prendere atto che le risorse aggiornate delle procedure di attivazione di cui al punto 1 sono le seguenti:
- procedura di attivazione PATT9727: complessivi euro 49.303.198,99 di cui risorse POR euro 32.149.537,63 (di cui FESR 10.287.851,86; Stato euro 13.020.562,76; Regione euro 8.841.123,01) e risorse PAR euro 17.153.661,36;

- procedura di attivazione PATT825 complessivi euro 11.426.352,40 di cui risorse POR: euro 9.946.915,03 (di cui FESR 3.183.012,78; Stato euro 4.028.500,60; Regione euro 2.735.401,65) e risorse PAR: euro 1.479.437,37;

3. di rendere disponibili le risorse finanziarie POR di cui al punto 1, per un importo complessivo pari ad euro 15.620.112,11, di cui FESR 4.998.435,72; Stato euro 6.326.145,42; Regione euro 4.295.530,97, ai fini della riprogrammazione delle risorse anche tra Assi del Programma ed alla modificazione del piano finanziario del POR FESR 2007-2013 del FVG;

4. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

14_39_1_DGR_1620_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 5 settembre 2014, n. 1620

Unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, costi indiretti dichiarati su base forfettaria di cui all'art 67 del Regolamento (UE) n. 1303/2013. Approvazione dell'UCS 8 - orientamento e seminari in azienda e approvazione del documento "Unità di costi standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari dichiarati su base forfettaria. Regolamento (UE) n. 1303/2013" in sostituzione di quello approvato con DGR 934/2014.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul fondo europeo per gli affari marittimi e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;

ATTESO e **CONSIDERATO** che

- il regolamento (UE) n. 1303/2013 stabilisce che le sovvenzioni e l'assistenza rimborsabile sono ammissibili al contributo del FSE con una delle seguenti forme nella gestione delle operazioni:
  - il rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagamenti unitamente, se del caso, a contributi in natura e ammortamenti;
  - tabelle standard di costi unitari;
  - somme forfettarie non superiori a 100.000 euro di contributo pubblico;
  - finanziamenti a tasso forfettario, calcolati applicando una determinata percentuale a una o più categorie definite;
- il regolamento (UE) n. 1304/2013 stabilisce inoltre che le sovvenzioni e l'intervento rimborsabile per le quali il sostegno pubblico non supera i 50.000 euro prendono la forma di tabelle standard di costi unitari o di importi forfettari;
- la Giunta regionale, con deliberazione n. 934 del 23 maggio 2014, ha approvato il documento "Unità di costi standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari dichiarati su base forfettaria. Regolamento (UE) n. 1303/2013";

PRESO ATTO che

- è opportuno integrare il quadro delle UCS di cui al menzionato documento approvato con la deliberazione n. 934/2014 al fine di consentire la gestione finanziaria, con le opzioni di semplificazione previste dalla normativa comunitaria, di percorsi di orientamento e seminari in azienda;
- è opportuno sostituire il documento approvato con la menzionata deliberazione n. 934/2014 con un nuovo documento che recepisce la nuova UCS concernente la realizzazione dei richiamati percorsi di orientamenti e seminari in azienda;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca,
all'unanimità,

DELIBERA

1. E' approvata l'Unità di Costo Standard - UCS - 8 - Orientamento e seminari in azienda, determinata con le modalità indicate nell'allegato A) parte integrante del presente provvedimento.
2. E' approvato il documento "Unità di costi standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari dichiarati su base forfettaria. Regolamento (UE) n. 1303/2013", costituente allegato B) parte integrante del presente provvedimento, che sostituisce quello corrispondente approvato con la deliberazione n. 934/2014.
3. La presente deliberazione, comprensiva degli allegati A) e B) parte integrante, è pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

14_39_1_DGR_1620_2_ALL1

Allegato A)

Regolamento (UE) n. 1303/2013. Articolo 67 – Forme di sovvenzioni e assistenza rimborsabile

Unità di Costo Standard – UCS - 8 - Orientamento e seminari in azienda

L'UCS 8 – Orientamento e seminari in azienda - si applica alle misure di orientamento specialistico che si sostanziano in visite e seminari in azienda promosse da un soggetto attuatore sulla base di specifici dispositivi dell'Amministrazione regionale e che vedono la partecipazione diretta dell'azienda ospitante.

Ai fini della definizione dell'UCS e nel rispetto delle condizioni poste dall'articolo 67 del regolamento (UE) n. 1303/2013 – gli importi devono essere definiti con un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile – vengono prese in esame le seguenti voci di costo ammissibili di cui al Piano dei costi costituente allegato B del regolamento emanato con DPReg n. 0232/Pres del 4 ottobre 2011[1]:
- B2.1 – docenza;
- B2.2 – tutoraggio;
- B4.3 – segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.

Per ognuna delle voci di spesa indicate è stato individuato un costo orario medio. Tale costo orario medio deriva dall'analisi fatta ai fini delle individuazione dei Costi unitari fissi – CUF - di cui alla deliberazione n. 514 del 29 marzo 2012. In particolare, il costo orario medio individuato per ognuna delle menzionate voci di spesa deriva dall'analisi storica svolta per la definizione dei seguenti CUF:
- CUF 1 – Qualificazione di base abbreviata;
- CUF 2 – Formazione permanente;
- CUF 4 – Percorsi post diploma;
- CUF 8 – Formazione post laurea.

Dall'applicazione della suddetta metodologia, il costo orario medio delle tre voci di spesa considerate è il seguente:
- B2.1 – docenza: euro 43,23;
- B2.2 – tutoraggio: euro 20,88;
- B4.3 – segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione: euro 19,37.

I suddetti valori vengono rivalutati con l'applicazione dell'indice FOI utilizzato per l'adeguamento periodico dei valori monetari. La valutazione, sulla base dei dati derivanti da ISTAT, viene fatta con riferimento al 31 dicembre 2013, con l'applicazione del coefficiente 1,011:
- B2.1 – docenza: euro 43,71;
- B2.2 – tutoraggio: euro 21,11;
- B4.3 – segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione: euro 19,99.

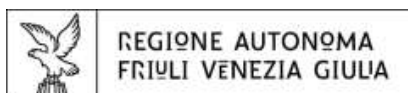
I medesimi valori sono arrotondati all'intero superiore se il decimale è almeno pari a 0,51; all'intero di riferimento se il decimale non è superiore a 0,50. Pertanto
- B2.1 – docenza: euro 44,00;
- B2.2 – tutoraggio: euro 21,00;
- B4.3 – segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione: euro 20,00.

Ai fini della individuazione dell'**UCS 8 – Orientamento e seminari in azienda** - si procede alla somma dei tre costi medi individuati che determina una UCS pari a **euro 85,00**.

[1] Regolamento concernente modalità e criteri per l'attuazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76

VISTO: IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

14_39_1_DGR_1620_3_ALL2

ALLEGATO B)

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI E RICERCA

UNITA' DI COSTI STANDARD– UCS – CALCOLATE APPLICANDO TABELLE STANDARD DI COSTI UNITARI, COSTI INDIRETTI DICHIARATI SU BASE FORFETTARIA. REGOLAMENTO (UE) N.1303/2013.

1. Premessa

Visti

- il "Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

- il "Regolamento(UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 i quali stabiliscono che, nel caso di sovvenzioni sono ammissibili al contributo del FSE anche
  a) i costi indiretti, dichiarati su base forfettaria,
  b) i costi fissi calcolati applicando tabelle standard di costi unitari,
  oltrechè somme forfettarie destinate a coprire l'insieme o una parte dei costi di un'operazione;

- il documento del Ministero del lavoro e delle politiche sociali "Prime indicazioni in merito alla metodologia di determinazione delle opzioni di semplificazione di costo (c.d. costi standard) nell'ambito del Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani (PON YEI)", di seguito Documento Ministero, il quale fornisce il quadro di riferimento per la definizione e applicazione di tabelle standard di costi unitari nell'ambito del Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani (PONYEI);

- la nota della Commissione europea – DG Occupazione, affari sociali e inclusione, prot. ARES (2014) 1383003 del 30 aprile 2014 con la quale conferma l'applicabilità delle UCS definite dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e di cui al documento precedentemente indicato;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 514 del 29 marzo 2012, con la quale è stato approvato il documento concernente "Tabelle standard di costi unitari per la realizzazione di operazioni formative finanziate dal FSE per la programmazione 2007 – 2013", come modificata dalla deliberazione n. 777 del 18 aprile 2013;

- il "Regolamento concernente modalità e criteri per l'attuazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76", di seguito "Regolamento", emanato con DPReg n. 0232/Pres/2011, il quale in particolare prevede:
  - all'articolo 13 la possibilità di operare anche attraverso la dichiarazione forfettaria dei costi indiretti e/o l'applicazione di tabelle standard di costi unitari;
  - all'articolo 18, l'approvazione da parte della Giunta regionale di documenti relativi alla definizione, aggiornamento o modifica di tabelle standard di costi unitari;

2. Oggetto

Con il presente documento si definiscono Unità di costi standard – UCS - associati a specifiche tipologie di operazione formativa. Le UCS individuate sono le seguenti:

UCS 1	**Formazione**
UCS 2	**Formazione per laureati**
UCS 3 A	**Apprendistato formazione**
UCS 3 B	**Apprendistato formazione FAD assistita**
UCS 3 C	**Apprendistato formazione FAD non assistita**
UCS 4 A	**Formazione individuale**
UCS 4 B	**Formazione individuale personalizzata**
UCS 5	**Orientamento**
UCS 6 A	**Azioni di qualificazione di base nei percorsi IeFP**
UCS 6 B	**Azioni di arricchimento curriculare nei percorsi IeFP**
UCS 7	**Tirocini formativi extracurricolari anche in mobilità geografica**
UCS 8	**Orientamento e seminari in azienda**

Nella definizione delle UCS si è tenuto conto:

a. del Documento Ministero;
b. della metodologia utilizzata per la determinazione dei CUF di cui alla DGR n. 514/2012, come modificata dalla deliberazione n. 777/2013;
c. di nuova metodologia specificamente sviluppata in relazione al presente documento, relativamente alle UCS 4 B.

3. Raccordo UCS/tipologia formativa

L'allegato A) del Regolamento stabilisce le tipologie formative all'interno delle quali trovano attuazione le operazioni del sistema formativo regionale.
Il raccordo tra le tipologie formative e le UCS è rappresentato nella seguente tabella, specificando che le UCS di cui al presente documento non sono associabili a tutte le tipologie formative indicate dal menzionato allegato A) del Regolamento:

TIPOLOGIA FORMATIVA	CUF
1. Orientamento	UCS 5 – Orientamento
2. Qualificazione di base – IFP	UCS 6 A - Azioni di qualificazione di base nei percorsi IeFP UCS 6 B – Azioni di arricchimento curriculare nei percorsi IeFP
3. Qualificazione di base abbreviata	UCS 1 – Formazione
5. Azioni integrative extracurriculari	UCS 1 – Formazione
6. Percorsi formativi a favore di apprendisti	UCS 3 A - Apprendistato formazione
	UCS 3 B - Apprendistato formazione FAD assistita
	UCS 3 C - Apprendistato formazione FAD non assistita
7. Qualificazione superiore - Percorsi post diploma	UCS 1 - Formazione
7. Qualificazione superiore - Percorsi IFTS	UCS 1 - Formazione
7. Qualificazione superiore - Percorsi ITS	UCS 1 - Formazione
9. Work experience	UCS 7 – Tirocini formativi extracurriculari anche in mobilità geografica
10. Formazione permanente per gruppi omogenei	UCS 1- Formazione
	UCS 2 - Formazione per laureati
	UCS 8 – Orientamento e seminari in azienda
11. Formazione con modalità individuali	UCS 4 A - Formazione individuale
	UCS 4 B – Formazione individuale personalizzata
13 - Formazione imprenditoriale	UCS 1 - Formazione

4. Coerenza della metodologia adottata rispetto alle condizioni di cui all'art 67 del Regolamento (UE) 1303/2013

La determinazione delle UCS è avvenuta nel rispetto delle condizioni di cui al Regolamento (UE) 1303/2013 . Pertanto:

a. il ricorso alle UCS è definito in anticipo. Tutte le UCS sono individuate nell'ambito del presente documento e trovano applicazione, ove previsto dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento per la selezione di operazioni, a partire dagli avvisi pubblici o direttive emanati successivamente all'entrata in vigore del presente documento;

b. il calcolo delle UCS è giusto, vale a dire ragionevole, basato sulla realità, non eccessivo o estremo.

c. l'applicazione delle UCS è equa e non favorisce alcun beneficiario rispetto ad altri trovando applicazione per tutti i beneficiari che intendono avere accesso ai finanziamenti;

d. le modalità attraverso le quali si è giunti alla determinazione di ogni UCS è verificabile, sulla base della metodologia indicata dal Documento Ministero o della metodologia indicata nel documento approvato con la menzionata DGR n. 514/2012 o della metodologia sviluppata con il presente documento.

5. Determinazione delle UCS

5.1 UCS 1 – Formazione

Per la determinazione delle UCS 1 è stata applicata la metodologia del Documento Ministero.
L'UCS 1 – Formazione è composta nel modo seguente**:**
- a. **UCS ora corso pari a euro 117,00 euro;**
- b. **UCS ora allievo pari a 0,80 euro.**

5.2 UCS2 - Formazione per laureati

Per la determinazione delle UCS 2 è stata applicata la metodologia del Documento Ministero.
L'UCS 2 – Formazione per laureati è composta nel modo seguente**:**
- a. **UCS ora corso pari a euro 146,25 euro;**
- b. **UCS ora allievo pari a 0,80 euro.**

5.3 UCS 3 A - Apprendistato formazione

Per la determinazione dell'UCS 3A "Apprendistato formazione" si conferma quanto già previsto e approvato con la DGR n. 514/2012:

Tabella standard costi diretti	**10,42**
Costi indiretti su base forfettaria	**2,08**
Totale	**12,50**
Decurtazione 3%	**0,37**
UCS	**12,13**
Arrotondamento	**12,20**
UCS	**12,20**

5.4 UCS 3 B - Apprendistato formazione FAD assistita

Per la determinazione dell'UCS 3B "Apprendistato formazione FAD assistita" si conferma quanto già previsto e approvato con la deliberazione n. 514/2012**:**

Tabella standard costi diretti	**6,67**
Costi indiretti su base forfettaria	**1,33**
Totale	**8,00**
Decurtazione 3%	**0,24**
UCS	**7,76**
Arrotondamento	**7,80**
UCS	**7,80**

5.5 UCS 3 C - Apprendistato formazione FAD non assistita

Per la determinazione dell'UCS 3C "Apprendistato formazione FAD non assistita" si conferma quanto già previsto e approvato con la deliberazione n. 514/2012**:**

Tabella standard costi diretti	**4,17**
Costi indiretti su base forfettaria	**0,83**
Totale	**5,00**
Decurtazione 3%	**0,15**
UCS	**4,85**
Arrotondamento	**4,90**
UCS	**4,90**

5.6 UCS 4 A Formazione individuale

Per la determinazione dell'UCS 4A "Formazione individuale" si conferma quanto già previsto e approvato con la deliberazione n. 514/2012.

Voce di spesa	Costo unitario
B1.2 Ideazione e progettazione	3,54
B2.1 Docenza	42,37
B2.2 Tutoraggio e FAD	22,39
B2.8 Altre funzioni tecniche	2,14
B2.10 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata	10,73
B4.3 Segreteria	17,39
TOTALE	**98,56**
ARROTONDAMENTO	**99,00**
UCS	**99,00**

5.7 UCS 4 B Formazione individuale personalizzata

Per la determinazione dell'UCS 4B – Formazione individuale personalizzata si è tenuto conto del costo annuale di un tutor assunto con CCNL della formazione professionale avente un'anzianità di 20 anni di servizio. L'importo, ai sensi dell'articolo 68, comma 2 del regolamento (UE) n. 1303/2013, è stato suddiviso per 1720 ore annue e aumentato nella misura del 15% conformemente all'articolo 68, comma 1, lettera b) del medesimo regolamento.

Voce di spesa	Costo unitario
B2.2 Tutoraggio	23,00
C0 Costi indiretti	3,45
TOTALE	**26,45**
UCS	**26,45**

In fase di attuazione l'"UCS individuata viene moltiplicata con le seguenti modalità:

a. percorsi di formazione individuale personalizzata minori o uguali a 150 ore:

26,45 * 40 (ore)

b. percorsi di formazione individuale personalizzata superiori a 150 ore

26,45 * 80 (ore)

Il numero di ore indicate nelle formule di cui sopra può essere modificato, non in senso migliorativo, dall'avviso o dalla direttiva di riferimento.

5.8 UCS 5 – Orientamento

Per la determinazione dell'UCS 5 "Orientamento " si conferma quanto già previsto e approvato con la deliberazione n. 514/2012 .

Voce di spesa	Costo unitario
B2.2 Tutoraggio	22,39
B4.3 Segreteria	20,86
C0 Costi indiretti	8,65
TOTALE	**51,90**
ARROTONDAMENTO	**52,00**
UCS	**52,00**

5.9 UCS 6A – Azioni di qualificazione di base nei percorsi IeFP

Per la determinazione dell'UCS 6A – Azioni di qualificazione di base nei percorsi IeFP si conferma quanto già previsto e approvato con la deliberazione n. 777/2013, con la previsione di una **UCS pari a euro 6,58 (costo ora allievo)**. In tal senso:

a. il percorso di analisi effettuato ha portato ad un costo ora allievo di euro 6,82;

b. tenuto conto del minor onere amministrativo derivante dalla gestione finanziaria delle operazioni attraverso l' UCS , si applica una decurtazione del 3,50% e si ottiene un costo ora allievo di euro 6,58.-

5.10 UCS 6B – Azioni arricchimento curriculare nei percorsi IeFP

Per la determinazione dell'UCS 6B – Azioni arricchimento curriculare nei percorsi IeFP -, si conferma quanto indicato al paragrafo 5,9 con l'individuazione di una **UCS pari a euro 6,58 (costo ora allievo)**.

5.11 UCS 7 – Tirocini formative extracurriculari anche in mobilità geografica

Per la determinazione delle UCS 7 - Tirocini formative extracurriculari anche in mobilità geografica - è stata applicata la metodologia del Documento Ministero.

L'UCS 7 – Tirocini formative extracurriculari anche in mobilità geografica – è pari a **euro 34,73**

5.12 UCS 8 – Orientamento e seminari in azienda.

Ai fini della definizione dell'UCS e nel rispetto delle condizioni poste dall'articolo 67 del regolamento (UE) n. 1303/2013, vengono prese in esame le seguenti voci di costo ammissibili di cui al Piano dei costi costituente allegato B del regolamento emanato con DPReg n. 0232/Pres del 4 ottobre 2011:

- B2.1 – docenza;
- B2.2 – tutoraggio;
- B4.3 – segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.

Per ognuna delle voci di spesa indicate è stato individuato un costo orario medio. Tale costo orario medio deriva dall'analisi fatta ai fini delle individuazione dei Costi unitari fissi – CUF - di cui alla deliberazione n. 514 del 29 marzo 2012. In particolare, il costo orario medio individuato per ognuna delle menzionate voci di spesa deriva dall'analisi storica svolta per la definizione dei seguenti CUF:

- CUF 1 – Qualificazione di base abbreviata;
- CUF 2 – Formazione permanente;
- CUF 4 – Percorsi post diploma;
- CUF 8 – Formazione post laurea.

I valori ricavati sono arrotondati all'intero superiore se il decimale è almeno pari a 0,51; all'intero di riferimento se il decimale non è superiore a 0,50.

	Voce di spesa	Costo unitario
	B2.1 Docenza	43,23
	B2.2 Tutoraggio	20,88
	B4.3 Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione	19,37
Adeguamento FOI (coefficiente 1,011)	B2.1 Docenza	43,71
	B2.2 Tutoraggio	21,11
	B4.3 Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione	19,99
Arrotondamento	B2.1 Docenza	44,00
	B2.2 Tutoraggio	21,00
	B4.3 Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione	20,00
	TOTALE UCS	**85,00**

***

6 Quadro riassuntivo delle UCS e dei valori ad esse associati

UCS		VALORE
UCS 1	Formazione	– **117,00 ora corso** – **0,80 ora allievo**
UCS 2	Formazione per laureati	– **146,25 ora corso** – **0,80 ora allievo**
UCS 3 A	Apprendistato formazione	**12,20 ora allievo**
UCS 3 B	Apprendistato formazione FAD assistita	**7,80 ora allievo**
UCS 3 C	Apprendistato formazione FAD non assistita	**4,90 ora allievo**
UCS 4 A	Formazione individuale	**99,00 ora corso**
UCS 4 B	Formazione individuale personalizzata	**26,45 ora corso**
UCS 5	Orientamento	**52,00 ora corso**
UCS 6 A	Azioni di qualificazione di base nei percorsi IeFP	**6,58 ora allievo**
UCS 6 B	Azioni di arricchimento curriculare nei percorsi IeFP	**6,58 ora allievo**
UCS 7	Tirocini formative extracurriculari anche in mobilità geografica	**34,73 ora corso**
UCS 8	Orientamento e seminari in azienda	**85,00 ora corso**

* * *

7 Trattamento delle UCS 1, 2

7.1 Trattamento della parte dell'UCS gestita con ora corso

Il soggetto attuatore è tenuto a completare l'operazione anche qualora il numero degli allievi frequentanti si riduca, fino ad una unità. Il livello di efficienza nella gestione delle operazioni costituisce indicatore rilevante nella valutazione di qualità del soggetto attuatore medesimo e nella determinazione dei criteri di selezione delle operazioni.

Le operazioni per le quali l'avviso pubblico o le direttive di riferimento prevedono il ricorso alle UCS 1 o 2 devono indicare il numero minimo di allievi ammessi all'operazione utile per l'avvio dell'operazione medesima. Tale numero minimo può essere pari a 12 o a 8 o a 6 unità (nel caso di percorsi rivolti a soggetti svantaggiati) , sulla base di quanto indicato dall'avviso o direttiva di riferimento.

Qualora il numero degli allievi che concludono il percorso formativo con l'ammissione alla prova finale sia pari o superiore al numero minimi di allievi previsti dall'avviso o direttiva di riferimento (12 o 8 unità o 6) o comunque non scenda al di sotto di 2 unità dal suddetto numero minimo (e dunque, rispettivamente, almeno 10 o almeno 6 4 unità), il costo previsto a preventivo, a fronte della corretta presentazione della documentazione attestante la realizzazione dell'operazione, è integralmente riconosciuto.

Qualora invece il numero degli allievi ammessi alla prova finale risulti inferiore rispettivamente a 10 o 6 unità a 4 , il costo ammissibile dell'operazione viene rideterminato con una diminuzione pari, rispettivamente a 1/12 o 1/8 o 1/6 del costo ammesso dell'operazione per ogni allievo ammesso alla prova finale al di sotto, come detto, delle 10 o delle 6 unità.

UCS		Numero minimo di allievi ammessi all'operazione	Numero minimo di allievi che concludono l'operazione richiesto per il completo riconoscimento del CUF	Decurtazione del CUF per ogni allievo inferiore al numero minimo
UCS 1/2	Formazione	12	10	1/12
UCS 1/2	Formazione per laureati	8	6	1/8
UCS1/2	Percorsi post diploma	6	4	1/6
UCS 8	Orientamento e seminari in azienda	6	4	1/6

Non si ricorre alla decurtazione del CUF qualora il calo degli allievi sia determinato da una delle seguenti cause:
- l'allievo disoccupato ha trovato lavoro, con documentazione dell'inserimento occupazionale,
- l'allievo è in condizioni di salute tali da precludere la prosecuzione dell'operazione, con certificazione della struttura sanitaria competente.

* * *

7.2 Trattamento della parte dell'UCS gestita con ora allievo

La parte dell'operazione gestita, sotto il profilo finanziario, attraverso il parametro ora/allievo di euro 0,80 viene gestita nel modo seguente:

a. preventivo di spesa. A titolo esemplificativo, a fronte di un operazione della durata di 200 ore e con la partecipazione prevista di 12 allievi, il preventivo di spesa deriva dal seguente prodotto:

12 (allievi) * 200 (ore) * 0,80 (euro)

b. consuntivo di spesa. La spesa ammissibile a rendiconto è pari al seguente prodotto:

numero totale delle ore di effettiva presenza di tutti gli allievi certificata da registro * 0,80 (euro)

8. Trattamento delle UCS 3 A, 3 B, 3 C

Con riferimento ai **CUF 3 A** - Apprendistato formazione, **3 B** - Apprendistato formazione FAD assistita, **3 C** - Apprendistato formazione FAD non assistita, **il CUF subisce un'azione di trattamento connessa all'effettiva partecipazione dell'allievo all'attività in senso stretto**. Pertanto, a titolo di esempio:

- CUF 3 A - Apprendistato formazione:
  - attività in senso stretto prevista: 120 ore
  - attività in senso stretto effettivamente realizzata al momento della chiusura anticipata: 70 ore
  - rideterminazione:

valore UCS 3 A (euro 12,20) * n. ore attività in senso stretto (70)

9. Trattamento delle UCS 6 A e 6 B

Per quanto concerne le modalità di trattamento del UCS 6, si rinvia a quanto stabilito dai dispositivi che disciplinano il finanziamento dei percorsi triennali di IeFP.

10. Trattamento delle UCS sulla base delle disposizioni del Regolamento

L'articolo 18, comma 4 e l'allegato C del Regolamento prevedono una serie di cause che conducono alla rideterminazione del valore della tabella standard di costi unitari.
Tali cause vengono estese anche ai UCS che costituiscono una estensione delle tabelle standard di costi unitari, in un quadro di integrazione con le altre opzioni di semplificazione.

Per memoria si riporta, di seguito, il testo dell'allegato C del Regolamento:

RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO (ARTICOLO 18, COMMA 4)

Funzione	***Causa di rideterminazione***	***Modalità di rideterminazione del contributo***
• *Ideazione e progettazione* • *Docenza*	*Nel caso di affidamento a persona fisica esterna al beneficiario:* *a. mancanza del curriculum professionale;* *b. presenza di curriculum professionale sottoscritto più di 12 mesi prima della data di sottoscrizione della nota di incarico.*	*Diminuzione del 2% del costo complessivo dell'operazione riconosciuto dopo la verifica della relazione tecnico fisica per ogni causa di rideterminazione individuata.*
• *Docenza*	*Mancata corrispondenza fra il livello della docenza prevista nell'operazione e quello effettivamente utilizzato nella realizzazione dell'operazione.*	*Diminuzione del 5% del costo complessivo dell'operazione riconosciuto dopo la verifica della relazione tecnico fisica per ogni causa di rideterminazione individuata.*
Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata	*a. Mancata presenza della documentazione attestante il materiale didattico consegnato agli allievi;* *b. mancata presenza di documentazione sottoscritta da ogni allievo di ricevuta del materiale didattico.*	*Diminuzione del 2% del costo complessivo dell'operazione riconosciuto dopo la verifica della relazione tecnico fisica per ogni causa di rideterminazione individuata.*

11. Campo di applicazione

Le UCS di cui al presente documento si applicano ove esplicitamente previsto dagli avvisi pubblici o direttive emanati successivamente alla approvazione del presente documento.

Il documento CUF di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 514/2012 e successive modifiche e integrazioni può trovare applicazione in relazione ad operazioni rientranti nell'attuazione del POR FSE 2007/2013, ancorchè inerenti a avvisi pubblici o direttive non ancora emanate.

VISTO: IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

14_39_1_DGR_1626_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 5 settembre 2014, n. 1626

LR 6/2003, art 6 e L 431/1998, art 11 fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. ripartizione fra i comuni della regione Friuli Venezia Giulia delle risorse assegnate per le finalità di cui all'art 11 della l 431/1998 e all'art 6, primo periodo, della LR 6/2003, e per le finalità di cui all'art 6, secondo periodo della LR 6/2003. (complessivi euro 7.100.255,48).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 9 dicembre 1998, n. 431 e successive modifiche ed integrazioni, concernente la disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo ed in particolare l'articolo 11 che ha istituito, presso il Ministero dei Lavori Pubblici, il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione;

ATTESO che le somme assegnate al Fondo di cui sopra sono utilizzate, così come previsto dal sopraccitato articolo 11, per la concessione ai conduttori, aventi i requisiti minimi, di contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione dovuti ai proprietari di immobili di proprietà sia pubblica sia privata;

VISTA la legge regionale 7 marzo 2003, n. 6 "Riordino degli interventi regionali in materia di edilizia residenziale pubblica", con particolare riferimento all'articolo 6 (sostegno alle locazioni) il quale dispone che per sostegno alle locazioni si intendono le agevolazioni previste a favore di locatari non abbienti, volte a ridurre la spesa sostenuta dal beneficiario per il canone di locazione e che il sostegno alle locazioni si attua anche attraverso l'erogazione di finanziamenti o contributi a favore di proprietari pubblici o privati che mettono a disposizione alloggi a favore di locatari meno abbienti;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 27 maggio 2005, n. 0149/Pres., con il quale è stato approvato il "Regolamento di esecuzione dell'articolo 6 della legge regionale 7 marzo 2003 n. 6 concernente gli interventi a sostegno delle locazioni" e successive modifiche ed integrazioni;

ATTESO che le suddette norme sono volte a ridurre la spesa sostenuta dai locatari per il canone di locazione, nonché a sostenere i soggetti pubblici o privati che mettono a disposizione per la prima volta alloggi a favore di locatari meno abbienti riconoscendo altresì una quota di stanziamenti maggiore per i Comuni che compartecipano con fondi propri in percentuale non inferiore al 10% del fabbisogno richiesto dai locatari;

ATTESO che con decreto ministeriale n. 41 del 12 febbraio 2014, pubblicato nella G.U. n. 121 del 27 maggio 2014, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha ripartito tra le Regioni e le Province autonome le risorse per l'anno 2014 del succitato Fondo nazionale, assegnando alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia l'importo di euro 1.050.255,48, allocato per l'anno 2014 nel bilancio regionale per gli anni 2014-2016 e per l'anno 2014 sull'U.B. 8.4.1.1142, capitolo 3229 dello stato di previsione della spesa del bilancio e del piano operativo di gestione;

VISTE:

- la legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Legge finanziaria 2014);
- la legge regionale 27 dicembre 2013, n. 24 (Bilancio di previsione per gli anni 2014- 2016 e per l'anno 2014);
- la legge regionale 4 agosto 2014, n. 15 (Assestamento del bilancio 2014 e del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007);

ATTESO che sussiste una disponibilità di fondi regionali pari a euro 6.050.000,00 allocati per l'anno 2014 sull'U.B. 8.4.1.1142, capitolo 3230 dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2014-2016 e per l'anno 2014, per le finalità di cui ai sopraccitati articoli 11, della legge 431/1998 e 6, della legge regionale 6/2003;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2510 del 27 dicembre 2013 con la quale è stato approvato il Programma Operativo di Gestione 2014 e successive modifiche ed integrazioni, che comprende, tra l'altro, il programma per l'edilizia abitativa di competenza del Servizio edilizia della Direzione centrale Infrastrutture, Mobilità, Pianificazione territoriale, Lavori pubblici, Università e in particolare, la destinazione di spesa ed indirizzi relativi all'unità di bilancio 8.4.1.1142 dello stato di previsione della spesa, con riferimento agli interventi di sostegno alle locazioni, capitoli 3229 e 3230 per i quali la prenotazione di spesa è demandata alla Giunta regionale;

RILEVATO che i finanziamenti stanziati vengono assegnati ai Comuni richiedenti secondo quanto previsto dal citato Regolamento regionale emanato con D.P.Reg. 27 maggio 2005, n. 0149/Pres. di attuazione dell'articolo 6 della legge regionale 6/2003, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la nota della Direzione centrale Infrastrutture, Mobilità, Pianificazione territoriale, Lavori pubblici, Università - Servizio edilizia - prot. n. 2685/ED-1-6-L del 28 gennaio 2014 con la quale i Comuni della regione sono stati invitati a presentare ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Regolamento regionale entro il termine perentorio del 31 maggio 2014 la richiesta di contributo a sostegno delle locazioni per l'anno 2013;
RILEVATO che risultano ammissibili a finanziamento tutte le 185 domande presentate dai Comuni così come elencate e inserite nell'"Allegato 1" facente parte integrante della presente deliberazione giuntale, per un fabbisogno di complessivi euro 24.169.289,34 pari ad un contributo richiesto per complessivi euro 23.422.811,24 al quale si aggiunge la quota di compartecipazione comunale pari ad complessivi euro 746.478,10;
ATTESO che con precedente deliberazione giuntale di data odierna è stata approvata l'integrale copertura del fabbisogno rappresentato dai Comuni pari a euro 26.864,00 per la concessione dei contributi, di cui all'articolo 6 della legge regionale 6/2003, ai proprietari pubblici o privati che mettono a disposizione alloggi a favore di locatari meno abbienti, ed è stata conseguentemente destinata la rimanente disponibilità finanziaria regionale pari a euro 6.023.136,00 per la concessione di contributi, di cui all'articolo 6 della legge regionale 6/2003 ai locatari non abbienti a sostegno della spesa sostenuta per il canone di locazione, integrati con i fondi statali di cui all'articolo 11 della legge 431/1998;
ACCERTATO, pertanto, che l'importo complessivo disponibile, per la concessione ai conduttori dei contributi per le finalità sopra indicate, ammonta complessivamente ad euro 7.073.391,48 (di cui euro 1.050.255.48 fondi statali ed euro 6.023,136,00 fondi regionali);
RILEVATO quindi che gli stanziamenti disponibili sul bilancio regionale per l'anno 2014 non consentono l'integrale copertura dei contributi richiesti dai Comuni;
RITENUTO quindi di procedere al riparto dei fondi in questione tra i Comuni di cui all'elenco "Allegato 1" allegato e facente parte integrante della presente deliberazione giuntale, proporzionalmente per l'importo a fianco di ciascun Comune ivi indicato con una spesa complessiva di seguito indicata:
COMPLESSIVI euro 7.073.391,48 per la concessione di contributi, di cui all'articolo 6 della legge regionale 6/2003 ai locatari non abbienti a sostegno della spesa sostenuta per il canone di locazione, integrati con i fondi statali di cui all'articolo 11 della legge 431/1998;
COMPLESSIVI euro 26.864,00 per la concessione dei contributi di cui all'articolo 6 della legge regionale 6/2003 ai proprietari pubblici o privati che mettono a disposizione alloggi a favore di locatari meno abbienti;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale all'Infrastrutture, Mobilità, Pianificazione territoriale, Lavori pubblici, Università;
all'unanimità,

DELIBERA

1. Sono ammesse a contributo le domande presentate dai Comuni - per la concessione ai conduttori dei contributi di cui all'articolo 11 della legge 431/1998 per il pagamento dei canoni di locazione dovuti ai proprietari degli immobili di proprietà sia pubblica sia privata, e per la concessione dei contributi di cui all'articolo 6 della legge regionale 6/2003 ai locatari non abbienti, volti a ridurre la spesa sostenuta dal beneficiario per il canone di locazione - inserite nell'elenco "Allegato 1", facente parte integrante della presente deliberazione giuntale, per gli importi a fianco di ciascuna indicati, per un importo complessivo di euro 7.073.391,48 nella misura complessiva sotto indicata:
a) euro 1.050.255,48 (fondi statali);
b) euro 6.023.136,00 (fondi regionali).
2. Sono ammesse a contributo le domande presentate dai Comuni per la concessione dei contributi di cui all'articolo 6 della legge regionale 6/2003 ai proprietari pubblici o privati che mettono a disposizione per la prima volta alloggi a favore di locatari meno abbienti, inserite nel medesimo elenco "Allegato 1", facente parte integrante della presente deliberazione giuntale, per gli importi a fianco di ciascuna indicati, per un importo complessivo di euro 26.864,00 (fondi regionali).
3. Alla spesa di cui ai precedenti articoli 1 e 2 si farà fronte per gli importi indicati nel già citato "Allegato 1" con gli stanziamenti disponibili sull'U.B. 8.4.1.1142 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014, con riferimento ai seguenti capitoli del piano operativo di gestione allo stesso allegato e ne è conseguentemente prenotata la spesa, come di seguito indicato:
- capitolo 3229 (fondi statali) per euro 1.050.255,48 in conto competenza dell'esercizio 2014;
- capitolo 3230 (fondi regionali) per euro 6.050.000,00 in conto competenza dell'esercizio 2014.
4. Alla concessione ed erogazione degli stanziamenti assegnati con il precedente articolo 3 si provvede-

rà con decreti del Direttore del Servizio Edilizia della Direzione centrale Infrastrutture, Mobilità, Pianificazione territoriale, Lavori pubblici, Università.
5. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 65 della legge regionale n. 7/2000.

IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

14_39_1_DGR_1626_2_ALL1

Allegato 1

N.pr.	Codice fiscale del Comune	Cod. ISTAT del Comune	Prov.	Comune	Fabbisogno - Anno 2014 Locatari L. 431/98 art. 11 e L.R. 6/03 art. 6, primo periodo	Fondi Comunali	Contributo richiesto	N. domande locatari	Contributo statale da assegnare (a)	Contributo regionale da assegnare (b)	Contributo totale da assegnare (a + b)	Fabbisogno/Contributo - Anno 2014 Proprietari L.R. 6/03 art. 6 secondo periodo	N. domande proprietari
1	0000000466330305	30001	UD	Aiello del Friuli	13.244,24	1.324,42	11.919,82	6	866,70	4.970,47	5.837,17		
2	0000084002950305	30002	UD	Amaro	9.237,36		9.237,36	4	310,64	1.781,53	2.092,17		
3	0000084001250301	30003	UD	Ampezzo	6.539,50		6.539,50	3	219,92	1.261,21	1.481,13		
4	0000081000570937	93001	PN	Andreis	6.872,79		6.872,79	4	231,13	1.325,49	1.556,62		
5	0000081000890301	30004	UD	Aquileia	22.612,05		22.612,05	9	760,43	4.360,98	5.121,41		
6	0000081000590935	93002	PN	Arba	6.916,76		6.916,76	4	232,61	1.333,97	1.566,58		
7	0000000482920303	30005	UD	Arta Terme	5.332,04		5.332,04	4	179,31	1.028,35	1.207,66	2.520,00	1
8	0000082000370302	30006	UD	Artegna	21.527,19		21.527,19	10	723,94	4.151,76	4.875,70		
9	0000080003950930	93003	PN	Arzene	28.620,35		28.620,35	14	962,48	5.519,76	6.482,24		
10	0000000343650305	30007	UD	Attimis	5.357,87		5.357,87	2	180,18	1.033,33	1.213,51		
11	0000000090320938	93004	PN	Aviano	201.590,77	20.159,07	181.431,70	89	13.192,10	75.655,70	88.847,80		
12	0000080001730938	93005	PN	Azzano Decimo	382.497,49		382.497,49	150	12.863,10	73.768,94	86.632,04		
13	0000000461800302	30008	UD	Bagnaria Arsa	25.160,83	2.516,08	22.644,75	10	1.646,52	9.442,70	11.089,22		
14	0000080006630307	30009	UD	Basiliano	61.639,06		61.639,06	21	2.072,88	11.887,78	13.960,66		
15	0000000465330306	30010	UD	Bertiolo	39.921,55		39.921,55	14	1.342,53	7.699,32	9.041,85		
16	0000000468950308	30011	UD	Bicinicco	2.672,53		2.672,53	2	89,87	515,43	605,30		
17	0000000509860300	30012	UD	Bordano	15.373,02		15.373,02	7	516,98	2.964,86	3.481,84		
18	0000080005350931	93007	PN	Brugnera	206.954,01	20.695,40	186.258,61	84	13.543,07	77.668,50	91.211,57		
19	0000000159030931	93008	PN	Budoia	24.019,78		24.019,78	10	807,77	4.632,48	5.440,25		
20	0000000370360307	30013	UD	Buja	51.020,82		51.020,82	20	1.715,79	9.839,94	11.555,73		
21	0000000471940304	30014	UD	Buttrio	78.533,64	7.853,36	70.680,28	30	5.139,24	29.473,16	34.612,40		
22	0000080006410304	30015	UD	Camino al Tagliamento	22.719,61		22.719,61	10	764,04	4.381,74	5.145,78		
23	0000080004790301	30016	UD	Campoformido	116.817,59	11.682,00	105.135,59	44	7.644,62	43.841,33	51.485,95		
24	0000000466350303	30138	UD	Campolongo Tapogliano	21.196,67		21.196,67	9	712,83	4.088,01	4.800,84		
25	0000080001470931	93009	PN	Caneva	34.122,42	3.412,24	30.710,18	13	2.232,97	12.805,92	15.038,89		
26	0000080002280313	31001	GO	Capriva del Friuli	11.088,17		11.088,17	4	372,89	2.138,47	2.511,36		
27	0000081002550309	30018	UD	Carlino	7.556,25		7.556,25	3	254,11	1.457,31	1.711,42		
28	0000080004930931	93010	PN	Casarsa della Delizia	248.745,48		248.745,48	109	8.365,12	47.973,36	56.338,48		
29	0000080007390307	30019	UD	Cassacco	29.157,76		29.157,76	11	980,55	5.623,40	6.603,95		
30	0000081001070937	93011	PN	Castelnovo del Friuli	3.234,10		3.234,10	2	108,76	623,73	732,49		
31	0000081000650309	30020	UD	Castions di Strada	43.998,09		43.998,09	16	1.479,62	8.485,53	9.965,15		
32	0000081000630939	93012	PN	Cavasso Nuovo	10.449,92		10.449,92	5	351,42	2.015,39	2.366,81		

N.pr.	Codice fiscale del Comune	Cod. ISTAT del Comune	Prov.	Comune	Fabbisogno - Anno 2014 Locatari L. 431/98 art. 11 e L.R. 6/03 art. 6, primo periodo	Fondi Comunali	Contributo richiesto	N. domande locatari	Contributo statale da assegnare (a)	Contributo regionale da assegnare (b)	Contributo totale da assegnare (a + b)	Fabbisogno/Contributo - Anno 2014 Proprietari L.R. 6/03 art. 6 secondo periodo	N. domande proprietari
33	0000084001310303	30021	UD	Cavazzo Carnico	7.114,50		7.114,50	3	239,26	1.372,11	1.611,37		
34	0000084001470305	30022	UD	Cercivento	1.129,95		1.129,95	1	38,00	217,92	255,92		
35	0000081000730309	30023	UD	Cervignano del Friuli	487.969,23	48.796,92	439.172,31	190	31.932,71	183.131,70	215.064,41		
36	0000080003670934	93013	PN	Chions	133.754,40		133.754,40	54	4.498,06	25.796,04	30.294,10		
37	0000081000910307	30024	UD	Chiopris-Viscone	9.895,51		9.895,51	4	332,78	1.908,46	2.241,24		
38	0000000512830308	30026	UD	Cividale del Friuli	273.318,17		273.318,17	114	9.191,49	52.712,47	61.903,96		
39	0000090001520932	93015	PN	Claut	3.724,83		3.724,83	2	125,26	718,38	843,64		
40	0000080006530309	30027	UD	Codroipo	264.359,46		264.359,46	103	8.890,21	50.984,69	59.874,90		
41	0000000484760301	30028	UD	Colloredo di Monte Albano	15.248,56		15.248,56	7	512,80	2.940,85	3.453,65		
42	0000000142410935	93017	PN	Cordenons	365.149,13		365.149,13	134	12.279,69	70.423,11	82.702,80		
43	0000080005330933	93018	PN	Cordovado	32.014,38		32.014,38	13	1.076,62	6.174,33	7.250,95		
44	0000080002830315	31002	GO	Cormons	114.221,09	11.422,11	102.798,98	45	7.474,63	42.866,44	50.341,07		
45	0000080004750305	30030	UD	Corno di Rosazzo	44.066,84		44.066,84	17	1.481,93	8.498,79	9.980,72		
46	0000000461980302	30031	UD	Coseano	25.461,07		25.461,07	11	856,24	4.910,45	5.766,69		
47	0000000480500305	30032	UD	Dignano	9.204,30	920,43	8.283,87	4	602,33	3.454,31	4.056,64		
48	0000080000920316	31004	GO	Dolegna del Collio	2.897,85		2.897,85	1	97,45	558,89	656,34		
49	0000000157190323	32001	TS	Duino-Aurisina	12.649,07		12.649,07	5	425,38	2.439,51	2.864,89		
50	0000084004490300	30035	UD	Enemonzo	10.107,17		10.107,17	5	339,90	1.949,28	2.289,18		
51	0000080010230300	30036	UD	Faedis	26.666,34		26.666,34	11	896,77	5.142,90	6.039,67		
52	0000080004910305	30037	UD	Fagagna	78.104,07		78.104,07	32	2.626,58	15.063,25	17.689,83		
53	0000081000650937	93020	PN	Fanna	21.144,92		21.144,92	10	711,09	4.078,03	4.789,12		
54	0000080001690314	31005	GO	Farra d'Isonzo	8.477,40	847,74	7.629,66	4	554,76	3.181,51	3.736,27		
55	0000000194940938	93021	PN	Fiume Veneto	138.744,18		138.744,18	55	4.665,86	26.758,38	31.424,24		
56	0000081001510304	30038	UD	Fiumicello	44.958,94	4.495,89	40.463,05	17	2.942,11	16.872,79	19.814,90		
57	0000080006150306	30039	UD	Flaibano	1.710,64		1.710,64	1	57,53	329,91	387,44		
58	0000000123380313	31006	GO	Fogliano Redipuglia	50.145,57	5.014,56	45.131,01	19	3.281,53	18.819,31	22.100,84	2.520,00	1
59	0000000162440937	93022	PN	Fontanafredda	122.415,57		122.415,57	49	4.116,74	23.609,22	27.725,96		
60	0000080016510309	30137	UD	Forgaria nel Friuli	16.248,12		16.248,12	8	546,41	3.133,63	3.680,04		
61	0000084002010308	30041	UD	Forni di Sopra	11.231,05		11.231,05	5	377,69	2.166,04	2.543,73		
62	0000084002270308	30042	UD	Forni di Sotto	771,89		771,89	1	25,96	148,87	174,83		
63	0000000311520308	30043	UD	Gemona del Friuli	139.801,05		139.801,05	59	4.701,41	26.962,20	31.663,61		
64	0000081000970301	30044	UD	Gonars	25.357,12		25.357,12	11	852,74	4.890,41	5.743,15		
65	0000000122500317	31007	GO	Gorizia	1.001.001,00	100.337,70	900.663,30	408	65.581,10	376.102,67	441.683,77	2.376,00	1
66	0000080002050310	31008	GO	Gradisca d'Isonzo	118.759,82	11.876,00	106.883,82	46	7.771,65	44.569,83	52.341,48		
67	0000000064240310	31009	GO	Grado	162.046,38	17.825,10	144.221,28	62	11.119,80	63.771,21	74.891,01		
68	0000083000470308	30046	UD	Latisana	352.056,59		352.056,59	131	11.839,40	67.898,06	79.737,46		

N.pr.	Codice fiscale del Comune	Cod. ISTAT del Comune	Prov.	Comune	Fabbisogno - Anno 2014 Locatari L. 431/98 art. 11 e L.R. 6/03 art. 6, primo periodo	Fondi Comunali	Contributo richiesto	N. domande locatari	Contributo statale da assegnare (a)	Contributo regionale da assegnare (b)	Contributo totale da assegnare (a + b)	Fabbisogno/Contributo - Anno 2014 Proprietari L.R. 6/03 art. 6 secondo periodo	N. domande proprietari
69	0000080000470304	30048	UD	Lestizza	19.479,79		19.479,79	8	655,09	3.756,90	4.411,99		
70	0000083000710307	30049	UD	Lignano Sabbiadoro	199.646,05		199.646,05	76	6.713,95	38.503,98	45.217,93		
71	0000000471000307	30052	UD	Magnano in Riviera	22.638,15	2.263,81	20.374,34	8	1.481,44	8.495,94	9.977,38		
72	0000080010370304	30053	UD	Majano	104.701,82		104.701,82	41	3.521,04	20.192,92	23.713,96		
73	0000084004050302	30054	UD	Malborghetto-Valbruna	3.100,00	465,00	2.635,00	1	252,17	1.446,18	1.698,35		
74	0000081000530931	93025	PN	Maniago	274.745,63		274.745,63	127	9.239,49	52.987,78	62.227,27	1.080,00	1
75	0000000548040302	30055	UD	Manzano	136.468,25	13.646,82	122.821,43	61	8.930,48	51.215,65	60.146,13		
76	0000081001310309	30056	UD	Marano Lagunare	10.676,89		10.676,89	4	359,06	2.059,15	2.418,21		
77	0000000123460313	31010	GO	Mariano del Friuli	8.337,04	833,70	7.503,34	3	545,57	3.128,83	3.674,40		
78	0000080003990308	30057	UD	Martignacco	84.199,76	8.419,97	75.779,79	35	5.510,03	31.599,62	37.109,65		
79	0000000122990310	31011	GO	Medea	8.155,93		8.155,93	3	274,28	1.572,96	1.847,24		
80	0000000484680301	30058	UD	Mereto di Tomba	18.244,09		18.244,09	8	613,53	3.518,58	4.132,11		
81	0000084001550304	30059	UD	Moggio Udinese	2.223,22	222,33	2.000,89	1	145,49	834,37	979,86		
82	0000080004130300	30060	UD	Moimacco	16.193,68		16.193,68	6	544,58	3.123,13	3.667,71		
83	0000000123030314	31012	GO	Monfalcone	1.280.351,33	128.035,14	1.152.316,19	478	83.786,21	480.507,60	564.293,81		
84	0000001322440304	30061	UD	Montenars	4.739,15		4.739,15	2	159,37	914,00	1.073,37		
85	0000081000690933	93027	PN	Montereale Valcellina	37.708,76		37.708,76	21	1.268,12	7.272,55	8.540,67		
86	0000080002210310	31013	GO	Moraro	7.087,92	708,79	6.379,13	3	463,83	2.660,05	3.123,88		
87	0000080006740932	93028	PN	Morsano al Tagliamento	44.252,83		44.252,83	17	1.488,19	8.534,65	10.022,84		
88	0000080006650305	30062	UD	Mortegliano	80.926,06		80.926,06	33	2.721,48	15.607,50	18.328,98		
89	0000000482400306	30063	UD	Moruzzo	5.166,67		5.166,67	2	173,75	996,45	1.170,20		
90	0000000111990321	32003	TS	Muggia	45.881,60		45.881,60	20	1.542,96	8.848,79	10.391,75		
91	0000083000510301	30064	UD	Muzzana del Turgnano	14.957,50		14.957,50	5	503,01	2.884,72	3.387,73		
92	0000000392120309	30065	UD	Nimis	25.218,57	2.521,86	22.696,71	10	1.650,31	9.464,37	11.114,68		
93	0000082000550309	30066	UD	Osoppo	26.280,97		26.280,97	10	883,81	5.068,58	5.952,39		
94	0000000413940305	30067	UD	Ovaro	4.938,31	493,83	4.444,48	2	323,16	1.853,32	2.176,48		
95	0000000462910308	30068	UD	Pagnacco	33.718,97	3.371,90	30.347,07	14	2.206,57	12.654,52	14.861,09		
96	0000083000090304	30069	UD	Palazzolo dello Stella	59.720,69		59.720,69	23	2.008,36	11.517,81	13.526,17		
97	0000000249070301	30070	UD	Palmanova	182.531,21	18.253,12	164.278,09	70	11.944,84	68.502,79	80.447,63		
98	0000084001330301	30071	UD	Paluzza	4.488,72		4.488,72	2	150,95	865,70	1.016,65		
99	0000000477160303	30072	UD	Pasian di Prato	221.611,52	22.161,15	199.450,37	81	14.502,26	83.169,37	97.671,63		
100	0000000207740937	93029	PN	Pasiano di Pordenone	235.279,87		235.279,87	92	7.912,30	45.376,35	53.288,65	2.520,00	1
101	0000084001450307	30073	UD	Paularo	2.603,14		2.603,14	2	87,54	502,05	589,59		
102	0000000469890305	30074	UD	Pavia di Udine	50.386,87		50.386,87	20	1.694,47	9.717,68	11.412,15		
103	0000081001310937	93030	PN	Pinzano al Tagliamento	1.756,76		1.756,76	1	59,08	338,81	397,89		
104	0000083000670303	30075	UD	Pocenia	17.433,63		17.433,63	9	586,28	3.362,27	3.948,55		

N.pr.	Codice fiscale del Comune	Cod. ISTAT del Comune	Prov.	Comune	Fabbisogno - Anno 2014 Locatari L. 431/98 art. 11 e L.R. 6/03 art. 6, primo periodo	Fondi Comunali	Contributo richiesto	N. domande locatari	Contributo statale da assegnare (a)	Contributo regionale da assegnare (b)	Contributo totale da assegnare (a + b)	Fabbisogno/Contributo - Anno 2014 Proprietari L.R. 6/03 art. 6 secondo periodo	N. domande proprietari
105	0000000194820932	93031	PN	Polcenigo	32.331,27		32.331,27	14	1.087,28	6.235,44	7.322,72		
106	0000084000930309	30076	UD	Pontebba	7.637,24		7.637,24	5	256,83	1.472,93	1.729,76		
107	0000000077810935	93032	PN	Porcia	470.450,95	47.045,10	423.405,85	172	30.786,32	176.557,21	207.343,53		
108	0000080002150938	93033	PN	Pordenone	1.906.122,84		1.906.122,84	705	64.101,48	367.617,18	431.718,66		
109	0000081001090307	30077	UD	Porpetto	11.141,99		11.141,99	5	374,70	2.148,85	2.523,55		
110	0000080002890301	30078	UD	Povoletto	45.687,03		45.687,03	19	1.536,42	8.811,26	10.347,68		
111	0000080010530303	30079	UD	Pozzuolo del Friuli	116.928,19	11.692,82	105.235,37	43	7.651,78	43.882,40	51.534,18		
112	0000080003650308	30080	UD	Pradamano	60.323,24	6.032,32	54.290,92	22	3.947,55	22.638,92	26.586,47		
113	0000080005430931	93034	PN	Prata di Pordenone	239.013,63		239.013,63	97	8.037,85	46.096,46	54.134,31		
114	0000000416340305	30081	UD	Prato Carnico	667,76	66,78	600,98	1	43,70	250,61	294,31	1.296,00	1
115	0000080003650936	93035	PN	Pravisdomini	84.519,31		84.519,31	35	2.842,32	16.300,50	19.142,82		
116	0000083000970307	30082	UD	Precenicco	11.299,71		11.299,71	5	380,00	2.179,28	2.559,28		
117	0000080002850305	30083	UD	Premariacco	62.658,76		62.658,76	25	2.107,17	12.084,44	14.191,61		
118	0000080010170308	30086	UD	Pulfero	6.845,92		6.845,92	4	230,22	1.320,32	1.550,54		
119	0000080006030300	30087	UD	Ragogna	17.592,29		17.592,29	9	591,62	3.392,87	3.984,49		
120	0000000466880309	30090	UD	Reana del Roiale	47.636,67		47.636,67	19	1.601,99	9.187,26	10.789,25		
121	0000080006810305	30091	UD	Remanzacco	109.474,64		109.474,64	42	3.681,55	21.113,41	24.794,96		
122	0000084001610306	30092	UD	Resia	1.383,74	138,37	1.245,37	2	90,55	519,30	609,85		
123	0000084002150302	30094	UD	Rigolato	1.042,47	104,25	938,22	2	68,22	391,24	459,46		
124	0000000460120306	30095	UD	Rive d'Arcano	31.917,67	3.191,76	28.725,91	14	2.088,69	11.978,48	14.067,17		
125	0000002760670303	30188	UD	Rivignano Teor	75.673,77		75.673,77	33	2.544,85	14.594,54	17.139,39		
126	0000080001870312	31015	GO	Romans d'Isonzo	69.829,99	6.982,99	62.847,00	28	4.569,67	26.206,73	30.776,40		
127	0000000123470312	31016	GO	Ronchi dei Legionari	228.600,18	22.860,02	205.740,16	93	14.959,60	85.792,17	100.751,77		
128	0000083000490306	30097	UD	Ronchis	29.094,96		29.094,96	10	978,44	5.611,29	6.589,73		
129	0000080000890931	93036	PN	Roveredo in Piano	125.506,40	12.550,64	112.955,76	49	8.213,14	47.101,74	55.314,88		
130	0000000407330307	30098	UD	Ruda	9.832,97		9.832,97	4	330,67	1.896,40	2.227,07		
131	0000080001830936	93037	PN	Sacile	587.906,74		587.906,74	230	19.770,86	113.384,42	133.155,28	2.952,00	1
132	0000080002010314	31017	GO	Sagrado	18.600,00	1.860,00	16.740,00	6	1.217,18	6.980,46	8.197,64		
133	0000081001530310	31018	GO	San Canzian d'Isonzo	81.660,42	8.166,04	73.494,38	30	5.343,86	30.646,62	35.990,48		
134	0000000453800302	30099	UD	San Daniele del Friuli	179.422,59	17.942,26	161.480,33	74	11.741,42	67.336,14	79.077,56		
135	0000080009970320	32004	TS	San Dorligo della Valle	3.784,37		3.784,37	2	127,26	729,86	857,12		
136	0000080002870311	31019	GO	San Floriano del Collio	3.100,00		3.100,00	1	104,25	597,87	702,12		
137	0000000095400933	93038	PN	San Giorgio della Richinvelda	26.994,67		26.994,67	12	907,81	5.206,23	6.114,04		
138	0000000349150300	30100	UD	San Giorgio di Nogaro	60.043,64		60.043,64	24	2.019,22	11.580,09	13.599,31		
139	0000080010450304	30101	UD	San Giovanni al Natisone	131.166,56		131.166,56	55	4.411,03	25.296,95	29.707,98		
140	0000080008800304	30102	UD	San Leonardo	9.763,56		9.763,56	6	328,34	1.883,01	2.211,35		

N.pr.	Codice fiscale del Comune	Cod. ISTAT del Comune	Prov.	Comune	Fabbisogno - Anno 2014 Locatari L. 431/98 art. 11 e L.R. 6/03 art. 6, primo periodo	Fondi Comunali	Contributo richiesto	N. domande locatari	Contributo statale da assegnare (a)	Contributo regionale da assegnare (b)	Contributo totale da assegnare (a + b)	Fabbisogno/Contributo - Anno 2014 Proprietari L.R. 6/03 art. 6 secondo periodo	N. domande proprietari
141	0000000123480311	31020	GO	San Lorenzo Isontino	10.402,36		10.402,36	4	349,82	2.006,22	2.356,04		
142	0000000203720933	93039	PN	San Martino al Tagliamento	15.714,98		15.714,98	6	528,48	3.030,81	3.559,29	2.520,00	1
143	0000000123390312	31021	GO	San Pier d'Isonzo	9.218,88	921,88	8.297,00	4	603,28	3.459,77	4.063,05		
144	0000000495910309	30103	UD	San Pietro al Natisone	11.102,52		11.102,52	6	373,37	2.141,25	2.514,62		
145	0000080001210931	93040	PN	San Quirino	46.703,80		46.703,80	25	1.570,61	9.007,36	10.577,97		
146	0000080003930932	93041	PN	San Vito al Tagliamento	432.042,51	43.204,25	388.838,26	175	28.272,87	162.142,76	190.415,63		
147	0000081001230309	30105	UD	San Vito al Torre	5.300,60		5.300,60	3	178,26	1.022,28	1.200,54		
148	0000080004290302	30106	UD	San Vito di Fagagna	32.396,74		32.396,74	13	1.089,48	6.248,07	7.337,55		
149	0000000471560300	30104	UD	Santa Maria la Longa	23.333,22		23.333,22	11	784,68	4.500,07	5.284,75		
150	0000084001370307	30107	UD	Sauris	3.000,00		3.000,00	1	100,89	578,58	679,47		
151	0000000484060306	30109	UD	Sedegliano	22.408,61		22.408,61	10	753,59	4.321,75	5.075,34		
152	0000081004930939	93042	PN	Sequals	11.874,36		11.874,36	4	399,33	2.290,10	2.689,43		
153	0000080003970938	93043	PN	Sesto al Reghena	86.594,92		86.594,92	35	2.912,12	16.700,80	19.612,92		
154	0000000521130302	30110	UD	Socchieve	3.288,75		3.288,75	2	110,60	634,27	744,87		
155	0000000207290933	93044	PN	Spilimbergo	380.294,43		380.294,43	160	12.789,02	73.344,05	86.133,07	3.100,00	1
156	0000000123080319	31023	GO	Staranzano	99.717,18	9.971,71	89.745,47	38	6.525,49	37.423,20	43.948,69	2.880,00	1
157	0000084000970305	30112	UD	Sutrio	18.622,00		18.622,00	11	626,24	3.591,47	4.217,71		
158	0000080010190306	30114	UD	Talmassons	35.824,11		35.824,11	15	1.204,74	6.909,08	8.113,82		
159	0000000408250306	30116	UD	Tarcento	135.587,78	13.558,78	122.029,00	56	8.872,87	50.885,22	59.758,09		
160	0000000251670303	30117	UD	Tarvisio	42.674,81	4.267,48	38.407,33	18	2.792,64	16.015,58	18.808,22		
161	0000000461990301	30118	UD	Tavagnacco	432.504,02	43.250,40	389.253,62	161	28.303,07	162.315,96	190.619,03		
162	0000081001610302	30120	UD	Terzo di Aquileia	37.080,34		37.080,34	15	1.246,98	7.151,36	8.398,34		
163	0000084000450308	30121	UD	Tolmezzo	154.823,71		154.823,71	64	5.206,61	29.859,49	35.066,10		
164	0000080003790302	30122	UD	Torreano	6.183,16		6.183,16	2	207,94	1.192,49	1.400,43		
165	0000000470990300	30123	UD	Torviscosa	12.847,11		12.847,11	7	432,04	2.477,71	2.909,75		
166	0000000358150308	30124	UD	Trasaghis	13.837,81		13.837,81	5	465,35	2.668,78	3.134,13		
167	0000090000930934	93047	PN	Travesio	15.092,41		15.092,41	8	507,55	2.910,74	3.418,29		
168	0000000466980307	30127	UD	Tricesimo	192.579,45	19.257,94	173.321,51	73	12.602,40	72.273,82	84.876,22		
169	0000000210240321	32006	TS	Trieste	3.501.513,37		3.501.513,37	1528	117.753,27	675.306,15	793.059,42		
170	0000000467200309	30128	UD	Trivignano Udinese	16.140,86	1.614,09	14.526,77	6	1.056,26	6.057,57	7.113,83		
171	0000000122480312	31024	GO	Turriaco	50.107,86		50.107,86	17	1.685,09	9.663,86	11.348,95		
172	0000000168650307	30129	UD	Udine	3.881.647,89		3.881.647,89	1366	130.536,91	748.619,36	879.156,27	3.100,00	1
173	0000081005010939	93052	PN	Vajont	62.522,37		62.522,37	25	2.102,58	12.058,14	14.160,72		
174	0000091003500930	93048	PN	Valvasone	22.453,31		22.453,31	10	755,09	4.330,37	5.085,46		
175	0000000355150301	30130	UD	Varmo	9.405,61		9.405,61	4	316,30	1.813,98	2.130,28		
176	0000082000610301	30131	UD	Venzone	11.467,86		11.467,86	5	385,66	2.211,70	2.597,36		
177	0000084001410301	30132	UD	Verzegnis	10.091,40		10.091,40	4	339,37	1.946,24	2.285,61		

N.pr.	Codice fiscale del Comune	Cod. ISTAT del Comune	Prov.	Comune	Fabbisogno - Anno 2014 Locatari L. 431/98 art. 11 e L.R. 6/03 art. 6, primo periodo	Fondi Comunali	Contributo richiesto	N. domande locatari	Contributo statale da assegnare (a)	Contributo regionale da assegnare (b)	Contributo totale da assegnare (a + b)	Fabbisogno/Contributo - Anno 2014 Proprietari L.R. 6/03 art. 6 secondo periodo	N. domande proprietari
178	0000084000170302	30133	UD	Villa Santina	15.898,39		15.898,39	8	534,70	3.066,13	3.600,83		
179	0000081001570308	30134	UD	Villa Vicentina	12.217,83	1.221,78	10.996,05	5	799,53	4.585,27	5.384,80		
180	0000080002350314	31025	GO	Villesse	17.420,15		17.420,15	8	585,83	3.359,67	3.945,50		
181	0000081000770305	30135	UD	Visco	5.339,23		5.339,23	2	179,56	1.029,74	1.209,30		
182	0000081017650938	93049	PN	Vito d'Asio	7.862,86		7.862,86	5	264,42	1.516,44	1.780,86		
183	0000090001080937	93050	PN	Vivaro	13.524,82		13.524,82	6	454,83	2.608,41	3.063,24		
184	0000080000950933	93051	PN	Zoppola	140.622,19		140.622,19	52	4.729,02	27.120,58	31.849,60		
185	0000084002470304	30136	UD	Zuglio	1.839,41		1.839,41	1	61,86	354,75	416,61		
				Totali	24.169.289,34	746.478,10	23.422.811,24	9.545	1.050.255,48	6.023.136,00	7.073.391,48	26.864,00	11
											totale	7.100.255,48	

VISTO: IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

14_39_1_DGR_1630_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 5 settembre 2014, n. 1630

OPCM 3907/2010 - OPCM 4007/2012 - Interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico di edifici e opere infrastrutturali di interesse strategico o rilevanti, di proprietà pubblica, con esclusione degli edifici scolastici ad eccezione di quelli che nei piani di emergenza di protezione civile ospitano funzioni strategiche. (euro 4.4.58.103,63).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3907 del 13 novembre 2010, "Attuazione dell'articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, pubblicata in GU il 7 marzo 2012, in materia di contributi per interventi di prevenzione del rischio sismico.

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 4007 del 29 febbraio 2012, "Attuazione dell'articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, pubblicata in GU il 7 marzo 2012, in materia di contributi per interventi di prevenzione del rischio sismico.

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 2 comma 1 delle suddette Ordinanze è possibile da parte delle Regioni l'assegnazione di contributi - a carico del Fondo istituito con legge n. 77 del 24 giugno 2009 - per il finanziamento delle seguenti azioni:

a) indagini di microzonazione sismica,

b) interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico di edifici e opere infrastrutturali di interesse strategico o rilevanti, di proprietà pubblica, con esclusione degli edifici scolastici ad eccezione di quelli che nei piani di emergenza di protezione civile ospitano funzioni strategiche;

c) interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici privati di cui al comma 4 dell'art. 2 delle OPCM;

d) altri interventi urgenti per la mitigazione del rischio.

CONSIDERATO che il citato art. 11 del D.L. 39/2009 ha istituito un Fondo per la prevenzione del rischio sismico, autorizzando a tal fine nel periodo 2010 - 2016 la spesa complessiva di 965 milioni di euro, la cui disponibilità verrà finanziata di anno in anno.

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, repertorio n. 8422 del 10 dicembre 2010, che assegna alla Regione Friuli Venezia Giulia per le attività di cui all' OPCM 3907/2010, la somma di Euro 170.480,33 per gli studi di microzonazione sismica, di cui alla lettera a) sopra menzionata, ed Euro 1.449.082,77 per gli interventi di prevenzione del rischio sismico, di cui alle lettere b) e c);

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, repertorio n. 1133 del 19 marzo 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 138 del 15 giugno 2012, che assegna alla Regione Friuli Venezia Giulia per le attività di cui all' OPCM 4007/2012, la somma di Euro 351.707,76 per gli studi di microzonazione sismica, di cui alla lettera a) sopra menzionata, ed Euro 4.572.200,86 per gli interventi di prevenzione del rischio sismico, di cui alle lettere b) e c);

PRESO ATTO che, all'art. 8, dell' OPCM 3907/2010 e dell'OPCM 4007, viene definito il valore del costo convenzionale dell'intervento per gli interventi di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente di demolizione e ricostruzione;

PRESO ATTO che, all'art. 10 comma 2, dell' OPCM 3907/2010 e dell'OPCM 4007 definisce che il contributo concesso è pari ad una quota del costo convenzionale di intervento dipendente dall'esito della verifica tecnica, eseguita ai sensi dell'OPCM 3274 del 20 marzo 2003, e più precisamente tramite i coefficienti aSLV e aSLD;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 3, il Servizio edilizia ha provveduto ad attivare i Comuni della Regione FVG affinché provvedessero a pubblicizzare l'iniziativa relativa interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico di edifici e opere infrastrutturali di interesse strategico o rilevanti, di proprietà pubblica, con esclusione degli edifici scolastici ad eccezione di quelli che nei piani di emergenza di protezione civile ospitano funzioni strategiche;

VISTA l'istruttoria degli uffici del Servizio Edilizia, che controllato la documentazione pervenuta, hanno verificato i dati forniti dagli istanti, procedendo alla verifica delle schede di verifica tecnica degli edifici e redatto la graduatoria definitiva, e precisamente l'allegato "A" - Graduatoria Regionale domande

ammissibili;
PRESO ATTO che, con la Delibera della Giunta Regionale n. 1588 del 29/08/2014 è stata approvata la graduatoria dei contributi per gli interventi di rafforzamento locale o miglioramento sismico su edifici privati per un importo di finanziamento pari a € 1.443.180,00;
VISTO il Regolamento di Organizzazione approvato con Decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;
VISTE:
- la Legge regionale 27 dicembre 2013 n. 23 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriannuale e annuale - Legge finanziaria 2014);
- la Legge regionale 27 dicembre 2013 n. 234 (Bilancio di previsione per gli anni 2014-2016

ATTESO che sussiste una disponibilità di fondi statali pari a Euro 4.458.103,63 stanziati per l'anno 2014 sull'UBI 3.9.2.1070 (Interventi di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o di demolizione e ricostruzione degli edifici di interesse strategico nonché di edifici privati).
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2510/2013 con la quale è stato approvato il Programma Operativo di Gestione 2014 e successive modifiche ed integrazioni, che comprende, tra l'altro, il capitolo 3425 dell'Unità di Bilancio 3.9.2.170 relativo agli interventi di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o di demolizione e ricostruzione degli edifici di interesse strategico nonché di edifici privati (fondi statali L. 77/2009), per il quale la prenotazione di spesa è demandata alla Giunta Regionale;
RITENUTO di approvare, sulla base dell'istruttoria degli uffici del Servizio Edilizia:
- la graduatoria regionale delle domande ammissibili secondo il prospetto di cui all'allegato "A", che costituisce parte integrante della presente deliberazione, per un importo totale di contributi pari a Euro 4.458.103,63;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università;
all'unanimità,

DELIBERA

1. Sono ammesse a contributo la domande presentate per la concessione dei contributi ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. b., delle Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3907 del 13 novembre 2010, e n. 4007 del 29 febbraio 2012, inserite nell'elenco "Allegato A", facente parte integrante della presente deliberazione, per gli importi a fianco di ciascuna indicati, fino alla concorrenza dell'importo importo complessivo di Euro 4.458.103,63 (fondi statali).
2. Per le finalità di cui al precedente articolo 1 sono assegnati ai richiedenti, elencati nel già citato "Allegato A" per gli importi a fianco di ciascuno indicati, gli stanziamenti disponibili sull'UBI 3.9.2.1070, dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014, con riferimento al seguente capitolo del piano operativo di gestione allo stesso allegato e ne è conseguentemente prenotata la spesa, come di seguito indicato:
- capitolo 3425 (fondi statali) per complessivi Euro 4.458.103,63 in conto competenza derivata 2013 dell'esercizio 2014.

3. Alla concessione ed erogazione degli stanziamenti assegnati con il precedente articolo 3 si provvede con decreti del Direttore del Servizio Edilizia della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università, previa la verifica dell'accettazione dell'importo del contributo e delle condizioni previste dalle OPCM 3907/2010 e OPCM 4007/2012 dalle amministrazioni richiedenti; in caso di mancata accettazione è autorizzato lo scorrimento della graduatoria al successivo beneficiario.
4. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 65 della Legge regionale n. 7/2000.

IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

14_39_1_DGR_1630_2_ALL1

ALLEGATO A

ENTE RICHIEDENTE	EDIFICIO	STRAT/RILEV	αSLV/αSLD	VOLUME	TIPO INTERVENTO	COSTO CONV./MC	QUOTA COSTO CONV.	CONTRIBUTO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	FINANZIAMENTO
Comune di Tavagnacco	Auditorium	R	0,020	4468,83	MIGLIORAMENTO	€ 150,00	1,00	€ 670.324,50	€ 670.324,50	€ 670.324,50
Comune Casarsa della Delizia	Corpo di fabbrica B3+B1 palestra scuola	S	0,075	6712,00	MIGLIORAMENTO	€ 150,00	1,00	€ 1.006.800,00	€ 1.006.800,00	€ 1.677.124,50
Comune Chions	Corpo di fabbrica A palestra scuola	R	0,091	4698,06	MIGLIORAMENTO	€ 150,00	1,00	€ 704.709,00	€ 704.709,00	€ 2.381.833,50
ARDITO DESIO	Struttura per anziani	R	0,104	3106,59	MIGLIORAMENTO	€ 150,00	1,00	€ 465.988,50	€ 465.988,50	€ 2.847.822,00
Comune Casarsa della Delizia	Corpo di fabbrica C5 palestra scuola	S	0,160	7151,00	MIGLIORAMENTO	€ 150,00	1,00	€ 1.072.650,00	€ 1.072.650,00	€ 3.920.472,00
Comune Casarsa della Delizia	Corpo di fabbrica B2+B1 palestra scuola	S	0,192	6712,00	MIGLIORAMENTO	€ 150,00	1,00	€ 1.006.800,00	€ 537.631,63	€ 4.458.103,63
Comune Monfalcone	Deposito mezzi comunali prot.civ.	S	0,198	2448,86	DEMOLIZIONE RICOSTRUZIONE	€ 200,00	1,00	€ 489.772,00		
Comune Brugnera	Palestra scuola	S	0,202	8811,20	MIGLIORAMENTO	€ 150,00	1,00	€ 1.318.155,52		
Comune Sesto al Reghena	Sede della protezione civile di Marignana	R	0,230	2190,05	MIGLIORAMENTO	€ 150,00	0,96	€ 315.367,20		
Comune Udine	Palasport Carnera	R	0,300	9501,95	RAFFORZAMENTO LOCALE	€ 100,00	0,87	€ 823.502,33		
Comune Casarsa della Delizia	Corpo di fabbrica A palestra scuola	S	0,340	2037,00	MIGLIORAMENTO	€ 150,00	0,81	€ 248.514,00		
Comune Udine	Cavalcavia Simonetti	R	0,470	6710,00	MIGLIORAMENTO	€ 450,00	0,64	€ 1.932.480,00		
Comune Savogna d'Isonzo	Municipio	R	0,512	1890,07	MIGLIORAMENTO	€ 150,00	0,58	€ 165.570,13		

VISTO: IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

14_39_1_DGR_1648_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 12 settembre 2014, n. 1648

POR FSE 2007/2013 - OB. 2 Competitività regionale e Occupazione - Aumento disponibilità finanziarie per reimpiego somme derivanti da economie di spesa.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 "Ordinamento della formazione professionale";
VISTO il Programma Operativo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia dell'Obiettivo 2 del Fondo sociale europeo - Competitività regionale e Occupazione per il periodo 2007/2013, approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007)5480 del 07/11/2007, modificata dalla decisione della Commissione Europea C(2012)1889 del 21 marzo 2012 e dalla decisione della Commissione Europea C(2013)1677 del 18 marzo 2013;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 2510 del 27 dicembre 2013, di approvazione del Programma Operativo di Gestione 2014, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il "Regolamento concernente modalità e criteri per l'attuazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76," emanato con DPReg n. 0232/Pres. del 4 ottobre 2011, di seguito Regolamento, che abroga il precedente regolamento emanato con DPReg. 87/Pres. del 29/04/2010 che a sua volta abroga il regolamento emanato con DPReg 9 gennaio 2008 n. 7/Pres.;
RICORDATO che, secondo quanto previsto dal Regolamento, annualmente si procede alla programmazione delle attività da realizzare col documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO" soggetto all'approvazione della Giunta regionale;
EVIDENZIATO che il PPO 2013 è stato l'ultimo adottato nell'ambito del POR relativo alla programmazione FSE 2007/2013 che si è conclusa nell'anno 2013 e precisato che, essendo esaurite le risorse, allo stato degli atti, sono possibili soltanto interventi per l'utilizzo di economie accertate;
RICORDATO che la Giunta regionale ha approvato il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO" relativamente all'Annualità 2011 con deliberazione n. 206 del 11 febbraio 2011 e successive modifiche e relativamente all'Annualità 2012 con deliberazione n. 257 del 17 febbraio 2012 e successive modifiche;
VERIFICATO che, a seguito di minori impegni sul Programma Specifico n. 9 PPO 2011 "Mantenimento e sviluppo del sistema integrato regionale per l'orientamento scolastico- formativo e professionale", sono state accertate minori spese per Euro 80.000,- sul Capitolo di Spesa 5956 del Bilancio Regionale;
VERIFICATO inoltre che, a seguito della verifica della documentazione a rendiconto delle operazioni svolte, ed a seguito di minori impegni, sul Programma Specifico n. 6bis PPO 2012 "Percorsi di istruzione rivolti agli alunni sprovvisti del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione", sono state accertate minori spese per Euro 60.000,- sul Capitolo di Spesa 5706 del Bilancio Regionale;
RAVVISATA l'opportunità di autorizzare il reimpiego delle suddette economie accertate, al fine di evitare la riduzione dei finanziamenti europei per mancato utilizzo delle risorse;
CONSIDERATO che è stata rilevata la necessità di aumentare la disponibilità finanziaria prevista per il Programma Specifico n. 10 PPO 2011 "Servizi di accompagnamento per il recupero ai sistemi scolastico e formativo dei giovani a rischio nell'area del diritto/dovere", per far fronte alle richieste formulate dalle Scuole e dagli Enti di formazione coinvolti nelle iniziative, per un valore complessivo presunto di Euro 80.000,-;
CONSIDERATO inoltre che è stata rilevata la necessità di aumentare di Euro 60.000,- la disponibilità finanziaria prevista per il Programma Specifico n. 12 PPO 2011 "Rafforzamento delle competenze di insegnanti e formatori nella gestione di percorsi di orientamento educativo", per far fronte alle iniziative formative rivolte al personale docente di cui all'art. 3 del Protocollo di intesa per le attività di individuazione precoce dei casi sospetti di Disturbo Specifico dell'Apprendimento, sottoscritto dalla Regione con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia in data 18 giugno 2014;
RICORDATO che le attività relative al POR FSE 2007/2013 devono concludersi entro il 31 dicembre 2015 con il pagamento delle spese a carico dei beneficiari, fermo restando il termine del 31 dicembre 2014 per la realizzazione delle operazioni formative, fissato dall'Avviso di cui al Decreto del Vicedirettore centrale all'Istruzione, università ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione n. 920/ISTR del 08/08/2011;
RITENUTO di autorizzare l'aumento di Euro 80.000,- sul Capitolo di Spesa 4957 del Bilancio Regionale, per la realizzazione di azioni a valere sul Programma Specifico n. 10 PPO 2011, "Servizi di accompagna-

mento per il recupero ai sistemi scolastico e formativo dei giovani a rischio nell'area del diritto/dovere";
RITENUTO altresì di autorizzare l'aumento di Euro 60.000,- sullo stesso Capitolo di Spesa 4957 del Bilancio Regionale, per la realizzazione di azioni a valere sul Programma Specifico n. 12 PPO 2011, "Rafforzamento delle competenze di insegnanti e formatori nella gestione di percorsi di orientamento educativo";
DATO ATTO che l'aumento di disponibilità a fronte di economie di cui si discorre non si configura come attività rilevante in materia di aiuti di Stato;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca;
all'unanimità,

DELIBERA

1) Nell'ambito del POR FSE 2007/2013, è autorizzato l'aumento di Euro 80.000,- sul Capitolo di Spesa 4957 del Bilancio Regionale, per la realizzazione delle azioni di cui al Programma Specifico n. 10 PPO 2011, "Servizi di accompagnamento per il recupero ai sistemi scolastico e formativo dei giovani a rischio nell'area del diritto/dovere".
2) E' autorizzato inoltre l'aumento di Euro 60.000,- sul Capitolo di Spesa 4957 del Bilancio Regionale, per la realizzazione delle azioni di cui al Programma Specifico n. 12 PPO 2011, "Rafforzamento delle competenze di insegnanti e formatori nella gestione di percorsi di orientamento educativo".
3) La copertura della spesa derivante dalle variazioni in aumento di cui ai punti 1) e 2) è assicurata dalle risorse non utilizzate nell'ambito del POR FSE 2007/2013 relativamente alle attività di cui al Programma Specifico n. 9 PPO 2011 (Capitolo di Spesa 5956) ed al Programma Specifico n. 6bis PPO 2012 (Capitolo di Spesa 5706).
4) La presente deliberazione viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: BOLZONELLO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

14_39_1_ADC_AMB ENERPN BOSCAROL E ALTRI_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Struttura stabile gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Provvedimenti di assenso al subentro ditte varie in derivazioni d'acqua per uso irriguo.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. SGRIPN/1651/IPD/1804_1, emesso in data 06.08.2014, è stato assentito il subentro della ditta Boscarol Silvano (IPD/1804_1) nel diritto di continuare a derivare, fino al 31.12.2015, mod. 0,26 (pari a l/s. 26,00) d'acqua per uso irriguo dai pozzi in comune di:
- Valvasone, terebratoi sui terreni rispettivamente al foglio 37, mappale 52, al foglio 41, mappali 242 e 361, al foglio 43, mappale 115
- Casarsa della Delizia, terebrato sul terreno al foglio 5, mappale 4
- San Vito al Tagliamento, insistenti sui terreni al foglio 1, mappale 40, e al foglio 2, mappale 1

riconosciuto alla ditta Ros Lidia con atto ricognitivo n. LL.PP./974/IPD VARIE dd. 27.06.2007.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. SGRIPN/1636/IPD/1828_1, emesso in data 06.08.2014, è stato assentito alla ditta Nonis Renzo (IPD/1828_1) il subentro nel diritto di continuare a derivare, fino al 31.12.2015, moduli 0,35 (l/s. 35,00) d'acqua per uso irriguo da una derivazione in comune di San Vito al Tagliamento, ubicata sul terreno censito al foglio 31, mappale 49, riconosciuto alla ditta Fontanel Vittorio con provvedimento n. LL.PP./274/IPD VARIE dd. 10.05.2006.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. SGRIPN/1639/IPD/2002_1, emesso in data 06.08.2014, è stato assentito alla ditta Rosa Dorina (IPD/2002_1) il subentro nel diritto di continuare a derivare, fino al 31.12.2015, moduli 0,433 (l/s. 43,30) d'acqua per uso irriguo da quattro derivazioni in comune di Casarsa della Delizia, localizzate rispettivamente al foglio 18, mappale 116,

al foglio 12, mappale 372, al foglio 14, mappale 125, e al foglio 15, mappale 23, riconosciuto alla ditta Fabris Luciano con provvedimento n. LL.PP./1562/IPD VARIE dd. 30.11.2006.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. SGRIPN/1641/IPD/2574_1, emesso in data 06.08.2014, è stato assentito alla ditta Caragliu Maria Ivana (IPD/2574_1) il subentro nel diritto di continuare a derivare, fino al 31.12.2015, moduli 0,25 (l/s. 25,00) d'acqua per uso irriguo da una derivazione in comune di Casarsa della Delizia, localizzata al foglio 9, mappale 105, riconosciuto alla ditta Caragliu Salvatore con provvedimento n. LL.PP./274/IPD VARIE dd. 10.05.2006.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. SGRIPN/1640/IPD/2229_1, emesso in data 06.08.2014, è stato assentito alla ditta Fabris Albina (IPD/2229_1) il subentro nel diritto di continuare a derivare, fino al 31.12.2015, moduli 0,433 (l/s. 43,30) d'acqua per uso irriguo da quattro derivazioni in comune di Casarsa della Delizia, localizzate al foglio 12, mappale 117, e al foglio 13, rispettivamente mappali 126, 121 e 64, riconosciuto alla ditta Fabris Nello con provvedimento n. LL.PP./1195/IPD VARIE dd. 15.11.2005.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. SGRIPN/1637/IPD/1830_1, emesso in data 06.08.2014, è stato assentito alla ditta Cescutto Tiziano (IPD/1830_1) il subentro nel diritto di continuare a derivare in comune di San Vito al Tagliamento, per uso irriguo, fino al 31.12.2015:
- moduli 0,433 (l/s. 43,30) d'acqua da sei derivazioni localizzate al foglio 22, mappali 552 e 33, e al foglio 13, mappale 100, al foglio 23, mappale 179, al foglio 12, mappale 407, e al foglio 22, mappale 37, riconosciuto alla ditta Cescutto Pietro con provvedimento n. LL.PP./661/IPD VARIE dd. 06.07.2005;
- moduli 0,35 (l/s. 35,00) d'acqua da una derivazione presente sul terreno ai fogli 31-32, mappali 357(ex 47)-74, riconosciutao alla ditta Fontanel Vittorio con provvedimento n. LL.PP./274/IPD VARIE dd. 10.05.2006;
- moduli 0,433 (l/s. 43,30) d'acqua dai pozzi terebrati sui terreni al foglio 12, mappale 407, al foglio 14, mappale 182, al foglio 23, mappale 258-23, riconosciuto alla ditta Pivetta Domenico con provvedimento n. LL.PP./274/IPD VARIE dd. 10.05.2006 e ss.mm.ii.;
- moduli 0,40 (l/s. 40,00) d'acqua dalle derivazioni al foglio 32, mappale 72 e mappali 74-357), riconosciuto alla Azienda Agricola Moretto Graziano e Daniele ss con provvedimento n. LL.PP./1562/IPD VARIE dd. 30.11.2006.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

14_39_1_ADC_AMB ENERPN CESCO_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Struttura stabile gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21 della LR 3 luglio 2002, n. 16 - Domanda della Ditta Cesco Clorinda per ottenere la concessione di derivazione d'acqua (IPD/3347).

La Ditta Cesco Clorinda ha presentato in data 17/3/2014 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivazione di moduli max. 0,01 (1litri/secondo) e medi 0,0011 (0,11 l/s) d'acqua corrispondente a 3.400 m3 l'anno per uso zootecnico, raffrescamento, igienico sanitario mediante un pozzo ubicato sul terreno distinto in catasto al foglio 8 mappale 269 in Comune di Brugnera .
La domanda, unitamente agli atti di progetto, sarà depositata presso la Struttura stabile gestione risorse idriche servizio gestione risorse idriche di Pordenone, via Oberdan n. 18, per la durata di 15 (quindici) giorni a decorrere dal 24 settembre 2014, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso è pubblicato, per lo stesso periodo, all' albo pretorio del Comune in cui ricadono le opere di presa.
Le osservazioni e le opposizioni, nonché le memorie o documenti di cui all'art. 16 della L.R. 20.03.2000, n. 7, potranno essere presentati presso la Struttura sopraccitata, entro e non oltre 30 giorni dal dalla data di inizio della pubblicazione e pertanto entro il 23 ottobre 2014 .
Si comunica che è fissato per il giorno lunedì 10 novembre 2014 alle ore 11.30 la data in cui sarà effettuata la visita locale d'istruttoria, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, con ritrovo

presso la sede della Ditta via Broch, 1 nel comune di Brugnera.
Ai sensi dell'art. 13 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il Responsabile delegato di Posizione Organizzativa p.ind. Andrea Schiffo, coordinatore geom. Mario Basso Boccabella, responsabile dell'istruttoria geom. Elisabetta Candussi, ai sensi del Decreto n. 808-B/1/A dd. 04/05/2010 della Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

14_39_1_ADC_AMB ENERPN FELTRIN_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Struttura stabile gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21 della LR 3 luglio 2002, n. 16 - Domanda della Ditta Feltrin Alceo per ottenere la concessione di derivazione d'acqua (IPD/3356).

La Ditta Feltrin Alceo ha presentato in data 16/4/2014 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivazione di moduli max. 0,417 (41,7 litri/secondo) e medi 0,00029 (0,029 l/s) d'acqua corrispondente a 900 m3 l'anno per uso irriguo mediante un pozzo da ubicarsi sul terreno distinto in catasto al foglio 7 mappale 136 in Comune di Zoppola .
La domanda, unitamente agli atti di progetto, sarà depositata presso la Struttura stabile gestione risorse idriche servizio gestione risorse idriche di Pordenone, via Oberdan n. 18, per la durata di 15 (quindici) giorni a decorrere dal 24 settembre 2014, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso è pubblicato, per lo stesso periodo, all' albo pretorio del Comune in cui ricadono le opere di presa.
Le osservazioni e le opposizioni, nonché le memorie o documenti di cui all'art. 16 della L.R. 20.03.2000, n. 7, potranno essere presentati presso la Struttura sopraccitata, entro e non oltre 30 giorni dal dalla data di inizio della pubblicazione e pertanto entro il 23 ottobre 2014 .
Si comunica che è fissato per il giorno lunedì 10 novembre 2014 alle ore 10.00 la data in cui sarà effettuata la visita locale d'istruttoria, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, con ritrovo presso la sede della Ditta via Strada per Fratta 6 del comune di Sacile.
Ai sensi dell'art. 13 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il Responsabile delegato di Posizione Organizzativa p.ind. Andrea Schiffo, coordinatore geom. Mario Basso Boccabella, responsabile dell'istruttoria geom. Elisabetta Candussi, ai sensi del Decreto n. 808-B/1/A dd. 04/05/2010 della Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

14_39_1_ADC_AMB ENERPN MARTINI_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Struttura stabile gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Domanda della ditta Costruzioni Martini Srl di concessione per derivare acqua per scopo idroelettrico dal torrente Cellina in comune di Barcis.

La ditta Costruzioni Martini S.r.l. (IPD/3379), con domanda in data 31.07.2014, ha chiesto la concessione per derivare mod. max 160,00 e medi 83,40 d'acqua per uso idroelettrico dal torrente Cellina, in comune di Barcis, con opere di presa e di restituzione da ubicarsi, rispettivamente, a quota di 423,81 m slm e 421,00 m slm, per produrre, sul salto di m 2,81, la potenza nominale media di kW 230,00 da trasformare in energia elettrica.
L'istanza, presentata entro il termine di scadenza per l'inoltro di domande in concorrenza stabilito nell'avviso di pubblicazione relativo alle istanze dd. 23.04.2014 della ditta Lanfrit Paolo (IPD/3333) e dd. 17.04.2014 della ditta En. Celinia S.r.l. (IPD/3357), è tecnicamente incompatibile con esse nonché con la domanda di derivazione d'acqua dd. 13.08.2014 della ditta Zollet Energia S.r.l. (IPD/3378) e con le stesse dichiarata concorrente ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933.
Successivamente all'emissione del parere vincolante dell'Autorità di Bacino territorialmente competente previsto dal medesimo art di legge, con avviso esposto all'Albo pretorio del Comune di Barcis, saranno comunicati i modi e i tempi per la visione del progetto, per la presentazione di eventuali osservazioni e/o opposizioni e la data in cui sarà effettuata la visita locale d'istruttoria.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che la Struttura competente è il Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Struttura stabile gestione risorse idriche - Sede di Pordenone, Responsabile del procedimento è il Responsabile delegato di P.O. per. ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è il geom. Mario Basso Boccabella, responsabile dell'istruttoria tecnica è l'arch. Walter Bigatton, responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Gabriella Prizzon.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dalla data di ricezione della domanda in esame. Il termine indicato non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non include le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

14_39_1_ADC_AMB ENERPN PRATURLON 3349_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Struttura stabile gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21 della LR 3 luglio 2002, n. 16 - Domanda della Ditta Praturlon Michele e Manuel Soc. agr. semplice per ottenere la concessione di derivazione d'acqua (IPD/3349).

La Ditta Praturlon Michele e Manuel soc. agr. semplice ha presentato in data 18/3/2014 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivazione di moduli max. 0,07 (7 litri/secondo) e medi 0,00051 (0,051 l/s) d'acqua corrispondente a 1600 m3 l'anno per uso irriguo mediante un pozzo da ubicarsi sul terreno distinto in catasto al foglio 15 mappale 347 in Comune di Zoppola .
La domanda, unitamente agli atti di progetto, sarà depositata presso la Struttura stabile gestione risorse idriche servizio gestione risorse idriche di Pordenone, via Oberdan n. 18, per la durata di 15 (quindici) giorni a decorrere dal 24 settembre 2014, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso è pubblicato, per lo stesso periodo, all' albo pretorio del Comune in cui ricadono le opere di presa.
Le osservazioni e le opposizioni, nonché le memorie o documenti di cui all'art. 16 della L.R. 20.03.2000, n. 7, potranno essere presentati presso la Struttura sopraccitata, entro e non oltre 30 giorni dal dalla data di inizio della pubblicazione e pertanto entro il 23 ottobre 2014 .
Si comunica che è fissato per il giorno lunedì 27 ottobre 2014 alle ore 10.00 la data in cui sarà effettuata la visita locale d'istruttoria, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, con ritrovo presso la sede del Municipio del comune di Zoppola.
Ai sensi dell'art. 13 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il Responsabile delegato di Posizione Organizzativa p.ind. Andrea Schiffo, coordinatore geom. Mario Basso Boccabella, responsabile dell'istruttoria geom. Elisabetta Candussi, ai sensi del Decreto n. 808-B/1/A dd.

04/05/2010 della Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

14_39_1_ADC_AMB ENERPN PRATURLON 3355_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Struttura stabile gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21 della LR 3 luglio 2002, n. 16 - Domanda della Ditta Praturlon Michele per ottenere la concessione di derivazione d'acqua (IPD/3355).

La Ditta Praturlon Michele ha presentato in data 10/04/2014 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivazione di moduli max. 0,0020 (20 litri/secondo) e medi 0,00016 (0,016 l/s) d'acqua corrispondente a 500 m3 l'anno per uso irriguo mediante un pozzo da ubicarsi sul terreno distinto in catasto al foglio 18 mappale 55 in Comune di Casarsa della Delizia.
La domanda, unitamente agli atti di progetto, sarà depositata presso la Struttura stabile gestione risorse idriche servizio gestione risorse idriche di Pordenone, via Oberdan n. 18, per la durata di 15 (quindici) giorni a decorrere dal 24 settembre 2014, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso è pubblicato, per lo stesso periodo, all' albo pretorio del Comune in cui ricadono le opere di presa.
Le osservazioni e le opposizioni, nonché le memorie o documenti di cui all'art. 16 della L.R. 20.03.2000, n. 7, potranno essere presentati presso la Struttura sopraccitata, entro e non oltre 30 giorni dal dalla data di inizio della pubblicazione e pertanto entro il 23 ottobre 2014 .
Si comunica che è fissato per il giorno lunedì 3 novembre 2014 alle ore 10.00 la data in cui sarà effettuata la visita locale d'istruttoria, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, con ritrovo presso la sede della Ditta via Aviotte, 16 loc. San Giovanni del comune di Casarsa della Delizia.
Ai sensi dell'art. 13 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il Responsabile delegato di Posizione Organizzativa p.ind. Andrea Schiffo, coordinatore geom. Mario Basso Boccabella, responsabile dell'istruttoria geom. Elisabetta Candussi, ai sensi del Decreto n. 808-B/1/A dd. 04/05/2010 della Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

14_39_1_ADC_AMB ENERPN PUBLICOMTECH E ALTRO_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Struttura stabile gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Provvedimenti di assenso al subentro delle ditte Publicomtech Srl e Colussi Lauro in derivazioni d'acqua.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. SGRIPN/1739/IPD/2903_2, emesso in data 01.09.2014, è stato assentito il subentro della ditta Publicomtech S.r.l. (IPD/2903_2) nel diritto assentito alla ditta EVR MEDIA S.p.A. di derivare mod. 0,013 d'acqua per usi potabile ed igienico e assimilati, per un consumo non superiore a 70 mc/anno, da falda sotterranea in comune di Casarsa della Delizia, mediante un pozzo terebrato sul terreno censito al foglio 4, mappale 156, scadente al

31.12.2018.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. SGRIPN/1738/IPD/2091, emesso in data 01.09.2014, è stato assentito alla ditta Colussi Lauro (IPD/2091) il subentro nel diritto di continuare a derivare, fino al 31.12.2015, moduli 0,35 (l/s. 35,00) d'acqua per uso irriguo da una derivazione in comune di Casarsa della Delizia, ubicata sul terreno censito al foglio 3, mappale 173, riconosciuto alla ditta Cristante Giannina (IPD/2639) con provvedimento n. LL.PP./1226/IPD VARIE dd. 15.11.2005.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

14_39_1_ADC_AMB ENERPN TREVISAN_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Struttura stabile gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21 della LR 3 luglio 2002, n. 16 - Domanda della Ditta Azienda Agricola Trevisan Dario e Mauro ss per ottenere la concessione di derivazione d'acqua (IPD/3346).

La Ditta Azienda agricola Trevisan Dario e Mauro ss ha presentato in data 4/3/2014 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivazione di moduli max. 0,74(74,15 litri/secondo) e medi 0,00019 (0,019 l/s) d'acqua corrispondente a 614 m3 l'anno per uso irriguo mediante un pozzo da ubicarsi sul terreno distinto in catasto al foglio 14 mappale 113 in Comune di Zoppola .

La domanda, unitamente agli atti di progetto, sarà depositata presso la Struttura stabile gestione risorse idriche servizio gestione risorse idriche di Pordenone, via Oberdan n. 18, per la durata di 15 (quindici) giorni a decorrere dal 24 settembre 2014, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Il presente avviso è pubblicato, per lo stesso periodo, all' albo pretorio del Comune in cui ricadono le opere di presa.

Le osservazioni e le opposizioni, nonché le memorie o documenti di cui all'art. 16 della L.R. 20.03.2000, n. 7, potranno essere presentati presso la Struttura sopraccitata, entro e non oltre 30 giorni dal dalla data di inizio della pubblicazione e pertanto entro il 23 ottobre 2014 .

Si comunica che è fissato per il giorno lunedì 27 ottobre 2014 alle ore 11.00 la data in cui sarà effettuata la visita locale d'istruttoria, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, con ritrovo presso la sede della Ditta via Casello 47/1 loc. Murlis in comune di Zoppola.

Ai sensi dell'art. 13 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il Responsabile delegato di Posizione Organizzativa p.ind. Andrea Schiffo, coordinatore geom. Mario Basso Boccabella, responsabile dell'istruttoria geom. Elisabetta Candussi, ai sensi del Decreto n. 808-B/1/A dd. 04/05/2010 della Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 .

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

14_39_1_ADC_AMB ENERPN ZOLLET_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Struttura stabile gestione risorse idriche - Sede di Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Domanda della ditta Zollet Energia Srl di concessione per derivare acqua per scopo idroelettrico dal torrente Cellina in Comune di Barcis.

La ditta Zollet Ingegneria S.r.l. (IPD/3378), con domanda in data 13.08.2014, ha chiesto la concessione per derivare mod. max 150,00, medi 78,46 e minimi 39,05 d'acqua per uso idroelettrico dal torrente Cellina, in comune di Barcis, con opere di presa e di restituzione da ubicarsi, rispettivamente, a quota di 423,72 m slm e 421,48 m slm, per produrre, sul salto di m 2,24, la potenza nominale media di kW 172,30 da trasformare in energia elettrica.
L'istanza, presentata entro il termine di scadenza per l'inoltro di domande in concorrenza stabilito nell'avviso di pubblicazione relativo alle istanze dd. 23.04.2014 della ditta Lanfrit Paolo (IPD/3333) e dd. 17.04.2014 della ditta En. Celinia S.r.l. (IPD/3357), è tecnicamente incompatibile con esse nonché con la domanda di derivazione d'acqua dd. 31.07.2014 della ditta Costruzioni Martini S.r.l. (IPD/3379) e con le stesse dichiarata concorrente ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933.
Successivamente all'emissione del parere vincolante dell'Autorità di Bacino territorialmente competente previsto dal medesimo art di legge, con avviso esposto all'Albo pretorio del Comune di Barcis, saranno comunicati i modi e i tempi per la visione del progetto, per la presentazione di eventuali osservazioni e/o opposizioni e la data in cui sarà effettuata la visita locale d'istruttoria.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che la Struttura competente è il Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Struttura stabile gestione risorse idriche - Sede di Pordenone, Responsabile del procedimento è il Responsabile delegato di P.O. per. ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è il geom. Mario Basso Boccabella, responsabile dell'istruttoria tecnica è l'arch. Walter Bigatton, responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Gabriella Prizzon.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dalla data di ricezione della domanda in esame. Il termine indicato non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non include le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

14_39_1_ADC_FIN CONCESSIONE CONSORZIO AUSSA

Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie. Servizio demanio e consulenza tecnica

Avviso di presentazione di istanza per il rilascio di una concessione demaniale su beni del demanio marittimo regionale nei Comuni di San Giorgio di Nogaro (UD) e di Marano Lagunare (UD). Richiedente: Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Zona dell'Aussa-Corno - Via Pradamano n. 2, Udine.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI POSIZIONE AMMINISTRATIVA PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL COORDINAMENTO DELL'ATTIVITA' CONCESSORIA/AUTORIZZATIVA DEI BENI DEL DEMANIO MARITTIMO

VISTA l'istanza del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Zona dell'Aussa-Corno di data 02.07.2014, pervenuta in data 23.07.2014 con prot. n.21565 nonché le successive integrazioni, presentate con nota datata 08.09.2014, pervenuta in data 09.09.2014 con prot. n.25340, finalizzata al rilascio della concessione demaniale per il mantenimento e l'utilizzo, per fini istituzionali, di un pontile comprensivo delle relative fondazioni in legno e c.a., dei relativi impianti tecnologici, bitte e condotte idrico/elettriche interrate, dell'antistante specchio acqueo per l'attracco ed ormeggio di natanti nonché di due punti luce e recinzione metallica, opere ubicate nella parte litoranea del comprensorio "Fearul", meglio individuate dal mappale 93 del F.M. 7, Sez. B del C.C. di San Giorgio di Nogaro (UD) nonché dal mappale 5 del F.M. 13 del C.C. di Marano Lagunare (UD) ed interessanti una superficie complessiva demaniale marittima regionale pari a 360,49 mq.
VISTA la deliberazione giuntale 3 agosto 2005 n. 2001, inerente gli indirizzi operativi per l'esercizio delle funzioni amministrative nella laguna di Marano-Grado;
VISTI l'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328 e la Comunicazione della Commissione europea del 12 aprile 2000, pubblicata in GUCE n. C 121 del 29 aprile 2000;
VISTO l'art. 21, comma 1, lett. a) ed e) del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regio-

nale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. 27.08.2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche, che riserva al Direttore del Servizio l'adozione degli atti di competenza del Servizio e dei provvedimenti di concessione, autorizzazione, licenza o altri analoghi;
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1612 dd. 13/09/2013, con la quale in attuazione del disposto di cui all'articolo 7, comma 7 del suddetto Regolamento, sono state ridefinite le articolazioni e le declaratorie delle Direzioni centrali , con decorrenza 16 ottobre 2010 e in particolare l'art. 23 comma 1, lett. b) dell'Allegato A alla suddetta deliberazione che attribuisce al Servizio demanio e consulenza tecnica della Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie la competenza all'istruttoria tecnico - amministrativa relativa alle istanze di autorizzazione e concessione di beni del demanio regionale e al loro successivo rilascio a favore di soggetti pubblici e privati;
VISTO il decreto n. 2679/Fin. dd. 20/12/2013 con il quale il direttore del Servizio demanio e consulenza tecnica ha conferito la delega per la sottoscrizione degli atti istruttori e dei provvedimenti finali di concessione o autorizzazione nella laguna di Marano-Grado al responsabile delegato di posizione amministrativa per l'organizzazione ed il coordinamento dell'attività concessoria/autorizzativa di beni del demanio marittimo, da ultimo prorogato con decreto del Ragioniere generale n. 1492/Fin. DC dd. 30/06/2014;

DISPONE

la pubblicazione dell'avviso relativo alle istanze in premessa citata:
1. sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
2. all'Albo pretorio dei rispettivi Comuni di San Giorgio di Nogaro (UD) e di Marano Lagunare (UD) per la durata di 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione di cui al punto 1, consultabile sul sito informatico dei Comuni stessi (www. comune. sangiorgiodinogaro.ud.it e www.comune.maranolagunare.ud.it);
3. sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (www.regione.fvg.it) per la durata di 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione di cui al punto 1, vale a dire dal giorno 25 settembre 2014 e fino al 08 novembre 2014.

RENDE NOTO

che l' istanza in premessa citata e gli elaborati a corredo rimarranno depositati a disposizione del pubblico presso il Servizio demanio e consulenza tecnica della Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, con sede in Trieste, Corso Cavour n. 1, previo appuntamento, nelle giornate di martedì e il giovedì dalle 9,30 alle 12,30 e il mercoledì dalle 14,00 alle 16,00 per il periodo di 45 giorni naturali e consecutivi, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso, ossia vale a dire dal giorno 25 settembre 2014 e fino al 08 novembre 2014.

INVITA

coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, Servizio demanio e consulenza tecnica con sede in Trieste, Corso Cavour n. 1, entro il termine perentorio di cui sopra, quelle osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti, con l'avvertenza che, trascorso inutilmente il termine stabilito, si procederà al seguito dell'istruttoria inerente la concessione richiesta.
Entro e non oltre il termine di cui sopra possono essere presentate alla stessa Direzione centrale eventuali domande concorrenti.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P. O.:
Isabella Di Bert

14_39_1_ADC_SEGR GEN LFOND EDITTO 13-06 CONTOVELLO_III PUBBL_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del Libro fondiario del CC di Contovello 6/COMP/13. III pubblicazione dell'editto della Corte d'Appello di Trieste emesso con provvedimento del 15 luglio 2014.

La Corte di Appello di Trieste ha emesso l'Editto dd. 15 luglio 2014 che si pubblica di seguito per quanto disposto agli articoli da 3 a 13 del B.L.I. 25 luglio 1871, n. 96.

CORTE D'APPELLO DI TRIESTE

la sezione prima civile, così riunita in camera di consiglio:
dott. Alberto Da Rin - Presidente
dott. Salvatore Daidone - Consigliere relatore
dott. Manila Salvà - Consigliere
in conformità alla legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n. 96, richiamata dall'art. 1 co. 2 RD 499/1929,

RENDE NOTO

che è stato predisposto dall'Ufficio tavolare di Trieste un progetto per il completamento del Libro fondiario del Comune Censuario di Contovello, con l'inclusione in una neoformata Partita tavolare dell'immobile contrassegnato dalla p.c. n. 173, bosco, di mq. 220, con iscrizione del diritto di proprietà a nome di Aleksij Gulic, nato a Trieste il 21.4.1963, e Breda Kozina in Gulic, nata a Trieste il 21.12.1967;
che alla neo formata Partita tavolare sarà da attribuirsi efficacia d'iscrizione tavolare dal giorno 1.1.2015;
che da tale giorno relativamente a detto immobile il diritto di proprietà e gli altri diritti reali, di cui all'art. 9 testo all. al RD 499/1929, si potranno acquistare, modificare od estinguere soltanto con l'iscrizione sul Libro fondiario.
Per la regolazione di questa neo formata Partita, della quale chiunque potrà prender visione presso l'Ufficio tavolare di Trieste, viene avviato il procedimento previsto dal par. 5 della legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n. 96 e si

INVITA

tutte quelle persone che:
a) intendono conseguire, in forza d'un diritto acquistato prima del giorno sopra fissato, una modifica a loro favore del diritto di proprietà;
b) avessero, già prima del termine sopra fissato, acquistato sull'immobile iscrivendo un diritto d'ipoteca, di servitù od altro diritto suscettibile d'iscrizione, a presentare la loro insinuazione in proposito all'Ufficio tavolare di Trieste entro il 15.11.2014, a scanso di decadenza dei loro diritti reali, di cui all'art. 9 testo allegato al RD 499/1929, sulla base dello stato tavolare non impugnato.
L'insinuazione e dichiarazione di tali diritti reali è necessaria ancorché risultino già accertati in forza di sentenza giudiziale ovvero penda già lite circa il loro riconoscimento.
Il termine di presentazione delle insinuazioni o dichiarazioni è perentorio ed insuscettibile di proroga.
Così deliberato in Trieste il 15 luglio 2014

IL PRESIDENTE:
dott Alberto Da Rin

14_39_1_ADC_SEGR GEN LFOND EDITTO 13-07 TREBICIANO_III PUBBL_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del Libro fondiario del CC di Trebiciano 7/COMP/13. III pubblicazione dell'editto della Corte d'Appello di Trieste emesso con provvedimento del 15 luglio 2014.

La Corte di Appello di Trieste ha emesso l'Editto dd. 15 luglio 2014 che si pubblica di seguito per quanto disposto agli articoli da 3 a 13 del B.L.I. 25 luglio 1871, n. 96.

CORTE D'APPELLO DI TRIESTE

la sezione prima civile, così riunita in camera di consiglio:
dott. Alberto Da Rin - Presidente
dott. Salvatore Daidone - Consigliere relatore
dott. Manila Salvà - Consigliere
in conformità alla legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n. 96, richiamata dall'art. 1 co. 2 RD 499/1929,

RENDE NOTO

che è stato predisposto dall'Ufficio tavolare di Trieste un progetto per il completamento del Libro fondiario del Comune Censuario di Trebiciano, con l'inclusione in una neoformata Partita tavolare dell'immobile costituito dalla frazione del cat. 2485 di tq. 6,89 marcata "C" in giallo;.
che alla neo formata Partita tavolare sarà da attribuirsi efficacia d'iscrizione tavolare dal giorno 1.1.2015;
che da tale giorno relativamente a detto immobile il diritto di proprietà e gli altri diritti reali, di cui all'art.

9 testo all. al RD 499/1929, si potranno acquistare, modificare od estinguere soltanto con l'iscrizione sul Libro fondiario.
Per la regolazione di questa neo formata Partita, della quale chiunque potrà prender visione presso l'Ufficio tavolare di Trieste, viene avviato il procedimento previsto dal par. 5 della legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n. 96 e si

INVITA

tutte quelle persone che:
a) intendono conseguire, in forza d'un diritto acquistato prima del giorno sopra fissato, una modifica a loro favore del diritto di proprietà;
b) avessero, già prima del termine sopra fissato, acquistato sull'immobile iscrivendo un diritto d'ipoteca, di servitù od altro diritto suscettibile d'iscrizione, a presentare la loro insinuazione in proposito all'Ufficio tavolare di Trieste entro il 15.11.2014, a scanso di decadenza dei loro diritti reali, di cui all'art. 9 testo allegato al RD 499/1929, sulla base dello stato tavolare non impugnato.
L'insinuazione e dichiarazione di tali diritti reali è necessaria ancorché risultino già accertati in forza di sentenza giudiziale ovvero penda già lite circa il loro riconoscimento.
Il termine di presentazione delle insinuazioni o dichiarazioni è perentorio ed insuscettibile di proroga.
Così deliberato in Trieste il 15 luglio 2014

IL PRESIDENTE:
dott Alberto Da Rin

14_39_1_ADC_SEGR GEN LFOND EDITTO 13-08 PREBENICO_III PUBBL_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del Libro fondiario del CC di Prebenico 8/COMP/13. III pubblicazione dell'editto della Corte d'Appello di Trieste emesso con provvedimento del 15 luglio 2014.

La Corte di Appello di Trieste ha emesso l'Editto dd. 15 luglio 2014 che si pubblica di seguito per quanto disposto agli articoli da 3 a 13 del B.L.I. 25 luglio 1871, n. 96.

CORTE D'APPELLO DI TRIESTE

la sezione prima civile, così riunita in camera di consiglio:
dott. Alberto Da Rin - Presidente
dott. Salvatore Daidone - Consigliere relatore
dott. Manila Salvà - Consigliere
in conformità alla legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n. 96, richiamata dall'art. 1 co. 2 RD 499/1929,

RENDE NOTO

che è stato predisposto dall'Ufficio tavolare di Trieste un progetto per il completamento del Libro fondiario del Comune Censuario di Prebenico, con l'inclusione in una neoformata Partita tavolare dell'immobile contrassegnato dalla p.c. n. 35/4, ripostiglio, di mq. 26, con iscrizione del diritto di proprietà a nome di Bandi Ignazio, nato a San Dorligo della Valle il 14.11.1930:
che alla neo formata Partita tavolare sarà da attribuirsi efficacia d'iscrizione tavolare dal giorno 1.1.2015;
che da tale giorno relativamente a detto immobile il diritto di proprietà e gli altri diritti reali, di cui all'art. 9 testo all. al RD 499/1929, si potranno acquistare, modificare od estinguere soltanto con l'iscrizione sul Libro fondiario.
Per la regolazione di questa neo formata Partita, della quale chiunque potrà prender visione presso l'Ufficio tavolare di Trieste, viene avviato il procedimento previsto dal par. 5 della legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n. 96 e si

INVITA

tutte quelle persone che:
a) intendono conseguire, in forza d'un diritto acquistato prima del giorno sopra fissato, una modifica a loro favore del diritto di proprietà;
b) avessero, già prima del termine sopra fissato, acquistato sull'immobile iscrivendo un diritto d'ipoteca, di servitù od altro diritto suscettibile d'iscrizione, a presentare la loro insinuazione in proposito all'Ufficio tavolare di Trieste entro il 15.11.2014, a scanso di decadenza dei loro diritti reali, di cui all'art. 9 testo

allegato al RD 499/1929, sulla base dello stato tavolare non impugnato.
L'insinuazione e dichiarazione di tali diritti reali è necessaria ancorché risultino già accertati in forza di sentenza giudiziale ovvero penda già lite circa il loro riconoscimento.
Il termine di presentazione delle insinuazioni o dichiarazioni è perentorio ed insuscettibile di proroga.
Così deliberato in Trieste il 15 luglio 2014

IL PRESIDENTE:
dott Alberto Da Rin

14_39_1_ADC_SEGR GEN LFOND EDITTO 13-09 SANTA CROCE_III PUBBL_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del Libro fondiario del CC di Santa Croce 9/COMP/13. III pubblicazione dell'editto della Corte d'Appello di Trieste emesso con provvedimento del 15 luglio 2014.

La Corte di Appello di Trieste ha emesso l'Editto dd. 15 luglio 2014 che si pubblica di seguito per quanto disposto agli articoli da 3 a 13 del B.L.I. 25 luglio 1871, n. 96.

CORTE D'APPELLO DI TRIESTE

la sezione prima civile, così riunita in camera di consiglio:
dott. Alberto Da Rin - Presidente
dott. Salvatore Daidone - Consigliere relatore
dott. Manila Salvà - Consigliere
in conformità alla legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n. 96, richiamata dall'art. 1 co. 2 RD 499/1929,

RENDE NOTO

che è stato predisposto dall'Ufficio tavolare di Trieste un progetto per il completamento del Libro fondiario del Comune Censuario di Santa Croce, con l'inclusione in una neoformata Partita tavolare dell'immobile contrassegnato dalla p.c. n. 1789, ente urbano, di mq. 230, con iscrizione del diritto di proprietà a nome di Daria Cerqueni, nata a Trieste il 22.4. 1945;
che alla neo formata Partita tavolare sarà da attribuirsi efficacia d'iscrizione tavolare dal giorno 1.1.2015;
che da tale giorno relativamente a detto immobile il diritto di proprietà e gli altri diritti reali, di cui all'art. 9 testo all. al RD 499/1929, si potranno acquistare, modificare od estinguere soltanto con l'iscrizione sul Libro fondiario.
Per la regolazione di questa neo formata Partita, della quale chiunque potrà prender visione presso l'Ufficio tavolare di Trieste, viene avviato il procedimento previsto dal par. 5 della legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n. 96 e si

INVITA

tutte quelle persone che:
a) intendono conseguire, in forza d'un diritto acquistato prima del giorno sopra fissato, una modifica a loro favore del diritto di proprietà;
b) avessero, già prima del termine sopra fissato, acquistato sull'immobile iscrivendo un diritto d'ipoteca, di servitù od altro diritto suscettibile d'iscrizione, a presentare la loro insinuazione in proposito all'Ufficio tavolare di Trieste entro il 15.11.2014, a scanso di decadenza dei loro diritti reali, di cui all'art. 9 testo allegato al RD 499/1929, sulla base dello stato tavolare non impugnato.
L'insinuazione e dichiarazione di tali diritti reali è necessaria ancorché risultino già accertati in forza di sentenza giudiziale ovvero penda già lite circa il loro riconoscimento.
Il termine di presentazione delle insinuazioni o dichiarazioni è perentorio ed insuscettibile di proroga.
Così deliberato in Trieste il 15 luglio 2014

IL PRESIDENTE:
dott Alberto Da Rin

14_39_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14 comma 30, della LR 12/2009.

GN 1050/14 presentato il 04/06/2014
GN 1250/14 presentato il 02/07/2014
GN 1251/14 presentato il 02/07/2014
GN 1270/14 presentato il 03/07/2014
GN 1348/14 presentato il 16/07/2014
GN 1379/14 presentato il 22/07/2014
GN 1385/14 presentato il 22/07/2014
GN 1387/14 presentato il 23/07/2014
GN 1395/14 presentato il 24/07/2014
GN 1411/14 presentato il 28/07/2014
GN 1428/14 presentato il 29/07/2014
GN 1431/14 presentato il 30/07/2014
GN 1432/14 presentato il 30/07/2014
GN 1433/14 presentato il 30/07/2014
GN 1434/14 presentato il 30/07/2014
GN 1438/14 presentato il 30/07/2014
GN 1448/14 presentato il 30/07/2014
GN 1503/14 presentato il 04/08/2014
GN 1504/14 presentato il 04/08/2014
GN 1512/14 presentato il 04/08/2014
GN 1518/14 presentato il 06/08/2014
GN 1534/14 presentato il 08/08/2014
GN 1537/14 presentato il 08/08/2014
GN 1547/14 presentato il 11/08/2014
GN 1549/14 presentato il 11/08/2014
GN 1553/14 presentato il 11/08/2014
GN 1554/14 presentato il 11/08/2014
GN 1555/14 presentato il 11/08/2014
GN 1556/14 presentato il 11/08/2014
GN 1563/14 presentato il 12/08/2014
GN 1570/14 presentato il 14/08/2014
GN 1571/14 presentato il 14/08/2014
GN 1572/14 presentato il 14/08/2014
GN 1573/14 presentato il 14/08/2014
GN 1596/14 presentato il 20/08/2014
GN 1606/14 presentato il 27/08/2014
GN 1624/14 presentato il 02/09/2014
GN 1625/14 presentato il 02/09/2014
GN 1626/14 presentato il 02/09/2014
GN 1627/14 presentato il 02/09/2014
GN 1631/14 presentato il 03/09/2014
GN 1633/14 presentato il 04/09/2014

14_39_1_ADC_SEGR GEN UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14 comma 30, della LR 12/2009.

G.N 1148 2014 presentato il 09/07/2014
G.N 1150 2014 presentato il 09/07/2014
G.N. 1162 2014 presentato il 10/07/2014
G.N. 1165 2014 presentato il 11/07/2014
G.N. 1181 2014 presentato il 15/07/2014
G.N. 1182 2914 presentato il 15/07/2014
G.N. 1189 2014 presentato il 16/07/2014
G.N. 1230 2014 presentato il 23/07/2014
G.N. 1240 2014 presentato il 25/07/2014
G.N. 1286 2014 presentato il 31/07/2014
G.N. 1297 2014 presentato il 31/07/2014
G.N. 1298 2014 presentato il 01/08/2014
G.N. 1306 2014 presentato il 01/08/2014
G.N. 1319 2014 presentato il 05/08/2014
G.N. 1327 2014 presentato il 06/08/2014
G.N. 1328 2014 presentato il 06/08/2014
G.N. 1329 2014 presentato il 06/08/2014
G.N. 1333 2014 presentato il 06/08/2014
G.N. 1334 2014 presentato il 07/08/2014
G.N. 1336 2014 presentato il 07/08/2014
G.N. 1337 2014 presentato il 07/08/2014
G.N. 1339 2014 presentato il 07/08/2014
G.N. 1340 2014 presentato il 07/08/2014
G.N. 1347 2014 presentato il 11/08/2014
G.N. 1349 2014 presentato il 11/08/2014
G.N. 1377 2014 presentato il 14/08/2014
G.N. 1378 2014 presentato il 14/08/2014
G.N. 1379 2014 presentato il 14/08/2014
G.N. 1393 2014 Presentato il 22/08/2014
G.N. 1420 2014 Presentato il 29/08/2014
G.N. 1435 2014 presentato il 02/09/2014
G.N. 1436 2014 presentato il 02/09/2014

14_39_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14 comma 30, della LR 12/2009.

GN 2873/14 presentato il 18/08/2014
GN 2972/14 presentato il 02/09/2014
GN 2975/14 presentato il 02/09/2014
GN 2978/14 presentato il 02/09/2014
GN 2981/14 presentato il 02/09/2014
GN 2987/14 presentato il 02/09/2014
GN 3032/14 presentato il 05/09/2014
GN 3033/14 presentato il 05/09/2014
GN 3034/14 presentato il 05/09/2014
GN 3035/14 presentato il 05/09/2014
GN 3037/14 presentato il 05/09/2014
GN 3038/14 presentato il 05/09/2014
GN 3039/14 presentato il 05/09/2014
GN 3040/14 presentato il 05/09/2014
GN 3041/14 presentato il 05/09/2014
GN 3062/14 presentato il 08/09/2014
GN 3063/14 presentato il 08/09/2014

14_39_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14 comma 30, della LR 12/2009.

GN 12386/12 presentato il 14/11/2012
GN 6824/13 presentato il 13/06/2013
GN 7170/13 presentato il 21/06/2013
GN 7921/13 presentato il 10/07/2013
GN 8395/13 presentato il 24/07/2013
GN 8834/13 presentato il 01/08/2013
GN 9168/13 presentato il 09/08/2013
GN 10156/13 presentato il 17/09/2013
GN 10796/13 presentato il 04/10/2013
GN 12075/13 presentato il 12/11/2013
GN 12371/13 presentato il 19/11/2013
GN 12836/13 presentato il 28/11/2013
GN 13173/13 presentato il 06/12/2013
GN 13903/13 presentato il 27/12/2013
GN 13909/13 presentato il 27/12/2013
GN 13914/13 presentato il 27/12/2013
GN 1662/14 presentato il 18/02/2014
GN 1837/14 presentato il 20/02/2014
GN 2080/14 presentato il 27/02/2014
GN 2183/14 presentato il 03/03/2014
GN 2686/14 presentato il 18/03/2014
GN 2838/14 presentato il 20/03/2014
GN 3300/14 presentato il 02/04/2014
GN 3574/14 presentato il 09/04/2014
GN 3936/14 presentato il 18/04/2014
GN 3937/14 presentato il 18/04/2014
GN 4535/14 presentato il 12/05/2014
GN 4721/14 presentato il 15/05/2014
GN 4940/14 presentato il 21/05/2014

Parte Seconda Leggi, regolamenti, atti dello Stato e di organismi sopranazionali

14_39_2_TRIBUNALE TS ORD 2627

Tribunale di Trieste - Sezione Civile

Ordinanza 8 aprile 2014, n. 2627/13/RG, nel procedimento promosso da Gasparutti Michela. Pubblicazione ai sensi dell'art. 22, comma 6 del DLgs. 1 settembre 2011, n. 150.

TRIBUNALE DI TRIESTE

Sezione civile
Il Tribunale
nella seguente composizione
dott. Giovanni Sansone - Presidente
dott. Daniele Venier - Giudice
dott. Giulia Spadaro - Giudice estensore
ha pronunciato la seguente

ORDINANZA

nel procedimento iscritto al n. 2627/13/RG
promosso da
GASPARUTTI MICHELA, con gli avv.ti Giovanni Ortis e Paola Bardi del foro di Trieste, giusta procura in atti
RICORRENTE

CONTRO

SIBAU GIUSEPPE, con l'avv. Enrico Bulfone del foro di Udine
RESISTENTE

E NEI CONFRONTI

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - CONSIGLIO REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA, con gli avv.ti Michela Delneri e Daniela Iuri dell'avvocatura regionale
RESISTENTE
Con la presenza del pubblico ministero

omissis

PQM

Il Tribunale
definitivamente pronunciando
respinta ogni contraria domanda, eccezione e difesa
rigetta il ricorso proposto da Michela Gasparutti;
condanna la Gasparutti al pagamento a favore del Sibau delle spese di procedimento che liquida in € 4.600,00 per competenze professionali, oltre oneri previdenziali e fiscali;
condanna la Gasparutti al pagamento a favore della regione Friuli Venezia Giulia delle spese di procedi-

mento che liquida in € 4.600,00 per competenze professionali, oltre oneri previdenziali e fiscali.
Trieste, 8 aprile 2014

IL PRESIDENTE:
dott. Giovanni Sansone
IL GIUDICE ESTENSORE:
dott. Giulia Spadaro

depositato in cancelleria l'8 aprile 2014
(firma illeggibile)

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

14_39_3_GAR_COM MONFALCONE ASTA AREA CORSO DEL POPOLO_011

Comune di Monfalcone (GO)

Avviso di gara per l'alienazione dell'area pubblica denominata "Alloggi complesso di Corso del Popolo"

Il Comune di Monfalcone indice una procedura pubblica per l'alienazione dell'area pubblica denominata "Alloggi complesso di Corso del Popolo", sito a Monfalcone in Corso del Popolo n. 14 (Lotto 1: Unità Immobiliare "13" € 19.440,00 - Lotto 2: Unità Immobiliare "14" € 27.540,00 - Lotto 3: Unità Immobiliare 15, € 16.200,00 - Lotto 4: Unità Immobiliare "16", € 29.160,00).
Prezzo totale a base d'asta Euro 92.340.00, importo non soggetto ad IVA per mancanza del presupposto soggettivo.
Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le 12.00 del 07/10/ 2014 al Comune di Monfalcone, Piazza della Repubblica 8 - 34074 Monfalcone (GO).
Tutte le ulteriori informazioni sono disponibili presso l'ufficio "Gare e Contratti", via S. Ambrogio n. 60 - garecontratti@comune.monfalcone.go.it tel. 0481494439 - fax 0481494167 e sul sito Internet www.comune.monfalcone.go.it.
Monfalcone, 11 settembre 2014

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
dott.ssa Paola Tessaris

14_39_3_AVV_AG REG ARDISS DECR 1290_012

Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori - Ardiss - Trieste

Decreto del Direttore generale 5 settembre 2014, n. 1290/DIR/TS cl. 2 - Approvazione dell'elenco dei soggetti accreditati all'erogazione dei servizi abitativi a favore degli studenti capaci e meritevoli, carenti e privi di mezzi iscritti a corsi di livello universitario sul territorio regionale.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTE le disposizioni della L.R. 09/08/2012, n. 16 avente ad oggetto "Interventi di razionalizzazione e riordino di enti, aziende e agenzie della Regione", ed in particolare il Titolo V, Capo I;
VISTA la D.G.R. n. 1694 del 13/09/2013 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore generale dell'ARDISS - Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori al dott. Claudio Kovatsch, a decorrere dal 01/01/2014 e sino al 31/12/2014;
VISTO il D. P. Reg. n. 277/Pres. di data 27/08/2004 e successive modifiche ed integrazioni con cui è stato approvato il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali;
VISTO in particolare l'articolo 25, comma 1, della citata legge regionale 16/2012 ai sensi del quale, al fine di assicurare l'accesso ai benefici relativi ai servizi abitativi e agli interventi edilizi finalizzati a servizi

per l'accoglienza, la Giunta regionale definisce con regolamento i criteri e i requisiti di accreditamento dei soggetti e delle strutture idonei all'erogazione dei servizi abitativi stessi;
VISTO il D.P.Reg. 103/Pres/2014 del 4 giugno 2014 recante "Regolamento recante disposizioni per l'attuazione degli interventi previsti a sostegno del diritto allo studio universitario in attuazione dell'articolo 21, comma 3, della legge regionale 9 agosto 2012, n. 16 (interventi di razionalizzazione e riordino di enti, aziende e agenzie della Regione)";
VISTO in particolare l'articolo 15, comma 1, del sopraccitato Regolamento recante "Norme transitorie" ai sensi del quale fino alla data di entrata in vigore del Regolamento previsto dall'articolo 25, comma 1, della già citata legge regionale 16/2012, l'ARDISS può stipulare convenzioni con i soggetti provvisoriamente accreditati compresi nelle categorie di cui al medesimo articolo 25, comma 2, lettere a) e b) della LR 16/2012;
VISTO inoltre l'articolo 15, comma 2, il quale stabilisce che le caratteristiche dimensionali e qualitative delle strutture in dotazione ai soggetti di cui al comma 1 sono stabilite dalle linee guida di cui all'articolo 29 della legge;
VISTA la D.G.R. n. 996/2014 del 30 maggio 2014, avente ad oggetto "LR 16/2012 Art. 29. Approvazione delle linee guida per il triennio 2014/2016, Anni accademici 2014/2015, 2015/2016, 2016/2017";
VISTA la D.G.R. n. 1094/2014 del 13 giugno 2014 avente ad oggetto "LR 16/2012 Art. 29. Approvazione Programma triennale degli interventi - anni 2014/2016, Anni accademici 2014/2015, 2015/2016, 2016/2017";
VISTO in particolare il paragrafo 5.5 "Misure di sostegno economico indiretto" del suddetto Programma triennale il quale prevede, tra l'altro, che il contributo erogato dall'Ardiss a favore dei soggetti accreditati è riferito esclusivamente agli studenti in possesso dei requisiti per l'accesso alle borse di studio ed è pari alla differenza tra il costo netto unitario per studente a carico della struttura convittuale ed il costo della tariffa mensile degli alloggi applicata dalla struttura convittuale, calcolato per un periodo massimo di 10 mesi per anno accademico;
VERIFICATO che ai sensi del sopraccitato paragrafo 5.5 il contributo in ogni caso non può essere superiore all'importo di 1.200,00 euro per anno accademico per ciascuno studente capace e meritevole, carente o privo di mezzi;
VISTO il Regolamento UE n. 360 della Commissione del 25 aprile 2012 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore ("de minimis") concessi alle imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;
VISTO il decreto n. 1196/DIR/TS dd. 18.08.2014 concernente l'approvazione dell'avviso pubblico e del relativo modulo per l'accreditamento dei soggetti idonei all'erogazione dei servizi abitativi a favore degli studenti capaci e meritevoli, carenti e privi di mezzi iscritti a corsi di livello universitario sul territorio regionale;
VISTO in particolare l'articolo 6 del predetto avviso "modalità di presentazione della richiesta di inserimento nell'elenco delle strutture accreditate" che stabilisce che le candidature debbano essere presentate entro il giorno 18.09.2014;
VISTO il decreto n. 1209/SDSS/TS dd. 22.08.2014 concernente la costituzione della Commissione composta da personale interno che procederà alla valutazione degli standard minimi per l'accreditamento dei soggetti idonei all'erogazione dei servizi abitativi a favore degli studenti capaci e meritevoli, carenti e privi di mezzi iscritti a corsi di livello universitario sul territorio regionale;
DATO ATTO che alla data del 01.09.2014 erano già pervenute all'ARIDSS n. 7 istanze per l'accreditamento dei soggetti idonei all'erogazione dei servizi abitativi a favore degli studenti capaci e meritevoli, carenti e privi di mezzi iscritti a corsi di livello universitario sul territorio regionale;
VISTO il decreto n. 1275/SDSS/TS dd. 02.09.2014 concernente la modifica di un membro della citata Commissione;
VISTO il verbale della citata Commissione (allegato A) allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, che si è riunita già in data 04.09.2014 in considerazione del fatto che nel prosieguo del mese di settembre è stabilita la pubblicazione di diverse graduatorie concernenti il diritto allo studio che impegneranno notevolmente gli uffici, nonché al fine di evitare che l'istruttoria delle istanze per l'accreditamento dei soggetti idonei all'erogazione dei servizi abitativi si sovrapponga alle altre scadenze e picchi di attività degli uffici;
ATTESO che le n. 7 istanze presentate sono ammissibili ed in possesso degli standard minimi previsti dall'avviso pubblico approvato con il citato decreto n. 1196/DIR/TS dd. 18.08.2014;
CONSIDERATO che l'accreditamento dei soggetti richiedenti nulla preclude ad altri ulteriori soggetti che presenteranno la propria candidatura entro il giorno 18.09.2014;
RITENUTO di approvare l'elenco (allegato B) dei soggetti accreditati all'erogazione dei servizi abitativi a favore degli studenti capaci e meritevoli, carenti e privi di mezzi iscritti a corsi di livello universitario sul territorio regionale, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

DECRETA

1. di approvare il verbale (allegato A) di data 04.09.2014 della Commissione costituita con decreto n. 1209/SDSS/TS dd. 22.08.2014 e modificata con decreto n. 1275/SDSS/TS dd. 02.09.2014, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di approvare l'elenco (allegato B) dei soggetti accreditati all'erogazione dei servizi abitativi a favore degli studenti capaci e meritevoli, carenti e privi di mezzi iscritti a corsi di livello universitario sul territorio regionale, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet istituzionale dell'Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori (www. ardiss.fvg.it) e sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 5 settembre 2014

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Claudio Kovatsch

Allegato A

Verbale della commissione costituita con decreto n.1209/ SDSS/TS dd.22.08.2014, modificato con decreto n. 1275/ SDSS/TS dd. 02.09.2014

Avviso pubblico per l'accreditamento dei soggetti idonei all'erogazione dei servizi abitativi a favore degli studenti capaci e meritevoli, carenti e privi di mezzi iscritti a corsi di livello universitario sul territorio regionale.

Il giorno 04/09/2014, alle ore 15.15, in Trieste, presso la sede dell'Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori (Ardiss), Salita Monte Valerio n. 3, nella Sala Consiglio sita al 3° piano;

PREMESSO

- che con decreto n. 1196 /DIR/TS è stato approvato l'avviso pubblico per l'accreditamento dei soggetti idonei all'erogazione dei servizi abitativi a favore degli studenti capaci e meritevoli, carenti e privi di mezzi iscritti a corsi di livello universitario sul territorio regionale;
- che l'avviso medesimo è stato pubblicato sul sito dell'Agenzia;
- che all'articolo 2 del citato avviso sono stati definiti i requisiti dei soggetti richiedenti;
- che all'articolo 3 del predetto avviso sono stati definiti gli standard minimi delle strutture residenziali e dei servizi;
- che l'articolo 7, comma 5, dell'avviso in parola prevede che l'ARDISS, ai fini dell'accertamento degli standard minimi, costituisce una Commissione composta da personale interno che procederà alla valutazione degli standard minimi;
- che con decreto n.1209/SDSS/TS dd.22.08.2014, modificato con decreto n. 1275/SDSS/TS dd. 02.09.2014 è stata costituita la Commissione che procederà alla valutazione dei già citati standard minimi delle strutture residenziali e dei servizi;
- che la Commissione giudicatrice, che procederà alla valutazione dei già citati standard minimi delle strutture residenziali e dei servizi, risulta composta da 4 membri:

1. la dott.ssa Cristiana Cattunar, Responsabile delegato di posizione organizzativa denominata contributi e servizi agli utenti;
2. il geom. Adriano Grahor;
3. la sig.ra Miriam di Bernardo, Responsabile delegato di posizione organizzativa denominata Promozione e servizi innovativi alla generalità degli studenti;
4. il geom. Antonio Patrone Responsabile delegato di posizione organizzativa denominata Attività tecniche e organizzazione del servizio di prevenzione e protezione dell'Ardiss ai sensi del D.Lgs 81/2008.

I Commissari stabiliscono che svolga le funzioni di Presidente il collega con maggior anzianità di servizio e che la dott.ssa Cristiana Cattunar, funga da segretario verbalizzante.
Il Presidente attesta che le n. 7 domande pervenute entro il giorno 04.09.2014 sono:

- pervenute entro la data di scadenza indicata all'articolo 6 dell'avviso (18.09.2014);
- sono sottoscritte dal legale rappresentante o dal soggetto munito dei poteri di firma;
- sono presentate da un soggetto in possesso dei requisiti richiesti all'art.2 dell'avviso pubblico.

La Commissione provvede quindi all'analisi della presenza o meno dei requisiti.
1) Istanza n. 1, assunta al protocollo dell'Ardiss al n. 7018/DIR/TS cl. 2 di data 29/08/2014 trasmesso

dall'Università degli studi di Trieste:
la struttura risulta in possesso degli standard minimi previsti dall'articolo 7, comma 5 lettera a).
Per quel che concerne lo standard minimo dei servizi si attribuiscono i seguenti punteggi:

SERVIZIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Servizio di portineria/sorveglianza/reception	20
Servizio di pulizia e igiene ambientale	35
Servizio di biancheria-lavanderia	20
Servizio ICT	5
Servizio di manutenzione ordinaria beni immobili	10
Servizio di manutenzione ordinaria spazi esterni	10
	100

2) Istanza n. 2, assunta al protocollo dell'Ardiss al n. 7071/DIR/TS cl. 2 di data 01/09/2014 trasmesso dall'istituto suore della B. Vergine Maria Regina del Rosario:
la struttura risulta in possesso degli standard minimi previsti dall'articolo 7, comma 5 lettera a).
Per quel che concerne lo standard minimo dei servizi si attribuiscono i seguenti punteggi:

SERVIZIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Servizio di portineria/sorveglianza/reception	20
Servizio di pulizia e igiene ambientale	35*0,6= 21
Servizio di biancheria-lavanderia	20
Servizio ICT	5
Servizio di manutenzione ordinaria beni immobili	10
Servizio di manutenzione ordinaria spazi esterni	10
	86

3) Istanza n. 3 assunta al protocollo dell'Ardiss al n. 7072/DIR/TS cl. 2 di data 01/09/2014 trasmesso dall'Istituto Congregazione Suore Francescane Missionarie del Sacro Cuore;
La struttura risulta in possesso degli standard minimi previsti dall'articolo 7, comma 5 lettera a) per quel che attiene le 45 stanze singole.
Per quel che concerne lo standard minimo dei servizi si attribuiscono i seguenti punteggi:

SERVIZIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Servizio di portineria/sorveglianza/reception	20
Servizio di pulizia e igiene ambientale	35*0,5=17,5
Servizio di biancheria-lavanderia	20
Servizio ICT	5
Servizio di manutenzione ordinaria beni immobili	10
Servizio di manutenzione ordinaria spazi esterni	10
	82,5

4) Istanza n. 4 assunta al protocollo dell'Ardiss al n. 7073/DIR/TS cl. 2 di data 01/09/2014 trasmesso dalle Suore Dimesse Figlie dell'Immacolata Concezione:
La struttura risulta in possesso degli standard minimi previsti dall'articolo 7, comma 5 lettera a).
Per quel che concerne lo standard minimo dei servizi si attribuiscono i seguenti punteggi:

SERVIZIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Servizio di portineria/sorveglianza/reception	20
Servizio di pulizia e igiene ambientale	35*0,4=14
Servizio di biancheria-lavanderia	20
Servizio ICT	5
Servizio di manutenzione ordinaria beni immobili	10
Servizio di manutenzione ordinaria spazi esterni	10
	79

5) Istanza n. 5 assunta al protocollo dell'Ardiss al n. 7074/DIR/TS cl. 2 di data 01/09/2014 trasmesso

dalla Fondazione Istituto Mons Tomadini:
la struttura risulta in possesso degli standard minimi previsti dall'articolo 7, comma 5 lettera a).
Per quel che concerne lo standard minimo dei servizi si attribuiscono i seguenti punteggi:

SERVIZIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Servizio di portineria/sorveglianza/reception	20
Servizio di pulizia e igiene ambientale	35
Servizio di biancheria-lavanderia	20
Servizio ICT	5
Servizio di manutenzione ordinaria beni immobili	10
Servizio di manutenzione ordinaria spazi esterni	10
	100

6) Istanza n. 6 assunta al protocollo dell'Ardiss al n. 7075/DIR/TS cl. 2 di data 01/09/2014 trasmesso dalla Fondazione Casa secolare delle zitelle di Udine:
la struttura risulta in possesso degli standard minimi previsti dall'articolo 7, comma 5 lettera a).
Per quel che concerne lo standard minimo dei servizi si attribuiscono i seguenti punteggi:

SERVIZIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Servizio di portineria/sorveglianza/reception	20
Servizio di pulizia e igiene ambientale	35*0,7=24,5
Servizio di biancheria-lavanderia	20
Servizio ICT	5
Servizio di manutenzione ordinaria beni immobili	10
Servizio di manutenzione ordinaria spazi esterni	10
	89,5

7) Istanza n. 7 assunta al protocollo dell'Ardiss al n. 7076/DIR/TS cl. 2 di data 01/09/2014 trasmesso dall'Istituto Salesiano G. Bearzi:
la struttura risulta in possesso degli standard minimi previsti dall'articolo 7, comma 5 lettera a).
Per quel che concerne lo standard minimo dei servizi si attribuiscono i seguenti punteggi:

SERVIZIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Servizio di portineria/sorveglianza/reception	20
Servizio di pulizia e igiene ambientale	35
Servizio di biancheria-lavanderia	20
Servizio ICT	5
Servizio di manutenzione ordinaria beni immobili	10
Servizio di manutenzione ordinaria spazi esterni	10
	100

Il Presidente della Commissione valutatrice dichiara che verrà verificata successivamente, con opportuni sopralluoghi, la veridicità di quanto dichiarato dalle strutture interessate e dichiara chiusa la seduta alle ore 17.05.
Trieste, 4 settembre 2014

LA COMMISSIONE GIUDICATRICE:
geom. Antonio Patrone
geom. Adriano Grahor
sig.ra Miriam Dibernardo
IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE:
dott. ssa Cristiana Cattunar

Allegato B

Elenco dei soggetti accreditati all'erogazione dei servizi abitativi a favore degli studenti capaci e meritevoli, carenti e privi di mezzi iscritti a corsi di livello universitario sul territorio regionale

SOGGETTO ACCREDITATO	STRUTTURA CONVITTUALE
Università degli studi di Trieste	Ex Ospedale militare, Via Fabio severo 40 34100 Trieste
Istituto suore della B. Vergine Maria Regina del Rosario	Collegio Convitto Mons. Paulini Viale delle Ferriere 19 33100 Udine
Istituto Congregazione Suore Francescane Missionarie del Sacro Cuore	Convitto Sacro Cuore Via Ronchi 29 33100 Udine
Istituto Suore Dimesse Figlie dell'Immacolata Concezione	Convitto Via Treppo 11 33100 Udine
Fondazione Istituto Mons Tomadini	Istituto Mons Tomadini Via Martignacco 187 33100 Udine
Fondazione Casa secolare delle zitelle di Udine	Convitto Maria al tempio Via A.Zanon 10 33100 Udine
Istituto Salesiano G. Bearzi	Istituto Salesiano G. Bearzi Via Don Bosco 2 33100 Udine

14_39_3_AVV_AG REG ARDISS_1_REG CDS TRIESTE_001

Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori - Ardiss - Trieste

Regolamento delle case dello studente di Trieste.

(adottato con decreto del Direttore generale n. 1157/DIR/TS dd. 01.08.2014, approvato con DGR n. 1576 dd. 29.08.2014)

Art.1

(Finalità)

1. Il presente regolamento disciplina il servizio abitativo previsto dalla legge regionale 9 agosto 2012, n. 16 (Interventi di razionalizzazione e riordino di enti, aziende e agenzie della Regione) come una tra le prestazioni erogate dall'Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori di Trieste concernenti il diritto allo studio universitario.

Art.2

(Definizioni)

1. Ai fini del presente regolamento si intende per:
   a) ARDISS: Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori di Trieste;
   b) studente assegnatario: studente che ottiene il beneficio del posto alloggio a seguito della partecipazione al concorso in quanto in possesso dei relativi requisiti di reddito e merito;
   c) ospite temporaneo: soggetto al quale è assegnata una stanza senza partecipazione al concorso;
   d) persone esterne: ospiti in visita ai beneficiari di posto alloggio o ai temporanei.

Art.3

(Principi generali)

1. Lo studente assegnatario acquisisce il godimento della stanza assegnatagli dal momento in cui è ammesso alla casa dello studente e per tutto il periodo di assegnazione definito annualmente dal bando di concorso, nel rispetto dei diritti degli altri studenti ospiti della struttura.
2. Lo studente assegnatario e l'ospite temporaneo sono tenuti ad osservare tutte le prescrizioni di legge relative agli obblighi dei conduttori degli alloggi, nonché le ulteriori disposizioni emanate dall'ARDISS nel corso del periodo di assegnazione.

Art.4

(Assegnazione dei posti alloggio)

1. Il posto alloggio è riservato, esclusivamente, allo studente assegnatario o all'ospite temporaneo. È fatto, pertanto, assoluto divieto di condividere o cedere a terzi, a qualsiasi titolo, il posto alloggio assegnato. La violazione di tale obbligo comporterà per l'assegnatario o per l'ospite temporaneo la revoca immediata del beneficio, restando inoltre a suo carico le eventuali conseguenze civili e penali.
2. Tutte le attrezzature, arredi, impianti e similari, ivi compresa la tessera magnetica di accesso alle case dello studente, che costituiscono la dotazione delle stanze, compresi gli spazi comuni, sono affidati agli studenti assegnatari ed agli ospiti temporanei per tutto il periodo di assegnazione della stanza.

Art.5

(Adempimenti al momento dell'assegnazione)

1. Lo studente beneficiario o idoneo al posto alloggio è tenuto a presentarsi alle assegnazioni nei giorni stabiliti dall'ARDISS, pena la decadenza dal diritto all'alloggio, ovvero può delegare l'ARDISS medesima od una terza persona a compiere in propria vece gli atti in questione. Lo studente deve inviare il modulo di delega disponibile sul sito dell'ARDISS all'indirizzo info.trieste@ardiss.fvg.it entro il termine delle assegnazioni. Tale deroga sarà concessa solo per gravi e documentati motivi.

2. All'atto dell'assegnazione lo studente, per essere ammesso nelle strutture abitative, deve:

   a) essere munito di fotocopia leggibile di un valido documento di riconoscimento accompagnato dal documento stesso in originale;

   b) sottoscrivere in tutte le sue parti l'atto di ammissione, che comporta la piena accettazione del presente Regolamento delle case dello studente di Trieste e l'obbligo di conduzione della stanza con diligenza al fine di assicurare la migliore conservazione possibile della stanza stessa e del patrimonio ricevuto in uso;

   c) presentare l'attestazione dell'avvenuto versamento del deposito cauzionale, nella misura indicata nel bando di concorso per il servizio abitativo, a garanzia delle proprie obbligazioni e responsabilità;

   d) presentare, qualora il bando lo preveda, l'attestazione dell'avvenuto pagamento della retta mensile;

   e) firmare il verbale di consegna contenente indicazioni sullo stato degli arredi della stanza assegnata e degli spazi comuni, previa verifica dell'esattezza di quanto riportato nel verbale stesso.

3. E' condizione per l'assegnazione del posto alloggio non avere debiti nei confronti dell'ARDISS sia come assegnatario che come temporaneo, né avere subito due richiami scritti nell'anno accademico precedente;.

4. In caso di mancato o parziale adempimento delle prescrizioni di cui al presente articolo, lo studente perde il diritto all'assegnazione del posto alloggio.

Art. 6

(Doveri e divieti)

1. L'ARDISS mette a disposizione degli assegnatari di posto alloggio e degli ospiti temporanei coprimaterasso, cuscino, copricuscino, coperta e copriletto, che devono essere ritirati presso il guardaroba della casa di appartenenza, aperto nell'orario stabilito dall'ARDISS.

2. Nelle case dello studente il comportamento del singolo deve essere improntato all'osservanza delle regole fondamentali di tolleranza, rispetto e collaborazione, necessarie a garantire la quotidiana convivenza con gli altri ospiti e con il personale dedicato.

3. Lo studente assegnatario e l'ospite temporaneo sono tenuti a:

   a) Presentarsi fisicamente presso la portineria ed accogliere i loro ospiti nei movimenti in entrata; il portiere di turno consegna a ciascun ospite il badge provvisorio per l'utilizzo dei tornelli, trattenendo i documenti di identificazione degli ospiti fino alla loro uscita;

   b) denunciare tempestivamente le eventuali malattie contagiose contratte durante il periodo di assegnazione. L'ARDISS sospenderà temporaneamente l'assegnatario dall'uso del posto alloggio, fino alla completa guarigione documentata da apposito certificato medico;

   c) rispettare scrupolosamente la destinazione e le modalità d'uso delle strutture e degli oggetti interni alla casa dello studente;

   d) lasciare l'alloggio completamente libero da effetti personali durante la chiusura estiva e natalizia della casa dello studente;

   e) chiudere con la chiave o con la tessera magnetica la propria stanza in caso di assenza e depositare la chiave o la tessera stessa in portineria;

f) osservare un comportamento civile, fondato sul rispetto reciproco, evitando liti, alterchi e schiamazzi, rumori o odori molesti, limitando, altresì, l'uso di strumenti sonori per non arrecare disturbo alle attività di studio e di riposo degli ospiti;

g) provvedere all'asporto quotidiano dell'immondizia dal proprio alloggio, depositandola negli appositi cassonetti ubicati all'esterno degli edifici;

h) controllare l'efficienza delle attrezzature, degli arredi e degli impianti, provvedendo a segnalare, tempestivamente, eventuali danni o guasti alla portineria;

i) compilare l'apposito modulo presente in portineria, in qualunque caso di assenza superiore alle 24 ore dall'uscita;

j) consentire al personale incaricato l'accesso alla stanza per l'esecuzione di periodici controlli, delle pulizie e dell'ordinaria o straordinaria manutenzione degli impianti e degli arredi;

k) partecipare almeno una volta ad una giornata informativa sulle procedure antincendio e piani di evacuazione che sarà organizzata dall'ARDISS;

l) utilizzare, esclusivamente, elettrodomestici a basso consumo di energia quali tv, radio, lettori dvd, impianti stereofonici, computer, stampanti e scanner costruiti in conformità con le norme di sicurezza europee e dotati della relativa certificazione, solo previa autorizzazione scritta degli uffici tecnici dell'ARDISS che terranno un apposito registro degli stessi;

m) in caso di smarrimento o rottura della tessera magnetica versare all'ARDISS l'importo determinato dall'Agenzia medesima quale rimborso del costo della tessera.

4. Lo studente assegnatario e l'ospite temporaneo non devono:

a) arrecare disturbo agli altri ospiti. Tra le ore 23.00 e le ore 8.00 del mattino e tra le ore 14.00 e le ore 16.00 sono vietati suoni, canti, e rumori di qualsiasi tipo che arrechino disturbo alla tranquillità, al riposo ed allo studio. Nelle restanti ore della giornata l'utilizzo di radio, televisori, impianti stereofonici e similari e il comportamento in generale non devono essere contrari alle norme di civile convivenza;

b) ricevere ospiti nella propria stanza e negli spazi comuni prima delle ore 8.00 e dopo le ore 23.30;

c) occupare una stanza diversa da quella assegnata;

d) esporre avvisi, cartelli od altro al di fuori degli spazi appositamente riservati;

e) accedere con autoveicoli o con motocicli propri o di eventuali ospiti, parcheggiare i veicoli negli spazi del comprensorio dell'ARDISS, salvo in casi eccezionali appositamente autorizzati;

f) praticare giochi d'azzardo;

g) fumare nelle stanze e negli spazi comuni;

h) gettare oggetti di qualsiasi natura dalle finestre;

i) introdurre e tenere animali di qualsiasi specie nelle stanze, negli spazi comuni e nelle aree esterne annesse alle case dello studente;

j) distruggere, deteriorare, rimuovere o rendere in tutto o in parte inservibili apparecchi o altri mezzi destinati all'estinzione di incendi, porte tagliafuoco, impianti, dispositivi di sicurezza e qualunque altra parte degli immobili;

k) distruggere, deteriorare, rimuovere o rendere in tutto o in parte inservibili cose mobili all'interno delle stanze o nelle aree comuni delle strutture abitative;

l) deturpare o imbrattare qualsiasi cosa mobile che fa parte della stanza assegnata o che si trovi negli spazi comuni delle case dello studente o in aree ad esse annesse;

m) collocare materiale di qualsiasi genere negli spazi comuni;

n) imbrattare i muri, appendere bandiere, fogli, lenzuola, poster sulla porta d'ingresso, sulle pareti o sul soffitto usando materiali che compromettano lo stato dei muri e delle porte;

o) tenere qualsiasi comportamento che, comunque, contrasti con le norme civili e penali o con le regole consuetudinarie della corretta convivenza e rispetto dell'ambiente;

p) collocare sulle terrazze e sui davanzali qualsiasi oggetto la cui presenza possa costituire pericolo per l'incolumità dei passanti o sia vietata dalla normativa vigente;

q) utilizzare prese multiple, manomettere o danneggiare l'impianto elettrico, i rilevatori di fumo o gli estintori;

r) gettare o depositare rifiuti fuori dagli appositi contenitori, gettare nei condotti di scarico di lavabi, W.C. e similari, materiali che possano otturare le tubazioni;

s) attuare modificazioni, smontaggi o adattamenti degli arredi nelle stanze, asportare mobili, lampade o apparecchiature dalle stesse;

t) compiere azioni che possano arrecare danno agli altri ospiti, al personale in servizio, alla struttura o ai beni della casa dello studente.

Art. 7

(Accesso agli alloggi degli edifici E3 ed E4 di persone esterne)

1. Allo studente assegnatario ed all'ospite temporaneo è consentito far entrare nella propria stanza, in un orario compreso tra le ore 8.00 e le ore 23.30 e negli spazi comuni di cui all'art. 13, persone esterne in qualità di visitatori, purché ciò non arrechi disturbo agli altri ospiti.

2. Lo studente assegnatario e l'ospite temporaneo devono presentarsi fisicamente presso la portineria ed accogliere i loro ospiti nei movimenti in entrata e sono garanti, a tutti gli effetti, del comportamento tenuto dai propri ospiti all'interno delle strutture abitative e rispondono delle inosservanze al presente Regolamento e di eventuali atti pregiudizievoli per il buon funzionamento delle case dello studente. Il portiere di turno consegna all'ospite il badge provvisorio per l'utilizzo dei tornelli e trattiene un valido documento di riconoscimento dello stesso fino al termine della visita , che deve avvenire entro le ore 23.30. Oltre tale orario il portiere restituisce al visitatore il documento di riconoscimento e provvede ad effettuare una segnalazione scritta dell'avvenuta infrazione all'ufficio competente;

3. I documenti degli ospiti esterni giacenti da oltre 24 ore presso le portinerie degli edifici E3 ed E4 saranno consegnati alle competenti autorità statali e gli ospiti stessi non potranno accedere alle case dello studente per 30 giorni.

Art. 8

(Accesso agli alloggi da parte dell'Agenzia)

1. L'ARDISS è in possesso di copia delle chiavi o delle tessere magnetiche di accesso agli alloggi.

2. L'accesso alla stanza da parte del personale dell'ARDISS ha luogo alla presenza dello studente assegnatario o dell'ospite temporaneo:

a) nel caso di periodici controlli che si effettuano d'ufficio durante il periodo di assegnazione o a seguito di richiesta da parte degli ospiti stessi;

b) in fase di assegnazione e restituzione del posto alloggio al fine della redazione dei verbali "di consegna" e "di restituzione" e della realizzazione della foto della stanza;

c) i controlli di cui al punto a), diurni e notturni, sono effettuati da un dipendente dell'ARDISS all'uopo incaricato, accompagnato da un altro dipendente dell'Agenzia o da un rappresentante delle case dello studente nel caso di impedimento del primo;

d) si intende che in caso di pericolo, di richiami alla quiete pubblica o di urgenza, il portiere di turno può intervenire anche da solo allo scopo di tutelare la collettività ed il riposo notturno.

3. In assenza degli studenti assegnatari o degli ospiti temporanei l'accesso alla stanza ha luogo senza preavviso:

a) per attuare, all'inizio ed alla fine del periodo di assegnazione, sopralluoghi di verifica delle condizioni della stanza, o nell'ambito di controlli finalizzati alla manutenzione o al controllo della conformità alle norme vigenti degli eventuali elettrodomestici;

b) per eseguire interventi o riparazioni con carattere di urgenza o per motivi di sicurezza all'interno della stanza;

c) per prolungata assenza dello studente assegnatario o dell'ospite temporaneo nel caso in cui vi sia il fondato sospetto che la stanza risulti indebitamente occupata da non assegnatari o temporanei;

d) per controlli igienico-sanitari;

e) per qualsiasi altro accadimento fondato e ritenuto dall'Agenzia meritevole di chiarimento immediato;

e) L'accesso alle stanze è consentito ad un dipendente dell'ARDISS, all'uopo incaricato, accompagnato da un altro dipendente dell'Agenzia o da un rappresentante delle case dello studente nel caso di impedimento del primo.

Si richiama a tale proposito quanto già stabilito dal comma 2, lettera d), del presente articolo.

4. È comunque consentito l'accesso agli alloggi da parte del personale incaricato della pulizia delle stanze, negli orari e tempi stabiliti dall'ARDISS.

Art. 9

(Modalità di pagamento della retta per gli assegnatari)

1. La retta è un corrispettivo fisso mensile, da versare entro il giorno 5 (cinque) di ogni mese. Qualora l'assegnazione del posto alloggio avvenga dal primo di ciascun mese e comunque entro il giorno 15 (quindici), la retta dovrà essere corrisposta per intero; dal 16 (sedici) del mese in poi dovrà essere corrisposta mezza mensilità.

2. La prima retta relativa alle nuove assegnazioni deve essere versata entro 15(quindici) giorni dal momento dell'assegnazione.

3. Solo per il mese di gennaio di ogni anno la retta può essere versata entro il giorno 15 (quindici) compreso. In caso di ritardato pagamento si procederà all'applicazione di una mora determinata dall'ARDISS, salvo gravi e comprovati motivi. Nel caso di mancato pagamento di numero 2 (due) rette anche non consecutive, si procederà alla revoca del posto alloggio, che preclude l'accesso al beneficio per l'anno accademico successivo.

4. Gli importi e le modalità di pagamento delle rette del posto alloggio sono stabilite annualmente dall'apposito bando di concorso.
5. Lo studente assegnatario è tenuto a conservare le ricevute attestanti i pagamenti al fine di poterne rilevare le date di effettuazione.

Art. 10

(Rette e depositi cauzionali per gli ospiti temporanei)

1. Gli importi e le modalità di pagamento delle rette del posto alloggio sono stabilite dall'ARDISS.
2. Gli ospiti temporanei, in caso di permanenza superiore ai tre mesi, devono versare un deposito cauzionale pari a quello previsto per gli studenti assegnatari.

Art. 11

(Utilizzo del locale lavanderia)

1. L'ARDISS mette a disposizione esclusiva degli studenti assegnatari e degli ospiti temporanei un locale ad uso lavanderia comprendente macchine lavatrici e asciugatrici.
2. L'ARDISS provvede a sovrintendere nei modi ritenuti più opportuni all'utilizzo ed alla gestione del locale.

Art. 12

(Utilizzo dei locali cucine)

1. L'utilizzo gratuito dei locali cucine negli edifici E3-E4 è riservato a tutti gli studenti beneficiari di posto alloggio (assegnatari e temporanei).
2. Gli interessati ad usufruire di detti locali devono presentarsi alla portineria dell'edificio dov'è ubicato il proprio posto alloggio e firmare l'apposito modulo per il rilascio del badge necessario per accedere allo spazio cucina.
3. L'accesso ai locali è consentito dalle ore 6.00 alle ore 9.30, dalle ore 10.30 alle ore 16.00 e dalle ore 18.30 alle ore 22.30.
4. Per quanto riguarda la pulizia dei locali gli utenti devono provvedere a ripulirli con cura con propri prodotti detergenti e disinfettanti, compresi i piani di lavoro e di cottura, effettuare la pulizia del pavimento ed asportare le loro immondizie negli appositi cassonetti posizionati all'esterno delle case dello studente. Una volta al mese verrà effettuata la pulizia ordinaria dei locali da parte della ditta incaricata.
5. Il corretto utilizzo dei locali è affidato al controllo dei portieri che devono verificare quotidianamente lo stato dei locali successivamente al loro utilizzo, ivi comprese tutte le attrezzature.
6. Per le sanzioni disciplinari si rimanda, in quanto compatibili, alle disposizioni contenute nel presente regolamento. Eventuali usi impropri dei locali o la mancata pulizia degli stessi comporterà l'esclusione del o dei responsabili dall'utilizzo delle cucine per un periodo di tempo che sarà stabilito dal Direttore di Servizio.
7. In caso di danni causati ai locali ed alle attrezzature gli stessi verranno quantificati dal Direttore del servizio, sentito l'ufficio tecnico dell'ARDISS, che tratterrà l'importo dovuto dal deposito cauzionale, fatto salvo il risarcimento di ulteriori somme da parte del o dei responsabili nel caso di danni superiori alla cauzione o qualora i danni siano imputabili a studenti non tenuti al versamento della cauzione.

8. Nel caso di reiterati episodi di inosservanza delle modalità di utilizzo dei locali cucine il Direttore Generale dell'ARDISS ha la facoltà di procedere alla chiusura dei locali stessi.

Art. 13

(Utilizzo degli spazi comuni)

1. L'ARDISS dà la possibilità agli studenti assegnatari ed agli ospiti temporanei di utilizzare gli spazi comuni delle case dello studente senza limitazioni di orario.
2. L'ARDISS dà la possibilità alle persone che vengono a far visita agli studenti assegnatari ed agli ospiti temporanei (per le modalità di accesso si rimanda all'articolo 6, comma 3, lettera a) di utilizzare gli spazi comuni delle case dello studente durante l'apertura delle stesse dalle ore 8.00 alle ore 23.30.
3. Tale utilizzo è consentito a condizione che il numero degli ospiti esterni, sommato a quello degli studenti alloggiati, non superi il numero massimo previsto dalle autorizzazioni rilasciate all'ARDISS e che lo stesso non ostacoli la normale attività all'interno degli spazi comuni e che venga garantita la corretta conservazione dei beni di proprietà dell'ARDISS.

Art. 14

(Utilizzo del deposito bagagli)

1. L'ARDISS dà la possibilità agli studenti assegnatari di posto alloggio di utilizzare, in caso di rinuncia per i mesi estivi e nel periodo natalizio, un deposito bagagli sito nella casa dello studente E3. Termini e modalità saranno stabiliti di volta in volta dall'Agenzia
2. L'ARDISS declina ogni responsabilità in caso di ammanchi o danneggiamenti degli effetti personali lasciati nel deposito bagagli.
3. Il proprietario dei bagagli deve recuperarli entro sessanta giorni dalla data del deposito, in caso contrario l'ARDISS provvederà alla consegna degli stessi presso il deposito comunale "Ufficio oggetti smarriti e rinvenuti" ai sensi dell'art. 927 del Codice civile.

Art. 15

(Restituzione della stanza e svincolo del deposito cauzionale)

1. Lo studente assegnatario deve lasciare libera la stanza entro le ore 9.00 dell'ultimo giorno indicato dal bando di concorso nelle stesse condizioni della presa in consegna, fatto salvo il deterioramento derivante dal normale uso. L'ospite temporaneo deve lasciare libera la stanza entro le ore 9.00 dell'ultimo giorno di permanenza nell'alloggio.
2. Lo studente assegnatario si impegna a comunicare con 15 giorni di anticipo la data della propria partenza qualora preceda il termine indicato nel bando. Tale preavviso è necessario per organizzare il sopralluogo congiunto con l'assegnatario e con il personale dell'ARDISS, nel corso del quale l'assegnatario sottoscrive il "verbale di restituzione" e successivamente consegna la chiave e la tessera magnetica della stanza all'addetto di portineria.
3. Il deposito cauzionale viene restituito, previa compilazione e consegna dell'apposito modulo per il rimborso, entro 60 giorni dalla consegna della chiave o della tessera magnetica di accesso alla stanza, decurtato delle spese per eventuali pulizie straordinarie e per eventuali danni arrecati alla stanza da parte dello studente assegnatario o da un suo ospite, ed al netto di eventuali somme trattenute al fine di sanare posizioni debitorie dello studente nei confronti dell'ARDISS.

4. Nel caso in cui l'importo della cauzione venga decurtato per il pagamento di eventuali danni lo studente assegnatario di posto alloggio deve reintegrarla entro 15 giorni naturali dall'apposita comunicazione.

5. Lo studente assegnatario e l'ospite temporaneo devono presentare apposita richiesta di rimborso del deposito cauzionale entro 90 giorni dalla data di consegna della chiave e/o della tessera magnetica della stanza. Decorso tale termine la cauzione stessa sarà incamerata dall'Agenzia.

Art. 16

(Decadenza e revoca del posto alloggio)

1. Lo studente assegnatario decade dal diritto al posto alloggio nei seguenti casi:

a) omessa presenza o mancato invio dell'apposita delega per l'assegnazione del posto alloggio nel giorno e nell'ora indicati dall'ARDISS, salvo grave e comprovato impedimento da valutarsi da parte dell'ufficio competente;

b) trasferimento ad altra sede universitaria;

c) rinuncia irrevocabile al proseguimento degli studi;

d) decorsi 30 giorni dalla data di ottenimento del titolo di studio universitario;

e) irrogazione di due richiami scritti;

2. Allo studente assegnatario è revocato il diritto al posto alloggio nei seguenti casi:

a) mancato pagamento di numero 2 (due) rette anche non consecutive;

b) rilascio di dichiarazioni false o presentazione di documentazione non rispondente al vero;

c) cessione a terzi del proprio posto alloggio anche solo temporaneamente e gratuitamente;

d) cessione del proprio posto alloggio in sublocazione;

e) ospitalità concessa a persona sconosciuta all'Agenzia;

f) mancata presentazione ai competenti uffici, per più di una settimana e senza giustificati motivi, nel caso di chiamata urgente per comportamenti sospetti o lesivi dell'ordine interno;

g) detenzione di materiali infiammabili, sostanze nocive, radioattive, stupefacenti o comunque vietati dalla legge;

h) compimento di atti finalizzati a distruggere, deturpare, rimuovere o rendere in tutto o in parte inservibili apparecchi o altri mezzi destinati all' estinzione di incendi, impianti, porte tagliafuoco, dispositivi di sicurezza o qualunque altra parte degli immobili;

i) mancato risarcimento danni;

j) mancata partecipazione ai corsi sulla sicurezza di cui all'articolo 23;

k) mancata reintegrazione della cauzione nei termini previsti dall'art. 14, comma 3, del presente Regolamento.

3. Gli illeciti di cui al precedente comma 2, lettera b) comportano l'attivazione, a seconda dei casi, di procedimenti penali, civili ed amministrativi.

Art. 17

(Responsabilità degli studenti assegnatari e degli ospiti temporanei)

1. Lo studente assegnatario e l'ospite temporaneo sono responsabili per i danni e gli ammanchi verificatisi nella propria stanza.

2. Lo studente assegnatario e l'ospite temporaneo sono responsabili personalmente e solidalmente con tutti gli altri assegnatari qualora l'autore di un danno agli spazi comuni delle case dello studente non sia identificabile.

3. Tutte le spese sostenute dall'ARDISS per il ripristino della stanza sono a carico dello studente assegnatario o dell'ospite temporaneo che è tenuto al rimborso nella misura pari ai costi effettivamente sostenuti dall'ARDISS per la riparazione del bene danneggiato o per l'acquisto di un bene nuovo, ove non sia possibile procedere alla riparazione del bene stesso.

4. Nell'ipotesi di danni arrecati agli spazi comuni tutti gli studenti assegnatari e gli ospiti temporanei sono tenuti, solidalmente, al rimborso delle spese sostenute dall'ARDISS per il ripristino. L'ARDISS, a tal fine, procederà innanzitutto ad incamerare, per l'importo posto a carico di ciascun ospite, le cauzioni versate. In caso di incapienza l'ARDISS provvederà a richiedere il risarcimento del danno ulteriore intraprendendo, in caso di inadempimento, le necessarie azioni legali.

5. L'ARDISS non si assume responsabilità per ammanchi di effetti personali o valori o denaro o quant'altro tenuto dagli studenti all'interno delle stanze loro assegnate o che, comunque, siano stati sottratti negli spazi comuni delle case dello studente o aree ad esso connesse.

Art. 18

(Oneri dell'ARDISS)

1. Rimangono a carico dell'ARDISS, secondo le modalità decise dallo stesso:
   a) la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili;
   b) la sostituzione dei beni usurati da vetustà;
   c) l'effettuazione del servizio di pulizia degli immobili;
   d) l'effettuazione del servizio di portineria;
   e) la fornitura degli effetti letterecci di cui all'art. 6, comma 1, del presente regolamento.

Art. 19

(Chiusura estiva / natalizia – disponibilità della stanza da parte dell'Agenzia)

1. Salvo diversa decisione dell'ARDISS le case dello studente rimangono chiuse durante i periodi estivi e natalizi secondo il calendario fissato di anno in anno dal bando di concorso.

2. Durante il periodo estivo, una o più case dello studente possono essere destinate all'ospitalità di studenti o docenti, ai partecipanti a progetti culturali, posti in essere dall'ARDISS o dall'Università, ed a progetti di scambio culturale.

3. Per il periodo compreso tra il primo e l'ultimo giorno di luglio lo studente assegnatario ha facoltà di mettere a disposizione dell'ARDISS l'alloggio libero da ogni effetto personale, provvedendo a consegnare al personale la chiave o la tessera magnetica di accesso alla stanza, purché ne dia notizia all'ARDISS entro la data stabilita dall'Agenzia stessa.

4. L'ARDISS declina ogni responsabilità in caso di ammanchi o danneggiamenti degli effetti personali eventualmente rimasti negli alloggi.

Art. 20

(Disponibilità della stanza per assenze dell'assegnatario per motivi di studio)

1. Lo studente assegnatario di un posto alloggio che partecipi a programmi di mobilità internazionale o che si rechi all'estero per motivi di studio per un periodo di tempo superiore ad un mese è tenuto a darne immediata comunicazione all'ARDISS. Egli potrà decidere se effettuare la rinuncia al posto alloggio per il periodo di permanenza all'estero, non pagando le rette per il periodo di assenza, durante il quale l'ARDISS potrà utilizzare la stanza assegnandola ad altri ospiti, oppure decidere di continuare ad avere la disponibilità della stanza e pagare le rette.
2. La medesima decisione dovrà essere presa anche dagli studenti che terminano il ciclo di studi presso un altro Ateneo e che occuperanno la stanza nei mesi successivi all'assegnazione.
3. L'ARDISS declina ogni responsabilità in caso di ammanchi o danneggiamenti degli effetti personali eventualmente rimasti nelle stanze.

Art. 21

(Utilizzazione da parte dell'ARDISS di alloggi temporaneamente vacanti)

1. L'ARDISS prevede un servizio di ospitalità per progetti di mobilità studentesca e scambi culturali con altre Università italiane od estere o per studenti non assistiti, borsisti, specializzandi e laureati che abbiano rapporti con l'Università di Trieste, il Conservatorio G. Tartini e la SISSA utilizzando i posti temporaneamente vacanti, nonché quelli all'uopo riservati e regolamentati da apposita convenzione.

Art. 22

(Rinuncia definitiva al posto alloggio)

1. Lo studente assegnatario può rinunciare definitivamente alla stanza. La richiesta, da trasmettere via e-mail all'ufficio competente, deve pervenire almeno 15 giorni prima della data di restituzione della stanza e della chiave o della tessera magnetica di accesso.
2. Lo studente assegnatario o l'ospite temporaneo che lascia il posto alloggio deve sottoscrivere l'apposito verbale di restituzione e consegnare la chiave o la tessera magnetica di accesso.
3. Nel caso in cui lo studente assegnatario o l'ospite temporaneo non ottemperi agli adempimenti del presente articolo, l'importo della cauzione versato al momento dell'assegnazione viene trattenuto dall'ARDISS.

Art. 23

(Misure di sicurezza)

1. Le principali vie d'uscita delle case dello studente sono dotate di idonei mezzi atti a garantire la sicurezza degli studenti.
2. È fatto divieto a chiunque di servirsi di tali dispositivi d'uscita se non per motivi di incombente e grave pericolo e casi particolari. La violazione di quanto prescritto provoca la denuncia all'autorità di pubblica sicurezza ed il richiamo scritto ai sensi dell' art. 24, comma 1, lettera a).
3. Lo studente assegnatario e l'ospite temporaneo, all'atto dell'ammissione, devono informarsi, attraverso le indicazioni esposte, sulle procedure da seguire in caso di emergenza e prevenzione incendi. Si impegnano a partecipare alle attività formative e informative organizzate dall'ARDISS, aventi come finalità la tutela e la sicurezza secondo quanto previsto dalle normative vigenti e secondo quanto prescritto dagli organi preposti. La loro mancata

partecipazione ai Corsi sulla Sicurezza prevede l'applicazione dell'art. 16, comma 2, lettera i), del presente regolamento.

4. È vietato depositare o immagazzinare materiali, attrezzature e suppellettili combustibili e/o infiammabili.
5. È vietato spostare gli estintori dalle posizioni predisposte e danneggiarne l'integrità, così come depositare materiali o attrezzature in modo che ne sia impedita la vista o reso difficile l'utilizzo.
6. È vietato accendere fuochi di qualsiasi tipo all'interno della struttura.
7. È vietato impiegare fornelli di qualsiasi tipo per il riscaldamento di vivande, stufe ed apparecchi di riscaldamento o di illuminazione in genere a funzionamento elettrico con resistenza a vista o alimentati con combustibili solidi, liquidi o gassosi.
8. È vietato depositare e accumulare in maniera incontrollata rifiuti, carta o altro materiale che può essere incendiato accidentalmente o deliberatamente.
9. È vietato il deposito temporaneo di attrezzature, arredi, materiali o rifiuti lungo le vie di uscita, così come di qualsiasi altro oggetto che impedisca o limiti il deflusso delle persone in situazioni di emergenza.
10. È vietato fumare in tutte le aree all'interno delle case dello studente; il divieto è evidenziato da apposita segnaletica.
11. Le riparazioni e gli interventi sull'impianto elettrico, così come su ogni impianto tecnologico, devono essere eseguiti da personale competente e qualificato.

Art.24

(Sanzioni disciplinari)

1. Lo studente assegnatario e l'ospite temporaneo che non osservino le disposizioni contenute nel presente regolamento o che, comunque, commettano atti pregiudizievoli per il buon funzionamento delle case dello studente sono passibili delle seguenti sanzioni disciplinari;
   a) contestazione delle infrazioni commesse, con eventuale sospensione del diritto di accesso alle case dello studente;
   b) sospensione immediata nel caso di comportamenti scorretti e gravi tali da pregiudicare la quiete pubblica e costituire pericolo per gli altri studenti;
   c) revoca del beneficio del posto alloggio.
2. La contestazione degli addebiti sanzionabili viene recapitata direttamente all'interessato ovvero comunicata con lettera raccomandata.
3. L'interessato può presentare all'ARDISS le proprie controdeduzioni scritte e tutti gli elementi ritenuti utili a chiarire la sua posizione, nonché chiedere di essere sentito dall'ufficio competente.
4. Nel caso in cui le controdeduzioni non siano ritenute meritevoli di accoglimento, all'interessato viene irrogato da parte dell'Agenzia il richiamo scritto.
5. L'irrogazione di due richiami scritti determina la decadenza dal posto alloggio.
6. La revoca del posto alloggio viene disposta immediatamente in tutti i casi previsti dal presente Regolamento.

7. Nel caso di assunzione del provvedimento di revoca l'alloggio deve essere lasciato tassativamente entro i 3 (tre) giorni naturali consecutivi, successivi alla ricezione della comunicazione.

8. A seguito della revoca lo studente resta escluso dalla possibilità di partecipare al bando di concorso per l'anno successivo.

9. Contro i provvedimenti di revoca l'interessato può presentare ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini previsti dalla vigente normativa.

Art. 25

(Comitato degli studenti)

1. Al fine di stabilire un più stretto e continuativo legame con gli studenti assegnatari di posto alloggio, l'ARDISS favorisce la formazione, in ogni casa dello studente, di un Comitato di studenti eletto dall'assemblea degli studenti assegnatari di posto alloggio nella relativa casa.

2. L'assemblea viene convocata entro il 15 dicembre di ogni anno. Ha il compito di eleggere i propri rappresentanti, fino ad un massimo di tre per ogni casa dello studente. Deve essere stilato apposito verbale da consegnare all'ARDISS. L'assemblea ha il compito di comunicare all'ARDISS i nominativi dei componenti il Comitato.

3. Il Comitato ha funzioni consultive in merito a problematiche generali o specifiche concernenti la vita all'interno delle case dello studente.

Art. 26

(Chiusura per danneggiamenti)

1. Qualora, in seguito al danneggiamento di impianti, le case dello studente non risultino conformi alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza o di pubblica sicurezza, l'ARDISS disporrà la chiusura delle stesse fino all'avvenuto ripristino degli impianti.

Art. 27

(Norme di rinvio)

a. Le disposizioni previste per gli studenti assegnatari si applicano anche agli ospiti temporanei in quanto compatibili.

b. Per quanto non previsto nel presente Regolamento si fa riferimento alle disposizioni inerenti alle strutture alberghiere, alle norme del codice civile e penale ed a tutte le altre leggi, regolamenti ed usi vigenti in materia.

Art. 28

(Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

14_39_3_AVV_AG REG ARDISS_2_REG CDS GORIZIA_001

Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori - Ardiss - Trieste

Regolamento della casa dello studente “Palazzo De Bassa” di Gorizia.

(adottato con decreto del Direttore generale n. 1157/DIR/TS dd. 01.08.2014, approvato con DGR n. 1576 dd. 29.08.2014)

Art.1

(Finalità)

1. Il presente regolamento disciplina il servizio abitativo previsto dalla legge regionale 9 agosto 2012, n. 16 (Interventi di razionalizzazione e riordino di enti, aziende e agenzie della Regione) come una tra le prestazioni erogate dall'Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori concernenti il diritto allo studio.

Art.2

(Definizioni)

1. Ai fini del presente regolamento si intende per:

a) ARDISS: Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori;

b) studente assegnatario: studente che ottiene il beneficio del posto alloggio a seguito della partecipazione al concorso in quanto in possesso dei relativi requisiti di reddito e merito;

c) ospite temporaneo: soggetto al quale è assegnata una stanza senza partecipazione al concorso;

d) persone esterne: ospiti in visita ai beneficiari di posto alloggio o ai temporanei.

Art.3

(Principi generali)

1. Lo studente assegnatario acquisisce il godimento della stanza assegnatagli dal momento in cui è ammesso alla casa dello studente e per tutto il periodo di assegnazione definito annualmente dal bando di concorso, nel rispetto dei diritti degli altri studenti ospiti della struttura.

2. Lo studente assegnatario e l'ospite temporaneo sono tenuti ad osservare tutte le prescrizioni di legge relative agli obblighi dei conduttori degli alloggi, nonché le ulteriori disposizioni emanate dall'ARDISS nel corso del periodo di assegnazione.

Art.4

(Assegnazione dei posti alloggio)

1. Il posto alloggio è riservato, esclusivamente, allo studente assegnatario o all'ospite temporaneo. È fatto, pertanto, assoluto divieto di condividere o cedere a terzi, a qualsiasi titolo, il posto alloggio assegnato. La violazione di tale obbligo comporterà per l'assegnatario o per l'ospite temporaneo la revoca immediata del beneficio, restando inoltre a suo carico le eventuali conseguenze civili e penali.

2. Tutte le attrezzature, arredi, impianti e similari, ivi compresa la tessera magnetica di accesso alla casa dello studente, che costituiscono la dotazione delle stanze, compresi gli spazi comuni, sono affidati agli studenti assegnatari ed agli ospiti temporanei per tutto il periodo di assegnazione della stanza.

Art.5

(Adempimenti al momento dell'assegnazione)

1. Lo studente beneficiario o idoneo al posto alloggio è tenuto a presentarsi alle assegnazioni nei giorni stabiliti dall'ARDISS, pena la decadenza dal diritto all'alloggio, ovvero può delegare l'ARDISS medesima od una terza persona a compiere in propria vece gli atti in questione. Lo studente deve inviare il modulo di delega disponibile sul sito dell'ARDISS all'indirizzo info.trieste@ardiss.fvg.it entro il termine delle assegnazioni. Tale deroga sarà concessa solo per gravi e documentati motivi.

2. All'atto dell'assegnazione lo studente, per essere ammesso nelle strutture abitative, deve:
   a) essere munito di fotocopia leggibile di un valido documento di riconoscimento accompagnato dal documento stesso in originale;
   b) sottoscrivere in tutte le sue parti l'atto di ammissione, che comporta la piena accettazione del presente Regolamento e l'obbligo di conduzione della stanza con diligenza al fine di assicurare la migliore conservazione possibile della stanza stessa e del patrimonio ricevuto in uso;
   c) presentare l'attestazione dell'avvenuto versamento del deposito cauzionale, nella misura indicata nel bando di concorso per il servizio abitativo, a garanzia delle proprie obbligazioni e responsabilità;
   d) presentare, qualora il bando lo preveda, l'attestazione dell'avvenuto pagamento della retta mensile;
   e) firmare il verbale di consegna contenente indicazioni sullo stato degli arredi della stanza assegnata e degli spazi comuni, previa verifica dell'esattezza di quanto riportato nel verbale stesso.
3. E' condizione per l'assegnazione del posto alloggio non avere debiti nei confronti dell'ARDISS sia come assegnatario che come temporaneo, né avere subito due richiami scritti nell'anno accademico precedente;.
4. In caso di mancato o parziale adempimento delle prescrizioni di cui al presente articolo, lo studente perde il diritto all'assegnazione del posto alloggio.

Art. 6

(Doveri e divieti)

1. L'ARDISS mette a disposizione degli assegnatari di posto alloggio e degli ospiti temporanei coprimaterasso, cuscino, copricuscino, coperta e copriletto, che devono essere ritirati presso il guardaroba della casa di appartenenza, aperto nell'orario stabilito dall'ARDISS.
2. Nella casa dello studente il comportamento del singolo deve essere improntato all'osservanza delle regole fondamentali di tolleranza, rispetto e collaborazione, necessarie a garantire la quotidiana convivenza con gli altri ospiti e con il personale dedicato.
3. Lo studente assegnatario e l'ospite temporaneo sono tenuti a:
   a) presentarsi fisicamente presso la portineria ed accogliere i loro ospiti nei movimenti in entrata; il portiere di turno trattiene i documenti di identificazione degli ospiti fino alla loro uscita;
   b) denunciare tempestivamente le eventuali malattie contagiose contratte durante il periodo di assegnazione. L'ARDISS sospenderà temporaneamente l'assegnatario dall'uso del posto alloggio, fino alla completa guarigione documentata da apposito certificato medico;
   c) rispettare scrupolosamente la destinazione e le modalità d'uso delle strutture e degli oggetti interni alla casa dello studente;
   d) lasciare l'alloggio completamente libero da effetti personali durante la chiusura estiva e natalizia della casa dello studente;
   e) chiudere con la chiave o con la tessera magnetica la propria stanza in caso di assenza e depositare la chiave o la tessera stessa in portineria;

f) osservare un comportamento civile, fondato sul rispetto reciproco, evitando liti, alterchi e schiamazzi, rumori o odori molesti, limitando, altresì, l'uso di strumenti sonori per non arrecare disturbo alle attività di studio e di riposo degli ospiti;

g) provvedere all'asporto quotidiano dell'immondizia dal proprio alloggio, depositandola negli appositi cassonetti ubicati all'esterno dell'edificio;

h) controllare l'efficienza delle attrezzature, degli arredi e degli impianti, provvedendo a segnalare, tempestivamente, eventuali danni o guasti alla portineria;

i) compilare l'apposito modulo presente in portineria, in qualunque caso di assenza superiore alle 24 ore dall'uscita;

j) consentire al personale incaricato l'accesso alla stanza per l'esecuzione di periodici controlli, delle pulizie e dell'ordinaria o straordinaria manutenzione degli impianti e degli arredi;

k) partecipare almeno una volta ad una giornata informativa sulle procedure antincendio e piani di evacuazione che sarà organizzata dall'ARDISS;

l) utilizzare, esclusivamente, elettrodomestici a basso consumo di energia quali tv, radio, lettori dvd, impianti stereofonici, computer, stampanti e scanner costruiti in conformità con le norme di sicurezza europee e dotati della relativa certificazione, solo previa autorizzazione scritta degli uffici tecnici dell'ARDISS che terranno un apposito registro degli stessi;

m) in caso di smarrimento o rottura della tessera magnetica versare all'ARDISS l'importo determinato dall'Agenzia medesima quale rimborso del costo della tessera.

4. Lo studente assegnatario e l'ospite temporaneo non devono:

a) arrecare disturbo agli altri ospiti. Tra le ore 23.00 e le ore 8.00 del mattino e tra le ore 14.00 e le ore 16.00 sono vietati suoni, canti, e rumori di qualsiasi tipo che arrechino disturbo alla tranquillità, al riposo ed allo studio. Nelle restanti ore della giornata l'utilizzo di radio, televisori, impianti stereofonici e similari e il comportamento in generale non devono essere contrari alle norme di civile convivenza;

b) ricevere ospiti nella propria stanza e negli spazi comuni prima delle ore 8.00 e dopo le ore 23.30;

c) occupare una stanza diversa da quella assegnata;

d) esporre avvisi, cartelli od altro al di fuori degli spazi appositamente riservati;

e) praticare giochi d'azzardo;

f) fumare nelle stanze e negli spazi comuni;

g) gettare oggetti di qualsiasi natura dalle finestre;

h) introdurre e tenere animali di qualsiasi specie nelle stanze, negli spazi comuni e nelle aree esterne annesse alla casa dello studente;

i) distruggere, deteriorare, rimuovere o rendere in tutto o in parte inservibili apparecchi o altri mezzi destinati all'estinzione di incendi, porte tagliafuoco, impianti, dispositivi di sicurezza e qualunque altra parte degli immobili;

j) distruggere, deteriorare, rimuovere o rendere in tutto o in parte inservibili cose mobili all'interno delle stanze o nelle aree comuni delle strutture abitative;

k) deturpare o imbrattare qualsiasi cosa mobile che fa parte della stanza assegnata o che si trovi negli spazi comuni della casa dello studente o in aree ad esse annesse;

l) collocare materiale di qualsiasi genere negli spazi comuni;

m) imbrattare i muri, appendere bandiere, fogli, lenzuola, poster sulla porta d'ingresso, sulle pareti o sul soffitto usando materiali che compromettano lo stato dei muri e delle porte;

n) tenere qualsiasi comportamento che, comunque, contrasti con le norme civili e penali o con le regole consuetudinarie della corretta convivenza e rispetto dell'ambiente;

o) collocare sulle terrazze e sui davanzali qualsiasi oggetto la cui presenza possa costituire pericolo per l'incolumità dei passanti o sia vietata dalla normativa vigente;

p) utilizzare prese multiple, manomettere o danneggiare l'impianto elettrico, i rilevatori di fumo o gli estintori;

q) gettare o depositare rifiuti fuori dagli appositi contenitori, gettare nei condotti di scarico di lavabi, W.C. e similari, materiali che possano otturare le tubazioni;

r) attuare modificazioni, smontaggi o adattamenti degli arredi nelle stanze, asportare mobili, lampade o apparecchiature dalle stesse;

s) compiere azioni che possano arrecare danno agli altri ospiti, al personale in servizio, alla struttura o ai beni della casa dello studente.

Art. 7

(Accesso all'alloggio di persone esterne)

1. All'assegnatario e all'ospite temporaneo è consentito far entrare nella propria stanza, in un orario compreso tra le ore 8.00 e le ore 23.30 e negli spazi comuni, persone esterne in qualità di visitatori, purché ciò non arrechi disturbo agli altri ospiti.

2. L'assegnatario e l'ospite temporaneo sono garanti, a tutti gli effetti, del comportamento tenuto dai propri ospiti all'interno della struttura abitativa e rispondono delle inosservanze al presente Regolamento e di eventuali atti pregiudizievoli per il buon funzionamento della casa dello studente. L'assegnatario e l'ospite temporaneo devono comunicare le generalità del proprio ospite al portiere di servizio che trattiene un valido documento di riconoscimento dello stesso fino al termine della visita, che deve avvenire entro le ore 23.30. Oltre tale orario il portiere restituisce al visitatore il documento di riconoscimento e provvede ad effettuare una segnalazione scritta dell'avvenuta infrazione all'ufficio competente.

Art. 8

(Accesso agli alloggi da parte dell'Agenzia)

1. L'ARDISS è in possesso di copia delle chiavi o delle tessere magnetiche di accesso agli alloggi.

2. L'accesso alla stanza da parte del personale dell'ARDISS ha luogo alla presenza dello studente assegnatario o dell'ospite temporaneo:

   a) nel caso di periodici controlli che si effettuano d'ufficio durante il periodo di assegnazione o a seguito di richiesta da parte degli ospiti stessi;

   b) in fase di assegnazione e restituzione del posto alloggio al fine della redazione dei verbali "di consegna" e "di restituzione" e della realizzazione della foto della stanza;

c) i controlli di cui al punto a), diurni e notturni, sono effettuati da un dipendente dell'ARDISS, all'uopo incaricato, accompagnato da un altro dipendente dell'Agenzia o da un rappresentante della casa dello studente nel caso di impedimento del primo;

d) si intende che in caso di pericolo, di richiami alla quiete pubblica o di urgenza, il portiere di turno può intervenire anche da solo allo scopo di tutelare la collettività ed il riposo notturno.

3. In assenza degli studenti assegnatari o degli ospiti temporanei l'accesso alla stanza ha luogo senza preavviso:

a) per attuare, all'inizio ed alla fine del periodo di assegnazione, sopralluoghi di verifica delle condizioni della stanza, o nell'ambito di controlli finalizzati alla manutenzione o al controllo della conformità alle norme vigenti degli eventuali elettrodomestici;

b) per eseguire interventi o riparazioni con carattere di urgenza o per motivi di sicurezza all'interno della stanza;

c) per prolungata assenza dello studente assegnatario o dell'ospite temporaneo nel caso in cui vi sia il fondato sospetto che la stanza risulti indebitamente occupata da non assegnatari o temporanei;

d) per controlli igienico-sanitari;

e) per qualsiasi altro accadimento fondato e ritenuto dall'Agenzia meritevole di chiarimento immediato;

L'accesso alle stanze è consentito ad un dipendente dell'ARDISS, all'uopo incaricato, accompagnato da un altro dipendente dell'Agenzia o da un rappresentante della casa dello studente nel caso di impedimento del primo.

Si richiama a tale proposito quanto già stabilito dal comma 2, lettera d), del presente articolo.

4. È comunque consentito l'accesso agli alloggi da parte del personale incaricato della pulizia delle stanze, negli orari e tempi stabiliti dall'ARDISS.

Art. 9

(Modalità di pagamento della retta per gli assegnatari)

1. La retta è un corrispettivo fisso mensile, da versare entro il giorno 5 (cinque) di ogni mese. Qualora l'assegnazione del posto alloggio avvenga dal primo di ciascun mese e comunque entro il giorno 15 (quindici), la retta dovrà essere corrisposta per intero; dal 16 (sedici) del mese in poi dovrà essere corrisposta mezza mensilità.

2. La prima retta relativa alle nuove assegnazioni deve essere versata entro 15(quindici) giorni dal momento dell'assegnazione.

3. Solo per il mese di gennaio di ogni anno la retta può essere versata entro il giorno 15 (quindici) compreso. In caso di ritardato pagamento si procederà all'applicazione di una mora determinata dall'ARDISS, salvo gravi e comprovati motivi. Nel caso di mancato pagamento di numero 2 (due) rette anche non consecutive, si procederà alla revoca del posto alloggio, che preclude l'accesso al beneficio per l'anno accademico successivo.

4. Gli importi e le modalità di pagamento delle rette del posto alloggio sono stabilite annualmente dall'apposito bando di concorso.

5. Lo studente assegnatario è tenuto a conservare le ricevute attestanti i pagamenti al fine di poterne rilevare le date di effettuazione.

Art. 10

(Rette e depositi cauzionali per gli ospiti temporanei)

1. Gli importi e le modalità di pagamento delle rette del posto alloggio sono stabilite dall'ARDISS.
2. Gli ospiti temporanei, in caso di permanenza superiore ai tre mesi, devono versare un deposito cauzionale pari a quello previsto per gli studenti assegnatari.

Art. 11

(Utilizzo del locale lavanderia)

1. L'ARDISS mette a disposizione esclusiva degli studenti assegnatari e degli ospiti temporanei un locale ad uso lavanderia comprendente macchine lavatrici e asciugatrici.
2. L'ARDISS provvede a sovrintendere nei modi ritenuti più opportuni all'utilizzo ed alla gestione del locale.

Art. 12

(Utilizzo dei locali cucine)

1. L'utilizzo gratuito dei locali cucine, ubicate in ogni piano dell'edificio, è riservato a tutti gli studenti beneficiari di posto alloggio (assegnatari e temporanei).

Art. 13

(Utilizzo degli spazi comuni)

1. L'ARDISS dà la possibilità agli studenti assegnatari ed agli ospiti temporanei di utilizzare gli spazi comuni della casa dello studente senza limitazioni di orario.
2. L'ARDISS dà la possibilità alle persone che vengono a far visita agli studenti assegnatari ed agli ospiti temporanei di utilizzare gli spazi comuni della casa dello studente durante l'apertura delle stesse dalle ore 8.00 alle ore 23.30.
3. Gli eventuali ospiti esterni che accedono alle case dello studente devono esibire all'addetto di portineria un documento con foto. Per gli ospiti degli assegnatari vedi l'art. 6, comma 3, lettera a).
4. Tale utilizzo è consentito a condizione che il numero degli stessi sommato a quello degli ospiti non superi il numero massimo previsto dalle autorizzazioni rilasciate all'ARDISS e che lo stesso non ostacoli la normale attività all'interno degli spazi comuni e che venga garantita la corretta conservazione dei beni e della proprietà.

Art. 14

(Restituzione della stanza e svincolo del deposito cauzionale)

1. Lo studente assegnatario deve lasciare libera la stanza entro le ore 9.00 dell'ultimo giorno indicato dal bando di concorso nelle stesse condizioni della presa in consegna, fatto salvo il deterioramento derivante dal normale uso. L'ospite temporaneo deve lasciare libera la stanza entro le ore 9.00 dell'ultimo giorno di permanenza nell'alloggio.
2. Lo studente assegnatario si impegna a comunicare con 15 giorni di anticipo la data della propria partenza qualora preceda il termine indicato nel bando. Tale preavviso è necessario per organizzare il sopralluogo congiunto con l'assegnatario e con il personale dell'ARDISS, nel corso del quale l'assegnatario sottoscrive il "verbale di restituzione" e successivamente consegna la chiave e la tessera magnetica della stanza all'addetto di portineria.

3. Il deposito cauzionale viene restituito, previa compilazione e consegna dell'apposito modulo per il rimborso, entro 60 giorni dalla consegna della chiave o della tessera magnetica di accesso alla stanza, decurtato delle spese per eventuali pulizie straordinarie e per eventuali danni arrecati alla stanza da parte dello studente assegnatario o da un suo ospite, ed al netto di eventuali somme trattenute al fine di sanare posizioni debitorie dello studente nei confronti dell'ARDISS.

4. Nel caso in cui l'importo della cauzione venga decurtato per il pagamento di eventuali danni lo studente assegnatario di posto alloggio deve reintegrarla entro 15 giorni naturali dall'apposita comunicazione.

5. Lo studente assegnatario e l'ospite temporaneo devono presentare apposita richiesta di rimborso del deposito cauzionale entro 90 giorni dalla data di consegna della chiave e/o della tessera magnetica della stanza. Decorso tale termine la cauzione stessa sarà incamerata dall'Agenzia.

Art. 15

(Decadenza e revoca del posto alloggio)

1. Lo studente assegnatario decade dal diritto al posto alloggio nei seguenti casi:

   a) omessa presenza o mancato invio dell'apposita delega per l'assegnazione del posto alloggio nel giorno e nell'ora indicati dall'ARDISS, salvo grave e comprovato impedimento da valutarsi da parte dell'ufficio competente;

   b) trasferimento ad altra sede universitaria;

   c) rinuncia irrevocabile al proseguimento degli studi;

   d) decorsi 30 giorni dalla data di ottenimento del titolo di studio universitario .

   e) irrogazione di due richiami scritti;

2. Allo studente assegnatario è revocato il diritto al posto alloggio nei seguenti casi:

   a) mancato pagamento di 2 (due) rette anche non consecutive;

   b) rilascio di dichiarazioni false o presentazione di documentazione non rispondente al vero;

   c) cessione a terzi del proprio posto alloggio anche solo temporaneamente e gratuitamente;

   d) cessione del proprio posto alloggio in sublocazione;

   e) detenzione di materiali infiammabili, sostanze nocive, radioattive, stupefacenti o comunque vietati dalla legge;

   f) compimento di atti finalizzati a distruggere, deturpare, rimuovere o rendere in tutto o in parte inservibili apparecchi o altri mezzi destinati all' estinzione di incendi, impianti, porte tagliafuoco, dispositivi di sicurezza o qualunque altra parte degli immobili;

   g) mancato risarcimento danni;

   h) mancata partecipazione ai corsi sulla sicurezza di cui all'articolo 22;

   i) mancata reintegrazione della cauzione nei termini previsti dall'art. 13, comma 4, del presente Regolamento.

3. Gli illeciti di cui al precedente comma 2, lettera b) comportano l'attivazione, a seconda dei casi, di procedimenti penali, civili ed amministrativi.

Art. 16

(Responsabilità degli studenti assegnatari e degli ospiti temporanei)

1. Lo studente assegnatario e l'ospite temporaneo sono responsabili per i danni e gli ammanchi verificatisi nella propria stanza.
2. L'assegnatario e l'ospite temporaneo sono responsabili personalmente e solidalmente con tutti gli altri assegnatari qualora l'autore di un danno agli spazi comuni dell'edificio non sia identificabile.
3. Tutte le spese sostenute dall'ARDISS per il ripristino della stanza sono a carico dello studente assegnatario o dell'ospite temporaneo che è tenuto al rimborso nella misura pari ai costi effettivamente sostenuti dall'ARDISS per la riparazione del bene danneggiato o per l'acquisto di un bene nuovo, ove non sia possibile procedere alla riparazione del bene stesso.
4. Nell'ipotesi di danni arrecati agli spazi comuni tutti gli studenti assegnatari e gli ospiti temporanei sono tenuti, solidalmente, al rimborso delle spese sostenute dall'ARDISS per il ripristino. L'ARDISS, a tal fine, procederà innanzitutto ad incamerare, per l'importo posto a carico di ciascun ospite, le cauzioni versate. In caso di incapienza l'ARDISS provvederà a richiedere il risarcimento del danno ulteriore intraprendendo, in caso di inadempimento, le necessarie azioni legali.
5. L'ARDISS non si assume responsabilità per ammanchi di effetti personali o valori o denaro o quant'altro tenuto dagli studenti all'interno delle stanze loro assegnate o che, comunque, siano stati sottratti negli spazi comuni della casa dello studente o aree ad esso connesse.

Art. 17

(Oneri dell'ARDISS)

1. Rimangono a carico dell'ARDISS, secondo le modalità decise dallo stesso:
   a) la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili;
   b) la sostituzione dei beni usurati da vetustà;
   c) l'effettuazione del servizio di pulizia degli immobili;
   d) l'effettuazione del servizio di portineria;
   e) la fornitura degli effetti letterecci e degli asciugamani.

Art. 18

(Chiusura estiva / natalizia)

1. La casa dello studente rimane chiusa durante i periodi estivi e natalizi secondo il calendario fissato di anno in anno dal bando di concorso.
2. Durante il periodo estivo/natalizio, lo studente assegnatario o temporaneo può chiedere di alloggiare presso la casa dello studente di Trieste, che rimane aperta in detto periodo. La richiesta va inviata via e-mail agli uffici competenti.
3. Per il periodo compreso tra il primo e l'ultimo giorno di luglio lo studente assegnatario ha facoltà di mettere a disposizione dell'ARDISS l'alloggio libero da ogni effetto personale, provvedendo a consegnare al personale la chiave di accesso alla stanza, purché ne dia notizia all'ARDISS entro la data stabilita dall'Ente stesso.
4. L'ARDISS declina ogni responsabilità in caso di ammanchi o danneggiamenti degli effetti personali eventualmente rimasti negli alloggi.

Art. 19

(Disponibilità della stanza per assenze dell'assegnatario per motivi di studio)

1. Lo studente assegnatario di un posto alloggio che partecipi a programmi di mobilità internazionale o che si rechi all'estero per motivi di studio per un periodo di tempo superiore ad un mese è tenuto a darne immediata comunicazione all'ARDISS. Egli potrà decidere se effettuare la rinuncia al posto alloggio per il periodo di permanenza all'estero, non pagando le rette per il periodo di assenza, durante il quale l'ARDISS potrà utilizzare la stanza assegnandola ad altri ospiti oppure decidere di continuare ad avere la disponibilità della stanza e pagare le rette.
2. La medesima decisione dovrà essere presa anche dagli studenti che terminano il ciclo di studi presso un altro Ateneo e che occuperanno la stanza nei mesi successivi all'assegnazione.
3. L'ARDISS declina ogni responsabilità in caso di ammanchi o danneggiamenti degli effetti personali eventualmente rimasti nelle stanze.

Art. 20

(Utilizzazione da parte dell'ARDISS di alloggi temporaneamente vacanti)

1. L'ARDISS prevede un servizio di ospitalità per progetti di mobilità studentesca e scambi culturali con altre Università italiane od estere o per studenti non assistiti, borsisti, specializzandi e laureati che abbiano rapporti con l'Università di Trieste, utilizzando i posti temporaneamente vacanti, nonché quelli all'uopo riservati e regolamentati da apposita convenzione.

Art. 21

(Rinuncia definitiva al posto alloggio)

1. Lo studente assegnatario può rinunciare definitivamente alla stanza. La richiesta scritta, inviata via e-mail agli uffici competenti, deve pervenire almeno 15 giorni prima della data di restituzione della stanza e della chiave di accesso.
2. Lo studente che lascia il posto alloggio deve sottoscrivere l'apposito verbale di restituzione e consegnare la chiave di accesso.
3. Nel caso in cui lo studente non ottemperi agli adempimenti del presente articolo, l'importo della cauzione versato al momento dell'assegnazione viene trattenuto dall'ARDISS.

Art. 22

(Misure di sicurezza)

1. Le principali vie d'uscita della casa dello studente sono dotate di idonei mezzi atti a garantire la sicurezza degli studenti.
2. È fatto divieto a chiunque di servirsi di tali dispositivi d'uscita se non per motivi di incombente e grave pericolo e casi particolari. La violazione di quanto prescritto provoca la denuncia all'autorità di pubblica sicurezza ed il richiamo scritto ai sensi dell' art. 23.
3. Lo studente assegnatario, all'atto dell'ammissione, deve informarsi, attraverso le indicazioni esposte, sulle procedure da seguire in caso di emergenza e prevenzione incendi. L'ospite si impegna a partecipare alle attività formative e informative organizzate dall'ARDISS, aventi come finalità la tutela e la sicurezza secondo quanto previsto dalle normative vigenti e secondo quanto prescritto dagli organi preposti. La mancata partecipazione ai Corsi sulla Sicurezza da parte degli ospiti prevede l'applicazione dell'art. 15 del presente regolamento.

4. È vietato depositare o immagazzinare materiali, attrezzature e suppellettili combustibili e/o infiammabili.
5. È vietato spostare gli estintori dalle posizioni predisposte e danneggiarne l'integrità, così come depositare materiali o attrezzature in modo che ne sia impedita la vista o reso difficile l'utilizzo.
6. È vietato accendere fuochi di qualsiasi tipo all'interno della struttura.
7. È vietato impiegare fornelli di qualsiasi tipo per il riscaldamento di vivande, stufe ed apparecchi di riscaldamento o di illuminazione in genere a funzionamento elettrico con resistenza a vista o alimentati con combustibili solidi, liquidi o gassosi.
8. È vietato depositare e accumulare in maniera incontrollata i rifiuti, carta o altro materiale che può essere incendiato accidentalmente o deliberatamente.
9. È vietato il deposito temporaneo di attrezzature, arredi, materiali o rifiuti lungo le vie di uscita, così come di qualsiasi altro oggetto che impedisca o limiti il deflusso delle persone in situazioni di emergenza.
10. È vietato fumare in tutte le aree dell'insediamento: il divieto è evidenziato da apposita segnaletica.
11. Le riparazioni e gli interventi sull'impianto elettrico, così come su ogni impianto tecnologico, devono essere eseguiti da personale competente e qualificato.

Art.23

(Sanzioni disciplinari)

1. Lo studente assegnatario e l'ospite temporaneo che non osservino le disposizioni contenute nel presente regolamento o che, comunque, commettano atti pregiudizievoli per il buon funzionamento delle case dello studente sono passibili delle seguenti sanzioni disciplinari;
   a) contestazione delle infrazioni commesse, con eventuale sospensione del diritto di accesso alle case dello studente;
   b) sospensione immediata nel caso di comportamenti scorretti e gravi tali da pregiudicare la quiete pubblica e costituire pericolo per gli altri studenti;
   c) revoca del beneficio del posto alloggio.
2. La contestazione degli addebiti sanzionabili viene recapitata direttamente all'interessato ovvero comunicata con lettera raccomandata.
3. L'interessato può presentare all'ARDISS le proprie controdeduzioni scritte e tutti gli elementi ritenuti utili a chiarire la sua posizione, nonché chiedere di essere sentito dall'ufficio competente.
4. Nel caso in cui le controdeduzioni non siano ritenute meritevoli di accoglimento, all'interessato viene irrogato da parte dell'Agenzia il richiamo scritto.
5. L'irrogazione di due richiami scritti determina la decadenza dal posto alloggio.
6. La revoca del posto alloggio viene disposta immediatamente in tutti i casi previsti dal presente Regolamento.
7. Nel caso di assunzione del provvedimento di revoca l'alloggio deve essere lasciato tassativamente entro i 3 (tre) giorni naturali consecutivi, successivi alla ricezione della comunicazione.

8. A seguito della revoca lo studente resta escluso dalla possibilità di partecipare al bando di concorso per l'anno successivo.

9. Contro i provvedimenti di revoca l'interessato può presentare ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini previsti dalla vigente normativa.

Art. 24

(Comitato degli studenti)

1. Al fine di stabilire un più stretto e continuativo legame con gli studenti assegnatari di posto alloggio, l'ARDISS favorisce la formazione, in ogni casa dello studente, di un Comitato di studenti eletto dall'assemblea degli studenti assegnatari di posto alloggio nella relativa casa.

2. L'assemblea viene convocata entro il 15 dicembre di ogni anno. Ha il compito di eleggere i propri rappresentanti, fino ad un massimo di due per la casa dello studente. Deve essere stilato apposito verbale da consegnare all'ARDISS. L'assemblea ha il compito di comunicare all'ARDISS i nominativi dei componenti il Comitato.

3. Il Comitato è il diretto interlocutore dell'ARDISS per affrontare e risolvere i problemi, generali o specifici, concernenti la vita all'interno della casa dello studente.

Art. 25

(Chiusura per danneggiamenti)

1. Qualora, in seguito al danneggiamento di impianti, la casa non risulti conforme alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza o di pubblica sicurezza, l'ARDISS disporrà la chiusura della stessa fino all'avvenuto ripristino degli impianti.

Art. 26

(Norme di rinvio)

a. Le disposizioni previste per gli studenti assegnatari si applicano anche agli ospiti temporanei in quanto compatibili.

b. Per quanto non previsto nel presente Regolamento si fa riferimento alle disposizioni inerenti alle strutture alberghiere, alle norme del codice civile e penale ed a tutte le altre leggi, regolamenti ed usi vigenti in materia.

Art. 27

(Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

14_39_3_AVV_AG REG ARDISS_3_REG APPARTAMENTI URBAN_001

Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori - Ardiss - Trieste

Regolamento degli appartamenti del comprensorio Urban.

(adottato con decreto del Direttore generale n. 1157/DIR/TS dd. 01.08.2014, approvato con DGR n. 1576 dd. 29.08.2014)

Art.1

(Finalità)

1. Il presente regolamento disciplina il servizio abitativo previsto dalla legge regionale 9 agosto 2012, n. 16 (Interventi di razionalizzazione e riordino di enti, aziende e agenzie della Regione) come una tra le prestazioni erogate dall'Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori di Trieste concernenti il diritto allo studio universitario.

Art.2

(Definizioni)

1. Ai fini del presente regolamento si intende per:

a) ARDISS: Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori di Trieste;

b) studente assegnatario: studente che ottiene il beneficio del posto alloggio a seguito della partecipazione al concorso in quanto in possesso dei relativi requisiti di reddito e merito.

Art.3

(Principi generali)

1. Lo studente assegnatario di posto alloggio acquisisce il godimento dell' appartamento assegnatogli dal momento in cui è ammesso al comprensorio Urban e per tutto il periodo di assegnazione definito annualmente dal bando di concorso, nel rispetto dei diritti degli altri studenti ospiti della struttura.

2. Lo studente assegnatario è tenuto ad osservare tutte le prescrizioni di legge relative agli obblighi dei conduttori degli alloggi, nonché le ulteriori disposizioni emanate dall'ARDISS nel corso del periodo di assegnazione.

Art.4

(Assegnazione dei posti alloggio)

1. Il posto alloggio è riservato, esclusivamente, allo studente assegnatario. È fatto, pertanto, assoluto divieto di condividere o cedere a terzi, a qualsiasi titolo, il posto alloggio assegnato. La violazione di tale obbligo comporta per l'assegnatario la revoca immediata del beneficio, restando inoltre a suo carico le eventuali conseguenze civili e penali.

2. Tutte le attrezzature, arredi, impianti e similari, ivi compresa la tessera magnetica di accesso di ogni unità abitativa del comprensorio Urban, che costituiscono la dotazione delle stanze, sono affidati agli studenti assegnatari per tutto il periodo di assegnazione dell'appartamento.

Art.5

(Adempimenti al momento dell'assegnazione)

1. Lo studente beneficiario o idoneo al posto alloggio è tenuto a presentarsi alle assegnazioni nei giorni stabiliti dall'ARDISS, pena la decadenza dal diritto all'alloggio, ovvero può delegare l'Agenzia medesima od una terza persona a compiere in propria vece gli atti in questione. Lo studente deve inviare il modulo di delega disponibile sul sito dell'ARDISS all'indirizzo info.trieste@ardiss.fvg.it entro il termine delle assegnazioni. Tale deroga è concessa solo per gravi e documentati motivi.

2. All'atto dell'assegnazione lo studente, per essere ammesso nelle strutture abitative e prendere possesso dell'appartamento, deve:

a) essere munito di fotocopia leggibile di un valido documento di riconoscimento accompagnato dal documento stesso in originale;

b) sottoscrivere in tutte le sue parti l'atto di ammissione, che comporta la piena accettazione del presente Regolamento del comprensorio Urban e l'obbligo di conduzione dell'appartamento con diligenza al fine di assicurare la migliore conservazione possibile dell'appartamento stesso e del patrimonio ricevuto in uso;

c) presentare l'attestazione dell'avvenuto versamento del deposito cauzionale, nella misura indicata nel bando di concorso per il servizio abitativo, a garanzia delle proprie obbligazioni e responsabilità;

d) presentare, qualora il bando lo preveda, l'attestazione dell'avvenuto pagamento della retta mensile;

e) firmare il verbale di consegna contenente indicazioni sullo stato degli arredi dell'appartamento assegnato, previa verifica dell'esattezza di quanto riportato nel verbale stesso.

3. Per l'assegnazione del posto alloggio è condizione non avere debiti nei confronti dell'ARDISS né avere subito due richiami scritti nell'anno accademico precedente.

4. In caso di mancato o parziale adempimento delle prescrizioni di cui al presente articolo, lo studente perde il diritto all'assegnazione del posto alloggio.

Art. 6

(Doveri e divieti)

1. L'ARDISS mette a disposizione degli assegnatari di posto alloggio coprimaterasso, cuscino, copricuscino, coperta e copriletto.

2. Nel comprensorio Urban il comportamento del singolo deve essere improntato all'osservanza delle regole fondamentali di tolleranza, rispetto e collaborazione, necessarie a garantire la quotidiana convivenza con gli altri ospiti e con il personale dedicato.

3. L'assegnatario è tenuto a:

a) denunciare tempestivamente le eventuali malattie contagiose contratte durante il periodo di assegnazione. L'ARDISS sospenderà temporaneamente l'assegnatario dall'uso del posto alloggio, fino alla completa guarigione documentata da apposito certificato medico;

b) rispettare scrupolosamente la destinazione e le modalità d'uso delle strutture e degli oggetti interni al comprensorio;

c) lasciare l'alloggio completamente libero da effetti personali durante la chiusura estiva e natalizia del comprensorio;

d) osservare un comportamento civile, fondato sul rispetto reciproco, evitando liti, alterchi e schiamazzi, rumori o odori molesti, limitando, altresì, l'uso di strumenti sonori per non arrecare disturbo alle attività di studio e di riposo degli ospiti;

e) provvedere all'asporto quotidiano dell'immondizia dal proprio alloggio, depositandola negli appositi cassonetti ubicati nel comprensorio;

f) controllare l'efficienza delle attrezzature, degli arredi e degli impianti, provvedendo a segnalare, tempestivamente, eventuali danni o guasti agli uffici preposti;

g) pagare eventuali consumi energetici superiori al consumo medio per appartamento che sarà stimato dall'ARDISS;

h) consentire al personale incaricato l'accesso all'appartamento per l'esecuzione di periodici controlli, delle pulizie e dell'ordinaria o straordinaria manutenzione degli impianti e degli arredi;

i) partecipare almeno una volta ad una giornata informativa sulle procedure antincendio e piani di evacuazione che sarà organizzata dall'ARDISS;

j) utilizzare, esclusivamente, elettrodomestici a basso consumo di energia quali tv, radio, lettori dvd, impianti stereofonici, computer, stampanti e scanner costruiti in conformità con le norme di sicurezza europee e dotati della relativa certificazione, solo previa autorizzazione scritta degli uffici tecnici dell'ARDISS che terranno un apposito registro degli stessi;

k) in caso di smarrimento o rottura della tessera magnetica versare all'ARDISS l'importo determinato dall'Agenzia stessa quale rimborso del costo della tessera.

4. L'assegnatario non deve:

a) arrecare disturbo agli altri ospiti. Tra le ore 23.00 e le ore 8.00 e tra le ore 14.00 e le ore 16.00 sono vietati suoni, canti, e rumori di qualsiasi tipo che arrechino disturbo alla tranquillità, al riposo ed allo studio. Nelle restanti ore della giornata l'utilizzo di radio, televisori, impianti stereofonici e similari e il comportamento in generale non devono essere contrari alle norme di civile convivenza;

b) ricevere ospiti nel proprio appartamento e nei vani scale prima delle ore 8.00 e dopo le ore 23.30;

c) occupare un appartamento diverso da quello assegnato;

d) accedere con autoveicoli o con motocicli propri o di eventuali ospiti, parcheggiare i veicoli negli spazi del comprensorio dell'ARDISS, salvo in casi eccezionali appositamente autorizzati;

e) praticare giochi d'azzardo;

f) fumare negli appartamenti e nei vani scale;

g) gettare oggetti di qualsiasi natura dalle finestre;

h) introdurre e tenere animali di qualsiasi specie negli appartamenti e nelle aree esterne annesse al comprensorio Urban;

i) distruggere, deteriorare, rimuovere o rendere in tutto o in parte inservibili apparecchi o altri mezzi destinati all'estinzione di incendi, porte tagliafuoco, impianti, dispositivi di sicurezza e qualunque altra parte degli immobili;

j) distruggere, deteriorare, rimuovere o rendere in tutto o in parte inservibili cose mobili all'interno degli appartamenti o nelle aree comuni delle strutture abitative;

k) deturpare o imbrattare qualsiasi cosa mobile che fa parte dell'appartamento assegnato o che si trovi nei vani scale del comprensorio Urban o in aree ad esse annesse;

l) collocare materiale di qualsiasi genere nei vani scale;

m) imbrattare i muri, appendere bandiere, fogli, lenzuola, poster sulla porta d'ingresso, sulle pareti o sul soffitto usando materiali che compromettano lo stato dei muri e delle porte;

n) tenere qualsiasi comportamento che, comunque, contrasti con le norme civili e penali o con le regole consuetudinarie della corretta convivenza e rispetto dell'ambiente;

o) collocare sui davanzali qualsiasi oggetto la cui presenza possa costituire pericolo per l'incolumità dei passanti o sia vietata dalla normativa vigente;

p) utilizzare prese multiple, manomettere o danneggiare l'impianto elettrico, i rilevatori di fumo o gli estintori;

q) gettare o depositare rifiuti fuori dagli appositi contenitori, gettare nei condotti di scarico di lavabi, W.C. e similari, materiali che possano otturare le tubazioni;

r) attuare modificazioni, smontaggi o adattamenti degli arredi negli appartamenti, asportare mobili, lampade o apparecchiature dagli stessi;

s) compiere azioni che possano arrecare danno agli altri ospiti, al personale in servizio, alla struttura o ai beni della comprensorio.

Art. 7

(Accesso all'alloggio di persone esterne)

1. All'assegnatario è consentito far entrare nell'alloggio, in un orario compreso tra le ore 8.00 e le ore 23.30, persone esterne in qualità di visitatori, purché ciò non arrechi disturbo agli altri ospiti.

2. L'assegnatario è garante, a tutti gli effetti, del comportamento tenuto dai propri ospiti all'interno delle strutture abitative e rispondono delle inosservanze al presente Regolamento e di eventuali atti pregiudizievoli per il buon funzionamento del comprensorio.

Art. 8

(Accesso agli alloggi da parte dell'Agenzia)

1. L'ARDISS è in possesso di copia delle chiavi o delle tessere magnetiche di accesso agli alloggi.

2. L'accesso all'appartamento da parte del personale dell'ARDISS ha luogo alla presenza dello studente assegnatario:

   a) nel caso di periodici controlli che si effettuano d'ufficio durante il periodo di assegnazione o a seguito di richiesta da parte degli assegnatari stessi;

   b) in fase di assegnazione e restituzione del posto alloggio al fine della redazione dei verbali "di consegna" e "di restituzione" e della realizzazione della foto dell'appartamento;

   c) i controlli di cui al punto a), diurni e notturni, sono effettuati da un dipendente dell'ARDISS, all'uopo incaricato, accompagnato da un altro dipendente dell'Agenzia o da un rappresentante degli studenti del comprensorio nel caso di impedimento del primo.

3. In assenza degli assegnatari l'accesso all' appartamento ha luogo senza preavviso:

   a) per attuare, all'inizio ed alla fine del periodo di assegnazione, sopralluoghi di verifica delle condizioni dell'appartamento, o nell'ambito di controlli finalizzati alla manutenzione o al controllo della conformità alle norme vigenti degli eventuali elettrodomestici;

   b) per eseguire interventi o riparazioni con carattere di urgenza o per motivi di sicurezza all'interno dell'appartamento;

   c) per prolungata assenza dell'assegnatario o nel caso in cui vi sia il fondato sospetto che l'appartamento risulti indebitamente occupato da non assegnatari;

d) per controlli igienico-sanitari;

e) per qualsiasi altro accadimento fondato e ritenuto dall'Agenzia meritevole di chiarimento immediato.

d) l'accesso agli appartamenti è consentito ad un dipendente dell'ARDISS, all'uopo incaricato, accompagnato da un altro dipendente dell'Agenzia o da un rappresentante degli studenti del comprensorio nel caso di impedimento del primo.

4. È comunque consentito l'accesso agli alloggi da parte del personale incaricato della pulizia, negli orari e tempi stabiliti dall'ARDISS.

Art. 9

(Modalità di pagamento della retta per gli assegnatari)

1. La retta è un corrispettivo fisso mensile, da versare entro il giorno 5 (cinque) di ogni mese. Qualora l'assegnazione del posto alloggio avvenga dal primo giorno di ogni mese e comunque entro il 15 (quindici) del mese, la retta dovrà essere corrisposta per intero; dal 16 (sedici) del mese in poi dovrà essere corrisposta mezza mensilità.

2. La prima retta relativa alle nuove assegnazioni deve essere versata entro 15 (quindici) giorni dal momento dell'assegnazione.

3. Solo per il mese di gennaio di ogni anno la retta può essere versata entro il giorno 15 (quindici) compreso. In caso di ritardato pagamento si procederà all'applicazione di una mora determinata dall'ARDISS, salvo gravi e comprovati motivi. Nel caso di mancato pagamento di numero 2 (due) rette anche non consecutive, si procederà alla revoca del posto alloggio, che preclude l'accesso al beneficio per l'anno accademico successivo.

4. Gli importi e le modalità di pagamento delle rette del posto alloggio sono stabilite annualmente dall'apposito bando di concorso.

5. Lo studente assegnatario è tenuto a conservare le ricevute attestanti i pagamenti al fine di poterne rilevare le date di effettuazione.

Art. 10

(Importi e modalità di pagamento)

1. Gli importi e le modalità di pagamento delle rette del posto alloggio sono stabilite dall'ARDISS.

Art. 11

(Utilizzo dei locali lavanderia)

1. L'ARDISS mette a disposizione esclusiva degli studenti assegnatari due locali ad uso lavanderia comprendenti macchine lavatrici e asciugatrici.

2. L'ARDISS provvede a sovrintendere nei modi ritenuti più opportuni all'utilizzo ed alla gestione del locale.

Art. 12

(Restituzione dell'appartamento e svincolo del deposito cauzionale)

1. L'appartamento deve essere lasciato libero entro le ore 9.00 dell'ultimo giorno indicato dal bando di concorso nelle stesse condizioni della presa in consegna, fatto salvo il deterioramento derivante dal normale uso.

2. L'assegnatario si impegna a comunicare con 15 giorni di anticipo la data della propria partenza qualora preceda il termine indicato nel bando. Tale preavviso è necessario per organizzare il sopralluogo congiunto con l'assegnatario e con il personale dell'ARDISS, nel corso del quale l'assegnatario sottoscrive il "verbale di restituzione" e successivamente consegna la chiave e la tessera magnetica dell'appartamento all'addetto degli uffici preposti.

3. Il deposito cauzionale viene restituito, entro 60 giorni dalla consegna della chiave e della tessera magnetica di accesso all'appartamento, decurtato delle spese per eventuali pulizie straordinarie e per eventuali danni arrecati all'appartamento da parte dello studente assegnatario o da un suo ospite ed al netto di eventuali somme trattenute, al fine di sanare posizioni debitorie dello studente nei confronti dell'ARDISS.

4. Nel caso in cui l'importo della cauzione venga decurtato per il pagamento di eventuali danni lo studente assegnatario di posto alloggio deve reintegrarla entro 15 giorni naturali dall'apposita comunicazione.

Art. 13

(Decadenza e revoca)

1. Lo studente assegnatario decade dal diritto al posto alloggio nei seguenti casi:

a) omessa presenza o mancato invio dell'apposita delega per l'assegnazione del posto alloggio nel giorno e nell'ora indicati dall'ARDISS, salvo grave e comprovato impedimento da valutarsi da parte dell'ufficio competente;

b) trasferimento ad altra sede universitaria;

c) rinuncia irrevocabile al proseguimento degli studi;

d) decorsi 30 giorni dalla data di ottenimento del titolo di studio universitario;

e) irrogazione di due richiami scritti;

2. Allo studente assegnatario è revocato il diritto al posto alloggio nei seguenti casi:

a) rilascio di dichiarazioni false o presentazione di documentazione non rispondente al vero;

b) mancato pagamento di numero 2 (due) rette, anche non consecutive;

c) cessione a terzi del proprio posto alloggio anche solo temporaneamente e gratuitamente;

d) cessione del proprio posto alloggio in sublocazione;

e) ospitalità concessa a persona sconosciuta all'Agenzia;

f) mancata presentazione ai competenti uffici, per più di una settimana e senza giustificati motivi, nel caso di chiamata urgente per comportamenti sospetti o lesivi dell'ordine interno;

g) detenzione di materiali infiammabili, sostanze nocive, radioattive, stupefacenti o comunque vietati dalla legge;

h) compimento di atti finalizzati a distruggere, deturpare, rimuovere o rendere in tutto o in parte inservibili apparecchi o altri mezzi destinati all'estinzione di incendi, impianti, porte tagliafuoco, dispositivi di sicurezza o qualunque altra parte degli immobili;

j) mancato risarcimento danni;

k) mancata partecipazione ai corsi sulla sicurezza di cui all'articolo 19;

l) mancata reintegrazione della cauzione nei termini previsti dall'art. 12, comma 3, del presente Regolamento.

3. Gli illeciti di cui al precedente comma 2, lettera a) comportano l'attivazione, a seconda dei casi, di procedimenti penali, civili ed amministrativi.

Art. 14

(Responsabilità degli studenti assegnatari)

1. Lo studente assegnatario è responsabile per i danni e gli ammanchi verificatisi nel proprio appartamento.
2. L'assegnatario è responsabile personalmente e solidalmente con tutti gli altri assegnatari qualora l'autore di un danno ai vani scale dell'edificio non sia identificabile.
3. Tutte le spese sostenute dall'ARDISS per il ripristino dell'appartamento sono a carico dello studente assegnatario che è tenuto al rimborso nella misura pari ai costi effettivamente sostenuti dall'ARDISS per la riparazione del bene danneggiato o per l'acquisto di un bene nuovo, ove non sia possibile procedere alla riparazione del bene stesso.
4. Nell'ipotesi di danni arrecati ai vani scale tutti gli studenti assegnatari sono tenuti, solidalmente, al rimborso delle spese sostenute dall'ARDISS per il ripristino. L'ARDISS, a tal fine, procederà innanzitutto ad incamerare, per l'importo posto a carico di ciascun ospite, le cauzioni versate. In caso di incapienza l'ARDISS stesso provvederà a richiedere il risarcimento del danno ulteriore intraprendendo, in caso di inadempimento, le necessarie azioni legali.
5. L'ARDISS non si assume alcuna responsabilità per ammanchi di effetti personali o valori o denaro o quant'altro tenuto dagli studenti all'interno degli appartamenti loro assegnati o che, comunque, siano stati sottratti nei vani scale del comprensorio Urban o aree ad esso connesse.

Art. 15

(Oneri dell'ARDISS)

1. Rimangono a carico dell'ARDISS, secondo le modalità decise dallo stesso:
   a) la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili;
   b) la sostituzione dei beni usurati da vetustà;
   c) l'effettuazione del servizio di pulizia degli immobili;
   d) l'effettuazione del servizio di uffici preposti;
   e) la fornitura degli effetti letterecci di cui all'art. 6, comma 1, del presente regolamento.

Art. 16

(Chiusura estiva / natalizia – disponibilità dell'appartamento da parte dell'amministrazione)

1. Salvo diversa decisione dell'ARDISS la casa dello studente rimane chiusa durante i periodi estivi e natalizi secondo il calendario fissato di anno in anno dal bando di concorso.
2. Per il periodo compreso tra il primo e l'ultimo giorno di luglio lo studente assegnatario ha facoltà di mettere a disposizione dell'ARDISS l'alloggio libero da ogni effetto personale, provvedendo a consegnare al personale la chiave o la tessera magnetica di accesso alla appartamento, purché ne dia notizia all'ARDISS entro la data stabilita dall'Ente stesso.
3. L'ARDISS declina ogni responsabilità in caso di ammanchi o danneggiamenti degli effetti personali eventualmente rimasti negli alloggi.

Art. 17

(Disponibilità dell'appartamento per assenze dell'assegnatario per motivi di studio)

1. Lo studente assegnatario di un posto alloggio che partecipi a programmi di mobilità internazionale o che si rechi all'estero per motivi di studio per un periodo di tempo superiore ad un mese è tenuto a darne immediata comunicazione all'ARDISS. Egli potrà decidere se effettuare la rinuncia al posto alloggio per il periodo di permanenza all'estero, non pagando le rette per il periodo di assenza, durante il quale l'ARDISS potrà utilizzare l'appartamento assegnandolo ad altri ospiti oppure decidere di continuare ad avere la disponibilità dell'appartamento e pagare le rette.
2. La medesima decisione dovrà essere presa anche dagli studenti che terminano il ciclo di studi presso un altro Ateneo e che occuperanno l'appartamento nei mesi successivi all'assegnazione.
3. L'ARDISS declina ogni responsabilità in caso di ammanchi o danneggiamenti degli effetti personali eventualmente rimasti negli appartamenti.

Art. 18

(Rinuncia definitiva al posto alloggio)

1. Lo studente assegnatario può rinunciare definitivamente all'appartamento. La richiesta scritta, inviata via e-mail agli uffici competenti, deve pervenire almeno 15 giorni prima della data di restituzione dell'appartamento e della chiave e della tessera magnetica di accesso.
2. Lo studente che lascia il posto alloggio deve sottoscrivere l'apposito verbale di restituzione e consegnare la chiave e la tessera magnetica di accesso.
3. Nel caso in cui lo studente non ottemperi agli adempimenti del presente articolo, l'importo della cauzione versato al momento dell'assegnazione viene trattenuto dall'ARDISS.

Art. 19

(Misure di sicurezza)

1. Lo studente assegnatario, all'atto dell'ammissione, deve informarsi, attraverso le indicazioni esposte, sulle procedure da seguire in caso di emergenza e prevenzione incendi. L'ospite si impegna a partecipare alle attività formative e informative organizzate dall'ARDISS, aventi come finalità la tutela e la sicurezza secondo quanto previsto dalle normative vigenti e secondo quanto prescritto dagli organi preposti. La mancata partecipazione ai Corsi sulla Sicurezza da parte degli ospiti prevede l'applicazione dell'art. 13 del presente regolamento.
2. È vietato depositare o immagazzinare materiali, attrezzature e suppellettili combustibili e/o infiammabili.
3. È vietato spostare gli estintori dalle posizioni predisposte e danneggiarne l'integrità, così come depositare materiali o attrezzature in modo che ne sia impedita la vista o reso difficile l'utilizzo.
4. È vietato accendere fuochi di qualsiasi tipo all'interno della struttura.
5. È vietato impiegare fornelli di qualsiasi tipo per il riscaldamento di vivande, stufe ed apparecchi di riscaldamento o di illuminazione in genere a funzionamento elettrico con resistenza a vista o alimentati con combustibili solidi, liquidi o gassosi.
6. È vietato depositare e accumulare in maniera incontrollata i rifiuti, carta o altro materiale che può essere incendiato accidentalmente o deliberatamente.

7. È vietato il deposito temporaneo di attrezzature, arredi, materiali o rifiuti lungo le vie di uscita, così come di qualsiasi altro oggetto che impedisca o limiti il deflusso delle persone in situazioni di emergenza.
8. È vietato fumare in tutte le aree interne del comprensorio: il divieto è evidenziato da apposita segnaletica.
9. Le riparazioni e gli interventi sull'impianto elettrico, così come su ogni impianto tecnologico, devono essere eseguiti da personale competente e qualificato.

Art.20

(Sanzioni disciplinari)

1. Lo studente assegnatario che non osservi le disposizioni contenute nel presente regolamento o che, comunque, commetta atti pregiudizievoli per il buon funzionamento delle case dello studente è passibile delle seguenti sanzioni disciplinari;
   a) contestazione delle infrazioni commesse, con eventuale sospensione del diritto di accesso alle case dello studente;
   b) sospensione immediata nel caso di comportamenti scorretti e gravi tali da pregiudicare la quiete pubblica e costituire pericolo per gli altri studenti;
   c) revoca del beneficio del posto alloggio.
2. La contestazione degli addebiti sanzionabili viene recapitata direttamente all'interessato ovvero comunicata con lettera raccomandata.
3. L'interessato può presentare all'ARDISS le proprie controdeduzioni scritte e tutti gli elementi ritenuti utili a chiarire la sua posizione, nonché chiedere di essere sentito dall'ufficio competente.
4. Nel caso in cui le controdeduzioni non siano ritenute meritevoli di accoglimento, all'interessato viene irrogato da parte dell'Agenzia il richiamo scritto.
5. L'irrogazione di due richiami scritti determina la decadenza dal posto alloggio.
6. La revoca del posto alloggio viene disposta immediatamente in tutti i casi previsti dal presente Regolamento.
7. Nel caso di assunzione del provvedimento di revoca l'alloggio deve essere lasciato tassativamente entro i 3 (tre) giorni naturali consecutivi, successivi alla ricezione della comunicazione.
8. A seguito della revoca lo studente resta escluso dalla possibilità di partecipare al bando di concorso per l'anno successivo.
9. Contro i provvedimenti di revoca l'interessato può presentare ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini previsti dalla vigente normativa.

Art. 21

(Comitato degli studenti)

1. Al fine di stabilire un più stretto e continuativo legame con gli studenti assegnatari di posto alloggio, l'ARDISS favorisce la formazione, nel comprensorio Urban, di un Comitato di studenti eletto dall'assemblea degli studenti assegnatari di posto alloggio nel relativo comprensorio.
2. L'assemblea viene convocata entro il 15 dicembre di ogni anno. Ha il compito di eleggere i propri rappresentanti, fino ad un massimo di due per il comprensorio Urban. Deve essere stilato

apposito verbale da consegnare all'ARDISS. L'assemblea ha il compito di comunicare all'ARDISS i nominativi dei componenti il Comitato.

3. Il Comitato ha funzioni consultive in merito a problematiche generali o specifiche concernenti la vita all'interno del comprensorio Urban.

Art. 22

(Chiusura per danneggiamenti)

1. Qualora, in seguito al danneggiamento di impianti, gli edifici non risultino conformi alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza o di pubblica sicurezza, l'ARDISS disporrà la chiusura degli stessi fino all'avvenuto ripristino degli impianti.

Art. 23

(Norme di rinvio)

Per quanto non previsto nel presente Regolamento si fa riferimento alle disposizioni inerenti alle strutture alberghiere, alle norme del codice civile e penale ed a tutte le altre leggi, regolamenti ed usi vigenti in materia.

Art. 24

(Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

14_39_3_AVV_AG REG ERSA DISCIPLINARE PATATA_010_1_INTESTAZIONE

Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - Ersa - Gorizia

Disciplinare tecnico ai sensi della Legge regionale 13 agosto 2002, n. 21 e del Regolamento d'uso del marchio collettivo approvato con decreto del Direttore Generale dell'ERSA n. 138 di data 27 settembre 2012 - Prototto patata.

14_39_3_AVV_AG REG ERSA DISCIPLINARE PATATA_010_2_TESTO

ERSA Agenzia regionale per lo sviluppo rurale	DISCIPLINARE TECNICO AI SENSI DELLA L.R. 13AGOSTO 2002, n 21 PRODOTTO PATATA		

DISCIPLINARE TECNICO

AI SENSI DELLA L.R. 13 AGOSTO 2002, n. 21 E DEL REGOLAMENTO D'USO DEL MARCHIO COLLETTIVO APPROVATO CON DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL'ERSA n. 138 DI DATA 27 SETTEMBRE 2012.

PRODOTTO PATATA.

ERSA Agenzia regionale per lo sviluppo rurale	DISCIPLINARE TECNICO AI SENSI DELLA L.R. 13AGOSTO 2002, n 21 PRODOTTO PATATA		

SOMMARIO

ERSA Agenzia regionale per lo sviluppo rurale	DISCIPLINARE TECNICO AI SENSI DELLA L.R. 13AGOSTO 2002, n 21 PRODOTTO PATATA		

1. SCOPO E FONTI.

Con il presente disciplinare l'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA individua i criteri tecnici di produzione, tracciabilità, confezionamento e conservazione del prodotto patata AQUA nel pieno rispetto delle vigenti norme applicabili alle attività di coltivazione della patata per l'ottenimento della certificazione di conformità prevista dalla legge regionale del Friuli Venezia Giulia 13 agosto 2002, n. 21, e dal "Regolamento d'uso del marchio collettivo" approvato con decreto del Direttore generale dell'ERSA in data 27 settembre 2012, n. 138, al fine del rilascio del marchio regionale collettivo di qualità "Agricoltura ambiente qualità – AQUA- marchio di qualità concesso dalla regione Friuli Venezia Giulia".

Il rispetto dei criteri tecnici previsti dal presente disciplinare permette di conseguire il livello di qualità richiesto dalla Regione Friuli Venezia Giulia per il rilascio del marchio collettivo di qualità AQuA al prodotto patata, qualunque ne sia la sia provenienza geografica.

2. AGRICOLTURA, QUALITÀ ED AMBIENTE.

Con il marchio AQUA la Regione Friuli Venezia Giulia intende promuovere la produzione, la commercializzazione e la valorizzazione dei prodotti agricoli, zootecnici, ittici, silvo-pastorali, sia freschi che trasformati.

In particolare, la Regione Friuli Venezia Giulia promuove l'adozione, da parte dei soggetti aderenti al marchio AQUA, di requisiti di prodotto e di produzione ottimali in termini di:

a) agricoltura (buone pratiche agricole, compreso il benessere animale);

b) qualità (caratteristiche del prodotto finale);

c) ambiente (diminuzione dell'impatto ambientale dei processi produttivi).

Il presente disciplinare individua, per ciascuna delle tre tematiche soprammenzionate, uno o più requisiti di prodotto o di produzione. La seguente tabella riporta la corrispondenza tra i requisiti di produzione e di prodotto indicati nel disciplinare e la tematica di riferimento.

TEMATICA	REQUISITO
Agricoltura	Capitolo 5 (paragrafi 5.1 e 5.2)
Qualità	Capitolo 4
Ambiente	Capitolo 5 (paragrafi 5.1, 5.2 e 5.5).

ERSA Agenzia regionale per lo sviluppo rurale	DISCIPLINARE TECNICO AI SENSI DELLA L.R. 13AGOSTO 2002, n 21 PRODOTTO PATATA	

3. PRODOTTO OGGETTO DI CERTIFICAZIONE.

3.1. Prodotto oggetto di certificazione.

Il disciplinare può essere applicato ai seguenti prodotti derivanti dai tuberi di *Solanum tuberosum L.*:

a) Patata fresca;

b) Patata mondata (pelata);

c) Preparati alimentari a base di patate certificate AQUA, a condizione che le stesse siano l'ingrediente caratterizzante e che rappresentino almeno il 60% del peso totale del prodotto.

3.2. Denominazione commerciale.

Dai processi di trasformazione delle patate si ottengono molteplici formati commerciali, variabili in quanto a denominazione e tipologia, secondo quanto di seguito indicato a titolo esemplificativo e non esaustivo.

a) **patate intere**

b) **patate a tondello**

c) **patate a cubetti**

d) **patate stick**

e) **patate a fette**

g) **sono altresì ammesse**: tutte le variazioni compatibili rispetto a nomenclatura, tecniche di produzione, purché siano comunicate in maniera espressa in sede di presentazione della domanda di utilizzazione del Marchio e sia perciò esplicitato il tipo di prodotto sul quale si apporrà il marchio.

ERSA Agenzia regionale per lo sviluppo rurale	DISCIPLINARE TECNICO AI SENSI DELLA L.R. 13AGOSTO 2002, n 21 PRODOTTO PATATA		

4. DESCRIZIONE DEL PRODOTTO.

Il prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

a) forma generalmente ovale–allungata o tondeggiante; pezzatura tra 30 e 80 mm di diametro; buccia di colore dal rosso al giallo intenso passando al giallo paglierino per talune varietà; profondità degli occhi da superficiale a profonda a seconda della varietà; polpa di colore dal bianco al giallo intenso a seconda della varietà;

b) tuberi non devono essere avvizziti, né totalmente inverditi nella buccia;

c) tuberi ottenuto utilizzando tecniche a basso impatto ambientale (utilizzando tecniche di lotta integrata);

d) contenuto in sostanza secca dei tuberi (utilizzando una bilancia elettronica a doppia pesata aria-acqua) alla raccolta uguale o superiore al 16%, in funzione dell'andamento climatico stagionale;

e) indice di lavabilita', valido solo per la patata fresca alla raccolta e comunque prima del confezionamento, misurata con il metodo CNIPT (Comité National Interprofessionnel de la Pomme de Terre) uguale o superiore a 5 in una scala da 1 a 9.

ERSA Agenzia regionale per lo sviluppo rurale	DISCIPLINARE TECNICO AI SENSI DELLA L.R. 13AGOSTO 2002, n 21 PRODOTTO PATATA		

5. DESCRIZIONE DEL METODO DI OTTENIMENTO DELLE PATATE AQUA.

5.1. Buone pratiche colturali.

La gestione agrononomica e di difesa fitosanitaria attuate secondo i dettami della Produzione Integrata (Direttiva 2009/128/CE) deve seguire le norme e prescrizioni previste all'interno della Comunità Europea.
Laddove esistenti nel territorio di coltivazione indicazioni tecniche specifiche di produzione integrata a base volontaria e/o obbligatoria, le stesse rappresentano norme vincolanti ai sensi del presente disciplinare tecnico.

5.2. Descrizione delle fasi del ciclo produttivo in campagna.

Tutte le fasi di produzione della patata dovranno rispettare i dettami previsti dalla Direttiva n.2009/128/CE.
Semina. Le patate devono essere coltivate in appezzamenti aventi superficie massima di 5 ha, al fine di garantire una maggiore biodiversità del territorio. Qualora il corpo fondiario superi tale superficie, deve essere garantita una soluzione di continuità costituita da una fascia coltivata con specie a perdere, avente larghezza minima di 5,0 m. Tale soluzione può ritenersi adempiuta qualora su almeno un lato del corpo fondiario sia presente una bordura costituita da specie arbustive e/o legnose.
L'epoca e le modalità di semina **dovranno** adeguarsi alle indicazioni previste dal Disciplinare di Produzione Integrata vigente nell'areale di coltivazione. Inoltre per la semina dovranno essere utilizzati " tuberi seme certificati", così come definiti dalla Direttiva 2002/56/CE.
Fondamentale ed inderogabile è la rotazione colturale, da realizzarsi in un quinquennio nel quale la patata non ritorna per più di due volte sullo stesso appezzamento e non è ammesso il ritorno della patata sullo stesso appezzamento prima di due anni. Inoltre non è ammessa la successione con altre solanacee .
Fertilizzazione. Un corretto piano di fertilizzazione deve essere stilato partendo dalla conoscenza delle caratteristiche chimiche e fisiche del terreno. Pertanto nell'analisi del terreno sono obbligatorie le seguenti determinazioni analitiche: granulometria, pH, calcare totale e calcare attivo, sostanza organica, azoto totale, fosforo assimilabile e potassio scambiabile. L'analisi del terreno deve essere effettuata almeno ogni 5 anni, la fertilizzazione non dovra' comunque superare i quantitativi massimi indicati nel Disciplinare di Produzione Integrata vigenti per l'areale di coltivazione .

ERSA Agenzia regionale per lo sviluppo rurale	DISCIPLINARE TECNICO AI SENSI DELLA L.R. 13AGOSTO 2002, n 21 PRODOTTO PATATA	

Rincalzatura. Va effettuata adeguandosi alle indicazioni previste dal Disciplinare di Produzione Integrata vigenti per l'areale di coltivazione e comunque con lo scopo di arieggiare il terreno favorendo l'ingrossamento dei tuberi e per evitare processi di inverdimento degli stessi.

Irrigazione. La coltura si avvantaggia di apporti irrigui artificiali laddove necessari, in particolare dopo la semina e durante la fase di ingrossamento dei tuberi. Qualora venga effettuata l'irrigazione, i volumi di adacquamento devono rispettare i limiti previsti dai disciplinari di Produzione Integrata vigenti per l'areale di coltivazione, comunque le adacquate non dovranno superare i limiti agronomici relativi alla capacità di campo dei terreni interessati dalla coltivazione.

Controllo delle infestanti. Per quanto riguarda il controllo delle infestanti è fondamentale l'applicazione di razionali tecniche agronomiche. Il controllo chimico delle infestanti dovrà essere eseguito impiegando i principi attivi e le modalità di applicazione e di distribuzione previsti dal Disciplinare di Produzione Integrata vigenti per l'areale di coltivazione.

Difesa fitosanitaria. La difesa sarà attuata attraverso interventi fitosanitari con l'impiego di principi attivi e modalità di applicazione e di distribuzione previste dal Disciplinare di Produzione Integrata vigenti per l'areale di coltivazione.

Le macchine irroratrici dovranno essere sottoposte al controllo funzionale, secondo quanto previsto dalla Dir. 128/2009 e sottoposte a verifica con una periodicità almeno quinquennale da parte di strutture autorizzate .

Campionamento ed analisi dei requisiti del prodotto certificabile. Al fine di abilitare le diverse partite di prodotto per il confezionamento fresco, vengono prelevati in campo, o successivamente in magazzino, dei campioni di patata sui quali eseguire analisi organolettiche e residuali. La frequenza ed il numero dei campioni avviato all'analisi viene determinato secondo parametri indicati dalla norma UNI 11233-2009 e successive modifiche ed integrazioni. Le analisi multi residuo sono quelle da eseguire per tutte le sostanze attive indicate dal DPI. I parametri organolettici possono essere verificati direttamente presso i laboratori del Centro di Raccolta.

Raccolta e inoltro del prodotto al Centro di Raccolta. La raccolta della patata ha inizio a maturazione fisiologica del prodotto, e solo i lotti di raccolta che presentano una Percentuale di sostanza secca (%ss) pari o superiore al 16%. Per talune varietà a ciclo medio tardivo è ammessa la trinciatura della parte aerea al fine di bloccare il ciclo vegetativo della patata permettendone un buon abbucciamento e una successiva più agevole raccolta. Con le medesime finalità potrà essere effettuato il disseccamento

ERSA Agenzia regionale per lo sviluppo rurale	DISCIPLINARE TECNICO AI SENSI DELLA L.R. 13AGOSTO 2002, n 21 PRODOTTO PATATA		

chimico della parte aerea con le modalità previste nel Disciplinare di Produzione Integrata vigenti per l'areale di coltivazione.

5.3. Descrizione delle fasi post-raccolta.

Interventi di post-raccolta. Sulle partite di patate destinate al consumo fresco o alla mondatura, non è ammesso alcun trattamento chimico in post raccolta.

Stoccaggio I lotti di patate a marchio AQUA selezionate per il consumo fresco o successiva mondatura, sono inequivocabilmente identificati con opportune metodologie al fine di distinguerli dalle partite di patate ottenute con metodi convenzionali di produzione e non certificabili.

Conservazione. Le corrette condizioni di conservazione devono prevedere, all'interno delle celle di stoccaggio un sistema di controllo atto a garantire valori di temperatura non inferiori a 5°C ed umidità relativa non superiore al 90%, con verifiche dei parametri all'interno delle celle svolte da personale specializzato.

Cernita, mondatura e confezionamento. Prima di procedere al confezionamento viene verificato il corretto stato di conservazione del prodotto. Tutti i processi sono gestiti in modo tale da prevenire rischi di contaminazione del prodotto.

5.4. Confezionamento.

Le patate e i prodotti a base di patate elaborati in modo conforme al presente disciplinare possono essere rielaborati, porzionati e confezionati per la successiva immissione al consumo ai fini previsti dal presente disciplinare.

Tali operazioni possono avvenire sia presso il centro di raccolta delle patate, sia presso separati laboratori di trasformazione, porzionatura e/o di confezionamento, a tal fine autonomamente autorizzati in osservanza della vigente disciplina igienico-sanitaria ed amministrativa. Gli eventuali laboratori interagenti devono richiedere l'autorizzazione all'uso del Marchio AQUA nelle circostanze in cui provvedano al porzionamento ed al confezionamento di prodotti certificati e siano essi stessi responsabili dalla presentazione finale del prodotto.

Le operazioni di confezionamento, come definito dal Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio, sono considerate, ai fini del presente requisito, equivalenti alla trasformazione.

I tuberi oggetto di certificazione possono essere confezionati secondo le seguenti modalità:

a) Il prodotto destinato al consumo fresco può essere venduto sfuso, in reti e: vert-bag

ERSA Agenzia regionale per lo sviluppo rurale	DISCIPLINARE TECNICO AI SENSI DELLA L.R. 13AGOSTO 2002, n 21 PRODOTTO PATATA	

b) Il prodotto mondato può essere venduto solo in confezioni sottovuoto

c) I preparati Alimentari a base di patata possono essere venduti solo in confezioni non alterabili

5.5. Movimentazione.

Tutte le fasi produttive attinenti la produzione delle patate, la lavorazione, trasformazione e confezionamento del prodotto devono avvenire entro un raggio di 90 km dal centro di raccolta delle patate. Ciò al fine di garantire i requisiti di freschezza del prodotto, l'attività di filiera e per promuovere la riduzione delle emissioni di CO_2 da trasporto.

6. ETICHETTATURA.

Nel rispetto della normativa comunitaria di riferimento, le patate e i prodotti trasformati a base di patate devono essere identificati mediante apposizione di un'etichetta, sul contenitore e/o sui documenti di trasporto/vendita (es. ddt/fatture) che deve riportare almeno:

a) denominazione commerciale;
b) nome completo del paese di origine;
c) ragione sociale dell'azienda;
d) sede e ubicazione dell'azienda;
e) stabilimento di lavorazione e confezionamento
g) lotto di vendita;
h) categoria;
i) calibro;
l) peso netto (nel caso si tratti di prodotto venduto a peso predeterminato);
m) Riferimento al marchio AQUA.

Si pone in particolare evidenza che dal 13 dicembre 2014 entrerà in vigore il Reg. UE 1169/2011, relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori che andrà ad armonizzare le modalità di indicazione di origine dei prodotti alimentari. Pertanto il Regolamento citato e le sue successive modifiche ed integrazioni rappresenteranno il riferimento normativo al quale adeguarsi.

ERSA Agenzia regionale per lo sviluppo rurale	DISCIPLINARE TECNICO AI SENSI DELLA L.R. 13AGOSTO 2002, n 21 PRODOTTO PATATA	

7. CODIFICA LOTTO DI VENDITA

I soggetti che adottano il presente disciplinare tecnico devono identificare il prodotto certificato e codificare inequivocabilmente il relativo lotto di vendita al fine di garantire la rintracciabilità degli elementi esplicitati nel presente disciplinare.

In particolare, le informazioni riportate nel lotto del prodotto venduto, devono rendere rintracciabili almeno:

- la tipologia di prodotto e la relativa quantità, espressa in Kg.;
- la data di conferimento;
- azienda di produzione e varietà di patata
- informazioni relative alla tecniche agronomiche adottate;
- i trattamenti fitosanitari effettuati.

Tale codice deve essere indicato anche nel documento di vendita (es. ddt/fattura) e sulle etichette delle confezioni/prodotti e può essere seguito dal logo/marchio “AQUA”.

ERSA Agenzia regionale per lo sviluppo rurale	DISCIPLINARE TECNICO AI SENSI DELLA L.R. 13AGOSTO 2002, n 21 PRODOTTO PATATA		

8. RINTRACCIABILITÀ: ORGANIZZAZIONE E RESPONSABILITA'

Obblighi del produttore della materia prima "patata".

Ai fini del rispetto dei requisiti di tracciabilità, i produttori sono tenuti a:

- conservare i cartellini di accompagnamento delle partite di tuberi-seme impiegati (oppure i ddt nei quali compare il lotto di seme acquistato);
- indicare nel "quaderno di campagna", il tipo e la quantità dei fertilizzanti impiegati;
- indicare nel "quaderno di campagna", il tipo e la quantità dei prodotti diserbanti ed antiparassitari impiegati, nonché le date di effettuazione dei trattamenti.;
- indicare nel "quaderno di campagna", la produzione ottenuta e la data di inizio raccolta per ogni varietà.

Ai fini della rintracciabilità si definisce **" lotto fitosanitario omogeneo**", il totale della produzione ottenuta per ogni varietà dal singolo produttore, indipendentemente dal numero di appezzamenti dedicati alla varietà stessa.

Al momento del conferimento del prodotto presso il Centro di Raccolta, si procede all'identificazione dei lotti suddetti, appena conferiti, attraverso metodologie che permettano in modo inequivocabile di risalire al produttore, alla varietà conferita ed anche alla data di raccolta. In seguito si esegue una campionatura per ogni lotto fitosanitario omogeneo che ha come scopo la verifica della conformità dei tuberi alle prescrizioni del disciplinare di produzione. Le modalità di esecuzione di tale campionamento verranno concordate con l'organismo certificatore.

Al momento del conferimento, al produttore viene assegnato un identificativo relativo alla partita consegnata e viene rilasciato un documento che attesta l'avvenuta consegna ed il quantitativo conferito (bolla di pesatura).

ERSA Agenzia regionale per lo sviluppo rurale	DISCIPLINARE TECNICO AI SENSI DELLA L.R. 13AGOSTO 2002, n 21 PRODOTTO PATATA		

8.1. Riconoscimento reciproco e sovrapposizione con altri regimi di certificazione.

Ai sensi di quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione – "Orientamenti UE sulle migliori pratiche riguardo ai regimi facoltativi di certificazione per i prodotti agricoli e agroalimentari" (2010/C 341/04), ed al fine di non procedere ad audit degli stessi requisiti, qualora i requisiti previsti dal presente disciplinare siano oggetto di ispezioni o di audit nell'ambito di altri regimi di certificazione, si potrà procedere al riconoscimento totale o parziale delle ispezioni ed audit già effettuate per i medesimi requisiti.

ERSA Agenzia regionale per lo sviluppo rurale	DISCIPLINARE TECNICO AI SENSI DELLA L.R. 13AGOSTO 2002, n 21 PRODOTTO PATATA		

9. PROCEDURE PER IL RILASCIO DEL MARCHIO AQUA.

Le procedure amministrative per il rilascio del marchio AQUA sono regolate dalla L.R. n.21/2002 e dal "Regolamento d'uso del marchio collettivo", approvato con decreto del Direttore generale dell'ERSA in data 27 settembre 2012, n. 138.

In particolare, ai sensi dell'articolo 8, comma 2 del Regolamento d'uso, il soggetto richiedente l'uso del marchio AQUA, all'atto della domanda di concessione, dovrà indicare se richiede la concessione d'uso per la mela tal quale, per il prodotto trasformato o per ambedue. Nel caso in cui richieda la concessione d'uso per il prodotto trasformato, dovrà specificare per quali prodotti trasformati richiede l'uso del marchio,.

14_39_3_AVV_ASS INTERCOM VC COM MALBORGHETTO 45 PRGC_016

Associazione intercomunale "Valcanale" - Comune di Malborghetto-Valbruna (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 45 al PRCG di Malborghetto-Valbruna.

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA DELL'UFFICIO COMUNE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DELL'ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE "VALCANALE"

Visto l'art. 63, co. 5, lett. a) della L.R. n. 5/2007 e s.m.i. nonché l'art. 17 del Regolamento di Attuazione - parte I - urbanistica - della L.R. 5/2007, approvato con D.P.Regione n. 086/Pres del 20-3-08,

RENDE NOTO

Che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 29-08-2014, esecutiva, è stata approvata la variante n. 45 al P.R.C.G. di Malborghetto-Valbruna, attinente il settore del recupero dell'edilizia rurale spontanea, secondo le procedure previste dall'art. 17 del Regolamento di Attuazione - parte I - urbanistica - della L.R. 5/2007, approvato con D.P.Regione n. 086/Pres del 20-3-08.

Tarvisio, 11 settembre 2014

ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE "VALCANALE"
UFFICIO COMUNE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA
ing. arch.Amedeo Aristei

14_39_3_AVV_ASS INTERCOM VC COM MALBORGHETTO 46 PRGC_015

Associazione intercomunale "Valcanale" - Comune di Malborghetto-Valbruna (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 46 al PRCG di Malborghetto-Valbruna.

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA DELL'UFFICIO COMUNE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DELL'ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE "VALCANALE"

Visto l'art. 63, co. 5, lett. a) della L.R. n. 5/2007 e s.m.i. nonché l'art. 17 del Regolamento di Attuazione - parte I - urbanistica - della L.R. 5/2007, approvato con D.P.Regione n. 086/Pres del 20-3-08,

RENDE NOTO

Che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 29-08-2014, esecutiva, è stata approvata la variante n. 46 al P.R.C.G. di Malborghetto-Valbruna, attinente la reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio di sengoli beni immobili, nonchè dei vincoli procedurali di inedificabilità inerenti alla aree assoggettate a piano attuativo, disposti dal vigente strumento urbanistico generale del Comune di Malborghetto-Valbruna, secondo le procedure previste dall'art. 17 del Regolamento di Attuazione - parte I - urbanistica - della L.R. 5/2007, approvato con D.P.Regione n. 086/Pres del 20-3-08.

Tarvisio, 11 settembre 2014

ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE "VALCANALE"
UFFICIO COMUNE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA
ing. arch.Amedeo Aristei

14_39_3_AVV_CAFC DECRETO ESPROPRIO_019

Cafc Spa - Udine

Avviso emissione decreto di esproprio su terreni privati per i lavori di adeguamento e ampliamento del depuratore di Villanova Nord in Comune di San Daniele del Friuli (UD).

IL DIRETTORE GENERALE

negli uffici di CAFC S.p.A. di Udine, Viale Palmanova 192, C.F. 00158530303,
addì 9 (nove), del mese di settembre, dell'anno 2014 (duemilaquattordici) - OMISSIS;
CONSIDERATO CHE CAFC S.p.A. delegato per l'opera in argomento all'esercizio dei poteri espropriativi, come autorità espropriante, intende procedere all'emissione del decreto di esproprio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.P.R. 8 giugno 2001,
n. 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, per l'acquisizione di aree a favore del comune di San Daniele del Friuli (C.F. 00453800302) - OMISSIS - VISTI - OMISSIS

RENDE NOTO

IL DECRETO DI ESPROPRIO

Art. 1

E' pronunciata, A FAVORE del "Comune di San Daniele del Friuli" con sede in Via del Colle, 10 - 33038 SAN DANIELE DEL FRIULI (p.i. 00453800302), con passaggio del diritto di proprietà, sugli immobili espropriati di seguito indicati di proprietà delle ditte sotto riportate, OMISSIS

COMUNE DI SAN DANIELE DEL FRIULI
1- MANZINI ELISABETTA nata a Venezia (VE) il 17/02/1941
C.F. MNZLBT41B57L736G Proprietà per ½;
MANZINI PAOLA ANTONIA nata a Venezia (VE) il 04/12/1937
C.F. MNZPNT37T44L736N Proprietà per ½
f. 26 (ventisei) n. 430 (quattrocentotrenta), SEMINATIVO cl. 3 Ha 00.15.13
R.D. euro 8,60 R.A. euro 5,08;
Superficie espropriata mq. 1513 (millecinquecentotredici);
f. 26 (ventisei) n. 432 (quattrocentotrentadue), SEMINATIVO cl. 3 Ha 00.13.24
R.D. euro 7,52 R.A. euro 4,44
Superficie espropriata mq. 1324 (milletrecentoventiquattro);
OMISSIS
2- CASTELLANO ANY nata in Francia (EE) il 04/05/1960
C.F. CSTNYA60E44Z110I Proprietà per 1/12;
CASTELLANO FRANCO nato in Francia (EE) il 05/03/1964
C.F. CSTFNC64C05Z110Y Proprietà per 1/12;
CASTELLANO PIA nata a Flaibano (UD) il 22/11/1940
C.F. CSTPIA40S62D630V Proprietà per 4/12;
SILVESTRI DARIO nato a Piacenza (PC) il 28/10/1947
C.F. SLVDRA47R28G535U Proprietà per 6/12
f. 26 (ventisei) n. 464 (quattrocentosessantaquattro), PRATO cl. 3 Ha 00.00.21
R.D. euro 0,07 R.A. euro 0.04
Superficie espropriata mq. 21 (ventuno);
OMISSIS
3- CASTELLANO ANY nata in Francia (EE) il 04/05/1960 C.F. CSTNYA60E44Z110I Proprietà per 1/6;
CASTELLANO FRANCO nato in Francia (EE) il 05/03/1964
C.F. CSTFNC64C05Z110Y Proprietà per 1/6;
CASTELLANO PIA nata a Flaibano (UD) il 22/11/1940 C.F. STPIA40S62D630V
Proprietà per 4/6
f. 26 (ventisei) n. 462 (quattrocentosessantadue), PRATO cl. 3 Ha 00.00.98
R.D. euro 0,33 R.A. euro 0,18
Superficie espropriata mq. 98 (novantotto);
OMISSIS
4- CASTELLANO PIA MARIA nata a Flaibano (UD) il 22/11/1940
C.F. CSTPMR40S62D630L Proprietà per 1000/1000
f. 26 (ventisei) n. 460 (quattrocentosessanta), PRATO cl. 3 Ha 00.01.46
R.D. euro 00,49 R.A. euro 00,26
Superficie espropriata mq. 146 (centoquarantasei)
OMISSIS
5- PISCHIUTTA GIOVANNI nato a San Daniele del Friuli (UD) il 27/08/1935
C.F. PSCGNN35M27H816A Proprietà per 1000/1000
f. 26 (ventisei) n. 458 (quattrocentocinquantotto), PRATO cl. 3 Ha 00.10.48
R.D. euro 3,52 R.A. euro 1,89
Superficie espropriata mq. 1048 (millequaratotto);

f. 26 (ventisei) n. 456 (quattrocentocinquantasei), PRATO cl. 4 Ha 00.01.45
R.D. euro 0,30 R.A. euro 0,15
Superficie espropriata mq. 145 (centoquarantacinque);
f. 26 (ventisei) n. 454 (quattrocentocinquantaquattro), INCOLTO PRODUTTIVO cl. 1
Ha 00.00.21 R.D. euro 0,02 R.A. euro 0,01
Superficie espropriata mq. 21 (ventuno)
OMISSIS
6- CONTARDO ANNAMARIA nata a San Daniele del Friuli (UD) il 16/05/1944 C.F. CNTNMR44E56H816I
Proprietà per 2/9;
CONTARDO BRUNA nata a San Daniele del Friuli (UD) il 26/01/1948
C.F. CNTBRN48A66H816F Proprietà per 2/9;
CONTARDO SERGIO nato a San Daniele del Friuli (UD) il 29/12/1959
C.F. CNTSRG59T29H816J Proprietà per 2/9;
MIDENA ELENA nata a San Daniele del Friuli (UD) il 07/12/1923
C.F. MDNLNE23T47H816F Proprietà per 3/9
f. 26 (ventisei) n. 450 (quattrocentocinquanta), BOSCO CEDUO cl. 1 Ha 00.03.64
R.D. euro 0,30 R.A. euro 0,08
Superficie espropriata mq. 364 (trecentosessantaquattro);
f. 26 (ventisei) n. 448 (quattrocentoquarantotto), INCOLTO PRODUTTIVO cl. 2
Ha 00.05.15 R.D. euro 0,32 R.A euro 0,05
Superficie espropriata mq. 515 (cinquecentoquindici)
OMISSIS
7- CONTARDO GIUSEPPINA nata a San Daniele del Friuli (UD) il 07/03/1952
C.F. CNTGPP52C47H816J Proprietà per 1/9;
ZOLLI CRISTIAN nato a San Daniele del Friuli (UD) il 14/02/1983
C.F. ZLLCST83B14H816P Proprietà per 1/9;
ZOLLI GIANCARLA nata a San Daniele del Friuli (UD) il 20/07/1946
C.F. ZLLGCR46L60H816E Proprietà per 3/9;
ZOLLI ILARIA nata a Spilimbergo (PN) il 11/01/1978 C.F. ZLLLRI78A51I904E
Proprietà per 1/9;
ZOLLI LUISA nata a San Daniele del Friuli (UD) il 17/06/1955
C.F. ZLLLSU55H57H816Y Proprietà per 3/9
f. 26 (ventisei) n. 444 (quattrocentoquarantaquattro), BOSCO CEDUO cl. 1
Ha 00.00.16 R.D. euro 0,01 R.A. euro 0,01
Superficie espropriata mq. 16 (sedici);
f. 26 (ventisei) n. 446 (quattrocentoquarantasei), BOSCO CEDUO cl. 1 Ha 00.02.29
R.D. euro 0,19 R.A. euro 0,05
Superficie espropriata mq. 229 (duecentoventinove)
OMISSIS
Udine, 9 settembre 2014

IL DIRETTORE GENERALE:
ing. Massimo Battiston

14_39_3_AVV_COM BORDANO PCCA_018

Comune di Bordano (UD)
Avviso di approvazione del Piano comunale di classificazione acustica (PCCA).

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Vista la Legge n° 447 del 26.10.1995;
Vista la Legge Regionale n. 16 del 18.07.2007;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 21.07.2014 è stato approvato il “Piano Comunale di Classificazione Acustica” (P.C.C.A).

Il Piano Comunale in parola, entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.
Bordano, 12 settembre 2014

IL RESPONSABILE del SETTORE URBANISTICA, PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE ED EDILIZIA PRIVATA:
geom. Adriano Seculin

14_39_3_AVV_COM CAMINO AL TAGLIAMENTO 44 PRGC_007

Comune di Camino al Tagliamento (UD)

Avviso di adozione e deposito della variante n. 44 Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO - MANUTENTIVO

Visto l'art. 17 del D.P.Reg. 20 marzo 2008 n. 086/Pres.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 08.09.2014, immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante n. 44 al Piano Regolatore Generale Comunale.
La deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.
Camino al Tagliamento, 10 settembre 2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO-MANUTENTIVO:
ing. Francesca Vendrame

14_39_3_AVV_COM CAMPOFORMIDO PAC 58 ZONA D2_014

Comune di Campoformido (UD)

Avviso di approvazione relativo al Piano attuativo comunale d'iniziativa privata n. 58 "Zona D2 - Industriale, prevista" in via della Croce, lato nord, a Basaldella

IL SINDACO

Visto l'art. 25 della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni,
Visto l'art. 7, comma 7 del Dpgr 20 marzo 2008, n. 086/Pres;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 08.09.2014 immediatamente eseguibile, è stata approvato il Piano Attuativo Comunale d'iniziativa privata n. 58, di "Zona D2 - Industriale prevista", in via della Croce, lato nord, a Basaldella e preso atto che entro il periodo di deposito non sono pervenute né osservazioni né opposizioni alla variante medesima
Campoformido, 11 settembre 2014

IL SINDACO:
rag. Monica Bertolini

14_39_3_AVV_COM GEMONA DEL FRIULI PCCA_017

Comune di Gemona del Friuli (UD)

Avviso di approvazione del Piano comunale di classificazione

acustica (PCCA).

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Vista la Legge n° 447 del 26.10.1995;
Vista la Legge Regionale n° 16 del 18.07.2007;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 09.07.2014 è stato approvato il "Piano Comunale di Classificazione Acustica" (P.C.C.A).
Il Piano Comunale in parola, entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.
Gemona del Friuli, 12 settembre 2014

IL RESPONSABILE del SETTORE URBANISTICA, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE ED EDILIZIA PRIVATA:
geom. Adriano Seculin

14_39_3_AVV_COM POLCENIGO CLASSIFICAZIONE ALBERGO DIFFUSO_002

Comune di Polcenigo (PN)
Classificazione Albergo Diffuso Polcenigo.

IL RESPONSABIEL DEL SERVIZIO

RENDE NOTO

Che, ai sensi della LR 02/2002, con propria determinazione n.134 del 07.05.2014 è stata adottata la classificazione dell'Albergo Diffuso Polcenigo, come indicato nella tabella sottostante:

N.	Nome unità e ubicazione struttura		Proprietario	Camere	Posti letto	Bagni	Tipo	Stelle
1	BORGO VITTORIO	Via Sacile 7 int. 1	Gottardo Daniela	2	3	1	App. C	4
2	BORGO VITTORIO	Via Sacile 7 int. 2	Gottardo Daniela	1	3	2	App. B	4
3	BORGO VITTORIO	Via Sacile 7 int. 3	Gottardo Daniela	1	3	2	App. B	4
4	DIMORA AL BROLO	Via San Giovanni 10/A P.T	Donadel Severino	1	3	1	App. B	4
5	DIMORA AL BROLO	Via San Giovanni 10/A P.P.	Donadel Severino	2	3	2	App. C	4
6	CA' BIANCA	Via Coltura n.3 P.T.	Pezzotti Giovanni	1	2	1	App. A	3
7	CA' BIANCA	Via Coltura n.3 P.P.	Pezzotti Giovanni	1	2	1	App. A	3
8	CA' BIANCA	Via Coltura n.3 P.S.	Pezzotti Giovanni	1	2	1	App. A	3
9	IL BORGO	Via Roma 10 int.A	Quaia Giulia	1	4	1	App. B	4
10	IL GORGAZZETTO	Via Roma 10 int.B	Quaia Giulia	1	4	1	App. B	4
11	IL COLLE	Via Roma 10 int.C	Quaia Giulia	1	4	1	App. B	4
12	IL NIDO	Via Roma 10 int.D	Quaia Giulia	Mono-locale	2	1	App. A	4
13	IL CASTELLO	Via Roma 10 int.E	Quaia Giulia	1	4	1	App. B	4
14	CASA RIGO	Via Pedemontana 39 p.t.	Rigo Lorenzo	2	5	1	App. C	4
15	CASA RIGO	Via Pedemontana 39 p.p.	Rigo Lorenzo	2	5	2	App. C	4
16	CASA RIGO	Via Pedemontana 39 p.s.	Rigo Lorenzo	2	5	2	App. C	4
17	CASA ZOLDAN	Piazza Chiesa n.3 int.1	Zoldan Umberto	1	2	1	App. B	4
18	CASA ZOLDAN	Piazza Chiesa n.3 int.2	Zoldan Umberto	1	2	1	App. B	4
19	CASA ZOLDAN	Piazza Chiesa n.3 int.3	Zoldan Umberto	1	3	1	App. B	4
20	CASA ZOLDAN	Piazza Chiesa n.3 int.4	Zoldan Umberto	1	2	1	App. B	4
21	CASA ZOLDAN	Piazza Chiesa n.3 int.5	Zoldan Umberto	2	3	2	App. C	4
22	CASA BLAS	Piazza Fontana int.A	Quaia Gianni	1	4	1	Casa B	4
23	CASA BLAS	Piazza Fontana int.B	Quaia Gianni	1	3	1	Casa B	4
24	CASA BLAS	Piazza Fontana int.C	Quaia Gianni	2	6	1	Casa C	4
25	CASA BARNARD	Via Cansiglio 30 p.t.	Celant Alvise	2	3	1	App. C	4

N.	Nome unità e ubicazione struttura		Proprietario	Camere	Posti letto	Bagni	Tipo	Stelle
26	CASA BARNARD	Via Cansiglio 30 p.p.	Celant Alvise	2	3	1	App. C	4
27	CJASA DE VIOLA	Vicolo Riva 29 int.2	Ceolin Mario	2	3	1	Casa C	3
28	CJASA DE SOFIA	Vicolo Riva 29 int.1	Ceolin Mario	1	2	1	Casa B	4
			Sommano	37	90	34	//	//

Si comunica che contro il presente provvedimento può essere opposto il ricorso ai sensi di legge.
Polcenigo 7 maggio 2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
geom. Luciana Bernardis

14_39_3_AVV_COM POLCENIGO VARIANTE PRGC_003

Comune di Polcenigo (PN)
Avviso di approvazione variante urbanistica .

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RENDE NOTO

Che ai sensi dell'art.40 comma 2 della L.R. 11.10.2012 n.19, il SUAP ha emesso un provvedimento unico (di data 31.07.2014 prot. n. 4535) a seguito di pari richiesta della ditta SOM S.p.A. con sede legale a Udine costituente variante urbanistica al vigente PRGC e autorizzazione all'esecuzione degli interventi presso l'impianto di distribuzione carburanti nel Comune di Polcenigo, Via Pordenone, Fg.24 mappali 266-432-352.
Polcenigo 3 settembre 2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
geom. Luciana Bernardi

14_39_3_AVV_COM POZZUOLO DEL FRIULI PAC ZUGLIANO_006

Comune di Pozzuolo del Friuli (UD)
Avviso adozione PAC di iniziativa privata denominato "Zona c di Zugliano".

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA

Visto l'art. 25 della L.R. 5/07 e ss.mm.ii.
VISTO il Regolamento di Attuazione della parte I urbanistica, ai sensi della L.R. 5/07 approvato con Decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2008 n. 086/Pres;
VISTO il Regolamento Comunale per il funzionamento della Giunta Municipale in seduta pubblica approvato con la deliberazione consiliare n. 45 del 29.07.2008 così come modificato con deliberazione consiliare n. 66 del 26.11.2009;

RENDE NOTO

che con deliberazione giuntale n. 64 del 31.07.2014, esecutiva ai sensi di legge, è stato riadottato il P.A.C. di iniziativa privata denominato "Zona C di Zugliano".;
che copia degli elaborati progettuali, unitamente alla citata deliberazione giuntale, saranno depositati negli Uffici della Residenza Municipale aperti al pubblico, per 30 (trenta) giorni effettivi a decorrere dal giorno 15.09.2014;
che durante il periodo di deposito chiunque può prendere visione del P.A.C. di iniziativa privata succitato in tutti i suoi elementi e presentare al Comune osservazioni e/o opposizioni ;
che dette osservazioni e/o opposizioni dirette al Sindaco dovranno essere fatte pervenire o presentate,

su competente carta legale, al protocollo generale entro le ore 12.00 del giorno 24.10.2014.
Pozzuolo del Friuli, 9 settembre.2014

IL RESPONSABILE DELL'AREA
TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA:
arch. Luciano Maria Qualesso

14_39_3_AVV_COM RIVIGNANO TEOR PAC VILLA OTTELIO_020

Comune di Rivignano Teor (UD)

Avviso di adozione del Piano attuativo comunale di iniziativa pubblica relativo al complesso della villa Ottelio di Ariis.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ai sensi e per gli effetti del comma 2 dell'art. 25 della L.R. 23/02/07 n. 5

RENDE NOTO

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 12 settembre 2014, è stato adottato il Piano Attuativo Comunale di iniziativa pubblica relativo al complesso della villa Ottelio di Ariis;
- che il piano di cui trattasi, completo dei suoi elaborati e della deliberazione di Consiglio Comunale, verrà depositato presso la Segreteria Comunale per 30 (trenta) giorni effettivi, nell'orario di apertura al pubblico, a decorrere dal giorno 25 settembre 2014;
- che, entro il periodo di deposito, chiunque può prendere visione degli atti suindicati e presentare, presso l'Ufficio Protocollo del Comune, osservazioni al piano su carta resa legale; nel medesimo termine e con le stesse modalità i proprietari vincolati dal piano possono presentare opposizioni;
- che durante tutto il periodo di deposito, si provvederà a rendere pubblico il presente avviso tramite l'affissione, negli spazi d'informazione al pubblico, di opportuni manifesti.

Rivignano Teor, 15 settembre 2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA:
ing. Paolo Tion

14_39_3_AVV_COM RONCHIS PCCA_004

Comune di Ronchis (UD)

Avviso di adozione del Piano comunale di classificazione acustica del territorio.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visto l'art. 23 co. 2 della L.R. 16/2007 e s.m.i.;
Vista il Piano Comunale di Classificazione Acustica del territorio;

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n. 24 del 28.09.2014 - esecutiva a termini di legge - è stato adottato il Piano Comunale di Classificazione Acustica del territorio, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 18.06.2007, n. 16 e s.m.i.;
che gli elaborati costituenti il suddetto piano sono depositati presso la segreteria comunale in libera visione al pubblico, per la durata di 30 giorni effettivi decorrenti dal 24.09.2014 (data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, n. 39);
che entro il termine di deposito, scadente il 05.11.2014, chiunque potrà presentare al Comune le proprie osservazioni/opposizioni in merito ai contenuti del suddetto piano;
che gli elaborati costituenti il piano saranno consultabili sul sito istituzionale del comune di Ronchis raggiungibile all'indirizzo: www.comune.ronchis.ud.it.
Ronchis, 9 settembre 2014

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
geom. Fausto Prampero

14_39_3_AVV_COM RONCHIS PRPC CASENUOVE_34 PRGC_005

Comune di Ronchis (UD)

Avviso di adozione della II^ variante al Piano regolatore particolareggiato comunale (PRPC) di iniziativa privata denominato "Casenuove" che costituisce variante n. 34 al vigente PRGC.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visto l'art. 63 co. 5 della L.R. 5/2007 e s.m.i. e l'art. 17 co. 1 del D.P.Reg. n. 086/Pres. del 20.03.2008 e s.m.i.;

Vista la II^ Variante al Piano Regolatore Particolareggiato Comunale (P.R.P.C.) di iniziativa privata denominato "Casenuove" che costituisce variante n. 34 al vigente P.R.G.C.;

RENDE NOTO

- che con deliberazione consiliare n. 23 del 28.09.2014 - esecutiva a termini di legge - è stata adottata la II^ Variante al Piano Regolatore Particolareggiato Comunale (P.R.P.C.) di iniziativa privata denominato "Casenuove" che costituisce variante n. 34 al vigente P.R.G.C., ai sensi dell'art. 63 co. 5 della L.R. 23.02.2007, n. 5 e s.m.i. e dell'art. 17 co. 1 del D.P.Reg. n. 086/Pres. del 20.03.2008 e s.m.i.;
- che gli elaborati costituenti la suddetta variante sono depositati presso la segreteria comunale in libera visione al pubblico, per la durata di 30 giorni effettivi decorrenti dal 24.09.2014 (data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, n. 39);
- che entro il termine di deposito, scadente il 05.11.2014, chiunque potrà presentare al Comune le proprie osservazioni in merito ai contenuti della suddetta variante;
- che entro il medesimo termini i proprietari di immobili vincolati dalla citata variante potranno presentare le proprie opposizioni;
- che gli elaborati costituenti la variante saranno consultabili sul sito istituzionale del comune di Ronchis raggiungibile all'indirizzo: www.comune.ronchis.ud.it.

Ronchis, 9 settembre 2014

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
geom. Fausto PRAMPERO

14_39_3_AVV_COM TRIVIGNANO UDINESE 17 PRGC_013

Comune di Trivignano Udinese (UD) - Ufficio Tecnico - Urbanistica ed Edilizia Privata

Avviso di adozione variante 17 al PRGC.

SI RENDE NOTO

che, con deliberazione del Consiglio Comunale n.° 24 del 09.09.2014, è stata adottata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 3, del D. P. Reg. 86/2008, (Regolamento di attuazione della Parte I Urbanistica della L.R. 5/07), la variante 11 al P.R.G.C , avente per oggetto "Adozione variante 17 al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 del D. P. Reg. 86/2008 (Regolamento di attuazione Parte I Urbanistica della L. R. 23 febbraio 2007, n. 5). La variante sarà depositata presso la segreteria comunale per 30 giorni effettivi, a partire dalla data di pubblicazione sul BUR affinché chiunque possa prendere visione di tutti i suoi elementi. (Prot. n4088)

Trivignano Udinese, 11 settembre 2014

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
DELL'UFFICIO EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA:
perito Adriano Comar

14_39_3_AVV_FVG STRADE PROVV 595 ESPROPRIO_021

Friuli Venezia Giulia Strade - Trieste

Provvedimento n. 595 del 15/09/2014. Lavori di riqualificazione della SS 56 (ora SR 56) nella tratta da Udine al raccordo au-

tostradale Villesse-Gorizia sulla SS 305 (ora SR 305) al confine della Provincia in località Villanova dello Judrio con innesto sulla SS 56 (ora SR 56)".Fissazione indennità e impegno di spesa a favore di Ditte proprietarie con relative liquidazioni e pagamenti.

IL PRESIDENTE

OMISSIS

DISPONE

di ordinare, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 70 della L.R. 14/2002 ss.mm.ii. e art. 20 del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii., il pagamento a favore delle ditte di seguito elencate e per gli immobili interessati l'importo complessivo di € 3.981,88, così come risultante nei sottoscritti schemi a favore di:

1) COMUNE DI MARIANO DEL FRIULI, propr. 1/1
p.c. 1648/2, strada, sup. da restituire mq. 168
p.c. ex 1649/1, bosco spontaneo, sup. da restituire mq. 228
p.c. 1649/9, strada, sup. da restituire mq. 96
p.c. ex 1933/4, strada, sup. da restituire mq. 86
p.c. ex 1934/4, strada, sup. da restituire mq. 67
p.c. ex 1944/3, strada, sup. da restituire mq. 23
p.c. ex 1955/6, scarpata, sup. da restituire mq. 883
p.c. ex 1955/8, scarpata, sup. da restituire mq. 507
p.c. ex 1955/10, scarpata, sup. da restituire mq. 58
p.c. ex 199/10, improduttivo, sup. da restituire mq. 637
p.c. 199/11, scarpata, sup. da restituire mq. 368
p.c. 199/14, scarpata, sup. da restituire mq. 210
p.c. ex 200/1, strada, sup. da restituire mq. 175
p.c. ex 203/1, bosco misto pregio, sup. da restituire mq. 279
p.c. 467/2, prato, sup. da restituire mq. 483
p.c. 468/1, prato, sup. da restituire mq. 333
p.c. ex 470/2, bosco misto pregio, sup. da restituire mq. 244
p.c. ex 205, strada, sup. da restituire mq. 1.310
p.c. 466/1, bosco spontaneo, sup. da restituire mq. 930
p.c. 466/2, parcheggio, sup. da restituire mq. 435
p.c. 466/12, strada, sup. da restituire mq. 230
p.c. 200/2, strada, sup. da restituire mq. 230
p.c. 1646/1, bosco spontaneo, sup. da restituire mq. 52
p.c. 1646/2, bosco spontaneo, sup. da restituire mq. 78
p.c. ex 1645/4, bosco spontaneo, sup. da restituire mq. 155
p.c. ex 1647/3, bosco spontaneo, sup. da restituire mq. 101
p.c. 1938/4, strada, sup. da restituire mq. 48
p.c. ex 1650/3, strada, sup. da restituire mq. 21
p.c. ex 1944/1, strada, sup. da restituire mq. 22
C.C. Mariano del Friuli:
indennità a saldo occupazione temporanea = € 3.981,88.

OMISSIS

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI
FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SpA.
dott. ing. Luca Vittori

14_39_3_CNC_AG REG ARDISS SELEZIONE INCARICO SUPPORTO RISTORAZIONE_022

Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori - Ardiss - sede operativa di Udine

Avviso pubblico per la selezione comparativa finalizzata al conferimento di un incarico per lo svolgimento di attività di sup-

porto specialistico al servizio di ristorazione universitaria per l'Ardiss

IL DIRETTORE

VISTI l'art. 7, commi 6, 6-bis, 6-ter e 6-quater, del D.Lgs. 165/2001 e s. m. i.;
- il Regolamento concernente le procedure comparative per il conferimento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ai sensi dell'art. 15, comma 18, della legge regionale 23 luglio 2009, n. 12, emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0331/Pres. del 30.11.2009;
- la determinazione dirigenziale n. 1318/DIR/UD del15./09/2014 con la quale è stato stabilito di dare avvio alla procedura comparativa per il conferimento dell'incarico in oggetto;

CONSIDERATO che l'Ardiss intende ricercare all'esterno dell'amministrazione regionale un professionista tecnologo alimentare avente esperienza nello svolgimento di consulenza e controllo nell'ambito di mense universitarie o scolastiche per conto di amministrazioni pubbliche;

RENDE NOTO

che l' Ardiss intende affidare ad un esperto, scelto a seguito della procedura comparativa di cui al presente avviso, l'attività di supporto specialistico al servizio di ristorazione nell'ambito delle mense universitarie, secondo le modalità ed i criteri descritti negli articoli che seguono.

Art. 1 oggetto dell'incarico

L'incaricato dovrà garantire, personalmente e senza avvalersi di collaboratori, l'espletamento delle attività di supporto specialistico al servizio di ristorazione nell'ambito delle mense universitarie dell'Ardiss di Udine e di Trieste.
Le finalità dell'incarico, le attività da svolgere per il suo espletamento, gli obblighi e le responsabilità del tecnologo alimentare a cui tale incarico verrà affidato sono precisati nell'allegato schema di disciplinare d'incarico.
L'Ardiss stipulerà con un unico professionista selezionato un disciplinare d'incarico sulla base dello schema allegato al presente avviso.
In via del tutto presuntiva e ai soli fini della presente procedura il monte ore per il servizio è stimato complessivamente in n. 250 per tutto il periodo di durata dell'incarico.

Art. 2 durata dell'incarico

L'incarico in oggetto ha natura temporanea e durata di due anni, con inizio a far data dal conferimento; oltre la scadenza il rapporto si risolverà di diritto, senza bisogno di disdetta o altro atto formale.
L'incarico in oggetto non è suscettibile di rinnovo tacito, salvo la facoltà per l'Agenzia di richiedere la proroga per ulteriori sei mesi nelle more dell'espletamento della nuova procedura di selezione comparativa.

Art. 3 corrispettivo dell'incarico

Il costo unitario (ora) a base d'asta per l'incarico è fissato in € 40,00 all'ora, al netto di tutti gli oneri fiscali e previdenziali previsti dalla normativa vigente.
Il valore complessivo dell'incarico è stimato in via indicativa in presunti € 10.000,00, al netto di tutti gli oneri fiscali e previdenziali previsti dalla normativa vigente.
Con il corrispettivo offerto si intendono interamente compensati all'incaricato tutti gli oneri, espressi e non dal presente avviso e dal disciplinare di incarico, inerenti e conseguenti alle prestazioni riferite all'espletamento dell'incarico.

Art. 4 requisiti e competenze specifiche di ammissione per la partecipazione alla procedura comparativa

La ricerca è rivolta a soggetti aventi i seguenti requisiti soggettivi previsti all'art. 4 del Regolamento concernente le procedure comparative per il conferimento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ai sensi dell'art. 15, comma 18, della legge regionale 23 luglio 2009, n. 12 emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0331/Pres. del 30.11.2009, da possedere alla data di scadenza del termine per la presentazione delle dichiarazioni di interesse:
1. Possesso Diploma di Laurea specialistica quinquennale in Scienze delle Preparazioni Alimentari o in Scienze e Tecnologie alimentari (vecchio o nuovo ordinamento).
2. Iscrizione all'Albo dei Tecnologi Alimentari ed abilitazione all'esercizio della relativa professione;
3. Possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
4. Godimento dei diritti civili e politici;

5. Non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale.

Art. 5 termini e modalità di presentazione della domanda di partecipazione

Ai fini dell'ammissione alla selezione comparativa in oggetto occorre presentare idonea domanda di partecipazione, racchiusa in un unico plico e corredata, a pena di esclusione, della documentazione sotto riportata.
Tale plico dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Ardiss sede operativa di Udine, viale Ungheria n. 47, 33100 Udine, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 29/09/2014.
Il plico potrà essere consegnato a mano o a mezzo corriere o tramite servizio postale, purché sia acquisito agli atti del Protocollo dell'Ardiss entro la scadenza sopra indicata, a pena di esclusione; a tal fine farà fede unicamente la data risultante dal timbro di protocollo.
Nel caso di spedizione la responsabilità del buon fine della consegna entro il termine stabilito è ad esclusivo carico del mittente, senza responsabilità alcuna dell'Ardiss; non saranno ammessi i candidati le cui domande perverranno oltre la scadenza del termine indicato, neppure se la mancata o tardiva consegna siano attribuibili a cause di forza maggiore o a fatti di terzi.
Il plico dovrà essere sigillato, recare l'intestazione "**NON APRIRE - Domanda di partecipazione alla selezione comparativa finalizzata al conferimento di un incarico per lo svolgimento di attività di supporto specialistico al servizio di ristorazione universitaria per l'Ardiss**" e recare l'indicazione del mittente.
Nel plico dovranno essere contenute tre buste con l'indicazione esterna:
BUSTA 1 "Documenti"
BUSTA 2 " Curriculum"
e BUSTA 3 "Offerta economica",
debitamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura.
Nella **prima busta** dovrà essere inserita, pena l'esclusione, la seguente documentazione:
1. **domanda di partecipazione**, redatta secondo lo schema allegato al presente avviso (allegato "1"), compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal candidato a pena di esclusione. Nella domanda il candidato fornirà contestualmente l'attestazione in ordine al possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla presente procedura, provvedendo altresì ad indicare il recapito di posta elettronica o il numero di fax presso il quale si desidera che vengano inviate le eventuali comunicazioni relative alla procedura comparativa.
2. **fotocopia di un documento di identità**
Nella **seconda busta** dovrà essere inserita la seguente documentazione:
1. **curriculum professionale e di studi**, sottoscritto dal candidato a pena di esclusione, redatto in formato europeo, compilato in maniera chiara e con puntuale riferimento a tutti gli elementi oggetto di valutazione ai sensi del successivo art. 6. Detto curriculum deve riportare, con riferimento alle esperienze professionali menzionate, tutti i dati utili ai fini dell'attribuzione del punteggio; nel caso in cui il curriculum riportasse dati generici o comunque non sufficienti a consentire l'attribuzione di un punteggio, i relativi elementi non potranno essere considerati. Nel curriculum dovrà altresì essere presentata espressa dichiarazione. ai sensi del DPR 445/2000, di veridicità di quanto dichiarato o contenuto e di consapevolezza delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci. In assenza di tale dichiarazione gli elementi indicati non potranno essere valutati.
2. **proposta servizi aggiuntivi e migliorativi**
Il candidato dovrà presentare una proposta di servizi aggiuntivi e/o migliorativi al fine di migliorare la qualità del servizio di ristorazione universitaria e rendere più efficaci i controlli. La proposta non dovrà comportare alcun onere o spesa aggiuntiva per l'Ardiss.
Nella **terza busta** dovrà essere inserita **l'offerta economica**, redatta utilizzando il modulo allegato al presente avviso (allegato "2"), sottoscritta, pena l'esclusione, con firma leggibile e per esteso dal candidato.
L'offerta economica dovrà indicare, in cifre ed in lettere, il costo orario offerto.
Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo fissato come base d'asta.
Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o recanti abrasioni o correzioni, salvo che le stesse vengano confermate con postilla approvata e sottoscritta.
In caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e quella in lettere, verrà ritenuta valida l'indicazione più favorevole per l'Agenzia.
Il prezzo offerto, al netto di IVA e oneri di legge, si intenderà onnicomprensivo: dovrà pertanto tener conto di tutti gli obblighi previsti dal presente avviso.
L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di 180 giorni dalla scadenza fissata per la rice-

zione dell'offerta stessa.
L'aggiudicatario è vincolato al rispetto delle norme del presente avviso fin dal momento della presentazione dell'offerta, mentre per l'Amministrazione il vincolo nasce con la stipula del contratto.

Art. 6 criteri di valutazione delle candidature ai fini del conferimento dell'incarico

La scelta del professionista avverrà nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza.
A tal fine si procederà ad operare una valutazione comparativa dei curricula e delle offerte economiche presentate dai candidati, con attribuzione di punteggi secondo criteri e parametri predefiniti e sotto riportati.
Risulterà vincitore della presente procedura il candidato che avrà conseguito il punteggio più alto, dato dalla somma tra punteggio comparativo dei curricula professionali e punteggio prezzo. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati si procederà all'affidamento in favore del candidato che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto nella valutazione comparativa dei curricula professionali di cui al successivo punto A. In caso di ulteriore parità di punteggio si procederà al sorteggio previsto dall'art. 77, comma 2, del R.D. 23/5/24, nr. 827.
Il punteggio massimo attribuibile è di 100/100.
L'attribuzione dei punteggi avverrà all'esito della valutazione degli elementi sotto specificati, secondo i seguenti parametri e criteri predefiniti.
Le domande di partecipazione con i relativi curricula sono valutate da apposita commissione nominata dal Responsabile del procedimento.
La commissione si riserva, qualora ne ravvisasse la necessità, di vagliare le competenze dichiarate dai partecipanti nel curriculum vitae, attraverso un colloquio al termine del quale verrà individuato il soggetto più idoneo.
A. Punteggio comparativo dei curricula professionali e di studio: saranno valutate, sulla base di quanto riportato dal candidato, solo le esperienze professionali e di studio svolte nel periodo dal 01.01.2004 al 30/08/2014 relative ad attività e servizi analoghi all'oggetto del presente incarico, per le quali sarà attribuito un punteggio complessivo massimo di 60 punti.
Per ogni esperienza lavorativa svolta, in qualità di incaricato, il candidato dovrà specificare: il periodo di riferimento, il committente ed il monte ore annuale. Qualora anche uno solo dei dati non fosse precisato in modo inequivocabile, non sarà possibile procedere all'attribuzione del punteggio.
Il punteggio sarà attribuito secondo i seguenti parametri:
a) 4 punti per ogni anno di esperienza lavorativa maturata in qualità di incaricato per lo svolgimento di attività di supporto specialistico al servizio di ristorazione scolastica o universitaria (incarichi analoghi a quelli oggetto del presente avviso) svolto, con buon esito, per conto di Amministrazioni pubbliche (Comuni o altri Enti pubblici) con i seguenti requisiti:
- espletati per un monte ore annuale minimo pari ad almeno 40 ore annue;
- in base a contratti di durata di almeno un anno scolastico;
Gli eventuali servizi contemporanei (prestati nello stesso periodo di tempo) saranno valutati cumulativamente. Le frazioni di anno saranno computate in ragione mensile considerando come mese intero periodi continuativi di giorni trenta. (fino a un massimo di 48 punti)
b) 2 punti per ogni incarico di lavoro autonomo (non dipendente subordinato) svolto in qualità di tecnologo alimentare nell'ambito di settori della ristorazione collettiva diversi diverso dalla tipologia o inferiore agli standard di cui ai sopra citato criterio o di partecipazione quale membro di commissione giudicatrice per gare d'appalto per l'affidamento di servizi di ristorazione (fino ad un massimo di 10 punti).
c) Frequenza a corsi di formazione e aggiornamento inerenti alla specifica area dell'incarico e a fronte della cui frequenza sia stato rilasciato idoneo attestato. Il candidato dovrà aver cura di specificare, per ogni corso di formazione, la durata dello stesso in termini di ore e l'Ente che ha rilasciato l'attestato: massimo 2 punti da attribuire secondo i seguenti sottocriteri:
- n. 2 punti per ogni corso di formazione/aggiornamento di durata uguale o superiore a 18 ore
- n. 1,8 punti per ogni corso di formazione/aggiornamento di durata inferiore o uguale a 17 ore
- n. 1,6 punti per ogni corso di formazione/aggiornamento di durata inferiore o uguale a 15 ore
- n. 1,2 punto per ogni corso di formazione/aggiornamento di durata inferiore o uguale a 12 ore
- n. 0,8 punti per ogni corso di formazione/aggiornamento di durata inferiore o uguale a 8 ore
- n. 0,4 punti per ogni corso di formazione/aggiornamento di durata inferiore o uguale a 4 ore
B) Proposte migliorative (punteggio massimo complessivo 10)
La valutazione terrà conto della rispondenza della proposta alle finalità di:
- migliorare la qualità del servizio di ristorazione universitaria;
- rendere più efficaci i controlli;
B. Punteggio prezzo: valutazione dell'offerta economica: punteggio massimo 30 punti.

Per la valutazione dell'offerta economica si procederà secondo i criteri di seguito esposti.
Il punteggio massimo verrà attribuito al candidato che avrà presentato il prezzo più basso. Il punteggio per gli altri candidati verrà valutato in modo inversamente proporzionale rispetto al prezzo migliore, secondo la seguente formula:
PV x C/PO
Dove:
PV = prezzo offerto più basso
C = coefficiente pari al punteggio massimo attribuibile (30)
PO = prezzo dell'offerta da valutare

Art. 7 dimensionamento del servizio di ristorazione collettiva e dislocazione unità di preparazione /distribuzione.

Il dimensionamento del servizio di ristorazione garantito dall'Ardiss si attesta nell'ordine di circa n. 850.000 pasti annui, di cui n. 480.000 mense ex Erdisu di Trieste e n. 370.000 mense ex Erdisu di Udine.
I centri di cottura e i terminali di distribuzione interessati dal suddetto servizio sono:
Sede di Udine (aperte a tutti gli studenti):
- Mensa Casa dello Studente, viale Ungheria 43
- Mensa Rizzi, via delle Scienze 208
- Mensa Istituto Renati, via Tomadini 5

Sede di Udine (riservate agli ospiti dei convitti):
- Mensa Istituto Sacro Cuore, via Ronchi 29
- Mensa Istituto Tomadini, via Martignacco 187
- Mensa Collegio Bertoni, via Cadore 59
- Istituto Salesiano "G. Bearzi", via Don Bosco
- Fondazione Casa Secolare delle Zitelle, via Antonio Zanon 10

Sede di Pordenone:
- Mensa Consorzio di Pordenone per la Formazione Superiore, gli Studi Universitari e la Ricerca, via Mantegna
- Mensa Centro Culturale Casa "A. Zanussi", via Concordia Sagittaria 7

Sede di Gorizia:
- Mensa "O. Lenassi" del Comune di Gorizia via Vittorio Veneto n. 7 (non è previsto da contratto il controllo da parte dell'Ardiss)
- Pizzeria "Al Cavallino"
- Bar del Polo Universitario, via Alviano n. 18
- Convito Salesiano "San Luigi", via Don Bosco n. 48

Sede di Gemona del Friuli:
- Mensa Casa dello Studente, via Comitato per l'Università Friulana
- Sedi di Trieste (aperte a tutti gli studenti):
- Mensa universitaria Centrale, Salita Monte Valerio n. 3 (presso Campus Universitario di piazzale Europa)
- Mensa di Palazzo Vivante, Largo Papa Giovanni XXIII n. 7 (non c'è più dal 1.07.2014 - siamo in attesa di conferma da parte della Camst per stipulare una nuova convenzione per un servizio di ristorazione, presso "Casa Rusconi" di via della Valle n. 8 - Trieste. Al momento ci sono solo scambi di mail d'intenti).

Altre Sedi di Trieste (riservate ad alcuni studenti):
- Mensa presso SISSA, via Bonomea n. 265 (possono accedervi dottorandi della SISSA)
- Mensa presso ICTP, via Grignano n. 9 (possono accedervi dottorandi della SISSA)
- Mensa presso ICTP, Strada Costiera n. 11 (possono accedervi dottorandi della SISSA)
- Mensa presso Area Science Park a Basovizza (possono accedervi studenti dell'Università di Trieste che collaborano con società e centri posti all'Area Science Park)
- Mensa presso Area Science Park a Padriciano (possono accedervi studenti dell'Università di Trieste che collaborano con società e centri posti all'Area Science Park)
- Mensa presso l'ITIS, via Pascoli n. 31 (possono accedervi studenti iscritti ai corsi di laurea in fisioterapia ed in igiene dentale del Dipartimento di scienze mediche e chirurgiche e della salute ed alla Scuola di specializzazione in medicina del lavoro del Lavoro dell'Università degli Studi di Trieste)
- Mensa ferroviaria, via Filzi n. 2 (possono accedervi studenti iscritti alla Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori (SSLMIT) dell'Università degli Studi di Trieste e allievi del Conservatorio di Musica "G. Tartini")
- Mensa dell'Ospedale di Cattinara, Strada di Fiume n. 447 (possono accedervi studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Trieste)
- Mensa presso self service Voilà, via Morpurgo n. 9 (possono accedervi studenti dell'Università degli Studi di Trieste che frequentano il Polo didattico di Piazzale Valmaura n. 9)

Sede di Portogruaro (VE):
- Mensa presso la Fondazione Portogruaro Campus via del Seminario 34/a (possono accedervi studenti iscritti all'Università degli Studi di Trieste che frequentano la sede di Portogruaro)

Sede di Padova:
- RistoEsu San Francesco, via San Francesco, n. 122
- RistoEsu Piovevo, via G. Colombo, n. 1
- ESU Gestione e Servizi srl, viale dell'Università n. 16 Legnaro (PD)

Alle suddette mense gestite dall'ESU - Azienda regionale per il diritto allo studio universitario di Padova, possono accedervi gli studenti iscritti regolarmente all'Università degli Studi di Trieste che frequentano il corso di laurea magistrale della facoltà di ingegneria clinica (corso interateneo con l'Università di Padova)

Art. 8 responsabile del procedimento e informazioni

Responsabile del procedimento: direttore generale - dott. Claudio Kovatsch (tel 040 3595328 / 0432 245700 / 3358001581, email : claudio.kovatsch@regione.fvg.it)
Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi a de Nigris Elena (tel 0432 245721, email : elena.denigris@regione.fvg.it)

Art. 9 informativa ai sensi dell'art. 13 della legge 196/2003 e trattamento dati personali

I dati personali oggetto della presente gara saranno trattati ai sensi della legge 196/2003 per l'assolvimento delle proprie funzioni e il dichiarante in qualità di interessato all'anzidetto trattamento può esercitare i diritti sanciti dall'art. 13 della legge medesima.
Ai sensi dell'art. 13 della legge 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza;
il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento in oggetto.

Art. 10 conferimento dell'incarico e disciplina delle modalità di esecuzione.

L'incarico sarà conferito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2229 e seguenti del codice civile e nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 7, comma 6, del d.lgs. 165/2001.
Il rapporto professionale verrà regolato da un apposito disciplinare di incarico che sarà sottoscritto con il professionista prescelto al termine della procedura di selezione comparativa.
L'incarico è di natura professionale e non costituisce quindi rapporto di lavoro dipendente o di pubblico impiego a nessun effetto.

Art. 11 disposizioni finali

L' Ardiss si riserva il diritto di modificare, prorogare o eventualmente revocare la presente procedura, nel caso in cui modifiche normative o regolamentari denotino profili di incompatibilità e, in ogni caso, per motivi rimessi alla sua discrezionale valutazione.
L'esito della procedura sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito dell' Ardiss e della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 8 del Regolamento concernente le procedure comparative per il conferimento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ai sensi dell'art. 15, comma 18, della legge regionale 23 luglio 2009, n. 12 emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0331/Pres. del 30.11.2009.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Claudio Kovatsch

14_39_3_CNC_AG REG ARPA GRADUATORIA CONCORSO BIOLOGI_008

Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia - Arpa FVG - Palmanova (UD)

Graduatoria finale di merito del concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di due collaboratori tecnici-professionali biologi, cat. D, bandito con deliberazione del D.G. n. 220/2013.

Si riporta la graduatoria finale di merito del concorso su indicato, approvata con deliberazione del Direttore Generale n. 142 del 28 agosto 2014. I punteggi sono espressi in centesimi.

1.	Pavan Alessandro	punti 85,200
2.	Virgilio Damiano	punti 85,000
3.	Crevatin Erica	punti 83,800
4.	Zorza Raffaella	punti 83,400
5.	Rancati Erica	punti 82,800
6.	Macor Arianna	punti 81,757
7.	Codarin Antonio	punti 79,885
8.	Piazza Gabriele	punti 79,410
9.	Zanut Elisa	punti 78,458
10.	Sinesi Alessandra	punti 76,828
11.	Meloni Claudia	punti 75,354
12.	Tassan-Mazzocco Francesca	punti 73,650
13.	Guiatti Denis	punti 71,475
14.	Cumani Francesco	punti 70,020
15.	Minocci Marco	punti 69,840
16.	Stochino Stefania	punti 63,620
17.	Manfrin Chiara	punti 62,513
18.	Piazza Federica	punti 62,408
19.	Donà Clelia	punti 61,467
20.	Croppo Manorama	punti 60,125
21.	Bearzi Marco	punti 59,737
22.	Antonioli Marta	punti 58,620
23.	Catto Giulia	punti 58,250
24.	Leonarduzzi Cristina	punti 57,735
25.	Musitelli Federica	punti 55,000
26.	De Pietro Daniela	punti 54,040
27.	Nocerino Lucia	punti 52,000

Palmanova, 8 settembre 2014

IL DIRETTORE
DELLA SOC GESTIONE RISORSE UMANE:
dott.ssa Angela Zanello

14_39_3_CNC_ISTITUTO ZSV SELEZIONI VARIE

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie - Legnaro (PD).

Avviso di selezioni pubbliche per l'assunzione a tempo determinato ex art. 15 octies del DLgs. n. 502 del 1992 e s.m.i., con rapporto di lavoro con impegno ridotto, di n. 1 Dirigente Veterinario da assegnarsi alla sede del Servizio di Sanità Pubblica Veterinaria della Regione Friuli Venezia Giulia (Trieste), e di n. 2 Dirigenti Veterinari da assegnarsi al Laboratorio sorveglianza epidemiologica, legislazione veterinaria e benessere animale presso la SCS4 - Struttura Complessa Epidemiologia Veterinaria della sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, Legnaro (PD).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 414 del 11/09/2014 sono indette selezioni pubbliche per titoli e colloquio per l'assunzione a tempo determinato, ai sensi dell'art. 15 octies del D.Lgs n. 502 del 1992 e s.m.i., di n. di n. 1 Dirigente Veterinario, con rapporto di lavoro con impegno ridotto pari al 70%, da assegnarsi alla sede del Servizio di Sanita' Pubblica Veterinaria della Regione Friuli Venezia

Giulia (Trieste), nell'ambito del progetto "Rafforzamento delle attivita' del Servizio di igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche e delle attivita' previste dal Regolamento CE 1069/2009 presso il Servizio di Sanita' Pubblica Veterinaria della Regione Friuli Venezia Giulia"; di n. 1 Dirigente Veterinario, con rapporto di lavoro con impegno ridotto pari al 75%, da assegnarsi al Laboratorio sorveglianza epidemiologica, legislazione veterinaria e benessere animale presso la SCS4 - Struttura Complessa Epidemiologia Veterinaria della sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, Legnaro (PD), nell'ambito del progetto di Ricerca Corrente "Effetto dell'utilizzo dell'immunocastrazione (immunizzazione verso GnRH) sul comportamento e il benessere delle scrofette da ingrasso" e del progetto di Ricerca Corrente "Valutazione dello stress da trasporto in funzione delle condizioni climatiche in tacchini e ovaiole"; di n. 1 Dirigente Veterinario, con rapporto di lavoro con impegno ridotto pari al 75%, da assegnarsi al Laboratorio sorveglianza epidemiologica, legislazione veterinaria e benessere animale presso la SCS4 - Struttura Complessa Epidemiologia Veterinaria della sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, Legnaro (PD), nell'ambito della Convenzione con la Regione Friuli Venezia Giulia "Piani di monitoraggio e sorveglianza epidemiologica in Sanita' Pubblica", della Ricerca Corrente "Analisi delle pratiche di monitoraggio, prevenzione e controllo dell'influenza aviaria negli allevamenti avicoli industriali del Veneto". Uno studio pilota" e della Ricerca Corrente "Gis toolbox for entomological surveillance activities".

Il termine utile per la presentazione delle domande e della documentazione scade improrogabilmente alle ore 24:00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto dell'avviso, nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana, IV^ serie speciale concorsi ed esami. L'avviso e' disponibile integralmente nel sito www.izsvenezie.it. per informazioni: 049/8084154-246 (dal lunedi' al venerdi' dalle 10,30 alle 13,00) oppure cpricci@izsvenezie.it o fdallacosta@izsvenezie.it.

IL DIRETTORE GENERALE:
prof. Igino Andrighetto

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PARTE I-II-III (FASCICOLO UNICO)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE - SEGRETARIATO GENERALE
SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
Fax +39 040 377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME
SERVIZIO PROVVEDITORATO E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2361 - 377.2037
Fax +39 040 377.2383
e-mail: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare IN FORMA ANTICIPATA rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate, fermo restando il PAGAMENTO ANTICIPATO della spesa di pubblicazione;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme – Servizio provveditorato e SS.GG., Ufficio amministrazione BUR – Corso Cavour, 1 – 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.
A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME - SERVIZIO PROVVEDITORATO E SS.GG. - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 59 O 02008 02241 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste
OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

ROBERTO MICALLI - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio provveditorato e servizi generali